

Università degli Studi di MACERATA

Settimana di visita istituzionale 8-19 aprile 2024



Scheda di valutazione

Sede

A) STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

A.1)

A.1) Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.2 L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli [standard e linee guida europei - ESG](#)), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.4 Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

Autovalutazione:

A_1_1

L'Ateneo di Macerata ha una forte vocazione alle scienze umane e sociali e coniuga radici antiche con forme innovative. Dalla formulazione "dell'umanesimo che innova" del [Piano strategico \(PSA\) 2019/2022](#) si è passati, nel [PSA 2023/2025](#) ([DOC1 PSA 2023 2025](#)), alla visione di una "università-comunità", radicata nel territorio, ma con una forte propensione all'internazionalizzazione. Centrale è il rapporto con gli stakeholder interni ed esterni. Quelli interni sono, *in primis*, gli studenti, attuali e potenziali, e i laureati a cui l'Ateneo rivolge importanti azioni di orientamento, di sostegno al percorso di apprendimento e di *placement* per accompagnarli verso il mondo del lavoro ([DOC1 PSA 2023 2025](#), pagg_24-31, 72-73, 89). Anche il personale non docente e docente rientra nella categoria degli stakeholder interni e l'Ateneo ha messo a punto un programma per la promozione del benessere organizzativo diffuso, della cultura antidiscriminatoria e dell'inclusione ([DOC1 PSA 2023 2025](#), pagg_84_ss) che concretizza l'idea dell'università-comunità.

Altrettanto centrale è il continuo confronto collaborativo con gli stakeholder esterni, come declinato nella strategia sulla Terza Missione e Impatto sociale (TM_IS) del [PSA 2023/2025](#) ([DOC1 PSA 2023 2025](#), pagg_58-74). I rapporti con le scuole, le imprese, le associazioni di cittadini, la Regione Marche e i Comuni del territorio, la Sovrintendenza ai beni Culturali, i Musei locali e nazionali, gli Enti di ricerca, gli ordini professionali, le istituzioni, sono coltivati con continuità da un numero crescente di docenti ([DOC2 Relazione programmatica TM IS 2023](#), pag_6).

Ben consapevole del ruolo che Unimc svolge nel tessuto produttivo locale, l'Ateneo ha altresì contezza delle difficoltà che emergono dal territorio ([DOC1 PSA 2023 2025](#), pagg_8-15). Per affrontare la complessità dei contesti non solo locali, l'Ateneo punta: su un'offerta formativa adeguata ai tempi, innovativa e inclusiva; sul potenziamento della ricerca SSH che offre contributi essenziali per fronteggiare le molteplici sfide sociali ed economiche; sul suo ruolo di "aggregatore", lavorando per "tessere relazioni rinnovate con tutti gli attori del territorio" ([DOC1 PSA 2023 2025](#), pag_8).

L'ambito locale è interconnesso con l'ambito nazionale ed europeo e il confronto con altre realtà è essenziale per definire policy e indirizzi. Da qui la spinta verso l'internazionalizzazione che ha portato, nel 2023, all'ingresso di Unimc nella European Reform University Alliance, ERUA2 ([DOC3 Accordo ERUA2 e allegati](#)), alleanza europea finanziata dal programma Erasmus+. Quello europeo è un contesto di riferimento importante per l'Ateneo che già del 2014 ha ottenuto il riconoscimento "[Excellence in Research](#)",

conferito dalla Commissione Europea, rinnovato nel 2021 per ulteriori 6 anni. Le azioni già implementate sono molteplici ([Strategic Action 2021-2024](#)).

In Ateneo sono attivi accordi di collaborazione accademica con istituzioni in Europa, Africa, Asia (in particolare con la Cina), Nord America e Sud America. La comunità accademica internazionale è punto di riferimento per la ricerca collaborativa in Ateneo che vede il corpo docente impegnato in attività di progettazione in maniera crescente con partner soprattutto Europei ([DOC4 Relazione programmatica ricerca 2023](#)).

A_1_2

Il documento "[Politiche e sistema di Assicurazione della qualità dell'Ateneo](#)" ([DOC5 Politiche sistema AQ Ateneo](#)) approvato dal Senato Accademico (SA) e dal Consiglio di Amministrazione (CdA), consente di definire formalmente la visione, del Sistema di Governo, sulla qualità della didattica, della ricerca, terza missione e impatto sociale. Di seguito gli elementi distintivi di tale visione all'interno del documento.

- La visione della qualità, che ispira le politiche, è coerente agli Standards and Guidelines or Quality Assurance (ESG) nel European Higher Education Area (AHEA) e ai requisiti di accreditamento del sistema AVA3 ([DOC5 Politiche sistema AQ Ateneo](#), pag_3).
- Le politiche trovano fondamento su sette principi: centralità dello studente e della formazione; inclusione; coinvolgimento attivo di portatori di interesse/comunità; trasparenza e chiarezza di visione; miglioramento continuo; internazionalizzazione; adeguatezza delle risorse ([DOC5 Politiche sistema AQ Ateneo](#), pagg_4-6).
- La cornice per la costruzione dei processi finalizzati ad attuare le politiche è definita tramite un insieme di linee guida ([DOC5 Politiche sistema AQ Ateneo](#), pag_3).
- Il Sistema di AQ è lo strumento con il quale il Sistema di Governo realizza la propria politica della qualità. L'architettura organizzativa è prevista dallo [Statuto](#), ([DOC6 Statuto unimc](#)) dai [regolamenti interni](#) e dalle [linee guida del PQA](#) che individuano [ruoli e responsabilità degli Attori del Sistema di AQ](#) ([DOC5 Politiche sistema AQ Ateneo](#), pag_7).
- Le azioni dell'AQ vengono pianificate, adottate sistematicamente, documentate e periodicamente verificate al fine di garantire il monitoraggio delle politiche e la revisione critica del Sistema di Governo e del Sistema di AQ. Il processo è ciclico e volto al miglioramento continuo (PDCA) con riferimento a Didattica, Ricerca e Terza missione ([DOC5 Politiche sistema AQ Ateneo](#), pag_8)

La visione del Rettore sul sistema di AQ, declinata nel documento citato, si esplica nei documenti programmatici dell'Ateneo, adeguatamente pubblicizzati nella [sezione qualità](#) del sito web dell'Ateneo.

A_1_3

L'Ateneo declina la propria visione in politiche, strategie e obiettivi attraverso l'attuazione di un processo integrato di pianificazione pluriennale che mira a raccordare il ciclo della pianificazione strategica, la pianificazione operativa, il ciclo delle performance e la pianificazione economico-finanziaria. Il documento chiave che descrive tale integrazione è l'allegato 1 al [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance-2023](#) ([DOC7 SMVP 2023](#), allegato_1) approvato dal CdA del 26 gennaio 2023. L'adozione del processo integrato prevede le dimensioni che seguono.

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

È definita a livello di Ateneo nel [PSA 2023/2025](#) che descrive le linee strategiche e gli obiettivi nei sei ambiti di sviluppo dell'Ateneo. Il PSA è proposto dal Rettore, tenuto conto delle indicazioni e dei pareri del SA ed è approvato dal CdA, in esso vengono declinati gli obiettivi di medio e di lungo termine, finalizzati ad attuare le politiche di livello locale, nazionale e internazionale dell'Ateneo. La pianificazione strategica di Ateneo è iniziata dal 2013. Essa fa riferimento ad un orizzonte temporale pluriennale e si colloca all'interno della cornice delle politiche per la qualità ([DOC1 PSA 2023-2025](#)). Il PSA ha la funzione di tracciare la roadmap delle politiche di Ateneo, contiene il set di indicatori quantitativi e qualitativi necessari al suo continuo monitoraggio e riesame. La Governance ha implementato il PSA forte delle consultazioni avvenute con i Dipartimenti durante le elezioni rettorali e delle consultazioni con i portatori di interessi interni e esterni dell'Ateneo, descritte nel cronoprogramma del documento istruttorio al PSA ([DOC8 Documento istruttorio PSA](#), allegato_2). Nell'anno di avvio il PSA ha dato impulso alla pianificazione triennale dei Dipartimenti avvenuta tramite il Piano Triennale Dipartimentale (PTD), che verrà sottoposto ad un monitoraggio annuale e riesame triennale, a meno che non ci sia uno scostamento rilevante che richieda un riesame nell'anno ([DOC9 Linee guida PTD PQA](#)).

I PTD redatti dai cinque Dipartimenti secondo le [Linee Guida elaborate dal PQA](#), sono approvati dal CdA, con parere del SA. Le linee strategiche dei Dipartimenti sono definite tramite obiettivi misurabili e collegati alla programmazione strategica di Ateneo. Fino a giugno 2023, i Dipartimenti hanno redatto la [relazione annuale sulle attività di ricerca dipartimentale](#), che contiene anche una sezione sulle attività di terza missione, tale relazione ha rappresentato un buon esercizio di programmazione in quanto stilata, su indicazione del PQA, seguendo la struttura della SUA-RD. Dal 2024 essa sarà sostituita dal documento di monitoraggio al PTD che consentirà di

allinearlo a quello di Ateneo e innescare eventuali azioni nell'ottica del miglioramento continuo.

LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

La programmazione triennale (PRO3) è proposta dal Rettore all'approvazione degli organi, in coerenza con le linee generali d'indirizzo ministeriali; in essa viene adottato il Programma Triennale di Sviluppo dell'Ateneo in merito agli obiettivi ministeriali. La predisposizione della nuova pianificazione strategica di Ateneo 2023-2025 ha tenuto conto degli obiettivi della [PRO3 2021-2023 \(DOC10 PRO3 2021 2023\)](#) dedicando particolare attenzione alla costruzione delle competenze trasversali da parte di studenti e studentesse, attraverso iniziative specifiche ([DOC1 PSA 2023 2025](#), Obiettivo1_1, Azione1_1_2, Indicatore1_1_d).

LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA

Con cadenza annuale, l'Ateneo adotta i documenti di programmazione della didattica ([DOC11 Politiche programmazione didattica 2024 2025](#)), della ricerca ([DOC4 Relazione programmatica ricerca 2023](#)), della terza missione e impatto sociale ([DOC2 Relazione programmatica TM IS 2023](#)), della comunicazione di Ateneo pubblicati nella [sezione qualità](#) del portale UNIMC. I piani contengono una chiara attuazione degli obiettivi strategici nell'arco temporale annuale e definiscono il dettaglio delle azioni che si vogliono intraprendere nel breve periodo (anno accademico o anno solare) con l'identificazione delle priorità, in stretta coerenza con le risorse umane e finanziarie a disposizione.

IL CICLO DELLA PERFORMANCE

In considerazione della pianificazione strategica ed operativa, che definiscono la roadmap principale, il ciclo della performance assegna gli obiettivi organizzativi attraverso la definizione dei processi, in particolare dei modi, dei tempi, delle risorse e delle responsabilità organizzative, connessi al loro raggiungimento. Il documento di riferimento è il [PIAO \(DOC12 PIAO 2024 2026\)](#), approvato dal CdA del 25/01/2024, nel quale vengono indicati il meccanismo di monitoraggio della performance organizzativa e gli indicatori di raggiungimento dei risultati operativi; esso viene predisposto sulla base della [relazione annuale sulla performance \(DOC13 Relazione performance 2023\)](#). La relazione viene redatta nel rispetto delle "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio nelle Università statali italiane" predisposte dall'ANVUR e rappresenta il documento di relazione da parte del Direttore Generale agli organi accademici sull'attività complessivamente svolta dalle strutture amministrative dell'Ateneo previsto dallo [Statuto](#) all'art. 22.

Il PIAO, proposto dal Rettore e dal Direttore generale all'approvazione del SA e del CdA, assicura la costante integrazione dei processi agli obiettivi strategici pluriennali.

LA PIANIFICAZIONE DI BILANCIO

Attraverso il [Bilancio unico di previsione \(DOC14 Bilancio unico Ateneo previsione 2024\)](#), che assegna le risorse utili alla realizzazione degli obiettivi strategici, si sviluppa il collegamento e l'integrazione della pianificazione strategica con il processo, e i documenti, della programmazione economico-finanziaria e di bilancio. In particolare, la contabilità di Ateneo è sviluppata per Unità Analitiche che rappresentano [l'articolazione delle strutture dell'amministrazione](#) secondo il modello organizzativo attuato a partire dal 1° marzo 2019 ([DOC15 DDG_7_del_24_01_2019](#) e successivi provvedimenti dirigenziali). Da dicembre 2023, con la redazione del [Bilancio unico di Ateneo di previsione](#), è stato introdotto un meccanismo di collegamento degli obiettivi strategici alle risorse economiche grazie alla predisposizione del budget unico di Ateneo. Il meccanismo prevede una riclassificazione delle risorse previste a budget secondo gli obiettivi strategici e operativi e permette di avere a disposizione una mappatura del budget funzionale alle strategie e agli obiettivi della pianificazione.

A_1_4

A vantaggio di una definizione chiara e misurabile degli obiettivi strategici e operativi, e con la finalità di verificarne la realizzabilità ex ante e in itinere, l'Ateneo, a novembre 2022, si è dotato di un processo di integrazione e raccordo dei cicli delle performance e di bilancio all'interno della pianificazione strategica ([DOC7 SMVP 2023](#), allegato 1, pag_31).

Questo processo di integrazione consente di tener conto:

- del contesto di riferimento e delle potenzialità di sviluppo dell'Ateneo (tutte le linee strategiche nascono da una analisi swot, ([DOC1 PSA 2023 2025](#), pagg_18_42_62_78_96_110);
- delle risorse disponibili: la programmazione economica 2024-2025 ha tenuto in considerazione la necessità di integrare il sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie nella pianificazione strategica ([DOC14 Bilancio unico Ateneo previsione 2024](#), pag_1-5). In sintesi, questo sistema di programmazione consente il monitoraggio periodico delle risorse allocate in relazione agli obiettivi strategici. L'associazione tra obiettivi e previsioni di budget permette un esame dettagliato dell'allocazione delle risorse per ciascun obiettivo, considerando variabili come unità analitiche e voci di contabilità. L'integrazione della programmazione economica nella pianificazione strategica supporta le politiche e i piani di attuazione delle linee strategiche, consentendo una valutazione analitica della sostenibilità economico-finanziaria delle attività

nel tempo;

- delle indicazioni ministeriali;
- dei processi di monitoraggio/valutazione nei cicli di pianificazione precedenti che consentono di individuare le aree di miglioramento (DOC8_Documento_istruttorio_PSA);
- dei processi di monitoraggio/valutazione interna e esterna come indicato nelle fonti documentali del documento istruttorio al PSA (DOC8_Documento_istruttorio_PSA, pag_1).

Gli obiettivi strategici, di carattere pluriennale, sono definiti all'interno del [PSA 2023-2025](#), il quale recepisce tutte le aree di miglioramento identificate dal riesame della pianificazione strategica precedente (DOC8_Documento_istruttorio_PSA) e a questa si riannoda identificando sei linee di sviluppo globale dell'Ateneo per i prossimi anni ([DOC1_PSA_2023_2025](#), pag_7).

Contestualmente, ogni linea strategica viene identificata da obiettivi strategici e relative azioni:

- 4 obiettivi e 18 azioni per la didattica ([DOC1_PSA_2023_2025](#), pag_36);
- 3 obiettivi e 9 azioni per la ricerca ([DOC1_PSA_2023_2025](#), pag_56);
- 3 obiettivi e 9 azioni per la terza missione e l'impatto sociale ([DOC1_PSA_2023_2025](#), pag_75);
- 4 obiettivi e 13 azioni per il welfare di ateneo ([DOC1_PSA_2023_2025](#), pag_93);
- 2 obiettivi e 7 azioni per gli spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità ([DOC1_PSA_2023_2025](#), pag_106);
- 2 obiettivi e 3 azioni per una organizzazione a servizio della comunità ([DOC1_PSA_2023_2025](#), pag_118).

La realizzazione degli obiettivi strategici è misurata attraverso un set di indicatori qualitativi e quantitativi monitorabili nella piattaforma di Ateneo ([MIA](#), sezione PSA).

Punti di Forza:

- Da tutta la documentazione fornita emerge in modo evidente come l'Università di Macerata abbia una chiara visione del proprio ruolo nel contesto in cui è inserita. Il documento che esprime più adeguatamente tale consapevolezza è il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2023/2025. Ne consegue una identificazione chiara e coerente del contesto di riferimento e degli stakeholders.
- Risulta evidente la capacità di coniugare nelle proprie strategie l'attenzione al territorio con una dimensione internazionale, anche ad alto livello, come testimoniato dall'ingresso in una European Alliance; tale operazione, seppure ancora in fase embrionale, pone ulteriore enfasi sulla piena consapevolezza della governance in ordine ad un'operazione in grado di fornire riscontri positivi attraverso il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo.
- Il documento "Politiche e sistema di Assicurazione della qualità dell'Ateneo" definisce formalmente la visione del Sistema di Governo sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. La visione della qualità è pienamente coerente agli Standards and Guidelines for Quality Assurance (ESG) nel European Higher Education Area (EHEA). È possibile quindi affermare che le politiche della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale siano definite in modo chiaro, articolato, pubblico e diffuso.
- Il Piano Strategico di Ateneo traccia, in maniera ben strutturata, la roadmap delle politiche di Ateneo, oltre a definire un insieme di indicatori quantitativi e qualitativi necessari per il suo monitoraggio e riesame; è apprezzabile il tentativo di un suo collegamento con le strategie dipartimentali, anch'esse codificate in Piani Triennali Strategici.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo si è dotato in tempi molto stretti di numerosi documenti programmatori all'interno del ciclo di Assicurazione della Qualità; il loro coordinamento è suscettibile di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Il Piano Strategico, ottimamente strutturato, definisce con chiarezza la visione strategica della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale dell'Ateneo, evidenziando una precisa declinazione di obiettivi e target quantitativi identificati e misurabili; le politiche, la visione e le strategie da perseguire sono illustrate in una documentazione ricca e articolata, disponibile e facilmente fruibile per tutti i portatori d'interesse.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La gestione delle prestazioni è strumento organizzativo pienamente integrato con il Piano Strategico. Per la maggior parte delle linee di azione del Piano Strategico sono chiaramente individuati nella gestione delle prestazioni processi, attività, unità organizzative, responsabili, indicatori e target e indicatori coerenti.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Strategico 2023/2025
Descrizione:Piano strategico 2023/2025
Dettagli:[Piano strategico Ateneo 2023/2025](#)
File:DOC1_PSA_2023-2025.pdf

- **Titolo:**Relazione programmatica TM e IS 2023
Descrizione:Terza Missione e Impatto Sociale: monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024
Dettagli:pag. 6 <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-ricerca-terza-missione/2024-012389-relazione-programmatica-annuale-della-tm-e-impatto-sociale-1-1.pdf>
File:DOC2_Relazione_programmatica_TM_IS.pdf

- **Titolo:**Accordo ERUA 2 - DR 498 del 13/11/2023 di attivazione Grant Agreement
Descrizione:Accordo che prevede l'ingresso di Unimc nella European Reform University Alliance 2, ERUA2 - DR 498 del 13/11/2023 di attivazione Grant Agreement
Dettagli:
File:DOC3_Accordo_ERUA2_e_allegati.pdf

- **Titolo:**Relazione programmatica della ricerca 2023
Descrizione:Ricerca: monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024
Dettagli:https://www.unimc.it/it/qualita/relazione-ricerca_2023_2.pdf
File:DOC4_Relazione_programmatica_ricerca_2023.pdf

- **Titolo:**Politiche e sistema di AQ
Descrizione:Documento Politiche e sistema di Assicurazione della qualità dell'Ateneo
Dettagli:https://www.unimc.it/it/qualita/politiche-aq/documenti-politiche-per-la-qualita/politiche_aq.pdf
File:DOC5_Politiche_Sistema_AQ_Ateneo.pdf

- **Titolo:**Statuto
Descrizione:Statuto di Ateneo
Dettagli:<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/statuto>
File:DOC6_Statuto_unimc.pdf

- **Titolo:**SMVP 2023
Descrizione:Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023 - allegato 1
Dettagli:allegato 1 https://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/performance-1/smvpaggiornamento2023_-5-2.pdf
File:DOC7_SMVP_2023.pdf

- **Titolo:**Documento istruttorio PSA 2023/2025

Descrizione: Documento istruttorio per la redazione, approvazione e adozione del Piano strategico di Ateneo 2023/2025 e principali risultati - allegato 2 cronoprogramma

Dettagli: allegato 2

File: DOC8_Documento_Istruttorio_PSA_2023_2025.pdf

- **Titolo:** PRO3

Descrizione: Programmazione triennale 2021-2023

Dettagli: https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/programmazione-triennale/pro3_2021-2023.pdf

File: DOC10_PRO_3_2021-2023.pdf

- **Titolo:** Linee guida PTD

Descrizione: Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD)

Dettagli: https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/lg_ptd_30_maggio_2023.pdf

File: DOC9_Linee_guida_PTD_PQA.pdf

- **Titolo:** Politiche e programmazione didattica 2024/2025

Descrizione: Politiche di ateneo, programmazione e sostenibilità economica – finanziaria dei corsi di studio a.a. 2024/2025

Dettagli: https://www.unimc.it/it/qualita/politiche_programmazione_2024.pdf

File: DOC11_Politiche_programmazione_didattica_2024_2025.pdf

- **Titolo:** Relazione Performance 2023

Descrizione: Relazione sulla Performance anno 2023

Dettagli: <https://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/performance-1/relazione-sulla-performance-2023-6.pdf>

File: DOC13_Relazione_performance_2023.pdf

- **Titolo:** PIAO 2024-2026

Descrizione: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026

Dettagli: <https://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/piao-2024-2026-13.pdf>

File: DOC12_PIAO_2024_2026.pdf

- **Titolo:** Bilancio unico di Ateneo

Descrizione: Bilancio unico di ateneo di previsione - Esercizio 2024, triennale 2024/2026

Dettagli: <https://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/area-ragioneria/ragioneria/bilanci-finanziari/bilanci-finanziari>

File: DOC14_bilancio_unico_Ateneo_previsione_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** DDG n.7 del 24/01/2019

Descrizione: DDG n.7 del 24/01/2019 - decreto di adozione del modello organizzativo delle strutture amministrative attuato a partire dal 1° marzo 2019

Dettagli:

File: DOC15_DDG_7_del_24_01_2019.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione: Colloqui avvenuti durante l'incontro sul Piano Strategico e sulle politiche di Ateneo (Rettore, Prorettrice Vicaria, Direttore Generale, Prorettori, Rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, anche esterni, e del Senato Accademico).

Dettagli: Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 9.15 alle ore 10.15.

A.2)

A.2) Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.2.1 L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

A.2.3 L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

Autovalutazione:

A_2_1

Gli Organi di Governo, in coerenza con la normativa, sono Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale.

Con D.R. n. 525 del 2.11.2022, modificato con D.R. n. 555 del 6.12.2023 sono state nominate [quattro Prorettrici delegando la competenza per le seguenti aree](#):

- Terza e quarta missione;
- Didattica;
- Ricerca e processi di valutazione;
- Welfare della Comunità d'Ateneo e politiche di uguaglianza di genere (il benessere dell'utente e del personale è una priorità che ha portato a convertire la precedente delega al welfare in un prorettorato con conseguente progettazione strategica dedicata).

Restano in capo al Rettore gli ambiti della comunicazione istituzionale, del personale e della formazione.

Con DD.RR. n. 526 del 2.11.2022, n. 219 del 07.06.2023, n. 345 del 11.08.2023 e n. 557 del 6.12.2023 [sono stati individuati delegati e referenti per materie ricondotte alle precedenti aree di delega](#).

Per garantire che la visione politica della Governance si rispecchi in indirizzi, linee strategiche e obiettivi chiari del Piano Strategico di Ateneo (PSA), è stata istituita una commissione per la redazione del [PSA 2023-2025](#) composta dalla governance apicale e dalla direzione generale (DOC1_DR_596_del_23_11_2022).

Gli attori del sistema (pro-rettrici, delegati, referenti, responsabili di strutture) inseriscono nel Monitor Integrato di Ateneo ([MIA](#)) lo stato di avanzamento/raggiungimento degli obiettivi che viene monitorato con cadenza semestrale (giugno e dicembre).

Con nota del Direttore Generale n. 115311 del 26.10.2023 (DOC2_nota_DG_26_10_2023), indirizzata al personale Dirigente e Responsabile delle strutture, è stato avviato il percorso di definizione degli obiettivi di processo riferibili al triennio 2024-2026 in concertazione attivata con le Prorettrici delegate, i Direttori di Dipartimento, i Direttori di Struttura, i Responsabili degli Uffici, i Responsabili delle ulteriori Strutture coinvolte negli (eventuali) obiettivi trasversali.

Tali obiettivi sono stati recepiti del Piano delle performance inserito nel [PIAO 2024-2026 \(DOC3_PIAO_2024-2026\)](#) approvato dal Senato Accademico (SA) e dal Consiglio di Amministrazione (CdA), rispettivamente, nelle sedute del 23 e 25 gennaio 2024.

A_2_2

Il modello organizzativo scelto dall'Ateneo si basa sul principio della integrazione tra le attività didattiche e scientifiche, in un'ottica di forte internazionalizzazione e di costante attenzione alla qualità dei servizi rivolti agli studenti. Le strutture dell'Ateneo sono state nel tempo razionalizzate consentendo di raggiungere una organizzazione semplice, coesa e funzionale. L'attuale assetto organizzativo dell'Ateneo è rappresentato in sintesi dall'[organigramma](#) approvato con DDG n. 7 del 24.01.2019 e successive modifiche e integrazioni ([DOC3_PIAO_2024-2026](#), punto 3.1, pag. 36).

- Le funzioni riconducibili all'attività didattica, di ricerca e terza missione/impatto sociale sono attribuite:
 - a cinque dipartimenti, uno per ognuna delle grandi aree che caratterizzano l'Ateneo: Giurisprudenza, Studi umanistici (Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia); Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali;

Scienze della Formazione dei beni culturali e del turismo ed Economia e Diritto. Seppur sia passato diverso tempo dall'anno di transizione che ha portato all'importante passaggio dai ventotto, tra Facoltà, Dipartimenti e Istituti, ai cinque Dipartimenti menzionati, negli ultimi cinque anni l'Ateneo ha innescato processi di continuo miglioramento. La governance attuale si è impegnata a favorire la declinazione degli obiettivi strategici di Ateneo ([DOC4 PSA 2023 2025](#)) sulla dimensione Dipartimentale attraverso l'obbligo, per i Dipartimenti, di redigere i [Piani Triennali Dipartimentali \(PTD\)](#), sulla base delle [Linee Guida predisposte dal PQA e](#) approvate dal Senato Accademico nell'adunanza del 30/05/2023 (DOC5_SA_30_05_2023, punto_odg_15/3);

- alla Scuola di Dottorato di Ateneo (SDA), che ha il compito principale di coordinamento della didattica Dottorale e i cui compiti sono descritti nello [Statuto della Scuola](#) e, su richiesta dell'attuale governance, la SDA ha redatto il proprio [piano strategico](#) ([DOC6 PS SDA 2023 2025](#))
 - alla Scuola di Studi Superiori G. Leopardi, anch'essa dotata, su richiesta dell'attuale governance, di un [piano operativo triennale 2023-2025](#) ([DOC7 PO SSSGL 2023 2025](#)), istituita per far crescere e valorizzare, attraverso percorsi di istruzione superiore e alta qualificazione, i migliori talenti espressi dalla scuola secondaria di secondo grado;
 - all'[Istituto Confucio](#), sede elettiva delle iniziative rivolte alla promozione della lingua e della cultura cinese nonché luogo di valorizzazione dei dialoghi interculturali;
 - alle [Scuole di Specializzazione](#) in Beni Storici Artistici; per le Professioni Legali; in Diritto Sindacale, del Lavoro e della Previdenza;
 - al [Centro di Servizi per la Formazione Avanzata \(CESFA\)](#), incluso in Ambito Dirigenziale.
- L'organizzazione amministrativa dell'Ateneo è da ripensare sia in ordine a una revisione del modello organizzativo, sia nell'ottica della mappatura dei processi che si rende necessaria per il perseguimento degli obiettivi strategici e delle azioni descritte nei documenti di pianificazione strategica. Attualmente l'Ateneo è organizzato in Aree e Centri di servizi ([DOC3 PIAO 2024-2026](#), pag. 36), ma il [PSA 2023-2025](#) prevede una linea strategica dedicata all'organizzazione ([DOC4 PSA 2023 2025](#), Linea strategica 6, pag. 108-117), con l'obiettivo di migliorare il coordinamento tra le strutture organizzative al fine di garantire un adeguato supporto delle scelte. In quest'ottica, sarà necessario articolare nuove strutture e uffici, attraverso l'introduzione di un nuovo organigramma funzionale. Per quanto riguarda la mappatura dei processi amministrativi, è stata presentata dal Direttore Generale, con provvedimento n. 119 del 28/11/2023 (DOC8_DD_G_119_2023). L'analisi è stata effettuata in ottemperanza all'obiettivo assegnato per l'anno 2023 in vista dell'adozione di un nuovo sistema di gestione documentale, di un sistema di flussi di lavoro e di un sistema di erogazione dei servizi on line. Sempre nell'ambito degli obiettivi del Direttore Generale, è stato realizzato il modello per la determinazione e il monitoraggio del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo e personale bibliotecario, che supporterà l'azione della governance nell'intraprendere le nuove scelte gestionali (DOC9_DD_G_120_2023).
 - L'architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo è descritta nel documento "[Politiche e sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo](#)" ([DOC10 Politiche sistema AQ](#)) approvato dal SA nella seduta del 30 maggio 2023 e dal CdA nella seduta del 1 giugno 2023. Gli Organi di Governo sono dotati degli strumenti necessari per identificare azioni di progettazione, pianificazione, realizzazione e monitoraggio. L'Assicurazione della Qualità si attua attraverso la pianificazione, l'adozione sistematica di processi, la redazione di documenti e i monitoraggi periodici. Per assicurare il corretto funzionamento, il sistema segue un ciclo continuo di fasi interconnesse (processo PDCA). Queste fasi permettono il monitoraggio delle politiche, nonché la revisione critica dei Sistemi di Governo e di Assicurazione della Qualità per il miglioramento nella Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale. L'organo preposto alla Gestione della qualità è il [Presidio di Qualità](#) (PQA). Il PQA è stato istituito nel 2014, nel tempo ha avuto un ruolo sempre più centrale nella gestione dei processi di AQ. La composizione (art. 2), il funzionamento (art. 4) e i compiti (art. 3) del PQA sono disciplinati in un apposito [Regolamento](#) emanato per la prima volta nel 2019, ma che è stato oggetto di revisione a dicembre del 2022 ([DOC11 Regolamento PQA](#)).
 - Il Nucleo di valutazione (NdV), ai sensi [dell'art. 20 dello Statuto](#), è l'organo dell'Ateneo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative e assolve le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), di cui all'art.14 del d.lgs. 150/2009, nell'ambito della Valutazione della performance.

A_2_3

La rappresentatività del personale negli organi e nei processi è garantita dalle disposizioni statutarie e dai regolamenti.

- Lo [Statuto](#) (emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012 e Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14.4.2012) in attuazione alle previsioni normate dalla L. 240/2010, garantisce la partecipazione del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, agli Organi di Governo centrali e periferici.
- Compongono il [Senato Accademico](#) (oltre al Rettore) cinque Direttori dei dipartimenti, due docenti di prima fascia, due docenti di seconda fascia, due ricercatori, tre rappresentanti del PTA, tre rappresentanti degli studenti e delle studentesse e dei dottorandi e dottorande ([DOC12 Statuto](#), art_13_comma3).
- Anche in [Consiglio di amministrazione](#), pur non prevedendo espressamente lo statuto la partecipazione di docenti e PTA dell'Ateneo, è sempre stata garantita la rappresentatività di entrambe le componenti. Nello specifico sono componenti due esperti esterni, tre docenti, un amministrativo e due rappresentanti degli studenti e delle studentesse e dei dottorandi e dottorande ([DOC12 Statuto](#), art_14_comma3).
- Nei Consigli di Dipartimento è garantita la rappresentanza del PTA in proporzione al numero delle risorse assegnate al dipartimento stesso, la rappresentanza studentesca in proporzione al numero degli studenti iscritti ai corsi di studio afferenti a ciascun dipartimento e la rappresentanza dei dottorandi in proporzione al numero di corsi di dottorato coordinati dai docenti afferenti al dipartimento ([DOC12 Statuto](#), art_29_comma 1_lett_e_f_g).

Tutte le rappresentanze partecipano alle attività deliberative come testimoniato dagli interventi riportati nei verbali dei vari organi anche con la proposizione di punti all'ordine del giorno.

A_2_4

La cura della comunicazione tra gli Organi di Governo, i cui flussi sono descritti nelle Linee guida sui flussi informativi predisposte dal PQA ([DOC13 linee guida flussi informativi PQA](#)), è fondamentale per un funzionamento efficiente e trasparente. Tra le buone prassi che l'Università di Macerata implementa attualmente, o è in fase di implementazione, per garantire una comunicazione efficace troviamo:

- trasparenza e accessibilità: le informazioni, in funzione delle esigenze di fruizione, sono accessibili ai membri dell'Ateneo. Documenti importanti, decisioni e comunicazioni sono facilmente reperibili attraverso piattaforme online o mezzi di comunicazione interna;
- incontri regolari: sono organizzate riunioni periodiche tra gli Organi di Governo e i rappresentanti delle diverse unità organizzative per discutere questioni rilevanti, condividere aggiornamenti e fornire feedback;
- flussi di comunicazione chiari: sono stabiliti dei canali di comunicazione formali e informali che facilitano la trasmissione efficiente delle informazioni. Questi includono email istituzionali, piattaforme online e incontri in presenza o a distanza;
- partecipazione attiva: i membri dell'organizzazione sono attivamente coinvolti nei processi decisionali. Questo avviene attraverso la partecipazione a comitati, gruppi di lavoro e consultazioni, promuovendo un senso di coinvolgimento e appartenenza;
- comunicazione interattiva: è favorito il dialogo bidirezionale tra gli Organi di Governo e le varie unità organizzative. Sono incentivati la condivisione di idee, riscontri e azioni proattive volte alla promozione di un ambiente di lavoro collaborativo;
- formazione sulla comunicazione: si è iniziato ad offrire opportunità di formazione sulla comunicazione efficace a tutti i livelli dell'organizzazione. Questo per migliorare le competenze comunicative e ridurre malintesi o fraintendimenti;
- utilizzo di tecnologie: si sfruttano le tecnologie disponibili per facilitare la comunicazione. Piattaforme collaborative, sistemi di gestione dell'informazione e strumenti di videoconferenza sono tutti impiegati per semplificare il processo di scambio di informazioni;
- monitoraggio e valutazione: sono implementati meccanismi per monitorare l'efficacia della comunicazione interna. La regolare raccolta di feedback è utile per apportare miglioramenti in base alle esigenze e alle sfide identificate.

In conclusione, l'implementazione delle buone prassi descritte, conformi alle linee guida sui flussi informativi del PQA e dettagliate nel [piano della comunicazione](#) istituzionale ([DOC14 Piano comunicazione 2024](#)), testimonia l'impegno dell'Università di Macerata per una comunicazione efficace e trasparente tra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa. Attraverso la trasparenza, gli incontri regolari, i flussi di comunicazione chiari, la partecipazione attiva, la comunicazione interattiva, la formazione, l'utilizzo di tecnologie e il

monitoraggio costante, l'Università promuove una cultura di comunicazione aperta, migliorando la collaborazione e contribuendo al raggiungimento condiviso degli obiettivi istituzionali. La costante valutazione e adattamento di tali pratiche, come delineato nel piano della comunicazione istituzionale, sottolinea la volontà di evolversi in risposta alle dinamiche interne ed esterne, garantendo un ambiente di lavoro sempre più efficiente e armonico.

A_2_5

I flussi informativi tra le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità e gli organi accademici sono descritti nelle [linee guida sui flussi informativi tra gli attori responsabili dell'AQ \(DOC13 linee guida flussi informativi PQA\)](#), essi sono flussi comunicativi strutturati.

L'interazione tra strutture e organi avviene tramite:

- incontri periodici per la discussione di questioni rilevanti (per esempio [DOC15 Relazione annuale PQA 2023](#), allegato_1);
- condivisione di aggiornamenti e della pianificazione delle attività future (per esempio [DOC16_report_incontri_prorettrice_didattica_dipartimenti_5-6_10_2023](#));
- gruppi di lavoro tematici che coinvolgono membri delle strutture di assicurazione e valutazione della qualità e degli organi accademici;
- canali formali e informali di feedback attraverso i quali gli organi accademici possono esprimere opinioni, suggerimenti e preoccupazioni;
- documenti;
- note e mail.

I flussi comunicativi citati sono gestiti tramite il gestionale Titulus che consente agli interessati (componenti e uffici preposti al procedimento) di seguire l'iter delle pratiche dalla fase della proposta fino a quella delle deliberazioni, dell'apposizione delle firme digitali, della protocollazione e comunicazione.

Punti di Forza:

- La strutturazione della Governance risulta essere ben articolata, con un'adeguata organizzazione dei rapporti tra i diversi interlocutori che si incontrano con tempistiche definite in modo chiaro e trasparente.
- Il coinvolgimento di tutte le componenti dell'Ateneo appare non solo formale ma anche sostanziale, come risulta evidente dalla documentazione analizzata e dalle evidenze raccolte nel corso della visita.
- Il piano della comunicazione è ben strutturato e integrato con il Piano Strategico di Ateneo. La comunicazione tra gli Organi di Governo segue i flussi schematicamente descritti nelle Linee guida predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Interessanti risultano sia la previsione di una formazione sulla comunicazione, sia l'adozione di meccanismi di monitoraggio e valutazione della stessa. È particolarmente completa e curata l'attività comunicativa verso i portatori di interesse esterni.

Aree di miglioramento:

- La produzione di piani (strategici e non) in tempi molto stretti non ha consentito di definire in modo puntuale le correlazioni tra gli stessi. Ad esempio, risulta necessario chiarire meglio il rapporto fra Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 e i vari piani triennali.
- Non c'è riferimento a flussi informativi che non riguardino i documenti strategici e la stessa Governance rileva di dover ancora estendere a tutte le azioni svolte la pratica di una loro puntuale verbalizzazione e trasmissione agli interessati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha adottato un sistema di controllo di gestione per alcuni processi e ambiti di attività a supporto delle decisioni.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DR n. 596 del 23/11/2022
Descrizione:Costituzione Commissione per la redazione del Piano strategico di Ateneo 2023/2025
Dettagli:
File:DOC1_DR_596_2022_del_23_11_2022.pdf

- **Titolo:**Nota del DG 26/10/2023 - Obiettivi 2024/2026
Descrizione:Nota del Direttore Generale di avvio del percorso di definizione degli obiettivi di processo riferibili al triennio 2024-2026
Dettagli:
File:DOC2_nota_DG_26_10_2023_OBIETTIVI_2024_2026.pdf

- **Titolo:**PIAO triennio 2024/2026
Descrizione:Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2024 - 2026
Dettagli:<https://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/piao-2024-2026-13.pdf>
File:DOC3_PIAO_2024_2026.pdf

- **Titolo:**PSA 2023/2025
Descrizione:Piano strategico di Ateneo triennio 2023/2025 articolato con attenzione alla prospettiva generale di Ateneo e al dettaglio delle seguenti dimensioni: didattica; ricerca; terza missione e impatto sociale; welfare di Ateneo; spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità; organizzazione a servizio della comunità.
Dettagli:https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/piano-strategico_2023-2025.pdf
File:DOC4_PSA_2023_2025.pdf

- **Titolo:**PS SDA 2023-2025
Descrizione:Piano strategico della Scuola di Dottorato di Ateneo - triennio 2023-2025
Dettagli:https://www.unimc.it/it/qualita/pssda_23_25.pdf
File:DOC6_PS_SDA_2023_2025.pdf

- **Titolo:**PO - SSSGL 2023-2025
Descrizione:Piano operativo triennale 2023-2025 della Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi" - Università di Macerata
Dettagli:https://www.unimc.it/it/qualita/pot_sssgl_2023_2025.pdf
File:DOC7_PO_SSSGL_2023_2025.pdf

- **Titolo:**DDG 119/2023 - Mappatura processi amministrativi
Descrizione:Presentazione del DG dell'analisi effettuata in ottemperanza all'obiettivo 2023, in vista dell'adozione di un nuovo sistema di gestione documentale, di un sistema di flussi di lavoro e di un sistema di erogazione dei servizi on line.
Dettagli:
File:DOC8_DDG_119_2023_Mappatura_processi.pdf

- **Titolo:**DDG n.120/2023 Modello Fabbisogno PTA
Descrizione:Modello per la determinazione e il monitoraggio del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo e personale bibliotecario
Dettagli:
File:DOC9_DDG_120_2023_Modello_fabbisogno_PTA.pdf

- **Titolo:**Politiche e sistema AQ
Descrizione:Documento Politiche e sistema di Assicurazione della qualità dell'Ateneo
Dettagli:https://www.unimc.it/it/qualita/politiche-aq/documenti-politiche-per-la-qualita/politiche_aq.pdf
File:DOC10_POLITICHE_SISTEMA_AQ.pdf

- **Titolo:**Regolamento PQA

Descrizione:Regolamento del Presidio della qualità di Ateneo

Dettagli:<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamento-del-presidio-della-qualita-di-ateneo-5.pdf>

File:DOC11_Regolamento_PQA.pdf

- **Titolo:**Statuto di Ateneo

Descrizione:lo Statuto di Ateneo garantisce la partecipazione del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, agli Organi di Governo centrali e periferici

Dettagli:art.13, comma 3, art.14, comma 3, art. 20, art. 29, comma 1, lett. e), f), g)
<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/statuto>

File:DOC12_Statuto_UNIMC.pdf

- **Titolo:**Linee guida PQA sui flussi informativi

Descrizione:Linee Guida sui flussi informativi tra gli attori responsabili dell'Assicurazione della Qualità (AQ)

Dettagli:https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/lq_fiaq_6_novembre_2023.pdf

File:DOC13_linee_guida_flussi_informativi_PQA.pdf

- **Titolo:**Piano della Comunicazione 2024

Descrizione:Piano annuale della Comunicazione 2024: obiettivi e azioni

Dettagli:<https://www.unimc.it/it/unimc-comunica/identita/piano-di-comunicazione>

File:DOC14_Piano_della_Comunicazione_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**SA del 30/05/2023 - approvazione Linee guida PTD

Descrizione:SA del 30/05/2023 - approvazione delle Linee guida del PQA per la redazione, il monitoraggio e il riesame dei Piani Triennali Dipartimentali

Dettagli:

File:DOC5_SA_30_05_2023_Linee_guida_redazione_monitoraggio_riesame_PTD.pdf

- **Titolo:**Relazione PQA 2023

Descrizione:Relazione del Presidio di Qualità sulle attività di AQ - Anno 2022-2023 - allegato 1 - report incontri

Dettagli:allegato 1 https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/presidio-della-qualita/relazioni-pqa/relazione_pqa_22_23.pdf

File:DOC15_Relazione_PQA_2023_all_1.pdf

- **Titolo:**Report incontri didattici del 5-6/10/2023

Descrizione:Report degli incontri organizzati dalla Prorettrice con delega alla didattica e i Dipartimenti/CdS del 5-6/10/2023 per aggiornamenti e pianificazione attività.

Dettagli:

File:DOC16_report_incontri_prorettrice_didattica_dipartimenti_5-6_10_2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sul Piano Strategico e sulle politiche di Ateneo (Rettore, Prorettrice Vicaria, Direttore Generale, Prorettori, Rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, anche esterni, e del Senato Accademico).

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 9.15 alle ore 10.15.

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sulla gestione delle risorse (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) di cui all'Ambito B del modello AVA 3.

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 10.30 alle ore 11.55.

A.3)

A.3) Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Autovalutazione:

A_3_1 e A_3_2

L'Ateneo è dotato di diversi sistemi di monitoraggio e l'impegno, su impulso del PQA, è sempre stato orientato all'individuazione di una idonea sede a livello di organizzazione universitaria, in cui analizzare i risultati di tali sistemi.

Lo strumento principale di supporto ai sistemi di monitoraggio implementati dall'Ateneo è il [Monitor Integrato di Ateneo \(MIA\)](#), istituito nel 2015, ha visto fino ad oggi continue fasi di miglioramento e aggiustamento. Il MIA, oltre che monitorare gli indicatori previsti dal ministero (allegato E del DM1154/2021) e dall'ANVUR, consente di monitorare le politiche dell'Ateneo attraverso apposite sezioni implementate nel tempo a secondo delle crescenti necessità che interessano tutte le aree dell'Ateneo. Il monitoraggio del Piano strategico di Ateneo (PSA), ad esempio, è stato strutturato a luglio 2023, a valle dell'approvazione del PSA 2023-2025, mentre gli indicatori relativi ai corsi di dottorato a maggio 2023, su impulso del PQA (DOC1_nota_email_PQA_del_17_07_2023) a valle dell'approvazione delle linee guida sul sistema di AQ dei corsi di dottorato redatte dal PQA ([DOC2 linee guida AQ PHD PQA](#)).

In particolare, nel MIA, sono attive le sezioni che riguardano: il monitoraggio del PSA 2023-2025, gli indicatori ANVUR/SUA a livello di sede, l'FFO/PROPER, la Performance, la valutazione della didattica e gli indicatori dei Corsi di Dottorato. I dati sono aggiornati secondo scadenze prefissate ed utili per una loro rendicontazione e possono variare da un aggiornamento quotidiano ad un aggiornamento prestabilito. L'accesso al MIA è garantito, tramite credenziali riservate, alla governance apicale e a tutti gli attori del sistema di AQ ([DOC3 Relazione annuale PQA 2023](#), pag.7). Di seguito alcuni dati che ne documentano l'uso: nel 2023, 361 sono gli utenti che hanno utilizzato il MIA, gli accessi sono 5.941 e le pagine aperte 38.689; i tre parametri sono cresciuti, rispettivamente del 61%, 85% e 47% rispetto al 2021.

I sistemi di monitoraggio si sviluppano a livelli diversi e i risultati vengono sistematicamente analizzati a miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità.

- Le politiche e strategie sono monitorate:

- tramite gli indicatori del PSA 2023-2025 all'interno del MIA che consente di rilevare e rendere disponibile, gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle azioni; [il Sistema di Misurazione e valutazione della performance](#) ([DOC4 SMVP 2023](#), allegato 1) prevede due momenti di monitoraggio e analisi, uno a giugno, l'altro a dicembre. Il monitoraggio tecnico è svolto a cura del PQA, che fa una prima analisi e redige una relazione di commento all'andamento dei principali indicatori ([DOC5 allegato_1 verbale_PQA_10_01_2024__Monitoraggio_tecnico_PSA](#)). Il Rettore discute e analizza il monitoraggio tecnico con la governance, quello al 31 dicembre è utilizzato per il riesame del Sistema di Governo e del sistema di AQ, unitamente ad altri documenti (relazioni annuali del PQA e del NdV, relazioni delle Prorettrici e del Direttore Generale);
- tramite le relazioni e i documenti programmatici annuali su Didattica, Ricerca e Terza missione, Scuola di Dottorato, Scuola di Studi superiori Giacomo Leopardi pubblicate nella [sezione qualità del sito di Ateneo](#);
- tramite il [PIAO](#) ([DOC6 PIAO 2024-2026](#), paragrafo_5) e la [relazione sulla performance](#) ([DOC7 Relazione sulla performance 2023](#)). Nell'ambito del ciclo della performance, e nello specifico la performance organizzativa, l'Ateneo distingue due gruppi di indicatori. La motivazione della distinzione risiede essenzialmente nell'identificare indicatori volti a misurare e monitorare l'andamento complessivo dell'Ateneo nelle sue dimensioni principali: Didattica, Ricerca e Internazionalizzazione, Economico-gestionale e Customer satisfaction; da quelli che rientrano nella piena disponibilità e controllo del personale tecnico-amministrativo, atti a determinare la valutazione individuale. Tali indicatori vengono monitorati annualmente nell'ambito della Relazione sulla performance e rappresentano elementi su cui avviare riflessioni e azioni correttive. I dati sono reperibili da banche date esterne (VTR, ANVUR, Almalaurea, Good Practice), al fine di minimizzare l'autoreferenzialità, e dal cruscotto MIA. La responsabilità del monitoraggio degli obiettivi di performance inseriti in MIA, è in capo al Responsabile amministrativo di ogni area che nel corso dell'anno aggiorna il cruscotto in base allo stato di avanzamento delle azioni. La relazione sulla performance viene

approvata annualmente dal CdA ed è sottoposta, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 150/20 alla validazione del Nucleo di Valutazione.

- Il monitoraggio del Sistema di AQ di Ateneo è in carico al PQA e al Nucleo di valutazione, le analisi sono contenute e condivise con il sistema di Governo tramite le relazioni annuali del [PQA](#) e del [NdV \(DOC3 Relazione annuale PQA 2023; DOC8 Relazione annuale NdV 2023\)](#). A ben vedere, le condivisioni sono garantite a tutti i livelli favorendone la discussione anche in seno ai Consigli dei corsi di studio e ai Consigli di Dipartimento. Le relazioni del PQA e il NdV sono analizzate in occasione del riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ da parte della governance.
- I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono analizzati in forma disaggregata dalle CPDS, in forma aggregata dai CdS e dai CdD; i risultati sono pubblicati on line nella [pagina web di Ateneo](#) con riferimento a ciascun CdS selezionabile.
- Le sintesi delle relazioni delle CPDS curate dal PQA, nelle quali il monitoraggio riguarda non solo le opinioni degli studenti, ma tutti gli indicatori della didattica, sono inviate al Rettore, che le fa proprie e le espone in Senato (per esempio, DOC9_SA_27_04_2023, punto_odg_15.1). Tuttavia, quando sono emerse criticità da discutere in altre sedi, si è dato seguito a tale esigenza. Per esempio, il PQA ha organizzato nel 2022 un incontro con i Presidenti delle Commissioni paritetiche docenti studenti, il Delegato del Rettore per l'Informatica e il sistema informativo di Ateneo, il Direttore Generale, la Responsabile dell'Ufficio Amministrazione digitale, Programmazione strategica e Controllo di gestione, il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture e la Responsabile dell'Ufficio Supporto alla Didattica, laboratori e elearning del Centro per l'Informatica di Ateneo - CSIA (DOC10_verbale_riunione_27_04_2022) per discutere le problematiche diffusamente riscontrate, nelle relazioni delle CPDS, sulla dotazione infrastrutturale dei Dipartimenti. Il Direttore Generale si è fatto carico delle criticità, attuando azioni correttive; difatti, dal monitoraggio successivo (DOC11_Sintesi_relazioni_CPDS_2023) molte criticità risultano rientrate.
- I Dipartimenti monitorano il corretto avanzamento dei propri piani strategici tramite indicatori. Fino al 2023, le analisi sono rintracciabili all'interno della [Relazione Annuale sulla ricerca dipartimentale](#) (che contiene una sezione riferita alle attività di terza missione), dal 2024 saranno contenute all'interno del monitoraggio del PTD dipartimentale e discusse nei CdD. I risultati del monitoraggio degli indicatori rilevati al 31 dicembre deve completarsi entro febbraio 2024 ([DOC12 linee guida PTD PQA](#)).
- Il FFO, la contribuzione studentesca, il costo standard, gli indicatori delle spese del personale, l'indice di indebitamento e l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria sono monitorati nel MIA e nelle relazioni di accompagnamento al [bilancio unico di previsione](#) e trovano discussione in CdA. Il FFO viene sistematicamente monitorato nell'ambito della relazione al bilancio unico di Ateneo di previsione, dove viene dedicato un paragrafo specifico all'analisi dell'andamento del finanziamento nelle sue componenti principali: quota base, quota premiale, intervento perequativo, piani straordinari, interventi per gli studenti e altri interventi vincolati. Oltre a considerarne la composizione e i relativi pesi, il monitoraggio ha la finalità di comprendere le principali cause di eventuali flessioni per l'Ateneo macerata rispetto al contesto nazionale delle università statali e no, il fine è l'individuazione di opportuni margini di miglioramento. Uno degli indicatori principali che determinano il FFO, nella fattispecie il numero studenti utili per il Costo Standard, viene monitorato costantemente attraverso il Monitor Integrato di Ateneo (MIA) che fornisce il confronto tra il calcolo "interno" proveniente dal gestionale della carriera studenti (ESSE3) e i dati forniti dall'osservatorio ANS, al fine di verificarne oltre l'andamento anche il perfetto allineamento. Ulteriori indicatori sono disponibili e vengono monitorati attraverso l'Osservatorio Studenti Didattica del Cineca dove, anche in questo caso, l'Ufficio statistico e banche dati si assicura la corretta corrispondenza dei dati inviati in ANS.
- La rilevazione delle opinioni dei docenti ha avuto una prima sperimentazione per l'a.a. 2021/2022 ed è stata replicata per l'a.a. 2022/2023: la base di rilevazione è l'insegnamento. Purtroppo, il tasso di risposta è stato piuttosto basso in entrambi gli anni (la copertura è di circa il 33% degli insegnamenti): questa è certamente un'area di miglioramento in cui il PQA implementerà azioni specifiche per sensibilizzare i docenti alla rilevazione. Nonostante ciò, il PQA ha reso disponibili i risultati (DOC13_nota_PQA_25_10_2023) e i CdS li hanno analizzati all'interno dei Consigli con riferimento a domande specifiche.
- La rilevazione di Customer Satisfaction del PTA avviene all'intero del progetto [Good Practice](#) a cui l'Ateneo aderisce. I risultati sono stati gestiti e analizzati dalla Direzione Generale per la valutazione della performance, dal CUG (DOC14_verbale_CUG_19_12_2023) per la redazione del [bilancio di genere](#) (DOC15_bilancio_di_genere). Sempre nell'ambito

del progetto Good Practice, da segnalare l'annuale somministrazione del questionario per la rilevazione del Benessere Organizzativo del Personale Tecnico-amministrativo e bibliotecario i cui esiti guidano la direzione generale all'attuazione di policy migliorative del clima percepito. Il PQA ne ha compiuto un'analisi a maggio 2022, discussa con il Rettore e il Direttore Generale (DOC16_report_PQA_10_05_2022).

- Tramite le SMA (pubblicate per ogni CdS nel [sito web di Ateneo](#)) i gruppi di AQ monitorano l'andamento dei CdS; la discussione in seno ai gruppi di AQ, ai Consigli di CdS e ai CdD genera proposte di azioni correttive e/o migliorative;
- l'Ateneo monitora la sua posizione nei ranking nazionali e internazionali lungo due linee direttrici:
 - rafforzamento della presenza nei ranking in cui UNIMC era già presente nel 2022 (in particolare, GreenMetric, Censis e THE);
 - valutazione delle prospettive di sviluppo per altri ranking internazionali.

Punti di Forza:

- Lo strumento principale di supporto ai sistemi di monitoraggio dell'Ateneo è il Monitor Integrato di Ateneo (MIA); tale sistema rappresenta un potente strumento per un monitoraggio integrato delle politiche e delle strategie di Ateneo.
- Nonostante i Piani Strategici siano stati adottati da tempi relativamente recenti, è evidente lo sforzo dell'Ateneo di iniziare rapidamente ad avviare momenti e fasi di monitoraggio dei risultati ottenuti.

Aree di miglioramento:

- Le diverse sezioni del software MIA necessitano di un aggiornamento automatico e, parallelamente, è necessario curarne l'interazione con altri applicativi in possesso dell'Ateneo o in fase di acquisizione; inoltre, le politiche di accesso alle diverse sezioni del software MIA, sia in fase di scrittura sia in fase di lettura, necessitano di maggiore chiarezza a livello delle diverse sezioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

È presente un sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti che copre molti obiettivi strategici ed è in parte utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Linee guida AQ PHD
Descrizione:Linee Guida per l'assicurazione della qualità dei Corsi di Dottorato redatte dal PQA
Dettagli:https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/lg_aq_phd_16_ottobre_2023.pdf
File:DOC2_Linee_guida_AQ_PHD_PQA.pdf
- **Titolo:**Relazione PQA 2023
Descrizione:Relazione del Presidio di Qualità sulle attività di AQ - Anno 2022-2023
Dettagli:https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/presidio-della-qualita/relazioni-pqa/relazione_pqa_22_23.pdf
File:DOC3_Relazione_annuale_PQA_2023.pdf
- **Titolo:**SMVP 2023
Descrizione:Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (aggiornamento 2023) - allegato 1

Dettagli:Allegato 1 https://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/performance-1/smvpaggiornamento2023_-5-2.pdf

File:DOC4_SMVP_2023_all_1.pdf

- **Titolo:**Allegato 1 al verbale PQA del 10/01/2024 - Monitoraggio PSA

Descrizione:Monitoraggio tecnico del Piano strategico svolto dal PQA, analisi e stesura relazione di commento all'andamento dei principali indicatori.

Dettagli:allegato 1 al verbale della riunione del PQA del 10/01/2024

File:DOC5_verbale_PQA_10_01_2024_allegato_1_Monitoraggio_tecnico_PSA.pdf

- **Titolo:**PIAO 2024/2026

Descrizione:Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - triennio 2024 - 2026

Dettagli:paragrafo 5 - Monitoraggio <https://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/piao-2024-2026-13.pdf>

File:DOC6_PIAO_2024_2026.pdf

- **Titolo:**Relazione sulla performance 2023

Descrizione:Relazione sulla Performance - anno 2023

Dettagli:<https://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/performance-1/relazione-sulla-performance-2023-6.pdf>

File:DOC7_Relazione_sulla_performance_2023.pdf

- **Titolo:**Relazione NdV 2023

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, 2023

Dettagli:https://www.unimc.it/it/ateneo/organi-di-consultazione-garanzia-valutazione-e-controllo/nucleo-di-valutazione/documenti/relazioni/relazione_annuale_nucleo_2023.pdf

File:DOC8_Relazione_annuale_NDV_2023.pdf

- **Titolo:**Incontro per criticità rilevate dalle CPDS - verbale del 27/04/2022

Descrizione:incontro del PQA con Presidenti delle Commissioni paritetiche docenti studenti, il Delegato del Rettore per l'Informatica e il sistema informativo di Ateneo, il Direttore Generale, la Responsabile dell'Ufficio Amministrazione digitale, Programmazione strategica e Controllo di gestione, il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture e la Responsabile dell'Ufficio Supporto alla Didattica, laboratori e elearning del Centro per l'Informatica di Ateneo (CSIA) per un confronto diretto sulle criticità emerse dalle ultime relazioni delle Commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS) - anno 2021 – in particolare per quel che concerne strutture, infrastrutture e attrezzature.

Dettagli:

File:DOC10_verbale_riunione_criticità_CPDS_27_04_2022.pdf

- **Titolo:**Sintesi Relazioni CPDS 2023

Descrizione:Sintesi redatta dal PQA nel 2023 delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti studenti con riferimento all'anno 2022

Dettagli:

File:DOC11_Sintesi_relazioni_CPDS_2023_riferite_a_2022.pdf

- **Titolo:**Linee guida PTD

Descrizione:Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD)

Dettagli:https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/lg_ptd_30_maggio_2023.pdf

File:DOC12_Linee_guida_PTD_PQA.pdf

- **Titolo:**nota PQA 25/10/2023 rilevazioni opinioni docenti

Descrizione: Invio ai Dipartimenti degli esiti delle rilevazione delle opinioni dei docenti per discussione nei Consigli dei CdS e di

Dipartimento.

Dettagli:

File:DOC13_Note_PQA_25_10_2023.pdf

- **Titolo:**Bilancio di genere di Ateneo

Descrizione:Primo bilancio di genere adottato dall'Università di Macerata nell'ambito delle politiche di uguaglianza di genere.

Dettagli:<https://www.unimc.it/it/ateneo/organi-di-consultazione-garanzia-valutazione-e-controllo/cug/primo-bilancio-di-genere-1.pdf>

File:DOC15_Bilancio_di_genere.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**email PQA del 17/07/2023

Descrizione:Nota del PQA con cui si chiede all'ufficio statistica e banche dati di implementare in MIA gli indicatori sui dottorati con i dati sulla rilevazione.

Dettagli:

File:DOC1_Nota_PQA_87548_del_17_07_2023.pdf

- **Titolo:**verbale del SA del 27/04/2023 - sintesi relazioni CPDS

Descrizione:Documento di sintesi, a cura del PQA, delle relazioni delle CPDS sottoposto all'attenzione del SA.

Dettagli:punto OdG: 15.1

File:DOC9_SA_27_04_2023_sintesi_Relazioni_CPDS_2022.pdf

- **Titolo:**verbale CUG 19/12/2023 - rilevazione PTA con Good Practices

Descrizione:il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità CUG ha analizzato, nella riunione del 19/12/2023, gli esiti della rilevazione di Customer Satisfaction del PTA, funzionali alla redazione del Bilancio di genere.

Dettagli:punto 2 OdG

File:DOC14_verbale_CUG_19_12_2023.pdf

- **Titolo:**Report incontro PQA del 10/05/2022

Descrizione:Incontro del 10/05/2022 con Rettore e Direttore generale, promosso dal Presidio della Qualità, per discutere gli esiti del questionario per la rilevazione del Benessere Organizzativo del Personale Tecnico-amministrativo e bibliotecario, somministrato nell'ambito del progetto Good Practice.

Dettagli:

File:DOC16_Report_PQA_10_05_2022.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sul Piano Strategico e sulle politiche di Ateneo (Rettore, Prorettrice Vicaria, Direttore Generale, Prorettori, Rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, anche esterni, e del Senato Accademico).

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 9.15 alle ore 10.15.

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sulla gestione delle risorse (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) di cui all'Ambito B del modello AVA 3.

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 10.30 alle ore 11.55.

A.4)

A.4) Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.4.1 Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.3 Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Autovalutazione:

A_4_1 e A_4_2

Il funzionamento del Sistema di Governo dell'Ateneo è soggetto a periodici monitoraggi ed eventuali aggiornamenti. La valutazione regolare delle strutture e dei processi decisionali per identificare eventuali aree di miglioramento, la revisione e, se necessario, l'aggiornamento delle politiche istituzionali per garantire l'allineamento con gli obiettivi strategici e le sfide emergenti, crea un ambiente di governo dinamico e responsivo, in grado di affrontare le sfide in evoluzione e di adattarsi ai cambiamenti.

Il riesame riguarda diverse dimensioni:

- Struttura organizzativa: valutazione dell'efficienza delle gerarchie e dei ruoli all'interno degli organi accademici e amministrativi e possibile riconfigurazione delle strutture organizzative per migliorare la fluidità della comunicazione e la presa di decisioni;
- Processi decisionali: analisi della trasparenza e dell'efficacia dei processi decisionali in seno al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e ad altri organi chiave e identificazione di eventuali ostacoli che possono influire sulla tempestività e sulla qualità delle decisioni;
- Partecipazione e coinvolgimento: valutazione del coinvolgimento degli stakeholder, tra cui docenti, studenti e personale amministrativo, nei processi decisionali e implementazione di meccanismi per migliorare la partecipazione e promuovere la rappresentanza equa;
- Risorse Finanziarie: analisi dell'allineamento tra le risorse finanziarie e gli obiettivi strategici;
- Assicurazione della Qualità: esame del sistema di Assicurazione della Qualità per garantire che sia efficace nella valutazione e nel miglioramento continuo delle attività accademiche e di ricerca;
- Adattamento alle Evoluzioni del Settore: considerazione di come il sistema di governo si adatta alle nuove sfide e alle evoluzioni nel contesto di riferimento; l'Ateneo deve essere in grado di adattarsi ai cambiamenti, di mantenere alti standard di qualità e di rispondere in modo flessibile alle esigenze mutevoli della comunità accademica e della società nel suo complesso.

Questo processo di riesame è avvenuto in passato in modo non del tutto formalizzato in termini di tempistiche, principalmente nelle premesse dei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ateneo (per esempio [DOC1 Relazione ricerca e Terza Missione 2022](#), [DOC2 Politiche programmazione CDS 2022_2023](#), [DOC3 Addendum PSA 2021_2022](#)), una attività di riesame più strutturata è stata svolta nel documento istruttorio alla redazione del PSA 2023-2025 ([DOC4_Documento_istruttorio_PSA_2023_2025](#)). Il passaggio migliorativo si è avuto con il riconoscimento, nel documento [Sistema di misurazione e valutazione della performance](#) ([DOC5 SMVP 2023](#)) approvato dal CdA il 26/01/2023, dell'importanza del raccordo tra la pianificazione strategica, il ciclo della performance, la pianificazione di bilancio e la programmazione (pianificazione operativa). L'allegato 1 indica tempi precisi della pianificazione, del monitoraggio e del riesame del PSA e dei PTD, garantendo sistematicità al processo.

Il SA e il CdA, rispettivamente, nelle adunanze del 23/01/2024 ([DOC6_SA_23_01_2024](#)) e del 25/01/2024 ([DOC7_CdA_25_01_2024](#)) hanno condotto il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ attraverso la discussione della relazione tecnica prodotta dalla Governance apicale, dal PQA ([DOC8_Relazione_tecnica_PSA_PQA](#)) e dalla Direzione generale ([DOC9 Relazione tecnica per riesame](#)).

Nelle suddette adunanze è avvenuto, pertanto, per la prima volta in modo formalizzato, il riesame del PSA. Il monitoraggio/riesame dei PTD avverrà, invece, entro febbraio 2024.

Con riferimento particolare al Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità, esso è avvenuto nelle stesse adunanze tramite

l'analisi contenuta nella relazione tecnica della relazione annuale del NdV e della relazione annuale del PQA. La relazione annuale del PQA è a tutti gli effetti il documento istruttorio per il riesame di AQ poiché è strutturata in modo da rendicontare le azioni compiute per superare le criticità, individuare le aree di miglioramento e le azioni da intraprendere con il supporto della governance.

Il Sistema di Governo ha assicurato la diffusione dei risultati del riesame del sistema di governo e di AQ a tutti i responsabili della gestione della qualità dandone comunicazione ai responsabili amministrativi delle strutture, ai Direttori dei Dipartimenti, ai delegati del Rettore, al Presidio di Qualità e al Nucleo di valutazione.

A_4_3

I docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono avanzare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento agli Organi di Governo tramite le loro rappresentanze e attraverso diversi canali tutti informatizzati.

PROCEDURA DEI RECLAMI

L'Ateneo dispone di un [form online](#) attraverso il quale qualsiasi utente interessato può avanzare segnalazioni, reclami e proposte di miglioramento. Il form online è disponibile anche nella versione in [inglese](#). I reclami sono recepiti dal PQA e inviati alle strutture competenti nel rispetto delle [linee guida \(DOC11 Linee guida reclami PQA\)](#), anche esse pubblicate.

RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOCENTI

L'Ateneo dispone, in un ambiente ad accesso riservato, di una procedura di somministrazione ai docenti del Questionario AVA ANVUR - Scheda 7 - Allegato IX. Durante il periodo Covid il questionario è stato integrato con domande relative all'efficacia della somministrazione della didattica a distanza; allo stato attuale è attiva la versione originale al fine di consentire la comparazione dei risultati di Ateneo con quelli nazionali.

RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEL PTA

Alcune indicazioni, benché non strutturate sotto forma di osservazioni specifiche, vengono reperite annualmente dai questionari di customer satisfaction gestiti dal gruppo di lavoro [Good Practice](#) del Politecnico di Milano. Le rilevazioni effettuate presso studenti, PTA, Docenti, dottorandi e assegnisti sono volte a raccogliere i giudizi dei rispondenti in merito ai servizi amministrativi e di supporto offerti dall'Ateneo. I risultati raccolti annualmente forniscono importanti indicazioni per il miglioramento dei servizi offerti, anche in virtù del benchmark fornito, specialmente nei commenti non obbligatori che ogni rispondente ha la possibilità di lasciare al termine di ogni servizio esplorato.

Ad oggi (terzo anno di adesione al progetto Good Practice), dai micro-dati richiesti al Politecnico di Milano non sono mai stati registrati commenti utili e proposte di miglioramento fattive.

RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

Il questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti è adottato regolarmente ed è stato ampliato nel periodo della pandemia per renderlo più coerente con il servizio straordinario offerto dall'Ateneo in quel periodo. Post pandemia, il PQA ha proposto di ritornare al modello standard ANVUR al fine di rendere possibile la comparazione degli indicatori con quelli nazionali.

I CdS, i gruppi AQ e le CPDS analizzano e discutono i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti per valutare gli aspetti positivi della didattica erogata, le eventuali criticità e recepire i suggerimenti allo scopo di adottare azioni correttive e migliorative del servizio offerto. I docenti, durante le lezioni, sono tenuti a motivare gli studenti alla corretta e consapevole compilazione del questionario al fine di renderlo uno strumento utile per il monitoraggio e la revisione periodica del CdS, nell'ottica del miglioramento continuo. L'Ateneo, per il tramite del PQA, si è dotato di Linee guida per la redazione e gestione dei suddetti questionari ([DOC10 linee guida questionari studenti PQA](#)).

RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI

Per monitorare le attività di ricerca e didattica dei dottorandi e per garantire il loro ascolto, l'Ateneo ha acquisito un set minimo di indicatori proposti da ANVUR. Tali indicatori sono monitorati e implementati nel [Monitor integrato di Ateneo \(MIA\)](#).

È stata implementata la rilevazione delle valutazioni dei dottorandi attraverso la somministrazione sistematica di un questionario. La rilevazione delle opinioni dei dottorandi del I e II anno è stata effettuata dalla Scuola di dottorato sulla base del modello di questionario rilasciato da ANVUR in data 21 marzo 2023. I risultati sono stati analizzati e discussi dai singoli Collegi dei docenti e sono stati presentati dai Coordinatori nelle proprie relazioni annuali.

A_4_4

Riprendendo quanto descritto per gli aspetti da considerare A_4_1 e A_4_2 si evince che il primo esercizio formalizzato di Riesame del Sistema di Governo e Sistema di AQ si è tenuto a gennaio del 2024 con la presentazione e discussione agli organi (SA e CdA) di una [Relazione Tecnica \(DOC9 Relazione tecnica per riesame\)](#) che include le seguenti tre sezioni:

- Monitoraggio/Riesame PSA;

- Monitoraggio/Riesame del Sistema di AQ;
- Adeguatezze delle risorse.

Le azioni di miglioramento proposte sono ritenute coerenti con l'analisi sviluppata e la loro efficacia sarà oggetto del monitoraggio.

Il Rettore e il Direttore Generale si impegnano a dare attuazione alle azioni di miglioramento del Sistema di Governo.

La responsabilità delle azioni che riguardano il Sistema di Assicurazione della Qualità è in capo al PQA.

Punti di Forza:

- È stato avviato un processo strutturato di revisione del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.
- Predisposizione di vare indagini per la raccolta di opinioni/osservazioni da parte di tutti gli attori, unitamente alla presenza di un form online per la rilevazione di osservazioni e proposte di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Strutturazione di un processo teso a favorire l'integrazione del monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo e dei PTD per l'aggiornamento del Sistema di Governo.
- Messa a sistema della revisione del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e contestuale riesame del funzionamento di tutte le informazioni a disposizione, in particolare della rilevazione delle opinioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo viene effettuato ma in maniera non sistematica. Vengono attivate alcune azioni conseguenti misurandone l'efficacia.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento istruttorio PSA 2023-2025
Descrizione: Documento istruttorio per la redazione del Piano strategico 2023-2025
Dettagli:
File: DOC4_Documento_Istruttorio_PSA_2023_2025.pdf

- **Titolo:** SMVP 2023
Descrizione: Il documento Sistema di Misurazione e valutazione della performance mette in luce l'importanza del raccordo tra la pianificazione strategica, il ciclo della performance, la pianificazione di bilancio e la programmazione (pianificazione operativa). L'allegato 1 indica tempi precisi della pianificazione, del monitoraggio e del riesame del PSA e dei PTD, garantendo sistematicità al processo.
Dettagli: Allegato 1 https://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/performance-1/smvpaggiornamento2023_-5-2.pdf
File: DOC5_SMVP_2023_allegato_1.pdf

- **Titolo:** SA del 23/01/2024 - approvazione Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ
Descrizione: il SA ha approvato nella seduta del 23/01/2024 il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di assicurazione della qualità.
Dettagli: estratto della delibera del SA del 23/01/2024 punto Odg n. 04/02
File: DOC6_SA_23_01_2024_Riesame_sistema_di_governo_e_AQ.pdf

- **Titolo:** CdA delibera 25/01/2024 - approvazione Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ
Descrizione: Il CdA ha approvato nella seduta del 25/01/2024 il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di assicurazione della qualità.
Dettagli: estratto delibera del CdA del 25/01/2024 - punto Odg n. 04/03
File: DOC7_CdA_25_01_2024_Riesame_sistema_di_governo_e_AQ.pdf

- **Titolo:** PQA - Monitoraggio tecnico del PSA
Descrizione: Documento di monitoraggio tecnico sul Piano strategico 2023-2025, redatto dal PQA
Dettagli:
File: DOC8_Relazione_tecnica_PSA_PQA.pdf

- **Titolo:** Relazione tecnica per Riesame sistema di governo e AQ
Descrizione: Relazione tecnica prodotta dalla Governance apicale, dal PQA e dalla Direzione generale per effettuare il Riesame del sistema di governo e del sistema di AQ.
Dettagli: <https://www.unimc.it/it/qualita> Sezione pianificazione strategica:
https://www.unimc.it/it/qualita/riesame_sistema_governo_2023.pdf
File: DOC9_Relazione_tecnica_per_riesame.pdf

- **Titolo:** Linee guida PQA questionari studenti
Descrizione: Linee Guida del PQA per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti e delle studentesse
Dettagli: https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/lg_rilevazione_gestione_opinioni_studenti_27_novembre_2023.pdf
File: DOC10_linee_guida_questionari_studenti_PQA.pdf

- **Titolo:** Linee guida PQA segnalazioni e reclami
Descrizione: Linee guida del PQA per la gestione di suggerimenti, segnalazioni e reclami.
Dettagli: https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/lg_segnalazioni_suggerimenti_reclami_11_dicembre_2023.pdf
File: DOC11_Linee_guida_reclami_PQA.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Relazione Ricerca e terza missione 2022
Descrizione: Relazione sulle azioni intraprese per l'implementazione delle politiche per la ricerca e la terza missione nell'anno 2022.
Dettagli: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-ricerca-terza-missione/relazione-annuale-2022-20230621-11.pdf>
File: DOC1_Relazione_Ricerca_e_terza_missione_2022.pdf

- **Titolo:** Politiche, programmazione e sostenibilità dei CdS a.a. 2022/2023
Descrizione: Documento Politiche, programmazione e sostenibilità economico finanziaria dei Corsi di studio offerti nell'a.a. 2022/2023
Dettagli: https://www.unimc.it/it/qualita/politiche_di_ateneo_e_programmazione_2022.pdf
File: DOC2_Politiche_programmazione_e_sostenibilit _CdS_2022_2023.pdf

- **Titolo:** Addendum al PSA 2019-2022
Descrizione: Questo documento rappresenta un'integrazione del Piano Strategico UniMC 2019-2022
Dettagli: <https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/addendum-biennio-21-22.pdf>
File: DOC3_Addendum_PSA_2021_2022_approvato_CdA_26_03_2021.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** AUDIT 1 - Audit effettuati nel corso della visita
Descrizione: Colloqui avvenuti durante l'incontro sul Piano Strategico e sulle politiche di Ateneo (Rettore, Prorettrice Vicaria,

Direttore Generale, Prorettori, Rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, anche esterni, e del Senato Accademico).

Dettagli: Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 9.15 alle ore 10.15

A.5)

A.5) Ruolo attribuito agli studenti

A.5.1 L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

Autovalutazione:

A_5_1

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6, comma 1 dello [Statuto](#), l'Ateneo assicura e promuove la partecipazione attiva degli studenti in tutti gli organi di governo, a tutti i livelli, centrale e periferici (Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Consiglio degli studenti, Comitato per lo sport universitario, Consigli di dipartimento, Consigli dei corsi di studio, Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, Nucleo di valutazione, Presidio della qualità, Commissioni paritetiche docenti studenti e Commissioni per le biblioteche). I rappresentanti degli studenti negli organi accademici sono eletti a suffragio universale diretto mentre, negli altri organi, sono designati dal Consiglio degli Studenti. Tali rappresentanti organizzano iniziative a favore della comunità studentesca per portare all'organo competente le istanze raccolte e riferiscono periodicamente alla comunità studentesca le decisioni assunte dagli organi o organismi:

- Nei Consigli di classe unificati è garantita la rappresentatività della componente studentesca in proporzione agli iscritti al corso di laurea di riferimento ([DOC1 Statuto](#), art_36_comma_4);
- Nel Nucleo di Valutazione è garantita la rappresentatività della componente studentesca tramite la designazione da parte del Consiglio degli studenti di uno studente o una studentessa, come è stabilito dal [regolamento generale d'organizzazione d'Ateneo](#) ([DOC2 Regolamento generale](#), art_36_comma 1);
- Nel Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, è garantita la rappresentatività della componente studentesca tramite la designazione di due studenti o studentesse da parte del Consiglio degli studenti come stabilito dal [regolamento generale d'organizzazione d'Ateneo](#) ([DOC2 Regolamento generale](#), art_30_comma 7);
- Nel Presidio di qualità d'Ateneo è garantita la rappresentatività della componente studentesca tramite la designazione di uno studente o una studentessa da parte del Consiglio degli Studenti ([DOC3 Regolamento PQA](#), art_2);
- Nella Commissione bibliotecaria d'Ateneo è garantita la rappresentatività della componente studentesca tramite la designazione di due studenti o studentesse da parte del Consiglio degli studenti, come stabilito dal [regolamento generale d'organizzazione d'Ateneo](#) ([DOC2 Regolamento generale](#), art_116_comma 1).

Poiché a seguito della procedura elettorale per le rappresentanze degli studenti e delle studentesse negli organi accademici svoltesi il 29 e 30 marzo 2023 non sono stati ricoperti tutti i posti disponibili, l'Ateneo, al fine di garantire la più ampia partecipazione della componente studentesca, con D.R. n. 238 del 13.06.2023 ([DOC4_DR_n_238_2023](#)) ha emanato un avviso per la presentazione di candidature per la copertura dei posti vacanti.

Il PQA monitora l'adequatezza della rappresentanza studentesca sia in termini di numerosità che di qualità, scoraggiando la sovrapposizione di ruoli ([DOC5_nota_PQA_CPDS_CdS_17_3_2023](#)).

Il ruolo attivo e partecipativo degli studenti è stimolato anche attraverso il rilascio di un Open Badge specifico che viene assegnato ai rappresentanti degli studenti che abbiano svolto per intero il mandato (o lo abbiano cessato per conseguimento del titolo di studio) e abbiano partecipato ad almeno il 70% delle riunioni dell'organo/organismo nel quale sono stati eletti o designati nel periodo della loro rappresentanza.

L'Ufficio Affari Istituzionali e normazione dell'Area Affari Generali ha predisposto una bozza di regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti (organo di rappresentanza, organizzazione e coordinamento degli studenti dell'Ateneo previsto all'articolo 16 dello Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Macerata). Il Consiglio degli studenti ha recepito e ha intrapreso un percorso di discussione e di modifica della bozza, successivamente trasmessa all'ufficio Affari Istituzionali per un confronto, come concordato preventivamente. Il Consiglio degli studenti ha espresso parere favorevole al testo nella seduta del 13 dicembre 2023. Il testo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2023.

Tale regolamento costituisce attuazione di quanto previsto dallo [Statuto](#) di autonomia emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012 (articolo 16 comma 8) e dal [Regolamento generale di organizzazione](#) emanato con d.r. n. 33 del 30 gennaio 2014 (articoli 28 e 29).

Allo stato attuale pare opportuno rilevare un'area di miglioramento con riferimento alle rappresentanze studentesche: in alcuni casi si registra una sovrapposizione dei ruoli di rappresentanza nei diversi organi.

Per esempio, è frequente la concomitanza dello stesso rappresentante in CPDS e nel gruppo di AQ; seppur auspicabile una distinzione tra i due ruoli, l'Ateneo ammette questa sovrapposizione per mancanza di un numero sufficiente di studenti eletti e nominati. Va rilevato che l'Ateneo si è fatto carico della questione prevedendo elezioni suppletive e impegno a modifiche di regolamento sopra citate.

Una questione più delicata è la sovrapposizione della rappresentanza studentesca nel NdV/PQA e CPDS: gli studenti presenti nel NdV e nel PQA rappresentano il loro CdS anche in CPDS. Il PQA si è fatto carico della questione che è ancora in corso di definizione poiché il regolamento di ateneo prevede che tutti gli eletti in capo ai CdD confluiscano di diritto nelle CPDS e non sia possibile chiedere la dimissione dello studente dalla CPDS senza contestualmente prevedere le sue dimissioni dal CdD (DOC6_Verbale_PQA_27_11_2023). La modifica del regolamento consentirebbe anche di accogliere le raccomandazioni del NdV ([DOC7 Relazione NdV 2023](#), pag.6).

Punti di Forza:

- A seguito dell'assenza di candidature per un numero elevato di cariche nelle elezioni del 29 e 30 marzo 2023, in accordo con il Consiglio degli Studenti, sono stati emanati avvisi per individuare studenti disponibili a ricoprire le posizioni vacanti; da questo punto di vista l'Ateneo incoraggia la partecipazione degli studenti alle attività di rappresentanza, anche assegnando un open badge ai rappresentanti che abbiano partecipato ad almeno il 70% delle riunioni previste nel proprio organo.
- La pagina web dedicata alla rappresentanza studentesca è chiara e favorisce il contatto tra lo studente e il proprio rappresentante.

Aree di miglioramento:

- La sovrapposizione di cariche tra componenti del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti rischia di originare cortocircuiti nel Sistema di Assicurazione della Qualità e deve essere sanata, così come la sovrapposizione tra membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e membri dei Gruppi di Riesame/AQ.
- Non vi è evidenza, sul portale di Ateneo, di una sezione dedicata alla descrizione del ruolo di rappresentante degli studenti (compiti, modalità di svolgimento dell'incarico, differenze con i tutor, ecc.).
- Lo studente che necessita di informazioni in merito al ruolo svolto dalle rappresentanze studentesche, anche per un'eventuale candidatura alle elezioni, non è agevolato nel reperimento delle informazioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di sanare la sovrapposizione di cariche tra componenti del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché la sovrapposizione tra membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e membri dei Gruppi di Riesame/AQ.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La rappresentanza studentesca è presente anche se non è sempre stimolata a partecipare in maniera attiva e alle proposte degli studenti è dato credito.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Statuto
Descrizione: lo Statuto di Ateneo garantisce la rappresentatività degli studenti nei Consigli di Dipartimento e di corso di studio
Dettagli: art. 36 comma 4 <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/statuto>
File: DOC1_Statuto_UNIMC.pdf
- **Titolo:** Regolamento generale di organizzazione

Descrizione: Il Regolamento generale di organizzazione dell'Ateneo garantisce la rappresentatività della componente studentesca nel Nucleo di Valutazione

Dettagli: art. 36 comma 1 <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/ateneoreg/nuoviregolamentisitoweb.al.06.3.2014/Regolamento.generale.di.organizzazione.di.Ateneo.pdf>

File: DOC2_Regolamento_generale.pdf

- **Titolo:** Regolamento del PQA

Descrizione: Il Regolamento del PQA garantisce la rappresentatività della componente studentesca nel Presidio di qualità.

Dettagli: art. 1, comma 1 lett. c) <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamento-del-presidio-della-qualita-di-ateneo-5.pdf>

File: DOC3_Regolamento_PQA.pdf

- **Titolo:** Relazione NdV 2023

Descrizione: Punto 1.0.5 - *Il ruolo attribuito agli studenti* - della relazione del NdV - raccomandazioni per garantire una adeguata rappresentanza studentesca negli organi e organismi dell'Ateneo.

Dettagli: punto 1.0.5 Il ruolo attribuito agli studenti - pag. 6 https://www.unimc.it/it/ateneo/organi-di-consultazione-garanzia-valutazione-e-controllo/nucleo-di-valutazione/documenti/relazioni/relazione_annuale_nucleo_2023.pdf

File: DOC7_Relazione_annuale_NdV_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** D.R. n. 238 del 13/06/2023 elezioni suppletive rappresentanti studenti

Descrizione: D.R. n. 238 del 13/06/2023 di emanazione dell'avviso per integrazione rappresentanze studentesche negli organi.

Dettagli:

File: DOC4_DR_n_238_del_13_06_2023.pdf

- **Titolo:** Nota PQA del 17/03/2023 rappresentanze studentesche

Descrizione: Monitoraggio del PQA sull'adeguatezza della rappresentanza studentesca sia in termini di numerosità che di qualità evitando le sovrapposizioni.

Dettagli:

File: DOC5_Nota_PQA_CDS_CPDS_17_03_2023.pdf

- **Titolo:** PQA verbale 27/11/2023

Descrizione: verbale della riunione del PQA del 27/11/2023 - Criticità in merito alla rappresentanza studentesca nell'ambito degli organi/organismi di assicurazione della qualità

Dettagli: punto 8 OdG

File: DOC6_Verbale_PQA_27_11_2023.pdf

B) GESTIONE DELLE RISORSE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

B.1) Risorse Umane

B.1.1) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.1.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

B.1.1.3 L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

B.1.1.4 L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.5 L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.6 L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

Autovalutazione:

B.1.1.1

La strategia di reclutamento e gestione del personale docente e ricercatore adottata dall'Ateneo, espressa in prima battuta nel [documento di programmazione strategica](#) (DOC1_Piano_Strategico_Ateneo_2023-2025), è principalmente ispirata dall'esigenza di alimentare lo sviluppo e il miglioramento della qualità degli ambiti di attribuzione istituzionale (didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione), garantendo equilibrio con gli aspetti gestionali e finanziari correlati al dimensionamento dell'Ente.

Uno degli elementi considerato ai fini della definizione delle esigenze di risorse, in termini quali-quantitativi, è senz'altro l'esigenza di garantire l'evoluzione e la riqualificazione dei Corsi di Studio per mantenerli innovativi, attrattivi e attuali rispetto alla trasformazione della domanda espressa dal mercato del lavoro.

Nel Piano Strategico di Ateneo sono state definite ad esempio le seguenti linee di intervento aventi impatto sulle politiche di acquisizione delle risorse umane:

- favorire un reclutamento che valorizzi il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, garantendo il pilastro dell'Open Transparent Merit-based Recruitment (OTM-R) della Carta europea dei Ricercatori e in linea con il Codice di Condotta per il Reclutamento dei Ricercatori di Ateneo (DOC1_ [Piano_Strategico_Ateneo_2023-2025, pag. 22](#));
- considerare, anche ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Laurea, l'esigenza di favorire la costruzione delle competenze trasversali (soft skills) richieste dal mondo del lavoro, sviluppando altresì laboratori sulle capacità di autogestione, sullo spirito di tolleranza e resilienza per migliorare le potenzialità di successo durante i processi di assunzione (DOC1_ [Piano_Strategico_Ateneo_2023-2025, pag. 23](#)).

- potenziamento delle eccellenze di Ateneo nel campo delle scienze umane e sociali (SSH) (DOC1_ [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, pag. 39](#)).

B.1.1.2

Necessariamente nella cornice delle regole nazionali e dei piani ministeriali posti a presidio del sistema di reclutamento, gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno introdotto, a partire dal 2013, un sistema di programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore articolato, da un lato sulla puntuale definizione di specifiche linee di indirizzo (DOC2_SA_17_12_2013), rivolte alle Strutture didattico/scientifiche (Dipartimenti) ai fini dell'impostazione delle programmazioni, e, dall'altro lato, sull'applicazione di un modello (DOC3_CdA_26_3_2018) di ripartizione delle facoltà assunzionali (Punti Organico) ispirato, salva la presenza di un elemento perequativo rivolto alla compensazione delle cessazioni maturate dalle Strutture, dai criteri premiali (ambiti della ricerca e della didattica) utilizzati dal MUR per la ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Il sistema appena esposto, come detto espressione della politica di Ateneo sul reclutamento del personale accademico, è stato recentemente revisionato (DOC4_SA_26_09_2023 e DOC5_CdA_28_09_2023) con l'introduzione di innovazioni anche rivolte a potenziare l'efficacia delle azioni rispetto al perseguimento delle visioni espresse dalla pianificazione strategica ("valorizzazione delle eccellenze, dell'internazionalizzazione e delle collaborazioni interdipartimentali" - punto 1 dispositivo CdA 28.09.2023(DOC5_CdA_28_09_2023). Nell'alveo dei criteri e delle linee di indirizzo rivolte alle strategie sul reclutamento rilevano oggi gli ambiti della didattica (45%), della ricerca/internazionalizzazione/terza missione (45%) e del Turnover (10%) inteso quale esigenza di copertura dei Settori Scientifico Disciplinari. È previsto che le deliberazioni dei Consigli di Dipartimento contengano argomentazione in merito agli elementi di collegamento tra programma di reclutamento proposto ed obiettivi del Piano strategico di Ateneo e degli altri documenti di indirizzo e programmazione strategica di Ateneo e di Dipartimento.

Inoltre, nell'ambito della [Strategia Excellence in Research](#), l'Ateneo ha adottato la propria policy OTM-R (Open Transparent Merit-based Recruitment) finalizzata all'adeguamento delle modalità di gestione delle procedure di reclutamento ai principi espressi dalla Carta Europea dei Ricercatori e Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori. A tale riguardo sono state sviluppate specifiche azioni rivolte a favorire la diffusione delle opportunità di impiego in ambito accademico attivate dall'Ateneo e la valorizzazione del merito nell'ambito della valutazione delle candidature pervenute in seno alle procedure selettive bandite dall'Ente.

B.1.1.3

Le politiche per lo sviluppo professionale del personale docente e ricercatore sono definite dagli atti normativi di Ateneo integrati dalle disposizioni degli organi collegiali di Governo. In particolare, la progressione di carriera, in conformità con la disciplina nazionale, è regolamentata dagli artt. 7 (accesso al ruolo di 2° fascia) e 8 (procedure di chiamata riservate agli interni) del [Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia](#) (DOC6_Regolamento_chiamata_professori_di_prima_e_seconda_fascia) e dall'art. 15 (Tenure Track) del [Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato](#) (DOC7_Regolamento_disciplina_ricercatori_a_tempo_determinato). Considerato il contenuto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2023 (DOC5_CdA_28_09_2023) è attualmente previsto l'esclusivo utilizzo, ai fini del reclutamento di professori di 1° e 2° fascia, di procedure aperte alla partecipazione di candidature esterne, con esclusione dunque della possibilità di applicazione della procedura di valutazione ex art. 24 c. 6 della Legge 240/2010.

B.1.1.4

Relativamente agli interventi rivolti alla crescita e all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche e di ricerca, oltre che di terza missione, sono state previste iniziative rivolte:

- all'attivazione di percorsi formativi finalizzati all'accrescimento delle competenze linguistiche del personale docente e ricercatore (DOC1_Piano_Strategico_Ateneo_2023-2025, pagg. [27](#) [34](#)), funzionali al rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa oltre che all'accrescimento delle potenzialità di accesso alle fonti disponibili per la ricerca scientifica (DOC8_SA_25_7_2023);
- l'attivazione nel corso degli anni, da parte del Grant Office, di [eventi formativi rivolti al personale di ricerca](#);
- alla costruzione di un Ecosistema formativo permanente per lo sviluppo delle competenze didattiche (faculty development), anche mediante il potenziamento del Teaching and Learning Lab (TLL) attivo in Ateneo (DOC1_ [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, pag. 34](#));
- all'implementazione della piattaforma digitale educativa basata su tecnologie di apprendimento avanzato (Learning Management System) (DOC1_ [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, pag. 35](#)).

- al rafforzamento delle reti interne di ricerca multidisciplinare (DOC1 [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, pag 39](#));
- all'accrescimento delle infrastrutture interne di ricerca (DOC1 [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, pagg 39 54 55](#));
- l'utilizzo di investimenti PNR/PNRR (ecosistemi) per promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie in ottica di rafforzamento delle competenze in ambito di ricerca (DOC1 [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, pag 39](#));
- il potenziamento del sostegno economico ai ricercatori e alle ricercatrici per lo sviluppo della ricerca di base interdisciplinare e la creazione di partenariati pubblico-privati (DOC1 [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, pag 46](#));
- l'incentivazione all'adesione ad infrastrutture di ricerca riconosciute e accreditate che privilegino l'eccellenza scientifica (DOC1 [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, pag 47](#));
- lo sviluppo della ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare (DOC1 [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, pag 48](#));
- il potenziamento della mobilità internazionale del personale docente (DOC1 [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, pag 51](#)).

Al fine di favorire l'innovazione didattica e di curare l'aggiornamento delle competenze didattiche del corpo docente e ricercatore l'Ateneo ha istituito già dal 2019 (DOC9_D.R._442_del_10/12/2019) il Teaching & Learning Lab (TLL), ora inserito nel quadro complessivo della politica di Faculty development (DOC1 [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, punto 1.4.1](#); DOC10_Relazione_incontri_formazione_TLL).

In occasione dell'istituzione del Centro di Servizi per la Formazione Avanzata - CESFA (DOC_11_DR_489_dell'8/11/2023), il TLL è stato inserito nell'ambito operativo di quest'ultimo, come sottosistema di un'area integrata dedicata all'aggiornamento e formazione alla didattica di alto livello del personale docente.

Il TLL, mettendo a sistema il proprio impegno calendarizzando le sedute ed attivando una programmazione strutturata in collaborazione con i Dipartimenti, ha distribuito un questionario di rilevazione del fabbisogno, analizzato i dati e quindi predisposto la programmazione per il 2023 delle seguenti iniziative formative destinate ai/docenti:

- 18-19 settembre 2023: progetto "Impresa in Aula", a cura della prof.ssa Francesca Mattioli, Ricercatrice del Politecnico di Milano, presso il Contamination Lab – UNIVPM;
- Formazione all'utilizzo della nuova piattaforma per i servizi aggiuntivi in e-learning, a cura del CSIA (26/09/2023);
- "Effective learning through feedback. Enabling and valuing teachers and students feedback literacies" - prof.ssa Naomi Winstone, University of Surrey (08/11/2023);
- Formazione sul COVE, a cura del prof. Dino Franco Felluga, professore presso la Purdue University, West Lafayette, Indiana, USA (21/11/2023);
- "Quali pratiche di valutazione sono presenti nei syllabus dei docenti universitari? Ricerche esplorative in Italia, Spagna, USA", a cura della prof.ssa Lorella Giannandrea (in programmazione).

Il CLA è stato fulcro della messa a sistema, da un lato, della formazione e aggiornamento delle competenze linguistiche del personale dell'Ateneo e, dall'altro lato, della verifica delle competenze linguistiche dei docenti nei corsi in lingua inglese (DOC1 [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, punto 1.2.4](#)).

A tal proposito, al fine di favorire una formazione linguistica per la lingua inglese più ampia e rivolta a tutto il personale dell'Ateneo, a partire dall'a.a. 2023/2024, a cura del CLA e d'intesa con il Teaching & Learning Lab (TLL), è stata attivata un'offerta specifica consistente in:

- corsi per docenti di 20/30 ore, tarati su livelli QCER da B1 a C2 (previo assessment test iniziale), dal titolo Boosting effective communication skills (multilivello);
- corsi per personale tecnico amministrativo e bibliotecario di 20/30 ore focalizzati sulla conoscenza della lingua inglese per attività di ricezione e interazione a sportello, communication skills, project skills, attività amministrativa, etc.

È stata inoltre istituita un'apposita procedura (DOC8_SA_25_7_2023) per verificare che i docenti di riferimento assegnati ai corsi di studio erogati in lingua inglese siano in possesso di competenze linguistiche di livello almeno C1 (come richiesto dal Decreto Direttoriale del MUR n. 2711 del 22/11/2021) (DOC1 [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, punto 1.2.4](#)). La verifica è scandita in un doppio filtro, costituito da una valutazione dei titoli idonei ad attestare la competenza linguistica del livello richiesto, oppure, in via subordinata, da una verifica a seguito di partecipazione ad apposito corso di formazione organizzato dal CLA per il livello richiesto. Il coordinamento dei corsi e le relative prove di assessment in entrata e in uscita sono affidati a una Commissione composta dalla

Delegata del Rettore per i servizi linguistici e da due docenti di lingua inglese dell'Ateneo. Rimane invece una criticità rispetto all'esigenza di inserire materiali e/o organizzare iniziative di formazione o aggiornamento dei docenti specificamente dedicate alla didattica in lingua inglese, in sintonia con gli obiettivi relativi al potenziamento dell'attrattività e al rilievo internazionale dei corsi.

Gli obiettivi del 2024 in quest'ambito possono essere declinati come segue: attivazione di un canale dedicato alla formazione del personale docente sulla nuova piattaforma Blackboard Learn - destinata a sostituire il sistema OLAT - nel quale inserire materiali formativi a disposizione dei docenti; programmazione di iniziative più strutturata e attrattiva; incentivazione allo svolgimento di ulteriori eventi specifici sulla didattica e le sue metodologie a livello di Ateneo e soprattutto di singoli Dipartimenti; attivazione di iniziative sulla didattica in lingua inglese (DOC1_Piano_Strategico_Ateneo_2023-2025, punti [1 2 4](#) e [1 3 4](#)); implementazione dei percorsi di formazione per i docenti neo-assunti.

B.1.1.5

Relativamente al riconoscimento di premi ed incentivi al personale in considerazione del contributo fornito per il raggiungimento di risultati positivi l'Ateneo ha adottato specifico [regolamento](#). Dunque, si procede annualmente con l'adozione dei provvedimenti di costituzione dei fondi (es DOC12_DDG_135/2023) destinati a dare copertura finanziaria all'erogazione del compenso aggiuntivo, e di erogazione delle provvidenze economiche in favore del personale beneficiario.

B.1.1.6

Gli interventi di monitoraggio e di promozione del benessere individuale e organizzativo adottati dall'Ateneo si sostanziano principalmente (DOC1 [Piano Strategico Ateneo 2023-2025, pagg. 82 83](#)):

- nella somministrazione di un'indagine biennale sul livello del benessere organizzativo
- nell'adozione del [Gender Equality Plan di Ateneo](#);
- nell'adozione del [Piano di Azioni Positive](#) (PAP);
- nell'implementazione di servizi rivolti al benessere quali il life coach (DOC13_CdA_28_10_2022) la promozione del supporto psicologico fornito da personale specializzato (DOC14_Convenzione_psicologi), la presenza di soggetti/organismi strutturati deputati alla promozione del benessere (CUG, Consigliere di fiducia per il contrasto a mobbing/molestie, Ufficio Welfare);
- nella promozione delle attività sportive socio ricreative e agonistiche;
- nell'utilizzo di istituti rivolti al miglioramento della conciliazione vita-lavoro.



Andamento KPI Ateneo

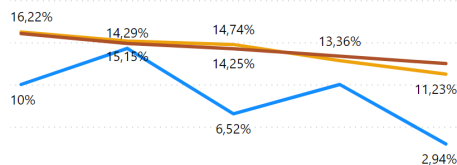
Riferimento

AVA3

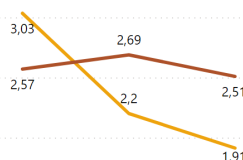
Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.1.A - % Professori di I e II fascia reclutati dall'esterno nel triennio precedente



AVA3 - B.1.1.B - Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento personale docente



2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroeconomic ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

AVA3 - B.1.1.C - Posizionamento dell'Ateneo nella qualità delle politiche di reclutamento docenti (IRAS 2 - VQR)

Ateneo

52/98

Macroeconomic

18/33

Nazionale Tradizionali

50/87

Punti di Forza:

- L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca. La pianificazione si sviluppa su due livelli integrati, di Ateneo e dipartimentale. La coerenza tra Piano Strategico di Ateneo e criteri di programmazione del personale è confermata dalla documentazione integrativa in materia di programmazione del personale docente approvata dal Consiglio di Amministrazione.
- I criteri dell'Ateneo di programmazione del personale docente si sono stabilizzati nel corso del tempo; i Dipartimenti possono definire i principi generali e le politiche di reclutamento e progressione di carriera in coerenza con tali linee programmatiche, tenendo conto anche dell'eventuale supporto del finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza.
- I criteri di riparto dei punti organico sono chiari e definiti da parte dell'Ateneo, le linee guida fornite sono precise e orientate alla valorizzazione della sostenibilità didattica e all'eccellenza nella ricerca; le scelte dei Dipartimenti risultano validate dall'Ateneo in coerenza con i criteri elaborati. In tale contesto, i vincoli alla programmazione dei Dipartimenti di tipo quanti-qualitativo sono orientati a premiare il merito di docenti e ricercatori attraverso l'applicazione di criteri verificati dal Consiglio di Amministrazione.
- Il sistema interno regolativo della premialità di docenti e ricercatori è stato definito con maggiore chiarezza da un rinnovato Regolamento per la disciplina dei fondi di Ateneo per la premialità, per i compensi aggiuntivi legati all'acquisizione e gestione di finanziamenti e per la valorizzazione dei risultati della ricerca.

Aree di miglioramento:

- Pur apprezzando l'investimento e l'impegno profuso dall'Ateneo rispetto alle iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche dei docenti e ricercatori, come si è verificato in sede di visita in loco, permane una certa distanza tra la pianificazione e la realtà applicativa dei sistemi progettati, una distanza alimentata dall'approccio consuetudinario alla didattica di una parte dei docenti e ricercatori incontrati durante la visita in loco, che hanno dimostrato apprezzamento privilegiato al solo supporto tecnologico durante la pandemia, ma non a quello metodologico e docimologico, parti integranti della trasformazione della didattica universitaria contemporanea.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di supportare - anche sollecitando il ruolo dei singoli Dipartimenti - i docenti e i ricercatori nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza della trasformazione metodologica e docimologica della didattica universitaria, anche mediante incentivi dedicati.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto dell'andamento altalenante con confronto negativo e valori non soddisfacenti con riferimento al risultato VQR. L'Ateneo non ha fornito il dato relativo al numero di ore di formazione del personale docente sulle metodologie didattiche.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo 2023-2025
Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2023-2025
Dettagli:I riferimenti sono indicati di volta in volta nel testo
File:DOC1_Piano_Strategico_Ateneo_2023-2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Delibera del Senato Accademico del 17/12/2013 - punto 4
Descrizione:Criteri e linee di indirizzo per la ripartizione dei punti organico del personale docente relativamente allo sviluppo strategico dell'Ateneo per gli anni 2014 e 2015
Dettagli:
File:DOC2_SA_17_12_2013.pdf
- **Titolo:**Delibera del CdA del 26/03/2018 - punto 4
Descrizione:Modello di ripartizione dei punti organico del personale docente e ricercatore
Dettagli:
File:DOC3_CdA_26_3_2018.pdf
- **Titolo:**Delibera del Senato Accademico del 26/09/2023 - punto 08/01
Descrizione:Criteri di ripartizione del contingente assunzionale in favore dei Dipartimenti di Ateneo e linee guida per la programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore
Dettagli:
File:DOC4_SA_26_09_2023.pdf
- **Titolo:**Delibera del CdA del 28/09/2023 - punto 07/04
Descrizione:Criteri di ripartizione del contingente assunzionale in favore dei Dipartimenti di Ateneo e linee guida per la programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore.
Dettagli:
File:DOC5_CdA_28_09_2023.pdf

- **Titolo:**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E DI SECONDA FASCIA
Descrizione:Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia
Dettagli:
File:DOC6_Regolamento_chiamata_professori_di_prima_e_seconda_fascia.pdf
- **Titolo:**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL RECLUTAMENTO, DEL REGIME GIURIDICO E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO
Descrizione:Regolamento per la disciplina del reclutamento, del regime giuridico e del trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato
Dettagli:art. 15 - pag. 7
File:DOC7_Regolamento_disciplina_ricercatori_a_tempo_determinato.pdf
- **Titolo:**Delibera del Senato Accademico del 25/07/2023 - punto 09/04
Descrizione:Programmazione corsi di lingua inglese presso il CLA per personale docente e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e verifica delle competenze linguistiche dei docenti di riferimento dei corsi erogati in lingua inglese
Dettagli:
File:DOC8_SA_25_7_2023.pdf
- **Titolo:**Decreto Rettorale n. 442/2019
Descrizione:Laboratorio denominato Taching & Learning Lab (TLL) - istituzione
Dettagli:
File:DOC9_DR_442_del_10.12.2019.pdf
- **Titolo:**Relazione incontri di formazione TLL
Descrizione:Relazione incontri di formazione TLL
Dettagli:
File:DOC10_Relazione_incontri_formazione_TLL.pdf
- **Titolo:**Decreto Rettorale n. 489/2023 e Regolamento CESFA
Descrizione:Regolamento del Centro di Servizi per la Formazione Avanzata (CESFA) - emanazione
Dettagli:
File:DOC11_DR_489_del_8.11.2023.pdf
- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 135/2023
Descrizione:Costituzione del "Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e ricercatori" e individuazione delle risorse relativi ai compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di finanziamenti pubblici o privati (D.R. n. 261 del 3 agosto 2018, modificato con D.R. n. 565 del 21 dicembre 2021). Anno 2023.
Dettagli:
File:DOC12_DDG_135-2023.pdf
- **Titolo:**Delibera del CdA del 28/10/2022 - punto 06/01
Descrizione:Servizio di Life coach agli studenti a.a. 2022/2023 - Progetto sistema integrato per il benessere delle studentesse e degli studenti - autorizzazione all'avvio della procedura di valutazione comparativa
Dettagli:
File:DOC13_CdA_28_10_2022.pdf
- **Titolo:**Convenzione con l'Ordine Psicologi della Regione Marche
Descrizione:Convenzione con l'Ordine Psicologi della Regione Marche
Dettagli:
File:DOC14_Convenzione_psicologi.pdf

B.1.2) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

B.1.2.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.2.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.

B.1.2.3 L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.

La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.4 L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.5 L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.

B.1.2.6 L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

Autovalutazione:

B.1.2.1

In considerazione della ridotta dimensione dell'Ateneo (circa 300 unità di personale tecnico amministrativo-bibliotecario, collaboratore ed esperto linguistico e dirigenziale, di seguito PTA), il monitoraggio e la determinazione delle esigenze di reclutamento del personale è avvenuto sino ad oggi principalmente attraverso interlocuzioni dirette e informali tra Organi monocratici (Direttore Generale e Rettore) e Responsabili delle Strutture costituenti articolazione organizzativa dell'Ateneo, sulla scorta della immediata contezza e gestibilità delle esigenze di fabbisogno professionale (competenze) e del limitato volume di movimentazione delle risorse in uscita e in entrata.

Recentemente, con l'adozione del Decreto del Direttore Generale n. 120 del 28 novembre 2023 (DOC1_DDG_120/2023 e relativa Nota Metodologica), in coerenza con l'obiettivo strategico ([DOC2 Piano Strategico Ateneo 2023-2025](#), pagg. pag_116) – obiettivo 6.2 “Dotare l'Ateneo di un meccanismo organizzativo volto a guidare la gestione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla pianificazione e programmazione pluriennale”, è stato definito il modello per la determinazione e il monitoraggio del fabbisogno del personale tecnico amministrativo e personale bibliotecario, funzionale alla definizione delle strategie per la gestione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario attraverso l'analisi dei fabbisogni per lo sviluppo delle missioni e attività istituzionali e gestionali, in coerenza con la programmazione strategica.

B.1.2.2

In termini di risorse assunzionali è consolidata in Ateneo la prassi di destinare al reclutamento del PTA una quota pari ad 1/3 dei Punti Organico riconosciuti annualmente dal Ministero sulla base delle cessazioni complessive (personale docente, ricercatore, ptab, cel, dirigente) collocate nell'esercizio precedente. L'effettivo reclutamento delle risorse umane necessarie avviene previa adozione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, del piano triennale dei fabbisogni del personale in seguito a coinvolgimento (informazione) delle rappresentanze sindacali ([DOC3 PIAO 2023 2025](#), pag. 44; [DOC4 PIAO 2024-2026](#))

In attuazione di quanto previsto nella programmazione ([Piani di Attività e Organizzazione adottati dall'Ateneo \(PIAO\)](#), sezione Organizzazione e capitale umano), le finalità e le modalità del reclutamento sono le seguenti:

- recupero di una dotazione organica idonea a superare le “sfide” attuali e al perseguimento degli obiettivi e della mission dell'Ateneo, da realizzare attraverso il reclutamento di specifiche figure professionali combinando l'utilizzo di graduatorie concorsuali disponibili;
- valorizzazione del personale interno attraverso l'attivazione di specifici percorsi di progressione verticale;
- reclutamento di unità riconducibili alle categorie protette (Legge 68/99);
- avviamento di nuove procedure selettive coerenti con le possibilità concesse dall'ordinamento giuridico.

Le linee di indirizzo approvate dall'Ateneo prevedono inoltre la funzionalizzazione del reclutamento alle seguenti finalità, tra loro

concorrenti:

- rafforzamento dell'architettura complessiva delle responsabilità organizzative e gestionali, ai diversi livelli;
- sostituzione del personale collocato a riposo o cessato dal servizio per altra causa (es. mobilità volontaria);
- attenzione alle opportunità di acquisizione di profili tecnico/specialistici e, comunque, di profili dotati di competenze informatiche e/o linguistiche;
- sostegno allo sviluppo e alla riqualificazione professionale del personale interno, ove ritenuto opportuno anche attraverso l'attivazione di procedure riservate destinate alla progressione di carriera, tenendo nella dovuta considerazione l'evoluzione normativa in materia;
- tendenziale ricostituzione di un'adeguata dotazione organica mediante reclutamento a tempo indeterminato di figure di categoria C, anche attraverso contratti di lavoro part time sulla base della disponibilità di risorse assunzionali, tanto da ristabilire, per quanto possibile, gli equilibri legati alla sostenibilità dei carichi di lavoro presso le strutture;
- introduzione di un approccio innovativo per affrontare le sfide della competitività e dell'incremento dell'efficacia dei servizi attraverso il reclutamento di risorse specializzate.

B.1.2.3

Le iniziative di sviluppo, attraverso l'attivazione i specifici percorsi formativi, delle competenze personali e professionali del personale incedono dal monitoraggio del livello di conoscenze possedute. In seguito alla ricognizione delle esigenze formative presso il personale apicale si procede dunque con l'individuazione delle aree tematiche trasversali di sviluppo da collocare nel programma ([DOC3 PIAO 2023 2025](#), pag. 47 e ss.; [DOC4 PIAO 2024-2026](#)). Il piano della formazione è da considerare documento programmatico dinamico che consente nel corso dell'esercizio e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, correzioni e/o integrazioni dettate dalla sopravvenienza di diverse o ulteriori esigenze correlate a cambiamenti del quadro normativo, contrattuale, organizzativo e di contesto. Ogni unità di personale, in coerenza con l'attività lavorativa svolta, può richiedere nel corso dell'anno di essere autorizzata/o alla partecipazione ad eventi formativi ritenuti utili.

Di seguito alcune iniziative formative attivate recentemente dall'Ente:

- Competenze trasversali (capacità gestionali, leadership e di relazione) (DOC5_DDГ 140/2023 con relativo allegato);
- Competenza specifica Microsoft Excel (DOC6_ nota_prot._124643_del_29.11.2023);
- Competenze digitali per la P.A. – piattaforma Sillabus (DOC7_nota_prot.-n.114854_del_26.10.2022);
- Accessibilità e usabilità siti web (DOC8_nota_prot._61742_del_31.05.2022);
- Cybersecurity (DOC9_DDГ_129/2022);
- Competenze linguistiche lingua inglese ([DOC2 Piano Strategico Ateneo 2023-2025](#) pag. 27; DOC10_SA_del_25.07.2023);
- Aggiornamento professionale (DOC11_nota_prot.40267_del_3.4.2023);
- Aggiornamento professionale INPS ValorePA (DOC12_nota_prot.107863_del_02.10.2023).

B.1.2.4

La programmazione delle attività del personale funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti è espressa dal documento generale di programmazione (PIAO), paragrafo 2.2 "Performance" ([DOC3 PIAO 2023 2025](#), pag. 12 e ss.; [DOC4 PIAO 2024-2026](#)). Il processo di definizione e attribuzione degli obiettivi è avviato annualmente dal Direttore Generale attraverso l'acquisizione di proposte dal personale apicale di Struttura (DOC13_nota_prot.115311_del_26.10.2023). Le fasi del ciclo della performance sono definite e regolate dal [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ateneo – SMVP](#), in applicazione del quale sono riconosciuti al personale, in seguito all'approvazione della Relazione sulla performance conclusiva ([DOC14 Relazione Performance 2023](#)) approvata CdA 22.12.2023, premi individuali correlati al contributo fornito per il raggiungimento dei risultati positivi dell'Ateneo.

B.1.2.5

La promozione dell'equilibrio tra vita e lavoro è espressa principalmente dall'estesa apertura dell'Ateneo all'utilizzo del lavoro agile, come desumibile dal documento generale di programmazione (PIAO), paragrafo 3.2 "Organizzazione del lavoro agile" ([DOC4 PIAO 2024-2026](#) – pag 37 e ss.). Sono inoltre previste forme di integrazione stipendiale, da ricondurre al welfare lavorativo, quali buoni

pasto, sussidi ([DOC15_Regolamento_sussidi](#)) e benefits (DOC16_DDG_113/2023_benefici economici 2023).

Relativamente alla cura del benessere organizzativo, nell'ambito di una collaborazione tra istituzioni universitarie coordinata dall'Università Politecnica di Milano (progetto Good Practice), viene in maniera ricorrente avviata dall'Ateneo la rilevazione di Customer Satisfaction rivolta all'intera comunità accademico, funzionale al miglioramento dell'efficienza organizzativa e del benessere organizzativo del personale ([DOC14_Relazione_Performance_2023](#), pag_22 e ss.).



Andamento KPI Ateneo

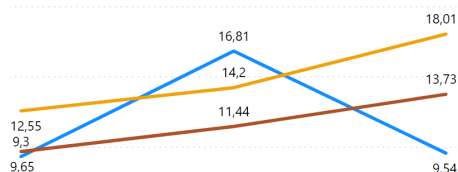
Riferimento

AVA3

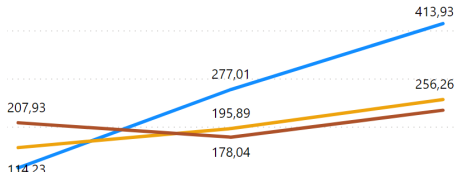
Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.2.A - Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA



AVA3 - B.1.2.B - Spesa di formazione per unità di personale TAB



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

- L'Ateneo, in coerenza con la programmazione strategica, ha recentemente definito il modello per la determinazione e il monitoraggio del fabbisogno del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, funzionale alla definizione delle strategie per la gestione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni per lo sviluppo delle missioni e attività istituzionali e gestionali. Tale nuovo modello consente di intravedere, benché sia ancora in una fase di prima applicazione, una sistematicità programmatica innestata sull'analisi regolare dei fabbisogni, sia in termini di competenze, sia a livello quantitativo, che tiene conto di istanze, osservazioni e proposte di miglioramento provenienti dalle aree dei comparti amministrativi dell'Ateneo, e che potrà essere in grado di mitigare gli squilibri attualmente presenti e di esprimere il suo potenziale e la sua efficacia, nonché di rendere percepibile la diffusione di un approccio strutturato connotato dal pieno controllo strategico da parte dell'Ateneo.
- L'Ateneo ha formalmente definito, in modo chiaro e trasparente, le modalità di reclutamento e per la progressione delle carriere del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e le modalità di assegnazione di risorse alle diverse strutture, tramite criteri coerenti con le proprie politiche e strategie che delineano un assetto in grado di produrre benefici nel corso del tempo e di

assestare, su basi solide, l'apparato amministrativo.

- Il welfare, inteso anche come spazio “nuovo” per rafforzare i legami della comunità accademica, rientra tra i pilastri del Piano Strategico 2023-2025, a testimonianza di una forte considerazione dell'Ateneo sulle tematiche relative alla tutela della dignità e del rispetto della persona, alla valorizzazione delle peculiarità e delle differenze, alla garanzia di pari opportunità e di una cultura inclusiva; il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 dedica particolare attenzione ai suddetti ambiti, che si caratterizzano, nel contesto locale, come obiettivi indispensabili per la diffusione della cultura del benessere psico-fisico del singolo e dell'intera comunità.
- L'Ateneo ha formalizzato l'impegno nella promozione di un benessere organizzativo diffuso attraverso politiche di welfare e uguaglianza di genere che si evidenziano nelle azioni mirate all'adozione del Bilancio di genere, del Piano di azioni positive e del Gender Equality Plan, nonché nella progettazione decennale nel campo della formazione sulle politiche antidiscriminatorie e sulla parità di genere e nella presenza dell'Università all'interno della Presidenza della Conferenza nazionale degli organismi di parità universitaria e nella Rete dei comitati unici di garanzia della regione Marche.

Aree di miglioramento:

- La correlazione tra strategia, pianificazione finanziaria e programmazione dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, che non risulta essere formalizzata nei documenti di pianificazione, necessita di essere rafforzata, anche attraverso l'utilizzo di un efficace controllo di gestione che, come rilevato nel corso delle audizioni, non prescinda dalla rilevazione dei costi indiretti degli obiettivi relativi al personale e al funzionamento delle strutture.
- Nonostante l'Ateneo assegni alla formazione un ruolo cruciale come leva di sviluppo professionale e strumento di crescita dell'individuo, dell'organizzazione e, più in generale, della collettività, le politiche di promozione e sviluppo dell'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, da parte del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, necessitano di un maggior coinvolgimento del personale stesso su tali tematiche, in termini di interessi e necessità professionali e mediante la valorizzazione delle capacità gestionali, di leadership e di relazione. È cogente l'esigenza di orientare il programma formativo rivolto al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario verso il conseguimento di obiettivi generali che contemplino il costante incremento della qualificazione dei profili professionali, con sguardo rivolto all'acquisizione di nuove competenze, prodotta dall'evoluzione e dalla trasformazione della Pubblica Amministrazione, dalle esigenze di promuovere efficienza, efficacia e reattività rispetto ai bisogni espressi dalla società e dalla progressione del livello di informatizzazione dei processi, con rafforzamento generale delle competenze trasversali.
- L'Ateneo assegna un ruolo strategico particolarmente significativo al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, soprattutto a livello di responsabilità operativa degli obiettivi delineati che, tuttavia, rischiano di essere avvertiti come mero adempimento burocratico. Da questo punto di vista, le criticità che caratterizzano la percezione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario relativamente alla carriera e allo sviluppo professionale e alla condivisione del sistema di valutazione denotano una diffusione non del tutto efficace della conoscenza del Sistema di misurazione e valutazione della performance, e del ciclo della performance in generale. Le caratteristiche dimensionali dell'Ateneo, pur favorendo modalità di ascolto dirette e immediate tra le/gli interessate/i, non consentono di apprezzare la sistematicità di un approccio formale nella realizzazione di forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti o positivi e confronti parzialmente positivi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo 2023-2025
Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2023-2025
Dettagli:I riferimenti sono di volta in volta specificati nel testo
File:DOC2_Piano_Strategico_Ateneo_2023-2025.pdf

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - 2023-2025
Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - 2023-2025
Dettagli:
File:DOC3_PIAO_2023_2025.pdf

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - 2024-2026
Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - 2024-2026
Dettagli:
File:DOC4_PIAO_2024-2026.pdf

- **Titolo:**Relazione sulla performance - anno 2023
Descrizione:Relazione sulla performance - anno 2023
Dettagli:
File:DOC14_Relazione_Performance_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 120/2023
Descrizione:Modello per la determinazione e il monitoraggio del fabbisogno del personale tecnico amministrativo e personale bibliotecario con Nota metodologica
Dettagli:
File:DOC1_DD_G_1202023 e relativa Nota Metodologica.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 140/2023
Descrizione:Affidamento del servizio di formazione su "Leadership, comportamenti organizzativi e dinamiche dei gruppi" mediante affidamento diretto ex art. 50, c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023. Decisione di contrarre.
Dettagli:
File:DOC5_DD_G_140-2023 con relativo allegato.pdf

- **Titolo:**Nota prot. n. 124643 del 2023
Descrizione:Ricognizione candidature per la realizzazione di attività di formazione (rivolta al personale dell'Ateneo) sull'utilizzo del software Microsoft Excel - Livelli base e intermedio/avanzato.
Dettagli:
File:DOC6_nota_prot._124643_del_29.11.2023.pdf

- **Titolo:**Nota prot. n. 114854 del 2023
Descrizione:Avvio progetto Syllabus - competenze digitali per la PA.
Dettagli:
File:DOC7_nota_prot.-n.114854_del_26.10.2022.pdf

- **Titolo:**Nota prot. n. 61742 del 2022
Descrizione:Formazione del personale tecnico amministrativo per l'anno 2022 – Accessibilità e usabilità dei siti web e dei documenti informatici amministrativi
Dettagli:
File:DOC8_nota_prot._61742_del_31.05.2022.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 129/2022
Descrizione:Attivazione piattaforma "ProofPoint Security Awareness Training" di training in materia di sicurezza informatica –

Determina a contrarre.

Dettagli:

File:DOC9_DD_G_129-2022.pdf

- **Titolo:**Delibera del Senato Accademico del 25/07/2023 - punto 09/04

Descrizione:Programmazione corsi di lingua inglese presso il CLA per personale docente e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e verifica delle competenze linguistiche dei docenti di riferimento dei corsi erogati in lingua inglese

Dettagli:

File:DOC10_SA_del_25.07.2023.pdf

- **Titolo:**Nota prot. n. 40267 del 2023

Descrizione:Consorzio interuniversitario sulla formazione – Adesione alle Comunità professionali del Co.in.fo. “UniR.U.” e “Segreterie 2.1” per l’anno 2023

Dettagli:

File:DOC11_nota_prot.40267_del_3.4.2023.pdf

- **Titolo:**Nota prot. n. 107863 del 2023

Descrizione:Formazione INPS - Valore PA 2023. Ricognizione proposte di partecipazione

Dettagli:

File:DOC12_nota_prot.107863_del_02.10.2023.pdf

- **Titolo:**Nota prot. n. 115311 del 2023

Descrizione:Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 – proposte obiettivi di processo.

Dettagli:

File:DOC13_nota_prot.115311_del_26.10.2023.pdf

- **Titolo:**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI SUSSIDI ECONOMICI AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Descrizione:Regolamento per l'erogazione di sussidi economici al PTA

Dettagli:

File:DOC15_Regolamento_sussidi.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 113/2023

Descrizione:Benefici economici a favore del personale tecnico amministrativo – Anno 2023.

Dettagli:

File:DOC16_DD_G_113-2023_benefici economici 2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2023

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2023

Dettagli:

File:relazione_annuale_nucleo_2023.pdf

- **Titolo:**Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità

Descrizione:Relazione tecnica per il Consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2024

Dettagli:

File:riesame_sistema_governo_2023.pdf

- **Titolo:**Bilancio Unico d'Ateneo di previsione - Esercizio 2024

Descrizione:Bilancio Unico d'Ateneo di previsione - Esercizio 2024

Dettagli:

File:relazione_bilancio_previsione_2024_pubbl-2.pdf

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sulla gestione delle risorse (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture,

informazioni e conoscenze) di cui all'Ambito B del modello AVA 3.

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 10.30 alle ore 11.55.

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sull'implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica.

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 11.55 alle ore 13.00.

B.1.3) Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

B.1.3.1 L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.3.2 Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].

B.1.3.3 L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.1.3.1 e B.1.3.2

La dotazione di personale assegnato alle Strutture costituenti articolazione organizzativa dell'Ateneo, nonché l'adeguata qualificazione dello stesso rispetto alle esigenze, sono elementi stabilmente monitorati e gestiti attraverso diretta e costante interlocuzione della Governance con i Delegati del Rettore, i Dirigenti e i Responsabili Amministrativi della Strutture medesime. Allo stesso modo, avviene il monitoraggio e la gestione dei servizi nell'ambito dell'Amministrazione complessivamente considerata. Proprio a questo fine, l'Ateneo intende superare il concetto di Amministrazione centrale / Strutture periferiche, non rispondente alle logiche organizzative del nuovo Direttore Generale, insediatosi in data 1° gennaio 2024. Quando si parla, infatti, di logiche gestionali, legati in maniera diretta alle attività di supporto della macchina tecnica, amministrativa e bibliotecaria, tutte le risorse e i servizi fanno capo alla stessa maniera alla Direzione Generale. In un contesto così concepito, i Dipartimenti, le Scuole, i CdS etc. avranno cura di attendere alle attività più direttamente rivolte alla formazione, alla ricerca e alla terza missione, ottenendo dalla Direzione Generale i servizi e il supporto che è necessario alle loro funzioni e al perseguimento delle missioni istituzionali.

Da questo punto di vista il ridotto dimensionamento dell'Ateneo può essere considerato punto di forza in quanto tale da consentire facilità e immediatezza delle relazioni, regolarmente curate per avere tempestiva percezione delle necessità e dell'impatto degli interventi organizzativi impressi.

Recentemente, con l'adozione del Decreto del Direttore Generale n. 120 del 28 novembre 2023 (DOC1_DDG120/2023 e relativa Nota Metodologica), in coerenza con l'obiettivo strategico ([DOC2 Piano Strategico-2023-2025](#), pag116) n. 6.2 – “Dotare l'Ateneo di un meccanismo organizzativo volto a guidare la gestione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla pianificazione e programmazione pluriennale”, si è ritenuto utile affiancare al sistema delle relazioni un modello per la determinazione e il monitoraggio del fabbisogno di personale tecnico amministrativo e bibliotecario, funzionale alla definizione delle strategie per una gestione delle risorse umane ispirata al miglioramento continuo in coerenza con la programmazione strategica.

Come espresso nel punto di attenzione B.1.2., anche in considerazione della nuova visione organizzativa anticipata dal nuovo Direttore Generale, di recentissima nomina, è nella prospettiva di breve termine l'introduzione di iniziative (anche) rivolte ad un più efficiente e razionale utilizzo del personale proprio nella direzione di ottimizzare il supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

B.1.3.3

In merito alla adeguatezza della qualificazione professionale delle risorse umane l'Ateneo investe annualmente consistenti risorse, sia in termini direttamente finanziari che di ore/uomo lavorate/impiegate, con strategia basata sulla partecipazione, dunque sul concreto contributo, di tutti i livelli professionali. Alla costante elaborazione di un progetto di intervento trasversale in termini di contenuti formativi ([DOC3 PIAO 2024-2026](#)) vengono infatti affiancate specifiche azioni promosse sulla base delle esigenze rilevate dalle/dai Responsabili delle unità organizzative e/o da ogni singolo dipendente, rivolte all'incremento (accesso, aggiornamento e sviluppo delle competenze) della qualificazione/professionalizzazione del personale rispetto alle peculiarità di impiego e, dunque, finalizzate all'innalzamento della qualità del supporto e dei servizi.

La partecipazione dell'Ateneo al progetto Good Practice ([DOC4 Report Good Practice 2022/2023](#)) rappresenta, inoltre, utile strumento di misurazione e verifica della performance amministrativa e del livello di efficacia (percepita) del supporto fornito ai principali interlocutori (docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, studenti) negli ambiti costituenti core business istituzionale. A tale proposito si rileva tuttavia l'esigenza di riflettere su quali soluzioni introdurre per incrementare il tasso di risposta degli interlocutori coinvolti nelle rilevazioni, oggi non soddisfacente, tanto da potenziare il livello di rappresentatività delle stesse.



Andamento KPI Ateneo

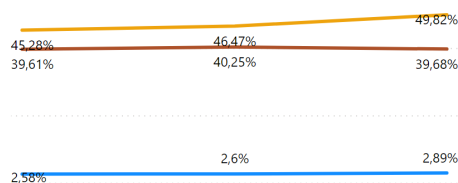
Riferimento

AVA3

Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.3.A - % del personale TAB in servizio
nell'amministrazione centrale



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

- Il livello di flessibilità lavorativa, l'attenzione allo studente nelle diverse fasi del percorso di studio e il senso di appartenenza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, sono favoriti dalle dimensioni e dalla specifica connotazione dell'Ateneo. In particolare, l'Ateneo può contare su un'efficace organizzazione logistica e adeguate risorse di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, altamente motivato e orientato al cambiamento, malgrado i limiti dovuti alla carenza di posizioni dirigenziali e di incentivi materiali.
- La consistenza numerica del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario attualmente in servizio risulta essere congrua, relativamente alle attività di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione / impatto sociale, alle dimensioni dell'Ateneo; inoltre, l'assetto organizzativo è connotato da un management intermedio competente, legittimato e fortemente orientato verso azioni organizzative ispirate al buon andamento del sistema complessivo.

Aree di miglioramento:

- Gli interventi finalizzati ad affrontare le principali criticità organizzative e strutturali devono assumere carattere di sistematicità, sia a livello centralizzato, sia a livello periferico, al fine di permettere la rapida presa in carico delle problematiche, favorendo il perseguimento e il mantenimento di adeguati standard di attività nel corso del tempo.
- È in generale da migliorare, come emerso nel corso dell'analisi documentale e confermato dalle audizioni, la diffusione e il radicamento nell'Ateneo, sia orizzontalmente sia verticalmente, di una cultura legata all'Assicurazione della Qualità, al fine di

non rischiare di inficiare la pervasività dell'azione amministrativa di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non valutabile

Indicatori (eventuale commento):

Dall'analisi dell'indicatore non emergono elementi per fornire una valutazione. Si chiede all'Ateneo quale sia il reale apporto del PTA alle strutture centrali e periferiche.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo - 2023-2025
Descrizione:Piano Strategico di Ateneo - 2023-2025
Dettagli:I riferimenti sono inseriti di volta in volta nel testo
File:DOC2_Piano_Strategico_Ateneo_2023-2025.pdf
- **Titolo:**Piano Integrato Organizzazione e Attività (PIAO) - 2024-2026
Descrizione:Piano Integrato Organizzazione e Attività (PIAO) - 2024-2026
Dettagli:I riferimenti sono specificati nel testo
File:DOC3_PIAO 2024-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 120/2023
Descrizione:Modello per la determinazione e il monitoraggio del fabbisogno del personale tecnico amministrativo e personale bibliotecario e Nota metodologica
Dettagli:
File:DOC1_DD_G_120-2023 e relativa Nota Metodologica.pdf
- **Titolo:**Report finale Good Practice 2022/2023
Descrizione:Report finale Good Practice 2022/2023
Dettagli:
File:DOC4_Report_Good_Practice 2022-2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2023
Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2023
Dettagli:
File:relazione_annuale_nucleo_2023.pdf
- **Titolo:**Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità
Descrizione:Relazione tecnica per il Consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2024
Dettagli:
File:riesame_sistema_governo_2023.pdf
- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita
Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sulla gestione delle risorse (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) di cui all'Ambito B del modello AVA 3.
Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 10.30 alle ore 11.55.
- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sull'implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica.

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 11.55 alle ore 13.00.

B.2) Risorse finanziarie

B.2.1) Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

B.2.1.1 L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

B.2.1.2 I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

B.2.1.3 L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

B.2.1.4 Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Autovalutazione:

B.2.1.1 e B.2.1.2

La pianificazione economica-finanziaria dell'Ateneo è definita dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC), ([DOC1 Regolamento amministrazione finanza contabilità](#)) che identifica documenti programmatori, attori, tempi e processi attraverso i quali essa si esplica, nel contesto giuridico nazionale in materia di contabilità e dei bilanci pubblici, nonché della legge 240/2010. L'attuazione di una pianificazione economico-finanziaria a supporto della definizione delle politiche e delle strategie è assicurata dall'Ateneo attraverso l'integrazione tra strategia, performance e bilancio descritta nell'allegato 1 del SMVP ([DOC2 SMVP 2023, allegato1](#)), in accordo con le [Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università, 2019](#).

Di seguito i principi che ispirano questa integrazione:

1. Ancoraggio della programmazione finanziaria al quadro strategico di Ateneo e dei Dipartimenti. Nella fase di creazione del budget triennale e annuale, economico e degli investimenti ([DOC2 SMVP 2023, allegato1](#)), come previsto dallo [Statuto](#) ([DOC3 Statuto](#)) tutte le previsioni di spesa dei Dipartimenti ([art.3, comma 6](#)) e delle strutture amministrative dotate di autonomia di spesa ([art.3, comma 7](#)), devono fare esplicito riferimento agli obiettivi strategici. Contemporaneamente, gli obiettivi operativi, definiti e coordinati dal Direttore Generale, devono essere collegati agli obiettivi strategici ([DOC4 PIAO 2024 2026, Allegato2](#)), garantendo la coerenza fra strategia, performance e bilancio di previsione dell'Ateneo. L'allineamento appena descritto avviene attraverso il gestionale "UGOV-CO" nel quale è presente una coordinata che lega ogni flusso previsto di spesa al corrispondente obiettivo strategico. Ciò permette un miglior monitoraggio e una rendicontazione più articolata delle risorse finanziarie a supporto delle strategie: questo processo è descritto nel Bilancio unico di Ateneo di previsione 2024 ([DOC5 bilancio unico previsione 2024, par 1 1](#)). L'iter della programmazione integrata si svolge nel semestrale da giugno a gennaio e i risultati ad oggi confluiscono all'interno della sezione "La programmazione economico-finanziaria a supporto della pianificazione strategica di Ateneo" del [Bilancio unico di Ateneo di previsione 2024](#) ([DOC5 bilancio unico previsione 2024](#)). Data la natura correlata con tutti gli altri documenti di programmazione annuale (pubblicati nella sezione [Qualità](#) del portale web Unimc) è auspicabile che l'Ateneo preveda l'adozione di un documento unico di programmazione annuale che contenga le informazioni economico-finanziarie (utilizzo di risorse) descritte per ogni fase del ciclo della pianificazione.
2. Sostenibilità del processo di budgeting. L'Ateneo garantisce che il processo di budgeting conduca ad un risultato sostenibile in termini di raggiungimento delle strategie, date le risorse a disposizione nel RAFC ([DOC1 Regolamento amministrazione finanza contabilità, art 21](#)). Questo risultato è garantito dalla circolarità con la quale il processo avviene e dal forte ancoraggio alle strategie della Governance. Entrambi questi elementi sono garantiti dal coordinamento del Direttore Generale che:
 - individua i centri gestionali ai quali assegnare le risorse, in considerazione dell'articolazione della Governance di Ateneo decisa dal Rettore. Ad esempio, la previsione di un nuovo budget triennale e annuale per gli obiettivi della linea strategica di terza missione, visto l'obiettivo strategico di creare entro il 2024 un'area amministrativa autonoma, in capo allo specifico pro-rettorato e che permetterà a questa funzione istituzionale di svilupparsi nei prossimi anni. Ed ancora, per il 2024 l'Ateneo ha previsto un Centro di Servizi per la Formazione Avanzata (CESFA), con autonomia finanziaria ([DOC6 Regolamento CESFA](#)), per il management dei percorsi di abilitazione all'insegnamento (60 cfu);

- stabilisce una prima ipotesi di ripartizione delle risorse certe (o presumibili su base storica) tenendo in considerazione le linee strategiche della Governance;
- dà avvio alla fase di concertazione dei budget triennali e annuali di ogni Dipartimento e centro gestionale: in questa fase, ogni flusso previsto di spesa viene collegato agli obiettivi strategici, attraverso un coinvolgimento attivo di ogni livello della Governance, compresi i Direttori di Dipartimento;
- predispone, assieme al Rettore, la proposta di budget triennale e annuale da presentare per l'approvazione al CdA, previo parere del Senato e del Collegio dei Revisori dei conti;
- assegna e monitora di concerto con il Rettore la gestione dei budget annuali successivamente all'approvazione del bilancio unico d'Ateneo, approvandone le variazioni nei casi previsti dal RAFC e in generale nei casi in cui l'andamento complessivo della gestione non si rivelano capaci di garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici.

1. Ciclicità della rendicontazione. Dall'approvazione del nuovo PSA, l'Ateneo ha istituito un monitoraggio degli obiettivi strategici attraverso il portale MIA e il riesame del sistema di Governo ([DOC7 Relazione tecnica riesame](#)). La rendicontazione economico-finanziaria degli obiettivi è prevista per il mese di giugno 2024 ([DOC2 SMVP 2023, allegato1](#)), nel quale si farà un confronto analitico tra azioni realizzate e risorse utilizzate nel periodo di competenza, comprese le azioni previste nei PTD dei Dipartimenti, consentendo così una valutazione economica dei servizi erogati.

L'Ateneo garantisce la coerenza del budget triennale e annuale tramite l'adozione di criteri di valutazione delle poste contabili (cfr. aspetto da considerare B.2.1.3), evidenziandone parametri di riferimento, stime e statistiche, all'interno del Bilancio unico di Ateneo di previsione 2024 ([DOC5 bilancio unico previsione 2024 pagg 35-38](#)). L'Ateneo specifica le scelte metodologiche per ricavi e costi: i ricavi prevedono la stima per l'iscrizione a bilancio del FFO, delle tasse e contributi, nonché di tutte le altre voci significative rispetto al raggiungimento degli obiettivi; le stime dei costi riguardano prevalentemente una proiezione del costo del personale, anche in relazione all'utilizzo dei punti organico. Quest'ultima stima viene effettuata per verificare la sostenibilità delle politiche di reclutamento nel breve-medio periodo. Le previsioni degli investimenti programmati si basano sulla valutazione degli obiettivi strategici che richiedono un impegno pluriennale, prevalentemente espressi dal piano delle opere pubbliche, dalla programmazione degli interventi su attrezzature informatiche e su impianti, dal 2016 anche in relazione agli interventi post sisma e dal 2021 il PNRR.

Con riferimento agli aspetti considerati si evidenziano alcune aree di miglioramento.

La prima riguarda la necessità di avviare degli esercizi di contabilità analitica con riclassificazioni contabili che permettano di considerare dimensioni non facilmente rendicontabili dal punto di vista economico, quali: l'efficacia dei servizi di welfare sul benessere organizzativo, la determinazione del valore pubblico generato, l'impatto delle strategie di Ateneo sulla sostenibilità ambientale e sociale. Un primo tentativo in questa direzione è rappresentato dall'istituzione di un Comitato scientifico e un gruppo di lavoro per l'adozione degli standard di misurazione della Sostenibilità d'Ateneo (DOC8_DR_461/2023) che ha portato alla realizzazione del primo Bilancio di Genere di Ateneo ([DOC9 Bilancio di genere 2024](#)).

La seconda riguarda la necessità di adeguare il RAFC ai recenti aggiornamenti del SMVP in tema di ciclo della pianificazione ([DOC2 SMVP 2023, allegato1](#)) per una più aderente indicazione di tempi e documenti risultanti dalla definitiva integrazione della pianificazione economico-finanziaria nel ciclo della pianificazione. Inoltre, si evidenzia la necessità di sviluppare il manuale di contabilità di Ateneo che riveste un ruolo fondamentale per la definizione delle procedure contabili e la loro collocazione all'interno dei processi gestionali.

B_2_1_3

L'Ateneo è dotato di un sistema contabile che, oltre alla contabilità generale (CO.GE), prevede la definizione di una contabilità analitica (CO.AN) per sviluppare controlli inerenti alla gestione delle risorse economico-finanziarie e programmare le risorse all'interno delle fasi di budgeting. La CO.GE ([DOC1 Regolamento amministrazione finanza contabilità, art 10](#)) è stata adottata nel 2015 assieme ad uno specifico Piano dei Conti (DOC10_piano_dei_conti) per fornire indicazioni sulla destinazione delle risorse, articolandola quindi in maniera prodromica allo sviluppo di un sistema di controllo di gestione. Si evidenzia la presenza in Ateneo di un sistema di CO.AN già utilizzato ai fini della pianificazione di budget. Inoltre, l'Ateneo dispone di un Monitor Integrato (MIA) che misura e aggiorna i principali dati di sostenibilità economico-finanziaria (sezione FFO/ProPer), a vantaggio di un monitoraggio continuo da parte della Governance. I dati fanno riferimento al conteggio studenti per costo standard, agli indicatori di cui al d.Lgs. 49/2012, al riepilogo dei dati contabili (Tasse e contributi, FFO, Costi del personale, Consumi di beni e servizi).

Nonostante ciò, essendo ancora alte le potenzialità di sviluppo del sistema di contabilità analitica e del controllo di gestione, l'Ateneo, recependo le indicazioni contenute nelle raccomandazioni del NdV ([DOC11 Relazione NdV 2023, pag 12](#)), ha previsto lo sviluppo di un sistema direzionale basato sul controllo di gestione, ispirato al controllo continuo dello stato di salute di azioni e processi, dell'attuazione delle strategie, nonché dell'efficacia e della sostenibilità dell'organizzazione amministrativa ([DOC12 PSA 2023_2025, obiettivo 6.2](#)). A rafforzare la volontà del Rettore di intraprendere tale direzione, è stata integrata la Governance di Ateneo con un membro delegato al Bilancio e alla contabilità (DOC13_DR_219/2023). Da giugno 2023, sono in lavorazione da parte del Direttore Generale (coadiuvato dall'ufficio programmazione e controllo dell'area finanziaria) e del Delegato al

Bilancio, le linee guida per lo sviluppo del controllo di gestione di Ateneo. Il documento, in bozza, è stato allegato al Riesame di Ateneo ([DOC8 Relazione tecnica riesame](#)) e contiene una prima e attenta ricognizione delle esperienze di controllo in essere all'interno dei sistemi di gestione dell'Ateneo. In linea con l'obiettivo del PSA, il Direttore Generale ha assegnato all'area Risorse Finanziarie un obiettivo specifico di processo riguardante una prima implementazione del controllo di gestione sui costi del personale, attraverso la riallocazione e il ribaltamento sui principali centri di costo ([DOC4 PIAO 2024 2026, allegato 2, obiettivo 6.2](#)).

B_2_1_4

L'Ateneo pone estrema attenzione agli indicatori definiti dal d.Lgs. 49/2012 sia *ex ante* durante la predisposizione dei budget annuali e triennali, sia *in itinere* monitorandone l'andamento sulla base delle attività svolte nell'esercizio e dell'effettiva realizzazione del piano di fabbisogno di personale, sia *ex post* in occasione della predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, dedicando una apposita sezione all'interno delle relazioni di accompagnamento (pubblicati nella [sezione Bilanci del portale Unimc](#)).

- Nella valutazione *ex ante*, l'Ateneo compie una stima dell'impatto delle proprie scelte sull'andamento pluriennale degli indicatori, che andranno poi a definire il budget di previsione. Si tratta di simulazioni del tipo "what if", basate su ipotesi prudenziali condotte sulle principali voci di spesa che incidono sugli indicatori (andamento futuro dell'assegnazione di FFO, delle spese del personale, delle entrate da contribuzione studentesca). Seppure congetture, queste stime e il relativo impatto sugli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria, rappresentano un'importante garanzia per il mantenimento dell'equilibrio finanziario di medio-lungo periodo.
- Nella valutazione *in itinere*, viene attenzionato il progressivo maturare delle condizioni di equilibrio dei suddetti indicatori, al fine di porre in essere eventuali azioni correttive in corso d'anno.
- Nella valutazione *ex post*, l'Ateneo monitora gli indicatori risultanti dalla chiusura del Bilancio di esercizio e ne dà conto nelle relazioni di accompagnamento ai documenti di programmazione obbligatori.

L'andamento degli indicatori *PROPER* (anni 2013-2022) mostra come l'Ateneo, attraverso opportune politiche di efficientamento e razionalizzazione, si mantenga su livelli di relativa sicurezza, nei limiti definiti dalla normativa: *IP* è stabilmente sotto la soglia dell'80% (65,45% 2021, 67,93% nel 2022); *IDEB* si mantiene sempre sotto il 15% ed anche sotto il limite critico del 10% (6,67% 2021, 7,05% nel 2022); *ISEF* assume sempre un valore superiore all'unità (1,21 2021, 1,17 nel 2022).

In generale, l'analisi dei dati di bilancio, dall'avvio della contabilità economico patrimoniale (COEP), mostra un mantenimento e miglioramento degli equilibri economici, evidenziato anche dall'andamento degli indicatori. Dal punto di vista patrimoniale, nonostante gli eventi sismici abbiano compromesso fortemente il patrimonio edilizio in dotazione all'Ateneo e richiesto uno sforzo di cofinanziamento ai fondi ottenuti per la ricostruzione e il miglioramento energetico, i bilanci mostrano un'ottima solidità (patrimonio non vincolato pari a 13,3 mln di euro e la massa debitoria, 9 mln di euro nel 2022, in calo del 5,5%, variazione in diminuzione). Negli ultimi 6 anni, i bilanci di Ateneo mostrano una riduzione dei debiti a medio-lungo termine, conseguenza della perdurante capacità della gestione di generare risorse per autofinanziarsi e pagare i mutui e di ottenere importanti finanziamenti esterni per il perseguimento delle sue finalità istituzionali. I bilanci evidenziano inoltre la capacità di far fronte ai debiti a breve e a medio/lungo termine con risorse proprie, come evidenzia l'indice di autonomia finanziaria (rapporto liquidità/debiti pari a 778%).



Andamento KPI Ateneo

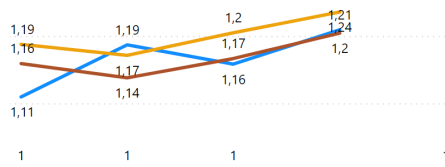
Riferimento

AVA3

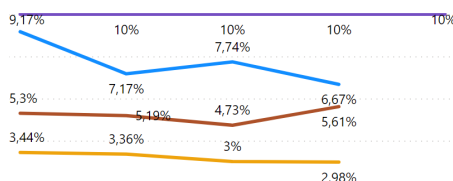
Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

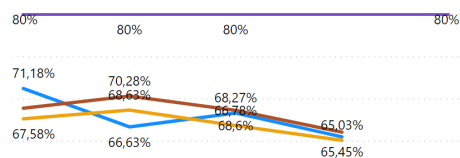
AVA3 - B.2.1.A - ISEF = Sostenibilità economico finanziaria



AVA3 - B.2.1.B - IDEB = Indebitamento



AVA3 - B.2.1.C - IP = Spesa di Personale



2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

2023
Dettaglio

Punti di Forza:

- Lo Statuto e il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità descrivono chiaramente l'iter procedurale per la definizione della strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per didattica, ricerca, terza missione e altre attività istituzionali e gestionali, distinguendo i processi contabili adottati tra programmazione, gestione e consuntivazione; tale strategia di pianificazione economico-finanziaria è poi attuata dal Direttore Generale tramite la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale e il successivo monitoraggio dell'andamento complessivo della gestione economica, finanziaria e patrimoniale.
- Dal Bilancio unico d'Ateneo di previsione 2024-2026 si evince chiaramente l'effettiva integrazione della programmazione economico-finanziaria con la pianificazione strategica dell'Università di Macerata, a partire dalla puntuale allocazione delle risorse previsionali rispetto a ciascuno dei 18 obiettivi, corrispondenti alle 6 aree strategiche del Piano Strategico. Meritevole anche l'attenzione volta agli aspetti di sostenibilità economico-finanziaria nei documenti "Politiche di Ateneo e Programmazione", nell'ambito della didattica.
- La Nota illustrativa al Bilancio unico d'Ateneo di previsione 2024-2026 e il Regolamento AFC descrivono dettagliatamente il processo decisionale seguito dall'Ateneo per la formulazione del budget, che alterna i due approcci top-down e bottom-up e favorisce una redazione del documento coerente con la propria pianificazione strategica. L'effettiva redazione del Budget da parte dell'Ateneo, in coerenza con la propria pianificazione strategica, è evidente dalla puntuale descrizione delle fasi del processo, riportata nella prima parte del documento Budget economico e degli investimenti triennale 2024-2026. I budget triennali e annuali dell'Ateneo sono definiti tramite proiezioni motivate e assicurano l'allocazione delle risorse destinate agli

obiettivi definiti in sede di pianificazione strategica e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio.

- Dall'analisi del bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali, nonché dall'andamento degli indicatori di spesa del personale, di indebitamento e di sostenibilità economico-finanziaria, si evince come l'Ateneo abbia garantito fino al 2023 gli equilibri economico-finanziari e patrimoniali e ritenga di potere ancora farlo per il 2024, anche grazie ad una proiezione degli indicatori di spesa di personale e di indebitamento, del rapporto tra contribuzione studentesca e FFO e, in generale, delle componenti che hanno un maggiore impatto per la determinazione del valore dell'FFO. L'attenzione dell'Ateneo al mantenimento degli equilibri economico-finanziari trova conferma nella scelta di utilizzare gli specifici indicatori economico-gestionali obbligatori di cui al D. Lgs. 49/2012 e quello relativo all'indicatore di tempestività dei pagamenti, per la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi che concorrono alla valutazione di tutto il personale, con un peso pari al 20%. Risulta apprezzabile lo sforzo del Nucleo di Valutazione che ha messo a disposizione dell'Ateneo una puntuale analisi di dati, affrontando anche profili di sostenibilità economico-finanziaria.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo non si è ancora dotato di un adeguato sistema di controllo di gestione; nelle more di un adeguato sistema di controllo, l'Ateneo dispone di un cruscotto di raccolta dati e informazioni (MIA) che contribuisce ad una gestione consapevole, orientandola verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione e rilevando, così, gli eventuali scostamenti. In particolare, il MIA ha evidenziato una stima del superamento del limite dell'80% per l'indicatore delle spese di personale, a partire dal 2025, con conseguente stima di riduzione dell'indicatore ISEF che scenderebbe sotto il valore dell'unità. Il valore dell'indicatore di indebitamento rimarrebbe sotto la soglia del 15% per il 2025 e la supererebbe nel 2026, evidenziando, anche in tal caso, il peso determinante della spesa per il personale.
- Sebbene l'Ateneo sia consapevole in merito alle cause che determinano le previsioni dei valori dell'indicatore di spese di personale, il PIAO 2024-2026 è migliorabile nella sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni del personale", non contenendo alcun riferimento alle scelte in materia di reclutamento e, dalla documentazione disponibile, non si rilevano misure specifiche sul versante della pianificazione del fabbisogno di personale docente. In generale, non sono documentate azioni specifiche per fronteggiare aree di miglioramento che lo stesso Ateneo ha espressamente individuato nel proprio rapporto di autovalutazione, quali ad esempio, l'impatto delle strategie di Ateneo sulla sostenibilità ambientale e sociale, la determinazione del valore pubblico generato, la necessità di adeguare il regolamento AFC alle modifiche del SMVP. In sede di visita, tuttavia, ne sono state rappresentate diverse, prevalentemente in ambito di sostenibilità ambientale.
- Il Nucleo di Valutazione non ha redatto la Relazione annuale al Bilancio unico, obbligatoria ai sensi della legge 537/1993, che l'Ateneo dovrebbe trasmettere alla Corte dei Conti, insieme alle relazioni del Rettore e del Collegio dei Revisori dei Conti, a corredo dei conti consuntivi annuali. La finalità di tale documento, ovvero la valutazione sul buon andamento dell'azione amministrativa, orientata all'accertamento della qualità complessiva dei processi e della presenza dei presupposti per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento e dei risultati ottenuti è, comunque, sostanzialmente soddisfatta nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

Per quanto riguarda il primo punto delle "Aree di miglioramento":

"il MIA ha evidenziato una stima del superamento del limite dell'80% per l'indicatore delle spese di personale, a partire dal 2025, con conseguente stima di riduzione dell'indicatore ISEF che scenderebbe sotto il valore dell'unità. Il valore dell'indicatore di indebitamento rimarrebbe sotto la soglia del 15% per il 2025 e la supererebbe nel 2026, evidenziando, anche in tal caso, il peso determinante della spesa per il personale",

si fa presente che il MIA riporta la situazione degli indicatori utilizzando dati Proper e quindi sempre una situazione consolidata, ad oggi al 2022. Non si tratta dunque di una stima ma piuttosto di una informazione ex post a bilancio chiuso per l'anno di riferimento.

La stima citata nella relazione è, probabilmente, ricavata dai dati della relazione al bilancio di previsione 2024, che per stessa ammissione del documento, e come riportato nella scheda di autovalutazione della sede, espone una “proiezione degli indicatori” che rispondono alla logica di controllo e attenzione che l’Ateneo pone nella programmazione delle risorse economiche e il loro allineamento alle strategie. I calcoli si basano sulle cifre prudenziali e pluriennali iscritte a preventivo (nel caso specifico 2024/2025/2026) e, pertanto, determinano valori che saranno, con ogni probabilità superiori a quelli effettivi che risulteranno dai calcoli con dati Proper (MUR) basati sulle poste di bilancio a consuntivo.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV ringrazia l’Ateneo e il Corso di Laurea per le precisazioni fornite in sede di controdeduzioni.

Per quanto riguarda il primo punto delle “Aree di miglioramento”, riscontrando le controdeduzioni, si riscrive come segue il relativo punto dell’“Area di miglioramento”: “L’Ateneo non si è ancora dotato di un adeguato sistema di controllo di gestione, ma si impegna nell’elaborazione di proiezioni prudenziali di spesa, utili per una programmazione consapevole delle risorse necessarie a supporto delle proprie strategie. Infatti, dalla relazione al bilancio di previsione 2024, si ricava una proiezione degli indicatori che stima il superamento del limite dell’80% per l’indicatore delle spese di personale, a partire dal 2025, con conseguente stima di riduzione dell’indicatore ISEF, che scenderebbe sotto il valore dell’unità. Il valore dell’indicatore di indebitamento rimarrebbe sotto la soglia del 15% per il 2025 e la supererebbe nel 2026, evidenziando, anche in tal caso, il peso determinante della spesa per il personale”.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti positivi e di confronti in linea con i benchmark di riferimento, ad eccezione del livello di indebitamento. Nello specifico la sostenibilità economico-finanziaria, pur sempre al di sopra del valore soglia, presenta valori crescenti considerando l'intero periodo di riferimento, tuttavia con confronti quasi sempre inferiori al livello nazionale e in linea, nell'ultimo biennio, con il livello macroregionale. L'Indice di indebitamento ha una tendenza di diminuzione, seppure con valori superiori rispetto ai benchmark di riferimento. L'indicatore di spesa di personale risulta in diminuzione con confronti in linea ai riferimenti territoriali e nazionali.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Statuto
Descrizione:Statuto
Dettagli:
File:DOC3_Statuto.pdf

- **Titolo:**Piano Strategica 2023-2025
Descrizione:Piano Strategica 2023-2025
Dettagli:
File:DOC12_PSA_2023_2026.pdf

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - 2024/2026
Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - 2024/2026
Dettagli:allegato_2, obiettivo_6.2
File:DOC4_PIAO_2024_2026.pdf

- **Titolo:**Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)
Descrizione:Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)
Dettagli:Allegato 1, pag. 31
File:DOC2_SMVP_2023.pdf

- **Titolo:**Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità
Descrizione:Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità
Dettagli:art. 3, comma 6 e 7 (pag. 2); art. 10 (pag. 6); art. 21 (pag.10)
File:DOC1_Regolamento_amministrazione_finanza_contabilità.pdf

- **Titolo:**Bilancio Unico di Ateneo di Previsione - Esercizio 2024 - triennale 2024/2026
Descrizione:Bilancio Unico di Ateneo di Previsione - Esercizio 2024 - triennale 2024/2026

Dettagli:paragrafo 1.1. - pag. 1 e pagg. 35-38

File:DOC5_bilancio_unico_previsione_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Regolamento del Centro di Servizi per la Formazione Avanzata (CESFA)
Descrizione:Regolamento del Centro di Servizi per la Formazione Avanzata (CESFA)
Dettagli:
File:DOC6_Regolamento_CESFA.pdf
 - **Titolo:**Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità
Descrizione:Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità - Relazione tecnica per il Consiglio di Amministrazione del 25/01/2024
Dettagli:
File:DOC7_Relazione_tecnica_riesame.pdf
 - **Titolo:**Decreto Rettorale n. 461 del 20/10/2023
Descrizione:Costituzione del Comitato scientifico per l'adozione degli standard di misurazione della Sostenibilità d'Ateneo e individuazione degli uffici a supporto e costituzione del gruppo di lavoro per il Bilancio di genere
Dettagli:
File:DOC8_DR_461-2023.pdf
 - **Titolo:**Primo Bilancio di Genere di Ateneo
Descrizione:Primo Bilancio di Genere di Ateneo - 2024
Dettagli:
File:DOC9_Bilancio_di_genere_2024.pdf
 - **Titolo:**Piano dei Conti
Descrizione:Piano dei Conti
Dettagli:
File:DOC10_piano_dei_conti.pdf
 - **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - anno 2023
Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - anno 2023
Dettagli:pag. 12
File:DOC11_Relazione_NdV_2023.pdf
 - **Titolo:**Decreto Rettorale n. 219 del 07/06/2023
Descrizione:Nomina Delegata del Rettore triennio 2022-2025 – prof.ssa Rosita Pretaroli
Dettagli:
File:DOC13_DR_219-2023.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti 2024
Descrizione:[RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA PROPOSTA DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE AUTORIZZATORIO ESERCIZIO 2024](#)
Dettagli:
 - **Titolo:**Politiche di Ateneo, programmazione e sostenibilità economica-finanziaria dei corsi di studio A.A. 2024/2025
Descrizione:[Documento di programmazione intitolato "Politiche di Ateneo, Programmazione e sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio](#)
 - **Titolo:**Bilancio Unico d'Ateneo di previsione esercizio 2023
-

Descrizione:[Bilancio Unico d'Ateneo di previsione esercizio 2023](#)

Dettagli:

File:relazione_bilancio_previsione_2023.pdf

- **Titolo:**Bilancio Unico d'Ateneo di previsione esercizio 2022

Descrizione:[Bilancio Unico d'Ateneo di previsione esercizio 2022](#)

Dettagli:

File:relazione_bilancio_previsione_2022.pdf

- **Titolo:**Bilancio Unico d'Ateneo per l'esercizio 2022 (consuntivo)

Descrizione:[Bilancio Unico d'Ateneo per l'esercizio 2022 \(consuntivo\)](#)

Dettagli:

File:unimc_bilancio_unico_2022_def_relrdtm.pdf

- **Titolo:**Relazione del Nucleo di Valutazione al Bilancio Unico d'Ateneo 2018-2019-2020

Descrizione:[Relazione del NdV al Bilancio Unico d'Ateneo 2018-2019-2020](#)

Dettagli:

File:relazione-bilancio-unico-ateneo-2018_2020.pdf

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sulla gestione delle risorse (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) di cui all'Ambito B del modello AVA 3.

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 10.30 alle ore 11.55

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sul Sistema di Valutazione interna di Ateneo

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 17.15 alle ore 17.45

B.3) Strutture

B.3.1) Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

B.3.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.

B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.

B.3.1.3 L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

B.3.1.4 L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

Autovalutazione:

B.3.1.1

Gli eventi sismici del 2016 e la successiva crisi pandemica da Covid 2019 hanno innescato l'attivazione di nuove strategie di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie dell'Ateneo. Successivamente a tali eventi, infatti, l'Università ha implementato attività di analisi e conoscenza delle criticità del proprio patrimonio immobiliare, strumenti per la rilevazione dei fabbisogni della propria utenza interna e esterna e interventi per risolvere criticità e soddisfare i fabbisogni.

A partire dalle molteplici attività avviate in questi anni e in coerenza con esse, nel 2023 il [Piano Strategico di Ateneo](#) (DOC1_Piano_Strategico_Ateneo_2023-2025) ha esplicitato all'interno della linea strategica n. 5 le tematiche riguardanti la gestione degli spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità; anche per ciò che riguarda il patrimonio immobiliare.

Coerentemente con tale strumento di pianificazione, i PIAO 2023-2025 e 2024-2026 (DOC2 [PIAO 2023-2025](#), pag.92; DOC3 [PIAO 2024-2026](#)) si allineano al sopradetto obiettivo: nello specifico nel [PIAO 2023/2025](#), l'allegato 2 "obiettivi delle strutture" propone, per l'obiettivo strategico 5.2 del PSA, cinque obiettivi di processo assegnati all'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture, di cui tre – fonti rinnovabili, efficientamento energetico, cablaggio elettrico aule - legati al tema della gestione del patrimonio.

Dal 2023, inoltre, all'interno dei "[Bilancio unico di Ateneo di previsione-2024](#)" nella sezione "Nota illustrativa" (es. DOC4_Bilancio_Unico_Ateneo_previsione_2024, pag. 112) è riportato un paragrafo dedicato agli "interventi edilizi e infrastrutturali" nel quale le esigenze rilevate sul patrimonio immobiliare sono state raggruppate secondo le seguenti finalità strategiche:

1. sostenibilità;
2. potenziamento del sistema infrastrutturale;
3. sicurezza sismica;
4. sicurezza antincendio.

Al fine di rendere operative le strategie e gli obiettivi, a partire dal 2023, l'Area Servizi tecnici e infrastrutture si è dotata di un documento programmatico, che sarà aggiornato annualmente, avente ad oggetto "Piano di Gestione, riqualificazione e sviluppo degli spazi" (DOC5_Piano_Gestione_riqualificazione_sviluppo_spazi); tale strumento riporta una puntuale analisi delle principali caratteristiche del patrimonio immobiliare in uso: come è attualmente utilizzato dall'Ateneo, quali sono le necessità rilevate, quali le strategie di intervento, quali le caratteristiche e gli obiettivi che gli interventi perseguono.

Il documento di programmazione esplicita, integra e funge da raccordo con tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione, a partire dal Piano Strategico, per passare al PIAO, fino al [Programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici](#) (DOC6_Programma_triennale_lavori_pubblici_2023-2025), e agli [Immobili posseduti, detenuti o in locazione](#) (ex art. 30 del d.lgs. 33/2013) (DOC7_Locazioni_passive).

B.3.1.2

Attraverso gli strumenti sopra descritti l'Ateneo, nel corso degli ultimi anni, ha garantito il governo dei processi di programmazione finanziamento e attuazione degli interventi di **manutenzione straordinaria** aventi ad oggetto il proprio patrimonio immobiliare, declinati secondo le citate quattro finalità strategiche:

- sostenibilità;
- potenziamento del sistema infrastrutturale;
- sicurezza sismica;

- sicurezza antincendio.

Relativamente ai processi di gestione degli interventi di **manutenzione ordinaria**, l'Ateneo da anni si è dotato di uno strumento di helpdesk sulle problematiche di manutenzione per i principali stakeholder (professori, ricercatori, PTAEb, studenti, ecc.). Collegandosi al [link](#) presente nel footer della home di Ateneo alla voce "Assistenza e Feedback", chiunque può segnalare la problematica riscontrata; attraverso il tipo di segnalazione, la stessa arriva automaticamente all'ufficio di Ateneo competente, il quale provvede immediatamente all'attivazione del processo di risoluzione del problema segnalato.

Negli ultimi anni l'Ateneo ha posto una particolare attenzione al tema della gestione dei processi di manutenzione ordinaria degli impianti a servizio dei propri edifici, a fronte del fatto che la qualità percepita dagli utenti dipende per la maggior parte proprio dal loro corretto funzionamento. Stante quindi l'obiettivo prefissato di garantire, conformemente alle norme vigenti, sia la costante manutenzione, sia interventi di riparazione rapidi ed efficaci, l'Ateneo sta progressivamente affidando ad operatori economici specializzati la gestione dei processi di manutenzione ordinaria delle componenti impiantistiche degli edifici.

Relativamente agli impianti di riscaldamento e raffrescamento, ad esempio, a partire dal 2016 la manutenzione ordinaria è stata affidata, con DDG n. 157 del 07/11/2017 all'operatore economico aggiudicatario della Convenzione Consip denominata "Sistema Integrato Energia 3 - SIE 3" (DOC8_DD_G_157/2017). Due sono i fattori positivi di tale appalto: la riduzione dei consumi di energia termica del 25%, obiettivo già raggiunto negli anni precedenti; la cessione della responsabilità del corretto funzionamento degli impianti, dalla centrale termica ai terminali di diffusione del calore, attraverso la formula contrattuale del "full risk".

Per ciò che concerne la manutenzione di tutti i presidi antincendio e ascensori a servizio degli immobili dell'Università, con DDG 67 del 26/04/2022 (DOC9_DD_G_67/2022) questa, è stata affidata ad operatore economico specializzato aggiudicatario della Convenzione della Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) "Servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni – lotto 2".

In ambedue i contratti sono previste sia piattaforme di monitoraggio per la segnalazione dei malfunzionamenti e/o delle rotture degli impianti, sia sistemi di ticketing che garantiscono in tempi certi veloci ed efficaci interventi di riparazione.

Infine, la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici è in corso di affidamento nell'ambito della Convenzione Consip denominata "Sistema Integrato Energia 4" (SIE 4) che sarà attivato a partire dal prossimo mese di giugno 2024 (allorquando scadrà il sopradetto contratto della Convenzione SIE 3), al termine dell'attività di negoziazione avviata (DOC10_nota_prot_105345_del_25.09.2023) contenente "Comunicazione di validità e accettazione del modello di "richiesta preliminare di fornitura" (RPF) e proposta di "primo sopralluogo preliminare", relativo alla convenzione Consip per il Servizio integrato energia e dei servizi connessi per le PA 4ª edizione (di seguito la "SIE 4") – LOTTO 10".

B.3.1.3

Altro obiettivo che sistematicamente, nel corso degli ultimi anni, l'Università di Macerata sta perseguendo riguarda la piena accessibilità agli utenti – sia interni che esterni - con disabilità. A tal fine annualmente l'Ateneo realizza un censimento e una puntuale analisi dei requisiti di accessibilità di tutti gli immobili in uso, i cui risultati sono riportati nel Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche ([PEBA](#)) inserito all'interno del PIAO (DOC3_PIAO_2024-2026, pag.68).

Nello specifico il PEBA è suddiviso nelle seguenti 4 sezioni:

- nella prima sezione sono riportati i dati di un recente questionario sull'accessibilità sottoposto agli studenti con disabilità/dsa;
- nella seconda sezione è riportata una mappa urbana degli ingressi e dei percorsi accessibili per il raggiungimento di tutti gli edifici dell'Ateneo;
- nella terza sezione è riportata una scheda che analizza puntualmente le criticità rilevate rispetto alle normative di settore (dm 236/1989 e dpr 503/1996);
- nella quarta sezione è riportata una scheda riassuntiva dello stato di attuazione degli interventi finalizzati alla completa eliminazione delle barriere architettoniche.

Infine per venire incontro alle esigenze degli studenti con Disabilità e DSA, l'Università di Macerata da anni ha attivato il "[Servizio Disabilità e DSA](#)" (DOC11_Regolamento_servizio_disabilità_dsa) mediante il quale l'Ateneo mette a disposizione degli studenti con certificazioni di disabilità e/o invalidità e/o DSA servizi dedicati per favorire l'inclusione nella comunità dell'Ateneo.

B.3.1.4

La sostenibilità da anni rappresenta un focus sul quale l'Ateneo si è concentrato e un obiettivo specifico che più recentemente è stato inserito nel [Piano Strategico 2023–2025](#). Oltre agli interventi di efficientamento energetico degli edifici in uso all'Università, nel corso degli anni molteplici sono state le azioni connotate da tale finalità.

Innanzitutto l'Ateneo di Macerata aderisce alla [Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile \(RUS\)](#) (DOC12_Accordo_Rete_università_sviluppo_sostenibile) già dalla sua costituzione, perfezionata con Accordo del 2017. La finalità

principale della Rete, secondo l'articolo 3 dell'Accordo stesso, *“è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs, e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale”*. Inoltre l'Ateneo partecipa al principale ranking internazionale sulla sostenibilità dedicato alle università, il Green Metric e intende continuare in questa sfida impegnandosi a migliorare l'attuale posizionamento.

Relativamente alla mobilità, nell'anno 2019, a seguito dell'emanazione del Decreto Rettorale n. 93 del 19/03/2019 (DOC13_DR_93/2019), l'Università ha sottoscritto con la Regione Marche, il Comune di Macerata e la Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. un accordo per la costruzione, lungo la tratta ferroviaria Civitanova Marche-Fabriano, della nuova fermata ferroviaria “Macerata Università” a servizio del Polo didattico Luigi Bertelli, unico edificio dell'Ateneo localizzato al di fuori del centro abitato. Dando seguito a tale accordo, la stazione ferroviaria è stata realizzata e inaugurata il 29 luglio 2020 ed è entrata in funzione il 4 ottobre dello stesso anno.

Nell'anno 2022, con Decreto Rettorale n. 526 del 02/11/2022 (DOC14_DR_526/2022), al fine di conferire maggiore efficacia all'azione istituzionale, il Rettore ha ritenuto opportuno sottolineare l'attenzione per la sostenibilità ambientale ed i trasporti nominando, nell'ambito delle deleghe rettorali, un referente su tali tematiche.

Nel mese di gennaio 2023 inoltre, nonostante la normativa di settore non lo imponesse, con DD n.3 del 14/01/2023 l'Università ha stabilito di dotarsi della figura dell'Energy Manager (DOC15_DD_3/2023), al quale sono state affidate le seguenti principali attività:

- analisi dei consumi e tenuta della contabilità energetica mediante: raccolta dei dati storici, imputazione per usi finali e per centro di costo, misure e contabilizzazioni, elaborazione di indici specifici, tracciatura dei profili di consumo, valutazione dei costi;
- individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'Ente;
- predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dall'Autorità e/o da altri soggetti ai sensi D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 195 “Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale”;
- verifica degli strumenti contrattuali e delle modalità di gestione e controllo delle funzioni a rilevante valenza energetica dell'Università ed assistenza nell'eventuale ridefinizione dei medesimi;
- coordinamento delle attività di progettazione finalizzate alla partecipazione ai bandi riferibili ai temi oggetto dell'incarico, per la promozione dell'eco-efficienza e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi.

Nel dicembre 2023, al fine di incrementare la consapevolezza sulla necessità di attenuazione dell'impatto ambientale di tutte le attività legate alla comunità universitaria, stimolando cambiamenti comportamentali e apportando modifiche strutturali in diversi ambiti (tra le quali, ad esempio, il riscaldamento degli spazi, il consumo di acqua, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti, la mobilità cittadina delle studentesse e degli studenti e del personale, ecc.) l'Ateneo, conformemente all'indicatore 5.2.A del [Piano Strategico 2023-2025](#), con delibere del Senato Accademico del 19/12/2023 e del CDA del 21/12/2023 (DOC16_CdA_21.12.2023), ha adottato le “Linee guida per la misurazione dell'impronta ambientale dell'Ateneo”; tale strumento, che sarà annualmente aggiornato, ha l'obiettivo di consentire l'attuazione di politiche sempre più efficaci ed efficienti relativamente ai temi della sostenibilità.

Infine, sempre nell'ambito del punto 5.2, del [Piano Strategico 2023-2025](#) sono state realizzate e programmate, come meglio descritto nel “Piano di gestione, riqualificazione e sviluppo degli spazi (DOC5_Piano_Gestione_riqualificazione_sviluppo_spazi)”, attività utili al raggiungimento dei target prefissati dagli indicatori:

- 5.2.B - % di metri quadrati con classe energetica migliorata;
- 5.2.C - Produzione di energia da impianti fotovoltaici di Ateneo;
- 5.2.D – Numero di distributori acqua negli spazi unimc;
- 5.2.E – Numero vendigni machine green nelle strutture unimc;
- 5.2.F – Consumo di acqua corrente;
- 5.2.G – Istituzione premio annuale “Ateneo sostenibile”;
- 5.2.H - Istituzione premio miglior tesi di laurea magistrale sul tema della sostenibilità ambientale.

Punti di Forza:

- Il Piano Strategico di Ateneo ha esplicitato all'interno di una linea strategica dedicata le tematiche riguardanti la gestione degli spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità; anche per ciò che riguarda il patrimonio immobiliare. Ne consegue che l'Ateneo evidenzia una chiara gestione strategica delle proprie strutture.

- L'Ateneo ha un'adeguata programmazione della propria manutenzione; sono infatti chiare le politiche di manutenzione ordinaria e sono presenti strumenti per la segnalazione di malfunzionamenti per i vari ambiti, tramite l'utilizzo di un servizio di "Assistenza e Feedback".
- L'Università di Macerata sta perseguendo l'obiettivo della piena accessibilità agli utenti – sia interni che esterni - con disabilità. A tal fine, con cadenza annuale, l'Ateneo realizza un censimento e un'analisi dei requisiti di accessibilità di tutti gli immobili in uso, i cui risultati sono riportati nel Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche inserito all'interno del PIAO.
- L'Ateneo riserva notevole attenzione agli aspetti energetici avendo uno specifico delegato rettorale ed avendo inoltre nominato un energy manager con ruolo maggiormente operativo.

Aree di miglioramento:

- Le azioni svolte in termini di numerosità delle persone coinvolte e numerosità degli interventi effettuati per quanto riguarda gli interventi di manutenzione a seguito di segnalazioni da parte degli utenti, potrebbero trarre beneficio da una migliore evidenza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Satisfacente

Indicatori (eventuale commento):

I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) risultano completi e adeguatamente articolati. L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo 2023-2025
Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2023-2025
Dettagli:I riferimenti sono di volta in volta inseriti nel testo del documento
File:DOC1_Piano_Strategico_Ateneo_2023-2025.pdf

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025
Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025
Dettagli:I riferimenti sono indicati nel testo
File:DOC2_PIAO_2023-2025.pdf

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026
Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026
Dettagli:I riferimenti sono indicati nel testo
File:DOC3_PIAO_2024-2026.pdf

- **Titolo:**Bilancio Unico di Ateneo di Previsione - 2024
Descrizione:Bilancio Unico di Ateneo di Previsione - 2024
Dettagli:Pag. 112, "Gli interventi eddizi e infrastrutturali"
File:DOC4_Bilancio_Unico_Ateneo_previsione_2024.pdf

- **Titolo:**Piano di Gestione, Riqualificazione e Sviluppo degli spazi - 2023-2025
Descrizione:Piano di Gestione, Riqualificazione e Sviluppo degli spazi - 2023-2025
Dettagli:
File:DOC5_Piano_Gestione_riqualificazione_sviluppo_spazi.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025
Descrizione:Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025
Dettagli:
File:DOC6_Programma_triennale_lavori_pubblici_2023-2025.pdf

- **Titolo:**LOCAZIONI PASSIVE - canoni versati al 31.05.2021
Descrizione:Locazioni Passive
Dettagli:
File:DOC7_Locazioni_passive.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 157/2017
Descrizione:Adesione alla convenzione Consip "Servizio integrato energia per le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 legge 388/2000", Lotto 6 - Cig convenzione: 4227636397. Determina a contrarre
Dettagli:
File:DOC8_DD_G_157-2017.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 67/2022
Descrizione:Servizio di manutenzione impianti antincendio, elevatori e antintrusione presso le sedi dell'Ateneo. Adesione alla convenzione della SUAM "Servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni – lotto 2" (Cig convenzione: 85362543A5). Decreto a contrarre
Dettagli:
File:DOC9_DD_G_67-2022.pdf

- **Titolo:**Nota prot. n. 105345/2023
Descrizione:Comunicazione di validità e accettazione del modello di "richiesta preliminare di fornitura" (RPF) e proposta di "primo sopralluogo preliminare", relativo alla convenzione Consip per il Servizio integrato energia e dei servizi connessi per le PA 4ª edizione (di seguito la "SIE 4") – LOTTO 10
Dettagli:
File:DOC10_nota_prot_105345_del_25.09.2023.pdf

- **Titolo:**REGOLAMENTO DI ATENEO PER IL SERVIZIO DISABILITÀ E DSA
Descrizione:Regolamento di Ateneo per il Servizio disabilità e DSA
Dettagli:
File:DOC11_Regolamento_servizio_disabilità_dsa.pdf

- **Titolo:**Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS)
Descrizione:Accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS)
Dettagli:
File:DOC12_Accordo_Rete_università_sviluppo_sostenibile.pdf

- **Titolo:**Decreto Rettoriale n. 93/2019
Descrizione:Accordo tra Regione Marche, Comune di Macerata, Università degli Studi di Macerata e Rete ferroviaria italiana S.p.A. per la realizzazione della nuova fermata ferroviaria "Macerata Università" nel Comune di Macerata
Dettagli:
File:DOC13_DR_93-2019.pdf

- **Titolo:**Decreto Rettoriale n. 526/2022
Descrizione:Nomina Delegati e referenti del Rettore triennio 2022-2025 - deleghe
Dettagli:Art. 5, pag. 4
File:DOC14_DR_526-2022.pdf

- **Titolo:**Determinazione dirigenziale n. 3/2023

Descrizione:Affidamento incarico professionale per le prestazioni relative al ruolo di responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) ed esperto in gestione dell'energia (EGE) dell'Università degli Studi di Macerata. Determina di affidamento.

Dettagli:

File:DOC15_DD_3-2023.pdf

- **Titolo:**Delibera del CdA del 21/12/2023 - punto 04/06

Descrizione:Approvazione "Linee guida per la misurazione dell'impronta ambientale dell'Ateneo" e Linee guida

Dettagli:

File:DOC16_CdA_21.12.2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sulla gestione delle risorse (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) di cui all'Ambito B del modello AVA 3.

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 10.30 alle ore 11.55.

B.3.2) Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.3.2.1

L'Università di Macerata verifica periodicamente, tramite appositi censimenti, la configurazione e le modalità di utilizzo degli spazi facenti parte del proprio patrimonio.

Tali dati sono innanzitutto utilizzati per la compilazione annuale sull'apposito portale del Dipartimento del Tesoro del censimento dei beni immobili pubblici ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 191/2009 oltreché per la pubblicazione, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, degli [immobili posseduti, detenuti o in locazione](#) (ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 33/2013) (DOC1_Elenco_Immobili).

Nell'ambito dei bandi MUR di cui ai DD.MM 1121/2019 e 1274/2021, inoltre, ci si è avvalsi dei dati raccolti per la compilazione della "Rilevazione degli spazi disponibili all'Università". Tali due censimenti sono stati validati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo con Verbali del 22 giugno 2020 e del 22 aprile 2022 (DOC2_ [Verbale NdV 22.06.2020](#) e DOC3_ [Verbale NdV 22.04.2022](#)).

Più recentemente l'Ateneo ha stabilito di dotarsi di un documento programmatico avente ad oggetto "Piano di gestione, riqualificazione e sviluppo degli spazi" (DOC4_Piano_Gestione_riqualificazione_sviluppo_spazi); tale documento, aggiornato annualmente, oltre a contenere una puntuale analisi delle principali caratteristiche del patrimonio immobiliare in uso, riporta un completo censimento della sua consistenza suddiviso secondo le seguenti funzioni:

1. aule
2. laboratori didattici
3. spazi complementari: studio autonomo; sala riunioni
4. biblioteche dipartimentali
5. laboratori di ricerca
6. spazi studio professori e ricercatori
7. laboratori pesanti
8. uffici tecnici e amministrativi, segreterie, ced
9. spazi ausiliari: corridoi, scale, archivi, depositi, s. igienici, etc.
10. grandi spazi ad uso condiviso: auditorium, teatro, aula magna.

Tali dati sono elaborati anche relativamente alle differenti strutture di Ateneo che li occupano (Amministrazione centrale, Dipartimenti, ecc.)

“Sistema di prenotazione aule”

Al fine di verificare l'adeguatezza degli spazi di cui l'Ateneo dispone per l'erogazione delle proprie attività didattiche, da anni l'Ateneo utilizza un'applicazione denominata "[Sistema di prenotazione aule](#)" nella quale sono riportate tutte le aule a disposizione dell'Ateneo con le relative capienze; in tale applicativo convergono tutte le programmazioni delle attività didattiche di tutti i Dipartimenti, Scuole, ecc. ma anche qualsiasi attività convegnistica organizzata internamente o da soggetti esterni. Tramite questo applicativo l'Ateneo ha la possibilità di monitorare in tempo reale i tassi di occupazione di tutte le aule del proprio patrimonio, creando quindi i presupposti per programmare interventi idonei finalizzati a prevenire problematiche legate all'eventuale insufficienza di spazi per le proprie attività didattiche.

“Sistema di rilevazione delle presenze nelle aule”

Le aule e i laboratori didattici dell'Ateneo sono localizzate all'interno degli immobili assegnati ad ognuno dei 5 Dipartimenti e nel Polo didattico interdipartimentale denominato "Maffeo Pantaleoni", localizzato in via Pescheria Vecchia. Considerato che in tale edificio convergono le attività didattiche che non trovano spazio all'interno delle aule e dei laboratori dipartimentali, recentemente l'Università ha installato in tale sede un sofisticato "Sistema di rilevazione delle presenze" nelle aule e nei laboratori. (DOC5_Relazione_descrittiva_e_schema_grafico_impianto)

Il sistema, che consente di monitorare precisamente e in tempo reale le effettive presenze nelle aule dell'edificio, è costituito dai seguenti sistemi di controllo e gestione integrati tra loro e capaci di dialogare con il software attualmente in uso nell'Ateneo:

- un sistema di controllo accessi di 3° livello con database centralizzato;
- un sistema di people counting, in grado di conteggiare la presenza di persone all'interno di aule e del perimetro dell'edificio;
- un sistema di information display (meglio Digital Signage) con gestione centralizzata, in grado di fornire informazioni dinamiche, programmate o in tempo reale.

Agli ingressi dell'edificio, alle uscite di sicurezza e agli ingressi delle aule sono state installate delle telecamere a soffitto per poter effettuare il conteggio dell'utenza (ingresso/uscita), nel rispetto dell'attuale normativa sulla privacy.

Il sistema fornisce un front end al personale di ateneo autorizzato che permette la gestione del Digital Signage e la lettura in tempo reale dei dati relativi agli accessi, nonché mette a disposizione report giornalieri sulle presenze.

Stante l'efficacia del sistema l'Ateneo ha in programmazione l'inserimento di tale sistema nelle aule degli edifici dei Dipartimenti.

“Sistema di rilevazione presenze biblioteche”

Relativamente all'adeguatezza degli spazi bibliotecari dell'Ateneo, recentemente il Sistema bibliotecario di Ateneo ha scelto di dotare le proprie biblioteche di un sistema di monitoraggio delle presenze e del tasso di occupazione delle sale di lettura. In via sperimentale il servizio è stato attivato presso la Biblioteca didattica, la Biblioteca giuridica e la Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo. Le tre biblioteche sono state scelte in base al soddisfacimento di alcuni criteri: alta frequenza percepita, alto numero dei posti studio e presenza di sistemi di antitaccheggio.

Grazie all'uso di sensori, appositamente installati in due delle tre biblioteche e il monitoraggio attraverso i varchi antitaccheggio nella terza, viene misurato il tasso di occupazione in tempo reale (numero di persone presenti in sede rispetto alla sua capacità) e/o il tempo di attesa. I dati misurati vengono aggregati con altre fonti di informazione (storico dei dati di affluenza, calendario di apertura delle sale, consultazioni dell'app) e trattati da un algoritmo di analisi predittiva ogni 5 minuti.

Per la [biblioteca](#) la gestione degli spazi e dei flussi degli utenti risulta più razionale, mentre gli utenti possono verificare attraverso l'[app web](#), liberamente scaricabile dagli store online, il tasso di occupazione delle sale e scegliere in tempo reale la sala di lettura più congeniale alle proprie esigenze.

Il monitoraggio viene svolto direttamente dallo staff grazie al back-office messo a disposizione dal fornitore della piattaforma e consultabile all'indirizzo <https://affluences.com/?lang=it>.

“Segnalazioni CPDS”

Oltre agli strumenti sopra descritti la verifica dell'adeguatezza delle risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione dell'Ateneo avviene anche attraverso l'analisi delle relazioni delle Commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS); allorché queste evidenziano delle criticità, l'Università attiva delle azioni di miglioramento e ne verifica l'efficacia nell'ambito delle stesse Commissioni.

L'efficacia di tale processo è riscontrabile dall'analisi dei seguenti due casi.

Nell'anno 2022 all'interno del documento elaborato dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) recante “Relazioni delle commissioni paritetiche docenti studenti e rapporti di riesame ciclico – anno 2021. Documento di sintesi” (DOC6_Relazioni_delle_CPDS_anno_2021) veniva riportato il quadro riassuntivo di elementi salienti che risultano dalle Relazioni delle CPDS relative all'anno 2021; a pagina 6 si riporta la segnalazione relativa all'esigenza di una rete Wi-Fi più efficiente nei locali dei Dipartimenti.

A seguito di tale segnalazione, l'Università ha attivato un processo di verifica del funzionamento della rete wi-fi presso i locali dei Dipartimenti accelerando il processo di completa sostituzione degli apparati della wi-fi di Ateneo (antenne access-point, apparati di controllo denominati “access-control” e switch di rete).

Inoltre, constatando la presenza di problemi di settaggio della rete, ha riconfigurato il sistema eliminando le problematiche riscontrate (come risulta dalla mail del del 26.04.2022) (DOC7_mail_del_26.04.2022).

Nell'anno 2023, in data 11 aprile 2023, la “Relazioni delle commissioni paritetiche docenti studenti - anno 2022 - Documento di sintesi” (DOC8_Relazioni_delle_CPDS_anno_2022) elaborata dal PQA segnala che rimangono minimi livelli di insoddisfazione per il servizio Wi-Fi nella sede del Dipartimento di Scienze della formazione, dei Beni culturali e del Turismo.

Al fine migliorare ulteriormente il processo di gestione della rete wi-fi, il Centro Servizi per l'Informatica dell'Ateneo (CSIA) ha predisposto e attivato un servizio di monitoraggio wi-fi degli accessi e del traffico.

Il monitoraggio svolto si articola in due componenti:

1. verifica, attraverso gli access controller di sede, del traffico e delle connessioni attive;
2. controllo continuo in tempo reale del funzionamento del sistema centrale di routing e autorizzazione.

Per il primo è possibile avere dati statistici in tempo reale del funzionamento delle connessioni, per il secondo, monitorato in automatico da un sistema denominato ZABBIX, il funzionamento del servizio viene costantemente verificato e vengono inviate comunicazioni all'ufficio sistemi dello CSIA in caso di eventuali anomalie.

Un'altra esigenza segnalata a partire dal 2021 dalle CPDS e riportata a pagina 6 del citato documento (DOC6_Relazioni_delle_CPDS_anno_2021) elaborato dal PQA, ha riguardato il cablaggio elettrico dei banchi e dei tavoli presenti nelle aule, alla luce del consistente incremento dei device utilizzati dagli studenti universitari nel corso delle attività didattiche e di studio.

Stante l'importanza dell'esigenza segnalata, l'Ateneo ha stabilito di trasformarla in un obiettivo del [PIAO 2023-2025](#): infatti l'allegato 2 "obiettivi delle strutture" propone come obiettivo per il triennio 2023-2025 il cablaggio elettrico delle aule (DOC9_PIAO_2023-2025).

A fronte di tale obiettivo conseguente alla sopradetta segnalazione, l'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture ha effettuato uno scrupoloso censimento delle strutture didattiche dell'Università che ha portato alla elaborazione dello "Studio di fattibilità cablaggio elettrico dei banchi e dei tavoli delle principali aule e biblioteche di Ateneo"(DOC10_Studio_fattibilità_cablaggio_elettrico); in tale documento è stato definito l'iter amministrativo e tecnico necessario per provvedere alla realizzazione degli interventi di cablaggio delle aule e un'analisi - effettuata sede per sede - dei cablaggi elettrici sino ad ora realizzati, di quelli in corso di realizzazione, di quelli progettati da finanziare e realizzare ed infine di quelli da progettare, finanziare e realizzare.

Lo Studio di fattibilità è stato oggetto di delibera del CDA del 29 giugno 2023 (DOC11_CdA_29.06.2023) nella quale sono stati finanziati gli interventi di cablaggio elettrico dei banchi delle aule della maggior parte delle sedi dell'Ateneo. L'obiettivo del 2023 relativo al cablaggio elettrico delle aule del piano terra della Palazzina Tucci, della Loggia del Grano, di Piazza Strambi è stato pienamente raggiunto, come risulta dal [monitoraggio](#) della [Relazione alla Performance](#) approvata dal CdA il 21/12/2023 (DOC12_Relazione_performance_2023)

Infine, allorché l'Ateneo programma degli interventi di riconfigurazione funzionale degli immobili in uso ai Dipartimenti, la verifica dell'adeguatezza delle risorse edilizie strutturali e infrastrutturali avviene mediante la presentazione degli interventi ai Consigli di Dipartimento; recentemente ciò è avvenuto in data 19/02/2020 per il Dipartimento SPOCRI nell'ambito del progetto di riqualificazione della Loggia del Grano (DOC13_verbale_cdd_spocri_19.02.2020), in data 23/11/2022 per il Dipartimento SFBCT nell'ambito del progetto di manutenzione straordinaria del Polo Bertelli (DOC14_estratto_verbale_cdd_sfbct_23.11.2022), e in data 08/03/2023 per il Dipartimento DSU nell'ambito dell'intervento di riqualificazione di Palazzo Ugolini (DOC15_verbale_cdd_stum_8.3.2023).



Andamento KPI Ateneo

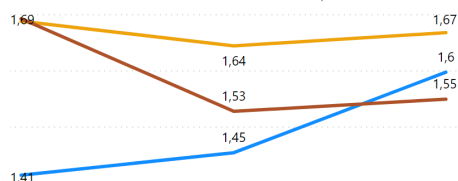
Riferimento

AVA3

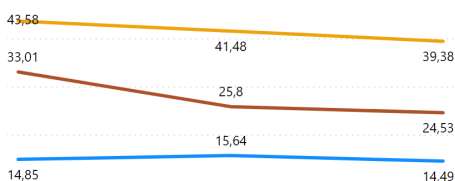
Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.3.2.A - Spazi didattici (mq) per iscritto (entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi)



AVA3 - B.3.2.B - Spazi per ricerca (mq) per docente



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

- La dotazione strutturale è adeguata e monitorata in maniera puntuale e tecnologicamente avanzata.
- Sono operativi applicativi interessanti che consentono un utilizzo ottimale delle strutture, in particolare, è operativo un "Sistema di prenotazione aule" che, in alcune sedi, permette, attraverso un "Sistema di rilevazione delle presenze", di conoscere in tempo reale il numero di persone presenti in una struttura e conseguentemente il grado di riempimento della stessa.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo riserva attenzione prioritaria ad assicurare l'adeguatezza delle proprie strutture ed infrastrutture per l'attività didattica. Manca un esplicito riferimento alle dotazioni edilizie e infrastrutturali utilizzate dai Dipartimenti per ricerca e terza missione/impatto sociale. Tale apparente lacuna è stata solo parzialmente colmata in fase di visita in cui è stata fornita evidenza di qualche recente investimento ma a valere su fondi ministeriali

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Dall'analisi degli indicatori emerge un andamento crescente degli spazi per la didattica, seppure con valori ancora inferiori a quelli

nazionali. Carenti gli spazi per la ricerca che si raccomanda di ampliare.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - 2023-2025
Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - 2023-2025
Dettagli:allegato 2, pag. 92
File:DOC9_PIAO_2023-2025.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**Elenco immobili - aggiornamento 15-12-2023
Descrizione:Elenco immobili - aggiornamento 15-12-2023
Dettagli:
File:DOC1_Elenco_Immobili.pdf
 - **Titolo:**Verbale del Nucleo di Valutazione del 22 giugno 2020
Descrizione:Verbale del NdV del 22 giugno 2020
Dettagli:Punto odg.n. 3, pag. 2
File:DOC2_Verbale_NdV_22.06.2020.pdf
 - **Titolo:**Verbale del Nucleo di Valutazione del 22 aprile 2022
Descrizione:Verbale del NdV del 22 aprile 2022
Dettagli:Punto odg. n. 3, pag. 3
File:DOC3_Verbale_NdV_22.04.2022.pdf
 - **Titolo:**Progetto Controllo accessi integrato, People counting e display information
Descrizione:Progetto Controllo accessi integrato, People counting e display information - progetto pilota Polo Pantaleoni
Dettagli:
File:DOC5_Relazione_descrittiva_e_schema_grafico_impianto.pdf
 - **Titolo:**RELAZIONI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI E RAPPORTI DI RIESAME CICLICO – ANNO 2021. Documento di sintesi
Descrizione:RELAZIONI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI E RAPPORTI DI RIESAME CICLICO – ANNO 2021. Documento di sintesi
Dettagli:paragrafo 5) Risorse umane e strumentali, pag. 6, 7
File:DOC6_Relazioni_delle_CPDS_anno_2021.pdf
 - **Titolo:**Mail del 26/04/2022
Descrizione:Problematiche wi-fi - risoluzione problema avvenuta
Dettagli:
File:DOC7_mail_del_26.04.2022.pdf
 - **Titolo:**RELAZIONI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI - ANNO 2022 - Documento di sintesi
Descrizione:RELAZIONI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI - ANNO 2022 - Documento di sintesi
Dettagli:B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, pag. 5
File:DOC8_Relazioni_delle_CPDS_anno_2022.pdf
 - **Titolo:**Studio di fattibilità cablaggio elettrico dei banchi e dei tavoli delle principali aule e biblioteche di Ateneo
Descrizione:Studio di fattibilità cablaggio elettrico dei banchi e dei tavoli delle principali aule e biblioteche di Ateneo
Dettagli:
File:DOC10_Studio_fattibilità_cablaggio_elettrico.pdf
-

- **Titolo:** Delibera del CdA del 29/06/2023 - n. 15/01
Descrizione: Cablaggio elettrico dei banchi delle aule di Ateneo - Autorizzazione all'esecuzione di lavori e relativa variazione di budget
Dettagli:
File: DOC11_CdA_29.06.2023.pdf

- **Titolo:** Relazione sulla performance - anno 2023
Descrizione: Relazione sulla performance - anno 2023
Dettagli: pag. 33
File: DOC12_Relazione_Performance 2023.pdf

- **Titolo:** Verbale del Consiglio di dipartimento di Spocri del 19 febbraio 2020
Descrizione: VERBALE DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI DEL GIORNO 19 FEBBRAIO 2020
Dettagli: punto 3 all'odg., pag. 6
File: DOC13_verbale_cdd_spocri_19.02.2020.pdf

- **Titolo:** Estratto Verbale del Consiglio di dipartimento di SFBCT del 23 novembre 2022
Descrizione: Estratto del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo – SEDUTA DEL 23 novembre 2022
Dettagli:
File: DOC14_estratto_verbale_cdd_sfbct_23.11.2022.pdf

- **Titolo:** Verbale del Consiglio di Dipartimento di STUM del 8 marzo 2023
Descrizione: CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08 marzo 2023
Dettagli: punto 01/1 odg. pag. 5
File: DOC15_verbale_cdd_stum_8.3.2023.pdf

- **Titolo:** Piano di gestione, riqualificazione e sviluppo degli spazi - 2023-2025
Descrizione: Piano di gestione, riqualificazione e sviluppo degli spazi - 2023-2025
Dettagli:
File: DOC4_Piano_Gestione_riqualificazione_sviluppo_spazi.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Audit effettuati nel corso della visita
Descrizione: Colloqui avvenuti durante l'incontro sulla gestione delle risorse (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) di cui all'Ambito B del modello AVA 3.
Dettagli: Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 10.30 alle ore 11.55.

B.4) Attrezzature e Tecnologie

B.4.1) Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.4.1.1

L'Ateneo ha intrapreso una serie di interventi strategici che si allineano efficacemente con il Piano Triennale di Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (PA) e il [Piano di Ateneo per la Digitalizzazione \(PAD\)](#) (DOC1_PIAO_2024-2026, pag.54), evidenziando un impegno concreto nella trasformazione digitale.

Implementazione del Modello di Cloud Ibrido

L'implementazione del modello di cloud ibrido si collega direttamente all'obiettivo del piano relativo all'aggiornamento delle infrastrutture. Questa strategia è fondamentale per garantire la flessibilità e la scalabilità necessarie per supportare i servizi pubblici digitali. La scelta del cloud ibrido riflette la consapevolezza della necessità di equilibrare l'accesso remoto con la gestione di dati sensibili localmente

Migrazione di Sistemi in Cloud Azure

La migrazione verso Azure rappresenta una componente cruciale dell'aggiornamento delle infrastrutture e dell'integrazione dei servizi digitali. La transizione verso un ambiente basato su cloud consente una gestione più efficiente delle risorse, garantendo al contempo l'accesso rapido e sicuro ai servizi digitali (DOC2_DD_G_n. 92/2020; DOC3_DD_G_n. 52/2021; DOC4_DD_G_n. 198/2019; DOC5_DD_G_n. 149/2020). Questo intervento è in sintonia con la necessità di adottare tecnologie all'avanguardia per migliorare l'efficienza complessiva della PA

Implementazione di un Sistema di Identification and Access Management (IAM)

L'implementazione di un sistema IAM (Identity & Access Management) si colloca nell'ambito della sicurezza informatica. La gestione efficace delle identità e degli accessi è fondamentale per proteggere i dati sensibili e garantire la conformità alle normative sulla privacy e sulla sicurezza (**DOC6_DD_G n. 29/2021**). Questa iniziativa sottolinea l'impegno dell'ente nel rafforzare le misure di sicurezza e nell'assicurare un accesso controllato e autorizzato alle risorse digitali.

Progetto di Automazione dell'Inventory dei Sistemi Attivi d'Ateneo

Il progetto di automazione dell'inventario dei sistemi attivi d'Ateneo (OCS inventory) contribuisce direttamente all'efficienza operativa, riducendo il carico di lavoro manuale associato alla gestione degli asset tecnologici. Inoltre, si allinea con l'obiettivo di monitoraggio e valutazione del Piano Triennale, poiché automatizza il processo di rilevamento e aggiornamento delle risorse, facilitando una valutazione più accurata delle infrastrutture in uso.

In particolare si veda il sistema di monitoraggio degli apparati attivi (ZABBIX-portale web) e la ricognizione delle risorse informatiche degli uffici e delle aule ([cruscotto MIA](#)).

Piano di Evoluzione dei Sistemi Gestionali CINECA

Il piano di evoluzione dei sistemi gestionali CINECA rientra nella sfera della pianificazione strategica ICT (DOC7_Report_Cineca_Evoluzione_sistemi_in_uso_2023). Questo intervento definisce chiaramente gli obiettivi a breve e lungo termine per l'evoluzione dei sistemi in ottica cloud, contribuendo così alla realizzazione della visione complessiva delineata nel Piano Triennale. La pianificazione strategica è cruciale per garantire una transizione graduale e controllata verso infrastrutture e servizi più moderni.

Sinergie tra le Iniziative

Questi interventi non devono essere considerati come azioni isolate, ma piuttosto come parte di un quadro strategico più ampio. Ad esempio, l'implementazione del modello di cloud ibrido e la migrazione di alcuni servizi nel cloud Azure possono collaborare per creare un ambiente tecnologico sinergico, in cui la gestione unitaria della sicurezza (vedi progetto IAM) fornisce un livello aggiuntivo di protezione. Le attività di monitoraggio continuo e la ricognizione dei sistemi attivi contribuisce a mantenere aggiornate le informazioni critiche sull'utilizzo delle risorse, alimentando processi decisionali informati nella pianificazione strategica.

In sintesi, l'ente ha adottato una serie di interventi ICT che si integrano perfettamente con le linee guida e gli obiettivi del Piano

Triennale di Digitalizzazione della PA. Ogni iniziativa contribuisce a uno o più obiettivi specifici del piano, spaziando dalla modernizzazione delle infrastrutture all'implementazione di misure di sicurezza avanzate e alla pianificazione strategica a lungo termine. L'approccio adottato dall'ente (DOC1 [PIAO 2024-2026, pag.54](#)) riflette una comprensione approfondita delle sfide e delle opportunità della trasformazione digitale nel settore pubblico, fornendo una base solida per il progresso continuo e sostenibile.

Punti di Forza:

- La messa a punto di un unico strumento integrato di monitoraggio (MIA) risulta sicuramente come un elemento che dimostra la capacità dell'Ateneo di sviluppare propri sistemi informatici.
- L'Ateneo ha intrapreso una serie di interventi informatici in linea con il Piano Triennale di Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e il Piano di Ateneo per la Digitalizzazione, evidenziando impegno nella trasformazione digitale.

Aree di miglioramento:

- Indipendentemente dalla scelta di rivolgersi prevalentemente al fornitore CINECA, è da implementare una visione organica dello sviluppo informatico dell'Ateneo.
- La maggior parte degli investimenti in attrezzature e tecnologie sono rivolti all'efficientamento del funzionamento dell'amministrazione centrale, anziché alle missioni di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie L'inventario non risulta completo e/o aggiornato.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - 2024-2026
Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - 2024-2026
Dettagli:Paragrafo 4.1, pag. 54
File:DOC1_PIAO_2024-2026.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 92/2020
Descrizione:Interventi ai fini della migrazione dei servizi di Posta elettronica e strumenti di collaborazione Office 365 d'Ateneo nel cloud Microsoft
Dettagli:
File:DOC2_DDГ_n. 92-2020.pdf
- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 52/2021
Descrizione:Acquisto servizi IAAS su Azure e 9 licenze Red Hat per implementazione del cloud ibrido in adesione all'accordo CRUI per l' "acquisto di beni e servizi informatici proposto dalla Fondazione CRUI 2021-2023" – CIG Contratto 84791797DC. Determina a contrarre
Dettagli:
File:DOC3_DDГ_n. 52-2021.pdf
- **Titolo:**Decreto del Direttore Genrale n. 198/2019
Descrizione:Interventi sul sistema di networking d'Ateneo in funzione della strategia di migrazione al cloud/ibrido indicata dall'AGID

Dettagli:

File:DOC4_DDГ_n. 198-2019.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 149/2020

Descrizione:Affidamento diretto per la personalizzazione del servizio del sistema prenotazione posto in aula e verifica presenze da erogare in modalità cloud SaaS – determina a contrarre

Dettagli:

File:DOC5_DDГ_n. 149-2020.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 29/2021

Descrizione:Determina a contrarre per l'affidamento in house ex articolo 5 del D.Lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lettera a) della L. n. 120/2020 dei servizi per la realizzazione di IAM (Identity & Access Management) d'Ateneo comprensiva della migrazione dei sistemi Esse3

Dettagli:

File:DOC6_DDГ n. 29-2021.pdf

- **Titolo:**Report Cineca su Proposte evolutive dei sistemi in uso dell'Università di Macerata

Descrizione:Report Cineca su Proposte evolutive dei sistemi in uso dell'Università di Macerata

Dettagli:

File:DOC7_Report_Cineca_Evoluzione_sistemi_in_uso_2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sulla gestione delle risorse (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) di cui all'Ambito B del modello AVA 3.

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 10.30 alle ore 11.55.

B.4.2) Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.4.2.1

Allo stato attuale tutte le aule didattiche dell'Ateneo sono dotate, secondo classi di grandezza, di attrezzature multimediali in grado di assicurare ai docenti l'utilizzo di supporti per la didattica (proiezione, diffusione, collegamento in remoto, registrazione delle lezioni, utilizzo di ambienti online per il supporto della didattica) (DOC1_DDG_n.136/2019; DOC2_DDG_n.28/2020; DOC3_DDG_n.38/2020; DOC4_DDG_n.121/2020; DOC5_CdA_26.06.2020; DOC6_DDG_n.35/2023; DOC7_DDG_n.67/2023; DOC8_DDG_n.52/2021; DOC9_DDG_n.100/2022).

Gli ultimi interventi hanno previsto l'implementazione della nuova piattaforma LMS denominata Blackboard ultra, utilizzata per le attività a distanza, e la diffusione globale della piattaforma MS Office 365 con l'ambiente Teams che attualmente fornisce un ambiente di classe virtuale per tutti i corsi dell'Ateneo.

L'Ufficio di Supporto alla Didattica, appositamente previsto nell'ultimo intervento di riorganizzazione d'Ateneo del 2019, si occupa attivamente del monitoraggio delle aule didattiche e dei sistemi/servizi dedicati alla didattica. Questa iniziativa al pari delle altre, si integra all'interno della più ampia strategia nell'ambito del Piano Triennale di Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, concentrata sull'ottimizzazione delle risorse IT e il monitoraggio delle infrastrutture dell'ente. (DOC10_DDG_n.15/2021)

Annualmente, l'ufficio conduce una ricognizione delle necessità di software e hardware specifici per la didattica. Questo processo non solo riflette una visione proattiva verso il miglioramento continuo dei supporti alla didattica ma si allinea anche alla necessità di adattare le risorse informatiche alle esigenze specifiche dell'ambiente accademico. (DOC9_DDG_n.100/2022)

Un aspetto tangibile di questa iniziativa è stato reso disponibile attraverso l'implementazione delle attività di monitoraggio all'interno del monitor d'Ateneo [MIA](#) ("Monitoraggio tecnologie/Ricognizione stato delle postazioni di lavoro"). Questo sistema permette la raccolta dei dati sulla distribuzione e sulle caratteristiche delle risorse hardware esistenti in Ateneo, il monitoraggio delle problematiche tecniche riscontrate in tutti gli ambienti didattici dell'Ateneo.

Tali dati consentono di programmare su base, almeno semestrale, gli approvvigionamenti per il rinnovo delle postazioni di lavoro e delle altre componenti necessarie allo svolgimento delle attività didattiche.

Questo intervento si collega direttamente agli sforzi di monitoraggio delle infrastrutture dell'ente. La valutazione annuale delle esigenze di software contribuisce a garantire che i sistemi siano dotati delle risorse necessarie per supportare le attività didattiche, riducendo potenziali criticità legate a mancanze o obsolescenza dei software utilizzati (DOC11_DDG_n.149/2020).

L'integrazione di un sistema di monitoraggio pervasivo nel sistema MIA rappresenta un passo avanti nell'identificazione e nella risoluzione tempestiva delle problematiche nelle aule didattiche. Questo approccio proattivo è fondamentale per il monitoraggio costante delle infrastrutture, assicurando che gli asset siano operativi e adeguati alle esigenze della didattica e consentendo all'organizzazione di adeguare i livelli di supporto alle crescenti necessità.

La raccolta delle caratteristiche delle risorse hardware, effettuata attraverso il sistema di monitoraggio, fornisce un quadro dettagliato delle risorse da aggiornare o acquisire. Questa informazione non solo facilita la pianificazione strategica, consentendo un utilizzo più efficiente delle risorse, ma contribuisce anche a una gestione ottimale degli asset, favorendo un ambiente didattico in continua evoluzione e miglioramento.

Queste azioni non solo riflettono l'impegno nell'assicurare un ambiente didattico efficiente e all'avanguardia ma sono anche in linea con gli obiettivi più ampi del Piano Triennale di Digitalizzazione della PA, contribuendo a una gestione moderna e orientata al futuro delle infrastrutture dell'ente.

Inoltre, risulta evidente come la forte crescita della domanda dei servizi IT, alla luce dei dati raccolti e il consistente sviluppo delle tecnologie della didattica, dovranno essere alla base per pianificare e adeguare l'organizzazione dei servizi IT alle nuove esigenze sia in termini di risorse umane che economiche.



Andamento KPI Ateneo

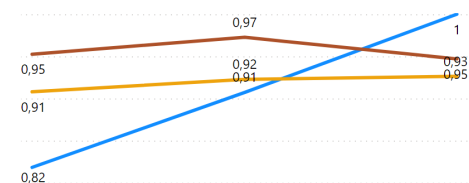
Riferimento

AVA3

Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.4.2.A - Livello di copertura delle aule con il sistema wifi



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

- Il Piano Strategico di Ateneo contempla obiettivi specifici finalizzati all'aggiornamento e all'adeguamento delle attrezzature e delle tecnologie per la didattica, la ricerca e l'inclusività, con periodico aggiornamento delle attrezzature dedicate alla didattica all'interno delle aule.

Aree di miglioramento:

- L'analisi documentale e gli audit non hanno evidenziato una sistematicità del processo di adeguamento delle attrezzature e delle tecnologie, come evidenziato anche dal Nucleo di Valutazione in sede di predisposizione della relazione 2023; analoghe criticità riguardano l'adeguamento sistematico delle attrezzature e delle tecnologie dedicate alla ricerca e alla terza missione.
- Non vi è evidenza di una verifica sistematica dell'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie per le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di sistematizzare il processo di adeguamento delle attrezzature e della tecnologia, come evidenziato anche dal Nucleo di Valutazione in sede di predisposizione della relazione 2023.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto dell'andamento crescente dell'indicatore che raggiunge il 100% nell'ultimo anno di osservazione. I confronti sono tuttavia in prevalenza negativi negli anni di riferimento.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 136/2019
Descrizione:Centro di servizio per l'informatica d'Ateneo (CSIA), Determina a contrarre finalizzata all'acquisto di attrezzature informatiche nell'ambito del Progetto PRO3 in capo all'ADOSS
Dettagli:
File:DOC1_DDГ_n.136-2019.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 28/2020
Descrizione:Aggiornamento e migrazione dei servizi di videoconferenza e dei contenuti multimediali e-learning. Esercizio 2020.
Dettagli:
File:DOC2_DDГ_n.28-2020.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 38/2020
Descrizione:Dotazioni per il potenziamento delle attività di didattica a distanza per i Dipartimenti. Delibera a contrarre
Dettagli:
File:DOC3_DDГ_n.38-2020.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 121/2020
Descrizione:Affidamento diretto del "servizio di allestimento aule multimediali" mediante la piattaforma MEPA – determina a contrarre
Dettagli:
File:DOC4_DDГ_n.121-2020.pdf

- **Titolo:**Delibera del CdA del 26/06/2020 - punto 15/01
Descrizione:Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti
Dettagli:
File:DOC5_CdA_26.06.2020.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 35/2023
Descrizione:Fornitura di attrezzature informatiche per le esigenze delle aule didattiche del Polo Pantaleoni – Adesione alla convenzione Consip denominata "Pc Desktop e workstation 2" – Lotto 3 "Personal Computer Desktop Tower" (CIG convenzione: 8992375699) - Determina a contrarre
Dettagli:
File:DOC6_DDГ_n.35-2023.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 67/2023
Descrizione:Fornitura di 90 monitor "Samsung F27T450" per le esigenze delle aule didattiche dei Dipartimenti di Economia e Diritto – Determina a contrarre
Dettagli:
File:DOC7_DDГ_n.67-2023.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 52/2021
Descrizione:Acquisto servizi IAAS su Azure e 9 licenze Red Hat per implementazione del cloud ibrido in adesione all'accordo CRUI per l' "acquisto di beni e servizi informatici proposto dalla Fondazione CRUI 2021-2023" – CIG Contratto 84791797DC. Determina a contrarre

Dettagli:

File:DOC8_DDГ_n.52-2021.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 100/2022

Descrizione:Fornitura di attrezzature informatiche per le esigenze dell'Ateneo – Determina a contrarre

Dettagli:

File:DOC9_DDГ_n.100-2022.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 15/2021

Descrizione:Centro di servizio per l'informatica di Ateneo (CSIA) – revisione articolazione interna e assegnazione incarichi responsabilità e di funzione specialistica

Dettagli:

File:DOC10_DDГ_n.15-2021.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 149/2020

Descrizione:Affidamento diretto per la personalizzazione del servizio del sistema prenotazione posto in aula e verifica presenze da erogare in modalità cloud SaaS – determina a contrarre

Dettagli:

File:DOC11_DDГ_n.149-2020.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit 2 - :Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con i Rappresentanti degli Studenti negli Organi di Ateneo

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 14.40 alle ore 15.25

- **Titolo:**AUDIT 1 - Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sul Piano Strategico e sulle politiche di Ateneo (Rettore, Prorettrice Vicaria, Direttore Generale, Prorettori, Rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, anche esterni, e del Senato Accademico).

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 9.15 alle ore 10.15

- **Titolo:**AUDIT 3 - Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sui servizi agli Studenti

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 15.25 alle ore 16.10

B.4.3) Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

B.4.3.1 L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

B.4.3.2 Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

B.4.3.3 L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

B.4.3.4 L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.

B.4.3.5 L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.

B.4.3.6 Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Autovalutazione:

B.4.3.1

L'adozione del servizio Teams in Microsoft 365, in uso fino dal 2019 per tutti i corsi di studio, è una risposta alla necessità dei Dipartimenti che offrono corsi con servizi aggiuntivi di e-learning di attivare infrastrutture e servizi adeguati nella gestione della didattica online. Questo intervento ha costituito un impegno tangibile nel fornire risorse tecnologiche adeguate a progettare, programmare ed erogare la didattica, dapprima a distanza a partire dall'anno 2020 per far fronte alla crisi pandemica e successivamente con servizi di e-learning. Inoltre, l'integrazione di Teams, come piattaforma collaborativa, facilita la comunicazione e la partecipazione degli studenti anche in presenza allargando il concetto di classe al di fuori delle tradizionali aule fisiche. I servizi di automazione, mediante la sincronizzazione tra GAC, ESSE3 e Teams, per la creazione delle classi Teams a seguito di ogni aggiornamento dell'offerta didattica hanno consentito di gestire i servizi malgrado il ridotto numero di personale tecnico specializzato a disposizione.

Analogamente, la realizzazione dei sistemi di videocomunicazione e registrazione per le aule dell'ateneo si allinea strettamente all'obiettivo B.4.3.1. Questi sistemi forniscono un supporto diretto alla didattica, permettendo la progettazione e l'erogazione di lezioni in modalità asincrona. La registrazione delle lezioni, in particolare, risponde alla necessità di offrire risorse didattiche accessibili in qualsiasi momento, rafforzando ulteriormente il supporto per la creazione e l'erogazione di servizi di e-learning ben strutturati (DOC1_CdA_25.06.2021).

B.4.3.2

L'attuale pratica di erogazione di attività in e-learning per tutti i corsi di studio attraverso sistemi in esercizio da circa 15 anni attraverso lo sviluppo e l'integrazione delle piattaforme OLAT ha richiesto la progettazione di un aggiornamento ed evoluzione delle piattaforme per le attività con servizi di e-learning. La loro lunga storia di utilizzo e l'esperienza accumulata ha consentito di individuare nuovi ambienti, tecnologicamente aggiornati in linea con le attuali esigenze degli utenti.

A tale scopo, l'Ateneo ha istituito un gruppo di lavoro dedicato all'aggiornamento dei sistemi di erogazione LMS (Learning Management System) che, attento all'importanza di mantenere aggiornate le infrastrutture tecnologiche per garantire la loro efficacia e facilità d'uso, ha svolto un'analisi di mercato conclusa nell'anno in corso.

La conclusione della ricognizione di mercato ha portato all'identificazione della piattaforma Blackboard Ultra come gestore delle classi virtuali e la piattaforma Panopto per la gestione dei contenuti multimediali delle lezioni. Questi nuovi ambienti LMS sono stati scelti per la loro capacità di offrire servizi aggiuntivi di e-learning, oltre ad essere facilmente utilizzabili e adeguati alle necessità degli utenti. I nuovi ambienti LMS sono operativi da Novembre 2023 e sono stati integrati nei sistemi informativi dell'Ateneo sia in termini di integrazione delle attività didattiche online che in termini di sincronizzazione con le autorizzazioni dell'utenza (DOC2_DD_n.52/2023)

In conclusione, l'aggiornamento dei sistemi LMS rappresenta un progresso significativo nella modernizzazione delle infrastrutture tecnologiche, migliorando la loro efficacia e facilità d'uso, il potenziamento dei servizi aggiuntivi di e-learning nonché una maggiore accessibilità agli utenti che hanno necessità diverse in termini di disabilità e accesso.

B.4.3.3

L'Ateneo ha implementato da diversi anni un sistema integrato di identità degli studenti che possono accedere ai servizi d'Ateneo appena perfezionata la loro iscrizione ai corsi. Tale modalità, utilizzata con successo da tutta l'utenza, anche alla luce delle evoluzioni tecnologiche e della crescente complessità delle esigenze di sicurezza, è attualmente migrata nel sistema unitario di gestione dell'identità digitale (progetto IAM) con una soluzione in cloud gestita da CINECA e integrata con gli attuali sistemi locali.

Questo intervento ha comportato l'assegnazione di un'identità digitale univoca a ciascuno studente o in generale utente d'Ateneo, semplificando i processi di autenticazione e migliorando la sicurezza complessiva dei dati e delle risorse dell'Ateneo. La presentazione dei servizi online delle piattaforme CINECA è ancora in fase di personalizzazione, ma i test hanno dato esito positivo.

I benefici attesi da tale intervento saranno in particolare:

- la gestione dell'identità digitale basata su cloud offerta da CINECA permetterà all'Ateneo di godere di maggiore agilità e flessibilità

nell'adattarsi alle mutevoli esigenze tecnologiche e alle crescenti sfide di sicurezza;

- la migrazione al sistema IAM cloud semplificherà ulteriormente i processi di gestione dell'identità digitale, consentendo una gestione più efficiente e centralizzata;
- gli studenti potranno accedere alle infrastrutture dell'Ateneo da qualsiasi luogo, promuovendo la mobilità e la fruizione delle risorse anche al di fuori del campus;
- la soluzione IAM basata su cloud di CINECA offrirà livelli avanzati di sicurezza, proteggendo l'identità digitale degli studenti da minacce potenziali (DOC3_DDG_n.29/2021).

B.4.3.4

Le nuove soluzioni basate sulla piattaforma Blackboard Ultra consentono livelli di monitoraggio più elevati delle attività dello studente, ma è necessario un ulteriore sforzo regolatorio per definire i requisiti per la certificazione di presenza nei servizi di e-learning.

In particolare, si suggeriscono i seguenti passi di definizione per addivenire a soluzioni tecniche in grado di garantire tale funzione:

- stabilire le regole e le linee guida che disciplinano l'impiego di tali soluzioni nelle attività formative e di valutazione. Questo include la definizione di cosa costituisce una "presenza certificata" e come verrà applicata.
- chiarire come gli studenti possono partecipare utilizzando queste soluzioni, i passaggi da seguire e i requisiti necessari. Questo può coinvolgere procedure di registrazione, interazione durante le lezioni, o l'uso di piattaforme digitali specifiche;
- implementare sistemi di monitoraggio e verifica per assicurare che le soluzioni adottate siano effettivamente in grado di certificare la partecipazione degli studenti in modo accurato ed efficiente;
- organizzare sessioni informative e di formazione per spiegare agli interessati come utilizzare e beneficiare delle soluzioni di "presenza certificata";
- implementare o sviluppare strumenti tecnologici che facilitino il processo di registrazione e monitoraggio della partecipazione, assicurandosi che siano compatibili con le esigenze didattiche e con la varietà delle modalità di fruizione;
- stabilire meccanismi di valutazione regolari per misurare l'efficacia delle soluzioni di "presenza certificata";
- aggiornamenti o miglioramenti per garantire la sostenibilità e l'adattamento alle esigenze in evoluzione.

Un nuovo progetto pilota è stato implementato per la verifica delle presenze in aula relativamente ai Corsi di specializzazione per il sostegno del Dipartimento di Scienze della Formazione, beni culturali e turismo, caratterizzati dalla frequenza obbligatoria e che contano circa 600 studenti. Le sedi che ospitano questo corso sono state dotate di lettori digitali (recuperando i terminali termoscanner utilizzati nel periodo della pandemia) appositamente convertiti alla lettura di QR-Code in possesso degli studenti e studentesse frequentanti. Attraverso una operazione di self check-in gli studenti attestano la loro presenza in aula, e il sistema informativo rilascia automaticamente il registro delle presenze alla singola lezione (DOC4_Progetto_sistema_controllo_presenze_studenti).

B.4.3.5

Sia nell'ambito delle piattaforme già esistenti (OLAT) che nelle nuove piattaforme Teams (utilizzo ibrido) e Blackboard/Panopto tutti i contenuti registrati o materiale di supporto realizzati e pubblicati dai docenti o loro collaboratori sono accessibili agli studenti aventi diritto di accesso ai corsi e alle altre attività collegate (DOC2_DD_n.52/2023).

B.4.3.6

Sono disponibili sistemi di ausilio in postazioni dedicate per facilitare l'accesso all'uso delle tecnologie mediante la dislocazione di postazioni con strumenti aggiuntivi per le persone disabili e secondo le specifiche richieste pervenute al reparto IT dall'ufficio dedicato.

Anche il portale d'Ateneo ha in tutte le pagine il supporto per la vocalizzazione delle pagine attraverso il sistema ReadSpeaker (DOC5_DD_n.78/2023)

In particolare, sono state attivate i seguenti punti con postazioni con tecnologie assistive:

Polo Bertelli

1 postazione in Biblioteca con software LeggiXme

Laboratorio TincTec :2 postazioni con monitor, tastiera, stampante braille

Software di gestione : LeggiXme

Polo Pantaleoni

2 postazioni con la seguente strumentazione:

- Lente d' ingrandimento portatile con monitor
- Trackball
- Tastiera caratteri grandi
- Tastiera retroilluminata
- Scan mouse portatile

Software MindMaple, Vue, LeggiXme

ADOSS

2 postazioni con monitor, tastiera

Dispositivi di sostegno (Apple pencil, iPad, Registratore audio, scanner)

Software pedagogico (Epico!, Map)

Secondo le indicazioni del "Progetto inclusione 3.0" del 22/6/2017 (DOC6_Progetto_Inclusione3.0)

Riguardo all'assistenza studenti, oltre ai canali tradizionali, è stato implementato fin dal 2020, un sistema di [ticketing](#) che consente di tenere traccia e di smistare in automatico tutte le richieste che dal punto di primo accesso (INFOPOINT) vengono inoltrate alle aree competenti. Nel sistema collaborano circa 80 operatori, gli interventi sono distribuiti su 5 macrocategorie e, a scalare, in altrettante sottocategorie in modo da instradare correttamente la richiesta all'operatore specifico.

Per l'anno corrente la distribuzione e il numero delle richieste gestite è il seguente:

MACROCATEGORIA	RICHIESTE EVASE
AREA STUDENTE: carriera univ.	4.414
ISCRIZIONI/TASSE/BANDI DI AMMISS	2.737
ISCRIZIONI/TASSE/BANDI DI AMMISS / Bando LM85-bis	543
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	1.427
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA / E-Learning	414
ORIENTAMENTO INFORMATIVO CORSI	417
SERVIZI/BORSE DI STUDIO	234

Fonte: dati aggiornati a Nov-2023 - <https://infostudenti.unimc.it>

Punti di Forza:

- Da oltre 15 anni, l'Ateneo eroga didattica in modalità *e-learning*, utilizzando piattaforme che sono state aggiornate progressivamente. Per la progettazione, la programmazione e l'erogazione della didattica, sin dal 2019, l'Ateneo si avvale di una piattaforma *software* per migliorare l'automazione nella creazione e gestione delle classi virtuali e in presenza, consentendo l'offerta e la gestione dei servizi, oltre alla fruizione asincrona dei contenuti dei moduli didattici.

- Per gli studenti iscritti ai servizi di *e-learning* sono disponibili ulteriori piattaforme dedicate e un servizio di tutorato dedicato, che supporta gli studenti nell'apprendimento. Il "Servizio aggiuntivo di didattica e-learning" e l'"Implementazione di una piattaforma digitale educativa basata su tecnologie di apprendimento avanzato" sono azioni del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, comprese tra gli obiettivi della "Strategia per la didattica", a conferma dell'attenzione prestata a sostegno di quelle categorie di studenti che non possono assiduamente frequentare i corsi (PS, pagg. 30-31 e 34-35).
- Le registrazioni e i materiali didattici forniti dai docenti sono sempre accessibili agli iscritti regolarmente ai corsi, sia sulle piattaforme digitali in uso per tutti gli studenti, sia su quelle riservate agli studenti iscritti ai corsi di *e-learning*.
- È stato introdotto un sistema integrato di riconoscimento dell'identità degli studenti in grado di consentire l'accesso ad alcuni servizi dedicati dal momento dell'iscrizione ai corsi; il progetto, avviato da diversi anni, ha subito qualche ritardo rispetto alla programmazione iniziale, dovuto alla sua complessità, ma l'Ateneo è intenzionato a completarlo.

Aree di miglioramento:

- Non risulta chiaramente definita una procedura di sistematica revisione e aggiornamento delle soluzioni tecnologiche adottate per l'erogazione della didattica in modalità *e-learning*. L'Ateneo ha, comunque, istituito uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di individuare soluzioni tecnologiche più avanzate di *Learning Management System* (LMS), aggiornando quelle adottate da circa 15 anni. L'attività del gruppo di lavoro è sfociata nell'individuazione e acquisizione di piattaforme per la gestione delle classi virtuali e dei contenuti multimediali delle lezioni. Non vi è evidenza di come e se tali nuovi ambienti LMS – introdotti operativamente a partire dal mese di novembre 2023 – risultino facilmente utilizzabili e adeguati alle necessità degli utenti, né si riscontra evidenza in ordine all'efficacia delle infrastrutture tecnologiche adottate a supporto della didattica a distanza.
- Le strutture e i servizi di supporto alle attività didattiche destinati agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) dall'Ateneo risultano essere numericamente insufficienti rispetto all'utenza interessata.
- L'Ateneo non ha introdotto soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione.
- I servizi di *e-learning* sono in grado di coadiuvare e sostenere le attività di studio di una cospicua fetta di popolazione studentesca che, per le più svariate ragioni, è impossibilitata a frequentare in presenza le attività didattiche. Il pagamento di una quota fissa di € 400,00, non riducibile in alcun modo, rende il servizio accessibile solo a chi ha la disponibilità economica per coprire anche tale maggiorazione, ponendo di fatto sullo stesso piano chi chiede di usufruirne per questioni di "comodità" e chi ne avrebbe reale necessità (lavoratori, caregiver, genitori, atleti, ecc.).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

La quota di iscrizione rende il servizio di *e-learning*, di grande aiuto per gli studenti con particolari necessità, accessibile solo a chi ha la forza economica di pagare la maggiorazione. Si raccomanda di identificare categorie di studenti a cui rendere gratuito il servizio.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le infrastrutture e i servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza risultano parzialmente sottodimensionati rispetto all'offerta formativa integralmente o parzialmente a distanza

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:** Delibera CdA del 26/06/2020 - punto 15/01

Descrizione: Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti

Dettagli:

File:DOC1_CdA_26.06.2020.pdf

- **Titolo:**Determina Dirigenziale n. 52/2023

Descrizione:SOFTWARE D'ATENEO: acquisizione di ambienti Blackboard Learn Ultra in Cloud, Panopto Video Platform e servizi per la implementazione e formazione – Determina a contrarre

Dettagli:

File:DOC2_DD_n.52-2023.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 29/2021

Descrizione:Determina a contrarre per l'affidamento in house ex articolo 5 del D.Lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lettera a) della L. n. 120/2020 dei servizi per la realizzazione di IAM (Identity & Access Management) d'Ateneo comprensiva della migrazione dei sistemi Esse3

Dettagli:

File:DOC3_DD n. 29-2021.pdf

- **Titolo:**Progetto Sistema controllo presenze studenti

Descrizione:Progetto Sistema controllo presenze studenti

Dettagli:

File:DOC4_Progetto_sistema_controllo_presenze_studenti.pdf

- **Titolo:**Determina Dirigenziale n. 78/2023

Descrizione:Fornitura licenze software ReadSpeaker – Vocalizzazione del portale di Ateneo mediante affidamento diretto ex art. 50, c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023. Rinnovo (biennale). Decisione di contrarre

Dettagli:

File:DOC5_DD_n.78-2023.pdf

- **Titolo:**Progetto Inclusione 3.0

Descrizione:Progetto Inclusione 3.0

Dettagli:

File:DOC6_Progetto_Inclusione3.0.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Portale di ateneo - Didattica innovativa

Descrizione:<https://www.unimc.it/it/didattica/didattica-innovativa/tli>

Dettagli:

- **Titolo:**Portale di Ateneo - E-learning

Descrizione:<https://www.unimc.it/it/didattica/elearning>

Dettagli:

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sulla gestione delle risorse (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) di cui all'Ambito B del modello AVA 3.

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 10.30 alle ore 11.55.

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sull'implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica.

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 11.55 alle ore 13.00.

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con i Responsabili dell'Assicurazione della Qualità, Delegati alla Ricerca e alla Didattica e una rappresentanza dei Delegati del Dipartimento di Giurisprudenza.

Dettagli:Audit effettuato in data 18 aprile 2024 dalle ore 11.00 alle ore 13.45.

B.5) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1.1 L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

B.5.1.2 L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).

B.5.1.3 L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

Autovalutazione:

B_5_1_1

Il Sistema Informativo di Ateneo è costituito da un insieme di software completamente integrati fra loro che gestiscono informazioni relative alle 3 dimensioni dell'Ateneo:

- Didattica
- Ricerca
- Terza missione e impatto sociale

Legate insieme dalla quarta dimensione rappresentata dall'organizzazione e funzionalità amministrativo-finanziaria.

CINECA è il principale fornitore di software (DOC1_DDГ_n.89/2019; DOC2_DDГ_n.164/2019; DOC3_DDГ_n.187/2019; DOC4_DDГ_n.77/2020; DOC5_DDГ_n.88/2020; DOC6_DDГ_n.66/2021; DOC7_DDГ_n.16/2022; DOC8_DDГ_n.128/2022; DOC9_DDГ_n.16/2023; DOC10_DDГ_n.92/2023) utilizzati in Ateneo e consorzio in house.

Il sistema informativo integrato di Ateneo è composto dalle seguenti soluzioni verticali ma interoperabili:

GESTIONE RISORSE UMANE

La gestione dei dati viene garantita attraverso la condivisione a livello di sistema delle anagrafiche delle persone e delle unità organizzative. L'applicativo principale utilizzato è U-GOV, che gestisce:

- anagrafica unica delle persone (esclusi studenti);
- carriere personale;
- rapporti con personale non strutturato,
- gestione strutture e organigramma di Ateneo;
- anagrafe delle prestazioni;
- salute e sicurezza.
- stipendi, retribuzioni e altri assegni rateali (borse, dottorati, etc.)
- certificazioni fiscali,
- archiviazione e distribuzione online dei documenti ai dipendenti.

STUDENTI E DIDATTICA

Per la gestione della programmazione didattica e delle carriere studenti in Ateneo vengono utilizzati ESSE3 e GDA.

GDA è specificamente pensato per agevolare gli utenti delle strutture didattiche nella definizione della programmazione didattica dei Corsi, dall'istituzione di un nuovo corso e del relativo ordinamento didattico, fino alla definizione dell'offerta formativa, delle coperture degli incarichi didattici e delle regole per la composizione dei pds degli studenti.

Il sistema consente la definizione dell'offerta formativa congruente con la banca dati SUA-CDS ed il monitoraggio del carico didattico dei docenti. Offre inoltre la reportistica configurabile dall'utente (Pentaho)

LMS – piattaforma e-learning

L'Ateneo offre corsi di laurea con servizi aggiuntivi di e-learning che consentono di seguire il percorso formativo prescelto, assistiti da tutor, con l'ausilio di risorse e strumenti di comunicazione/interazione online. In questo modo gli iscritti ai corsi possono organizzare tempi e luoghi di studio con maggiore autonomia, accedendo negli orari preferiti alla piattaforma dedicata.

Attualmente, oltre agli ambienti OLAT per l'erogazione di tali servizi e l'affiancamento di Microsoft Teams, l'Ateneo ha implementato una nuova soluzione basata sulla piattaforma Blackboard Learn.

Le piattaforme sono completamente integrate con i flussi informativi dell'offerta didattica e delle iscrizioni degli studenti.

RICERCA

u-PAD è il sistema dell'Ateneo basato sull'IRIS (Institutional Research Information System) per facilitare la raccolta e gestione dei dati relativi alle attività e ai prodotti della ricerca. Anch'esso integrato con i sistemi informativi gestionali in uso e appartenenti alla suite CINECA.

FINANZA E CONTABILITA'

La gestione della contabilità e le attività di allocazione costi è gestita con la suite U-GOV

Portale dei pagamenti PagoPA consente la gestione dei pagamenti e dei tributi o delle pendenze verso l'Università, ed è integrato con i sistemi contabili d'Ateneo.

DEMATERIALIZZAZIONE

Titulus – servizio di protocollo e gestione documentale

[Titulus](#) è un sistema di gestione informatica dei documenti integrato nella piattaforma gestionale U-Gov le cui funzioni permettono l'acquisizione, registrazione, ricerca e consultazione delle diverse tipologie di documenti, sia dei processi amministrativi interni che di scambio con l'esterno, nonché l'organizzazione dei documenti secondo la classificazione e archiviazione in fascicoli.

U-VOTE

U-Vote: sistema di voto elettronico per gestire elezioni interne agli atenei, con garanzia di **anonimato e segretezza del voto** ed ottimizzazione delle fasi organizzative e dello scrutinio.

ALTRI INTERVENTI DI DEMATERIALIZZAZIONE

Il progetto di dematerializzazione del reclutamento dei docenti a contratto consente di eliminare completamente documenti cartacei nel processo concorsuale ed automatizza i processi amministrativi che regolano il concorso facilitando la conservazione digitale. Il processo coinvolge:

- PICA: gestione del processo di candidatura dei docenti e assegnazione vincitore
- TITULUS/CONSERVA: protocollazione domande, relativi allegati e contratto; conservazione istanze e verbali di concorso
- UGOV-DIDATTICA (poi GDA): definizione coperture da bandire, gestione tipi e stati coperture, ruoli, contratti
- ESSE3/IN-TIME: registro lezioni e liquidazione contratto
- CSA/CMI: gestione incarichi, liquidazione compensi e trasmissione dei dati per anagrafe prestazioni e trasparenza.

SERVIZI DI INFRASTRUTTURA DIGITALE

DSA – identità digitale

Il progetto ha realizzato una nuova soluzione di autenticazione Single Sign On (SSO) in hosting presso CINECA, nuovi workflow di gestione utenti, sviluppati su piattaforma Pentaho Data Integration, e nuove interfacce web, utilizzate per l'inserimento e la modifica dei dati del personale non strutturato, che estendono le caratteristiche funzionali dei workflow e delle interfacce web attualmente utilizzate all'interno dei gestionali CINECA ed un nuovo motore di autorizzazione, basato su policy XACML, utilizzato dai nuovi workflow di gestione utenti e utilizzabile da applicazioni di UNIMC.

ConFIRMA – firma digitale remota

U-Sign consente agli utenti abilitati di sottoporre alla firma (remota) documenti. In U-Sign è possibile utilizzare la funzionalità di libro firma che consente tramite un'unica operazione di firmare *n* documenti appartenenti ad uno o a più processi di firma. U-Sign espone anche delle API.

Consente di apporre e verificare la firma digitale, permettendo la verbalizzazione e la registrazione degli esiti degli esami di profitto e di laurea esclusivamente con modalità informatiche.

CONSERVA

Servizio di conservazione che si struttura secondo la normativa vigente ed in particolare sul modello OAIS (Open Archival Information System). OAIS organizza le informazioni e i documenti da conservare in pacchetti tipizzati in base alla fase del processo di conservazione.

DATA CENTER

L'infrastruttura locale delle risorse ITC dell'Ateneo si basa su una server farm con 4 grandi nodi di elaborazione che erogano le risorse di elaborazione virtuali dei servizi necessari alla pubblicazione dei servizi. L'attuale architettura ospita circa 150 server virtuali che forniscono i servizi di gestione del directory d'Ateneo, la sincronizzazione delle identità digitali verso i servizi cloud Microsoft e CINECA.

Nell'ottica del principio cloud-first, tutti i servizi migrabili in piattaforme cloud sono stati remotizzati e la server farm locale mantiene i servizi che necessitano la presenza on premise presso il data center d'Ateneo.

SICUREZZA INFORMATICA

L'architettura di rete prevede un livello di sicurezza perimetrale, garantito da un sistema firewall SOPHOS che controlla il traffico in ingresso.

Un ulteriore livello di sicurezza controlla l'accesso del traffico ingresso/uscita dalla server farm.

La sicurezza del traffico mail viene filtrato da un sistema SOPHOS che controlla il traffico in ingresso/uscita di tutta la posta dell'Ateneo.

INFRASTRUTTURA DI RETE e TELEFONIA

La struttura del network d'Ateneo è realizzata attraverso una MAN cittadina realizzata con collegamenti in F.O. da tutte le sedi in cui è articolato l'Ateneo e un centro stella che raccoglie e smista il traffico tra le sedi e l'esterno (rete GARR). E' in corso un upgrade della capacità della MAN per l'aumento della banda disponibile da 1 a 10 Gbps.

I servizi di telefonia sono migrati completamente verso tecnologia VOIP.

DATAWAREHOUSE – [MIA](#)

Cruscotto di dati che consente e facilita la visualizzazione di dati aggregati per valutare le strategie attuate e le performance di Ateneo.

COLLABORAZIONE ONLINE

Le attività di condivisione non strutturata delle informazioni e delle conoscenze è realizzata utilizzando gli strumenti di collaborazione quali Office365, in particolare con gli ambienti Teams e Sharepoint. Altra fonte di informazioni condivisa è la piattaforma REDMINE che viene utilizzata internamente per la condivisione di informazioni relative ai progetti in corso e alla risoluzione delle problematiche tecniche delle soluzioni applicative. La sicurezza e la protezione delle informazioni viene assicurata dagli strumenti a disposizione dell'ambiente cloud Office365 e con la gestione di ambiente locale di condivisione. La loro sicurezza è garantita dalle soluzioni di controllo di accesso ai servizi di rete e monitoraggio realizzato attraverso le soluzioni di firewalling SOPHOS attualmente adottate dall'Ateneo. Inoltre la permanenza delle informazioni viene assicurata da attività di backup che periodicamente vengono effettuate sui servizi interni all'Ateneo e verranno esternalizzate nel cloud Azure entro il prossimo anno.

B_5_1_2

L'Ateneo non dispone ancora di un Documento di pianificazione sulla gestione delle informazioni e delle conoscenze, ma accogliendo i suggerimenti del PQA, la Direzione Generale sta lavorando alla sua predisposizione.

Di seguito le fasi di implementazione già delineate:

- mappatura e diffusione di documenti e dati: la loro diffusione, di rilevanza istituzionale, deve rispondere alle politiche della Qualità di UniMC;
- il censimento accurato e completo deve includere le policy di accesso con il dettaglio su: tipologie di documenti e dati, modalità di accesso, posizione sul portale, link dedicati, responsabilità nella produzione e pubblicazione e altri dati di contesto;
- il successivo passaggio prevede la definizione di linee guida dettagliate, a cura della l'Area Affari Generali in collaborazione con il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA), in cui siano chiare le modalità di diffusione, tempistiche di pubblicizzazione e accesso a documenti e dati; l'aggiornamento annuale sarà compito dell'Area Affari Generali, coinvolgendo le strutture competenti nella redazione dei documenti.

Con DR 486/2023 (DOC11_DR_486/2023), nelle more di adozione di un Regolamento in materia di proprietà intellettuale e brevetti, è stata istituita la Commissione Brevetti, con il compito di esaminare le proposte di brevetti presentate all'Ateneo.

Con delibera di CdA del 23.11.2023 (DOC12_CdA_23.11.2023) è stato autorizzato il deposito della domanda di Privativa in Italia (in particolare, Brevetto per invenzione) a tutela dell'invenzione dal titolo "Sistema digitale dell'epoca della morte per fini forensi: un sistema digitale innovativo" per le rivendicazioni che saranno ritenute tutelabili in quanto dotate dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Inoltre è stato approvato l'Accordo tra Unimc e Unicam per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della suddetta invenzione.

Alla luce delle modifiche al Codice della proprietà industriale, introdotte con legge n. 102/2023, e dell'art. 65 in materia di titolarità dei diritti di proprietà industriale delle invenzioni dei ricercatori delle Università, l'Ateneo è impegnato nella revisione e adeguamento di tutti i regolamenti interni che disciplinano direttamente o indirettamente tale materia.

B_5_1_3

L'Ateneo dal 2018 partecipa ai bandi del MISE (oggi MIMIT) per la realizzazione del Progetto di potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT). Le azioni progettuali di "potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico" prevedono la collaborazione di una unità di personale con funzione di "Knowledge Transfer Manager (KTM)" con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato, al fine di garantire e rafforzare la continuità ed il coordinamento dell'attività prevista nel progetto di sviluppo. Nell'ambito del progetto vengono contattate imprese del territorio, effettuate interviste e valutazioni in merito all'opportunità di tutela e valorizzazione dei risultati di ricerca.

Costituiscono strumenti di comunicazione specifici per attività di trasferimento della conoscenza e attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività le iniziative di public engagement di Ateneo (ad es. Festival delle Humanities, Sharper) e le attività di Radio Rum. In occasione di format di disseminazione dell'ateneo vengono attivati gruppi di lavoro interdisciplinari, con i servizi alle persone con disabilità, scuole e associazioni del terzo settore, sulle tematiche dell'inclusione sociale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Sono inoltre attivati i seguenti progetti di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività:

- *SociaL @b Unimc*: progetto che rappresenta uno spazio fisico e virtuale di disseminazione e comunicazione nei locali del CreaHub; uno spazio condiviso di visibilità per le attività della terza missione sia per la comunità accademica che per i cittadini;
- *University Press dell'Ateneo*: ha il ruolo di valorizzatrice della ricerca sul territorio attraverso la disseminazione e l'alta divulgazione scientifica, al fine di socializzare una conoscenza autentica, di comunicare i risultati della ricerca in maniera efficace e accessibile al vasto pubblico, di favorire un radicamento nel contesto geografico di appartenenza attraverso la promozione di iniziative culturali e l'incentivazione di pubblicazioni sul territorio.
- *Unimc Civic University*: un progetto di public engagement che prevede la creazione di un laboratorio urbano per la diffusione del sapere nel campo del benessere pubblico, della sostenibilità, dell'inclusività e dell'interculturalità e mira a fornire alla comunità alcuni gradi di apertura verso una dimensione globale, con il coinvolgimento degli attori sociali, nei momenti più significativi della vita democratica.

Punti di Forza:

- L'Ateneo possiede un buon numero di sistemi informativi per la gestione delle informazioni e della conoscenza.
- Numerosi e di livello adeguato risultano essere gli strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento.

Aree di miglioramento:

- Messa a sistema della gestione in qualità degli obiettivi di digitalizzazione in logica PDCA.
- Gestione in qualità delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza. Sono state avviate alcune attività strutturate per la razionalizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi. L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la

pianificazione e la gestione delle informazioni e delle conoscenze.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 89/2019
Descrizione:Atto di affidamento al Consorzio CINECA per l'avviamento del progetto Titulus Organi
Dettagli:
File:DOC1_DDГ_n.89-2019.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 164/2019
Descrizione:Atto di affidamento al consorzio Cineca per l'attivazione della Piattaforma integrata Concorsi Ateneo (PICA)
Dettagli:
File:DOC2_DDГ_n.164-2019.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 187/2019
Descrizione:Rinnovo licenze software d'ateneo: Oracle gestione database applicativi cineca (Esse3); Sebina Open library (Polo Marche Sud annualità 2019); Ez Proxy (Biblioteche); Software gestionale presenze personale (Planet)
Dettagli:
File:DOC3_DDГ_n.187-2019.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 77/2020
Descrizione:Atto di affidamento al Consorzio CINECA per Attivazione OAUTH2 SERVER per Titulus 5
Dettagli:
File:DOC4_DDГ_n.77-2020.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 88/2020
Descrizione:Atto di affidamento al Consorzio CINECA servizio "fascicolo studente".
Dettagli:
File:DOC5_DDГ_n.88-2020.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 66/2021
Descrizione:Determina a contrarre per l'acquisizione del modulo Cineca U-Sign - affidamento in house ex articolo 5 del D.Lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lettera a) della L. n. 120/2020
Dettagli:
File:DOC6_DDГ_n.66-2021.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 16/2022
Descrizione:Utilizzo di soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi – triennio 2022-2024 - Affidamento diretto in house ex articolo 5 e 192 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Dettagli:
File:DOC7_DDГ_n.16-2022.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 128/2022
Descrizione:Determina a contrarre per l'affidamento in house ex articolo 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. de I servizi o di attivazione del software GDP sviluppato dal Cineca
Dettagli:
File:DOC8_DDГ_n.128-2022.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 16/2023
Descrizione:Determina a contrarre per l'affidamento in house ex articolo 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'acquisizione delle Configurazioni del Gateway SPID e l'attivazione di CIE ed EIDAS per l'infrastruttura di Identity Management in hosting presso CINECA.
Dettagli:

File:DOC9_DDГ_n.16-2023.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 92/2023

Descrizione:Determina a contrarre per l'affidamento in house ex articolo 7 del D.Lgs. 36/2023 per l'attivazione dei moduli Notification Manager (notificatore app IO), U-Web Il mio Profilo, U-Web I miei Documenti in hosting presso CINECA

Dettagli:

File:DOC10_DDГ_n.92-2023.pdf

- **Titolo:**Decreto Rettoriale n. 486/2023

Descrizione:Istituzione Commissione Brevetti

Dettagli:

File:DOC11_DR_486-2023.pdf

- **Titolo:**Delibera CdA del 23/11/2023 - punto 09/05

Descrizione:Accordo interistituzionale di gestione congiunta di domanda di brevetto in contitolarità tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi di Camerino. Approvazione

Dettagli:

File:DOC12_CdA_23.11.2023.pdf

C) ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'adempimento delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

C.1)

C.1) Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C_1_1

La composizione, i compiti e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono disciplinati dal [Regolamento](#) interno.

L'Ateneo con il supporto del PQA (Relazioni annuali del PQA [2022](#) e [2023](#)) si è dotato di chiari indirizzi nel riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca (PHD) e dei Dipartimenti attraverso l'implementazione di strumenti di analisi e valutazione.

L'Ateneo è dotato, dal 2014, di un cruscotto ([MIA-Monitor Integrato di Ateneo](#)) contenente tutti gli indicatori utili alle attività di monitoraggio e riesame della didattica (CdS e PHD), della ricerca, della terza missione, del piano strategico, della performance, dell'FFO, dell'internazionalizzazione e dei tirocini. Gli indicatori, aggiornati anche su spinta del PQA (ad esempio [DOC1_Nota_PQA_87548_2023](#)), sono quelli ANVUR e non solo. Ad esempio sotto "didattica: carriere" è stato implementato un sistema di monitoraggio delle coorti che consente di verificare l'evoluzione delle carriere degli studenti del corso selezionato nell'anno di riferimento, evidenziandone lo stato (rinuncia, passaggio ad altro CdS, passaggio ad altro ateneo) negli anni successivi. L'accesso al MIA è garantito, tramite credenziali interne, a tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ dell'Ateneo ([DOC2_Relazione_annuale_PQA_2023_pag_7](#)). L'utilizzo dello strumento è ampiamente diffuso: nel 2023, gli utenti sono stati 361, gli accessi 5.941 e le pagine aperte 38.689; i tre parametri sono cresciuti, rispettivamente del 61%, 85% e 47% rispetto al 2021 ([DOC3_Verbale_PQA_10_01_2024_pag_4_5](#)).

L'Ateneo è dotato di un sistema di rilevazione delle opinioni dei docenti e aderisce al progetto Good Practice. La rilevazione delle opinioni dei docenti ha avuto una prima sperimentazione per l'aa 2021/2022 ed è stata replicata per l'aa 2022/2023; la base di rilevazione è l'insegnamento; purtroppo il tasso di risposta è stato piuttosto basso in entrambi gli anni (la copertura è di circa il 33% degli insegnamenti), questa è certamente un'area da migliorare. Il PQA implementerà azioni specifiche per sensibilizzare i docenti alla rilevazione. Nonostante ciò, il PQA ha messo a disposizione i dati, chiedendo ([DOC4_Note_PQA_25_10_2024](#)) ai CdS e ai Dipartimenti di farne un'analisi all'interno dei Consigli di riferimento a domande specifiche. Le informazioni e i risultati del progetto Good Practice sono disponibili nella pagina [web di Ateneo](#): la customer satisfaction è stata utilizzata per la valutazione della performance e dal CUG per la redazione del primo bilancio di genere; nel 2022 i dati sono stati analizzati dalla Direzione Generale e sono stati discussi con il PQA ([DOC5_Report_PQA_10_05_2022](#)).

I processi di riesame si sono diffusi con tempi e modalità differenti.

L'attività di riesame nei CdS vanta un'esperienza pluriennale, allo stato attuale si esplica in almeno due occasioni.

A cadenza annuale, seguendo le istruzioni del PQA contenute nelle Linee guida per la compilazione della SMA, i gruppi di AQ commentano le SMA e le discutono collegialmente nei Consigli dei CdS. Il PQA ha più volte ribadito, in occasione di audizioni e tramite indicazioni puntuali ([DOC6_Linee_guida_SMA_pag_7](#)), che tale attività è di primaria importanza per consentire di individuare tempestivamente criticità e azioni di miglioramento. L'attività di riesame dei CdS ha subito un miglioramento continuo del processo: fino al 2015 tutti i CdS hanno redatto i riesami annuali; in seguito alla loro abolizione, la sede deputata al riesame annuale è divenuta il

Consiglio del CdS.

Inoltre, i gruppi di AQ redigono i riesami ciclici secondo il modello ANVUR, sulla base del quale il PQA ha predisposto delle linee guida con indicazioni utili all'adozione del ciclo PDCA ([DOC7 Linee guida riesame ciclico, pag. 3-4](#)). Nei riesami ciclici i CdS analizzano i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e gli indicatori ANVUR utilizzando il MIA. Essi sono discussi e approvati sia nei Consigli dei CdS che nei Consigli dei Dipartimenti (CdD). Fino al 2023 sono stati redatti senza una sistematicità stabilita, ovvero utilizzati prevalentemente come documento istruttorio in preparazione di modifiche dei CdS, seppure il PQA abbia monitorato le scadenze e chiesto ad alcuni CdS di redigerlo anche in occasioni diverse. Per garantire sistematicità, il PQA ([DOC7 Linee guida riesame ciclico, pag. 2](#)) ne ha definito la periodicità. Attualmente tutti i CdS dell'Ateneo hanno un riesame ciclico non più vecchio di 2 anni.

Le analisi contenute nelle SMA e nei riesami ciclici sono diffusamente osservate dalle CPDS e dal PQA. Tutte le SMA e i riesami ciclici sono pubblicati, distinti per CdS, all'interno del [sito web di Ateneo](#).

Per quanto riguarda l'attività di riesame dei PHD, l'emanazione di AVA3 è stata l'occasione di formalizzare il sistema di AQ dei PHD attraverso le Linee guida redatte dal PQA e approvate dal Senato Accademico (SA). Si chiede ai PHD, di redigere, secondo uno schema prestabilito ([DOC8 Linee guida AQ PHD, pag. 4-5](#)), a chiusura di ogni ciclo, una relazione annuale che contenga la descrizione dei principi che hanno portato alla progettazione iniziale e all'organizzazione annuale della didattica, ma al contempo dia conto dell'attività di monitoraggio e miglioramento, tramite l'utilizzo sia di indicatori ANVUR che di indicatori di fonte interna (MIA). Le relazioni annuali sono inviate al PQA, al Nucleo di Valutazione (NDV) e alla Direttrice della Scuola di Dottorato di Ateneo, che le discute nell'ambito della Giunta della Scuola, predisponendo una sintesi da presentare al Rettore e al SA. Nel 2023 tutti i PHD si sono adeguati, le relazioni sono state recepite e pubblicate nelle [pagine web dedicate ai PHD](#). A ben vedere, seppur in passato non sia stata espressamente indicata un'attività di riesame, essa è sempre stata focale per il rispetto dei requisiti di accreditamento ministeriali. A valle della stesura della scheda di riaccreditamento annuale, il collegio dei docenti, nel presentare la proposta annuale di attivazione del ciclo, ha sempre analizzato l'andamento di quello precedente in termini di offerta didattica, carriera dei dottorandi e qualificazione scientifica del collegio dei docenti.

Nel 2023 i Dipartimenti hanno redatto il primo piano triennale (PTD), con cui hanno pianificato le attività di didattica, ricerca e terza missione in linea con il Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2023-2025. Le linee guida del PQA ([DOC9 Linee guida PTD PQA, pag. 2-4](#)), che dettano tempi e modelli di tale processo di pianificazione, prevedono a febbraio del 2024 il primo esercizio di monitoraggio e riesame delle attività dipartimentali (paragrafo 2). Un esercizio di pianificazione e riesame veniva già svolto all'interno della [relazione annuale sulla ricerca e terza missione dipartimentale](#) redatta fino al 2023 ([DOC10 Linee guida relazione ricerca tm dipartimento, pag. 12](#)) e ora sostituita dal monitoraggio/riesame del PTD ([DOC11 Mail_PQA_09_10_2023](#)).

C_1_2

Il coinvolgimento del PTA nei processi di AQ è garantito attraverso:

- la rappresentanza negli organi preposti (CdD, SA, Consiglio di amministrazione - CDA);
- l'attività di supporto ai CdD, CdS, CPDS, gruppi di AQ, Scuola di Dottorato, PHD.

Il personale ha da sempre avuto accesso ai dati contenuti nel MIA e alle informazioni utili per la valutazione dei processi di AQ. Il sistema, su impulso del PQA ([DOC12 Note_PQA_22_12_2022_10_02_2023](#)), è stato migliorato attraverso l'implementazione, a livello di Dipartimento, di un repository contenente verbali e report di riunioni istruttorie. La diffusione dei processi di AQ avviene anche con sistematiche comunicazioni del PQA ([DOC2 Relazione annuale PQA 2023, allegato 1](#)).

Il coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ è monitorato ([DOC2 Relazione Annuale PQA 2023, pag. 15](#)) e garantito attraverso la rappresentanza negli organi/organismi preposti (gruppi di AQ, CPDS, PQA, NDV, CdS, CdD, SA, CDA). I rappresentanti hanno accesso, a vari livelli, ai dati e alle discussioni sui risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, in forma disaggregata nelle CPDS, aggregata in tutti gli altri organi/organismi. Non hanno tuttavia accesso diretto al MIA attualmente e questa è ritenuta un'area di miglioramento che auspicabilmente verrà disciplinata in un documento sulle politiche di accesso ([DOC2 Relazione annuale PQA 2023, pag. 6-7](#)). Il PQA ha sensibilizzato gli studenti alla partecipazione attiva ai processi di AQ, valorizzandone l'impegno e il coinvolgimento attraverso l'erogazione di open-badge ([DOC13 Verbale PQA 14_06_2022, pag. 3](#); [DOC2 Relazione annuale PQA 2023, pag. 15](#)). L'Ateneo ha inoltre risposto a queste esigenze attraverso un avviso pubblico per integrare le rappresentanze negli organi rimasti scoperti a seguito dell'ultima tornata elettorale. In alcuni casi si registra una sovrapposizione di rappresentanza negli organismi preposti all'AQ (gruppi di AQ vs CPDS), che il PQA ha segnalato ([DOC14 Verbale PQA 27_11_2023, pag. 7](#)) e auspica possa essere risolta con modifiche del regolamento elettorale delle rappresentanze studentesche sul quale è già aperto un confronto tra il Consiglio degli Studenti e la Governance. L'attenzione all'adeguatezza della rappresentanza studentesca è viva da tempo: il SA già nel 2017, su impulso del PQA, aveva stabilito che i CdS, i CdD, le CPDS potessero cooptare anche studenti non eletti come uditori. Da ultimo, il PQA, su input del rappresentante degli studenti in PQA, ha osservato la tipologia della rappresentanza studentesca e auspica che tutte le categorie di studenti siano adeguatamente rappresentate in futuro ([DOC15 Verbale PQA 22_12_2023, pag. 2](#)).

C_1_3

Il sistema di governo realizza la propria politica della qualità anche attraverso le linee guida elaborate/aggiornate dal PQA ([Politiche e sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo, pag. 6](#)) e rese disponibili a tutti gli attori dell'AQ nella [pagina dedicata del sito web di](#)

Ateneo.

Le linee guida, redatte dal PQA, che hanno una rilevanza politica (ad esempio Linee guida su attori e responsabilità nei processi di assicurazione della qualità, Linee guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del piano triennale di dipartimento, Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato) sono approvate dagli organi accademici.

Il PQA monitora sistematicamente la necessità di aggiornare e/o integrare le linee guida (il numero e la data dell'ultima revisione sono visibili nell'intestazione della linea guida). Ad esempio: le linee guida per l'istituzione o la modifica di un CdS sono state aggiornate il 26/04/2023; di recente ha predisposto nuove linee guida finalizzate alla pianificazione strategica dei Dipartimenti, all'AQ dei PHD; ha completamente rinnovato le linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (Syllabus) alla luce del passaggio al sistema GDA.

Gli aggiornamenti e le integrazioni si sono resi indispensabili anche in seguito all'evoluzione del modello AVA, nello specifico per quanto riguarda l'AQ dei PHD, la pianificazione triennale dipartimentale e i flussi informativi. La revisione delle linee guida per le CPDS è stata dettata dalla necessità di garantire l'omogeneità tra le loro relazioni, che mettono in evidenza i punti di forza e di debolezza dei CdS. Le linee guida sui flussi informativi hanno consentito di tenere conto di nuovi documenti di AQ, ma il PQA si riserva di completare l'azione intrapresa a valle della definizione delle politiche di accesso alla documentazione interna con la collaborazione della Direzione Generale.

A tutte le linee guida viene garantita la più ampia diffusione possibile, ovvero: tramite il web, mediante note informative periodiche ([DOC16 Relazione annuale PQA 2022, pag 5](#); [DOC2 Relazione annuale PQA 2023, allegato 1](#)); attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti agli attori dell'AQ per la loro applicazione pratica, nell'ottica del miglioramento continuo.

C_1_4

Il PQA promuove e diffonde la cultura della qualità a partire dalla Governance di Ateneo (Rettore, Prorettore, Delegati del Rettore, Direttore Generale) realizzando incontri nella logica del miglioramento continuo ([DOC3 Verbale PQA 10_01_2024, allegato 2](#)) e incontri nella cabina di regia ([DOC2 Relazione annuale PQA 2023, pag 7_8](#)), con l'obiettivo di garantire un costante coinvolgimento della Governance di Ateneo e di ottenere supporto per le iniziative di AQ.

Il PQA si avvale del supporto di una rete di referenti amministrativi per la didattica, per la ricerca e terza missione sia a livello centrale che periferico; nel passaggio ad AVA3 il PQA ha ampliato la rete di referenti amministrativi per l'AQ dei CdS, dei Dipartimenti, dei PHD, delle attività di ricerca e terza missione di Ateneo ([DOC2 Relazione annuale PQA 2023, pag 4_5](#)). I referenti sono convocati alle riunioni del PQA per le questioni di loro specifica competenza.

Il PQA ha inoltre promosso la costituzione di una rete di coordinamento di diversi Presidi, al fine di favorire i contatti, lo scambio di informazioni e il confronto sull'AQ, la condivisione di buone pratiche. Alla rete hanno aderito le Università di Camerino, Chieti-Pescara, Firenze, L'Aquila, Perugia, Pisa, Politecnica delle Marche, Stranieri di Perugia, Teramo, Urbino. Gli incontri sono avvenuti con cadenza annuale ([DOC3 Verbale PQA 10_01_2024, allegato 2](#)).

Accanto agli incontri di formazione con esperti esterni promossi dall'Ateneo, il PQA promuove l'organizzazione di incontri di formazione interna a vari livelli, si rende disponibile ad incontri on demand (ad esempio incontri con gruppi di AQ per la stesura del riesame ciclico) e partecipa alle audizioni del NDV ([Relazione annuale PQA 2022, pag 11](#); [DOC2 Relazione annuale PQA 2023, allegato 1](#); [DOC3 Verbale PQA 10_01_2024, allegato 2](#)).

Punti di Forza:

- Il Sistema di Assicurazione della Qualità è completo e aggiornato al 2023 e, nel complesso, risulta essere allineato al Modello AVA3, anche in conseguenza della consistente rivisitazione dell'impianto e dell'assetto del Sistema di Assicurazione della Qualità.
- L'Ateneo ha predisposto un'efficace sintesi degli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità dal 2023; tale sintesi è accompagnata da una chiara ed esplicativa rappresentazione grafica.

Aree di miglioramento:

- Il recente riassetto del Sistema di Assicurazione della Qualità rende necessario verificarne il funzionamento e la complessiva realizzabilità, completando il ciclo di Deming, avviato di recente, in modo compiuto.
- I soggetti di Assicurazione della Qualità di vertice devono essere descritti con maggiore cura, specificando ruoli e funzioni in modo compiuto;
- L'Ateneo deve garantire la completezza documentale in senso storico evolutivo per confermare la correttezza dell'attività svolta

dal Presidio della Qualità nel corso del tempo, nonché una corretta comprensione del lavoro di accompagnamento svolto dal Presidio della Qualità, consentendo una verifica del lavoro istruttorio svolto mediante lettura della relativa documentazione, non sempre disponibile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di completare la raccolta documentale delle attività svolte dal Presidio della Qualità, integrandola con le risultanti istruttorie. I verbali in forma sintetica non garantiscono ad un soggetto esterno, come la CEV, un'adeguata comprensione del ruolo svolto e del supporto fornito ai diversi soggetti di AQ dell'Ateneo nel funzionamento del modello di Assicurazione della Qualità.

Controdeduzioni:

La gestione documentale del PQA è rappresentata all'esterno in modo sintetico, nell'ottica della semplificazione, ma all'interno dell'Ateneo c'è assidua circolazione delle attività istruttorie tra gli attori dell'AQ attraverso:

- note e/o mail protocollate contenenti indicazioni operative e/o esiti del lavoro istruttorio compiuto dal PQA nell'esercizio delle sue funzioni di supporto (cfr [allegato 1 alla relazione annuale del PQA](#));
- cartelle condivise ad accesso riservato. A seguito dell'incontro con la CEV in sede di visita, il PQA ha ritenuto utile rendere visibili i link "documenti istruttori" a tali cartelle nella [pagina web di Ateneo dedicata alle riunioni del Presidio della Qualità](#), se necessario possono essere fornite alla CEV le credenziali di accesso.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV ringrazia l'Ateneo per le precisazioni trasmesse, chiare e precise, finalizzate alla conferma dell'importante ruolo di supporto svolto dal Presidio della Qualità nella gestione del sistema di AQ.

L'area di miglioramento focalizzata sulla documentazione disponibile consente di valorizzare proprio il ruolo e la centralità del Presidio della Qualità in seno al sistema di AQ e la sua continuità nel tempo.

Facendo seguito alla controdeduzione proposta, si precisano i contenuti dell'"Area di miglioramento" nel modo seguente: "L'Ateneo deve garantire completezza documentale e tracciabilità delle diverse attività svolte dal Presidio della Qualità nel corso del tempo, ivi comprese quelle istruttorie svolte nei confronti di Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Corsi di Studio e Dipartimenti, al fine di meglio valorizzarne la centralità nel sistema di AQ dell'Ateneo riconosciuta in sede di visita in loco".

La CEV conferma la fascia di valutazione e la relativa raccomandazione.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita in maniera sistematica dall'Ateneo attraverso linee guida contenenti modalità e periodicità del riesame. Il monitoraggio del riesame non è svolto regolarmente.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Linee guida per la compilazione della SMA dei CdS
Descrizione:linee guida per la compilazione della SMA dei CdS approvate dal PQA in data 05/10/2022
Dettagli:paragrafo 5 - approvazione della SMA, pag. 7
File:DOC6_Linee_guida_SMA.pdf
- **Titolo:**Linee guida per la stesura del rapporto di riesame ciclico
Descrizione:linee guida per la stesura del rapporto di riesame ciclico dei CdS approvate dal PQA in data 13/03/2023
Dettagli:paragrafo 1 - premessa (periodicità), pag. 2; paragrafo 2 - suggerimenti generali per la compilazione, pag. 3-4

File:DOC7_Linee_guida_riesame_ciclico.pdf

- **Titolo:**Linee guida per l'AQ dei PHD

Descrizione:linee guida per l'AQ dei corsi di dottorato approvate dal SA in data 27/04/2023 e modificate dal PQA in data 16/10/2023

Dettagli:paragrafo 5 - relazione annuale, pag. 4-5

File:DOC8_Linee_guida_AQ_PHD.pdf

- **Titolo:**Linee guida per la redazione il monitoraggio e il riesame del PTD

Descrizione:linee guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale Dipartimentale approvate dal SA in data 30/05/2023

Dettagli:paragrafo 2 - il processo di pianificazione triennale, pag. 2-4

File:DOC9_Linee_guida_PTD_PQA.pdf

- **Titolo:**Relazione del PQA - anno 2023

Descrizione:relazione del PQA sulle attività di AQ relativa al periodo luglio 2022 - giugno 2023

Dettagli:pag. 4-5 (rete di referenti amministrativi); pag. 6 (area di miglioramento e azione); pag. 7 (accesso al Monitor Integrato di Ateneo - MIA); pag. 7-8 (cabina di regia); pag. 15 (open badge e aree di miglioramento e azioni); allegato 1 (flussi informativi e coinvolgimento degli attori di AQ/fonti documentali dell'attività del PQA); allegato 1 pag. 8 (condivisione con il Nucleo di Valutazione del sistema di AQ)

File:DOC2_Relazione_PQA_2023.pdf

- **Titolo:**Relazione del PQA - anno 2022

Descrizione:relazione del PQA sulle attività di AQ relativa al periodo gennaio 2021 - giugno 2022

Dettagli:pag. 5 (flussi informativi e coinvolgimento degli attori di AQ e fonti documentali dell'attività del PQA); pag. 11 (condivisione con il Nucleo di Valutazione del sistema di AQ)

File:DOC16_Relazione_PQA_2022.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Nota PQA n. 87548/2023

Descrizione:richiesta di implementare gli indicatori dei PHD in MIA inviata dal PQA con nota n. 87548 del 17/07/2023 al Responsabile dell'Ufficio Statistica e Banche dati e dell'Ufficio Ricerca scientifica e Dottorato

Dettagli:

File:DOC1_Nota_PQA_87548_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale PQA del 10/01/2024

Descrizione:verbale della riunione del PQA del 10/01/2024

Dettagli:punto 4 – Resoconto attività di formazione/informazione del PQA, pag. 2, allegato 2; punto 8.2 - Utilizzo Monitor Integrato di Ateneo (MIA), pag. 4

File:DOC3_Verbale_PQA_10_01_2024.pdf

- **Titolo:**Note PQA del 25/10/2023

Descrizione:richiesta di analizzare gli esiti della rilevazione delle opinioni dei docenti in merito alla didattica inviata dal PQA ai Direttori dei Dipartimenti e ai Presidenti dei CdS con note n. 114749, n. 114756, n. 114757, n. 114761, n. 114764 del 25/10/2023

Dettagli:

File:DOC4_Note_PQA_25_10_2023.pdf

- **Titolo:**Report PQA del 10/05/2022

Descrizione:resoconto dell'incontro del 10/05/2022 tra PQA, Rettore, Direttore Generale avente ad oggetto prospettive dell'AQ della didattica e della ricerca, adeguatezza delle risorse strutturali e del personale, esiti della rilevazione del benessere organizzativo

Dettagli:allegato 1 - relazione sul benessere organizzativo – anno 2020

File:DOC5_Report_PQA_10_05_2022.pdf

- **Titolo:**Linee guida per la relazione annuale sulla ricerca dipartimentale

Descrizione:linee guida per la relazione annuale sulla ricerca dipartimentale approvate dal PQA in data 13/01/2021

Dettagli:punto 4 - riesame delle attività di ricerca e terza missione, pag. 12

File:DOC10_Linee_guida_relazione_ricerca_tm_dipartimento.pdf

- **Titolo:**E-mail PQA del 09/10/2023

Descrizione:comunicazione relativa alla sostituzione della relazione annuale sulle attività di ricerca e terza missione dipartimentali, prevista dalle linee guida del 2021, con la scheda di monitoraggio annuale prevista dalle nuove linee guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del PTD inviata dal PQA alla Responsabile amministrativa dell'Area Ricerca con e-mail del 09/10/2023

Dettagli:

File:DOC11_Mail_PQA_09_10_2023.pdf

- **Titolo:**Note PQA del 22/12/2022 e del 10/02/2023

Descrizione:comunicazione relativa all'implementazione di uno spazio di archiviazione (repository) e alle indicazioni operative per il suo corretto utilizzo inviata dal PQA ai Responsabili amministrativi dei Dipartimenti e dell'Area Ricerca con note n. 130418 del 22/12/2022 e n. 21459 del 10/02/2023

Dettagli:

File:DOC12_Note_PQA_22_12_2022_10_02_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale PQA del 14/06/2023

Descrizione:verbale della riunione del PQA del 14/06/2022

Dettagli:punto 8 – Open badge rappresentanti degli studenti, pag. 3

File:DOC13_Verbale_PQA_14_06_2022.pdf

- **Titolo:**Verbale PQA 27/11/2023

Descrizione:verbale delle riunioni del PQA del 27/11/2023

Dettagli:punto 8 - Criticità in merito alla rappresentanza studentesca nell'ambito degli organi/organismi di assicurazione della qualità, pag. 7

File:DOC14_Verbale_PQA_27_11_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale PQA 22/12/2023

Descrizione:verbale della riunione del PQA del 22/12/2023

Dettagli:punto 6.1 – Rappresentanze studentesche, pag. 2

File:DOC15_Verbale_PQA_22_12_2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023

Descrizione:

Dettagli:

File:Relazione_annuale_NDV_2023.pdf

C.2)

C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C_2_1

Tutte le strutture responsabili dell'AQ di Ateneo sono al momento dotate di strumenti e processi che consentono di monitorare sistematicamente l'efficacia del sistema di AQ; nel tempo si è registrato un miglioramento continuo, sia in termini di sistematicità nel monitoraggio che di qualità nella redazione dei relativi documenti.

- Il PQA redige annualmente una relazione sulle attività di AQ. La [Relazione redatta nel 2022](#) riguarda le attività svolte tra gennaio 2021 e giugno 2022, mentre la [Relazione redatta nel 2023](#) quelle relative al periodo luglio 2022-giugno 2023. La relazione nella forma attuale è composta da tre sezioni: AQ di Ateneo, AQ della didattica (distinta per CdS e PHD), AQ della ricerca e terza missione. In ogni sezione, nella logica del miglioramento continuo, si dà conto delle attività di monitoraggio svolte dal PQA, si evidenziano le aree di miglioramento/criticità e le possibili azioni preposte al loro superamento. A tal fine vengono utilizzati i documenti dell'AQ disponibili in Ateneo, le audizioni dei CdS e dei Dipartimenti svolti dal NDV, le risultanze degli incontri interlocutori, sia formalizzati che non, con i principali attori dell'AQ, i dati del MIA. Nella relazione del 2023 in ogni sezione è descritto lo stato di avanzamento delle azioni proposte nella relazione precedente distinguendole tra CONCLUSA, CONCLUSA RIMODULATA, IN FASE DI COMPLETAMENTO, NON CONCLUSA.
- La redazione della relazione rappresenta la fase conclusiva del processo di monitoraggio da parte del PQA che è sistematico e continuativo durante l'anno. Il PQA si occupa infatti:
 - del monitoraggio delle modifiche ordinamentali dei CdS ovvero delle nuove istituzioni, affinché, fin dalla fase di progettazione, si rispettino i requisiti per l'accreditamento (ad esempio [DOC1 Verbale PQA 27_11_2023, pag. 2_5](#)), le tempistiche interne e i documenti da produrre, indicati in modo puntuale nelle [linee guida del PQA per l'istituzione o la modifica di un CdS](#) (DOC2_Linee_guida_istituzione_modifica_CdS, par_4_5);
 - della lettura delle relazioni delle CPDS e della predisposizione di una sintesi per la discussione in SA; la sintesi ha lo scopo di offrire una visione trasversale delle aree di miglioramento individuate dalle CPDS (ad esempio [DOC3 Verbale PQA 30_01_2023, pag. 1_2](#)) e fornire al sistema di governo strumenti per il riesame;
 - della lettura critica delle SMA e dell'invio dei relativi rilievi/richieste di chiarimento ai CdS entro le scadenze ministeriali (ad esempio [DOC1 Verbale PQA 27_11_2023, pag. 5_6](#));
 - della lettura critica dei riesami ciclici e dell'invio dei relativi rilievi/richieste di chiarimento ai CdS (ad esempio [DOC1 Verbale PQA 27_11_2023, pag. 6](#));
 - del monitoraggio delle raccomandazioni che il NDV formula nella propria relazione annuale e durante le audizioni (per esempio DOC4_Mail_PQA_28_03_2023);
 - del monitoraggio sull'attività di programmazione della didattica, ricerca e terza missione (DOC5_Mail_PQA_21_08_2023);
 - del monitoraggio tecnico del PSA (DOC6_Nota_PQA_133818_2023; [DOC7 Verbale PQA 10_01_2024, pag. 2, allegato 1](#)) necessario per il riesame del sistema di governo;
 - della validazione metodologica dei PTD, con l'obiettivo di verificare la coerenza degli obiettivi strategici dipartimentali con quelli del PSA. Il PQA invia i relativi rilievi/richieste di chiarimento ai Direttori di Dipartimento (DOC8_Mail_PQA_07_2023);
 - del controllo dell'attività di monitoraggio annuale dei PTD; il primo esercizio di monitoraggio e riesame dei PTD avverrà a febbraio 2024 ([DOC9 Linee guida PTD, pag. 2_3](#)), fino ad ora il PQA si è fatto carico di predisporre il modello per la redazione delle relazioni annuali della ricerca e terza missione dipartimentale con una chiara indicazione alle attività di

monitoraggio ritenute necessarie. Inoltre, il PQA ha incontrato sistematicamente il Delegato del Rettore per la ricerca e terza missione; da tali incontri sono emerse e sono state discusse alcune aree di miglioramento che riguardano anche le attività dipartimentali (per esempio [DOC10 Verbale PQA 05 10 2022, pag 3 4](#)).

- Il Sistema di Governo monitora il PSA tramite il MIA, nel quale è stato implementato uno strumento apposito ([DOC7 Verbale PQA 10 01 2024, pag 2](#)).
- I CdS monitorano le attività tramite le SMA annuali e i riesami ciclici; la loro stesura è di responsabilità del gruppo di AQ, ma la discussione e l'approvazione sono di pertinenza del Consiglio preposto alla gestione del CdS, in seno ad esso l'attività di monitoraggio è continuativa durante tutto l'anno.
- All'interno dei PHD l'attività di monitoraggio viene svolta a partire dal 2023 con la stesura della relazione annuale; tale attività specifica va a sommarsi all'attività di monitoraggio che è stata sempre svolta a valle della stesura della scheda di riaccreditamento annuale. Il collegio dei docenti e la Giunta della Scuola di Dottorato sono le sedi di tale monitoraggio.
- Le CPDS monitorano sistematicamente le attività dei CdS del Dipartimento di riferimento, lo si può evincere dalla premessa alla loro relazione annuale che contiene un dettaglio delle riunioni svoltesi durante l'anno ovvero delle commissioni istituite per il monitoraggio delle attività. Il monitoraggio utilizza anche i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti con analisi disaggregate per insegnamenti. Le relazioni sono pubblicate nella [pagina web di Ateneo](#).
- I Dipartimenti fino ad oggi hanno svolto la propria attività di monitoraggio in seno ai CdD, tramite la discussione dei risultati della VQR/VTR, dei principali indicatori dei CdS e della relazione annuale della ricerca e terza missione dipartimentale adeguatamente pubblicizzata all'interno di una [pagina web del sito di Ateneo](#). All'interno di questa relazione, fino a maggio del 2023, è stata formalizzata l'attività di monitoraggio, ma con il primo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale 2023-2025, implementato a giugno del 2023 con la redazione dei PTD, la relazione sarà sostituita dai monitoraggi e riesami annuali dei PTD. Il primo monitoraggio verrà condotto entro febbraio 2024 sulla base delle informazioni al 31 dicembre 2023; tale calendarizzazione è definita all'interno delle [linee guida del PQA \(DOC9 Linee guida PTD PQA, pag_2_3\)](#).

C 2 2

I risultati delle attività di monitoraggio sono tempestivamente trasmessi agli attori dell'AQ di Ateneo, con particolare attenzione all'adeguatezza dei flussi informativi ([DOC11 Linee guida PQA flussi informativi](#)) verso il NDV e il Sistema di Governo che necessita di tali attività per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ.

In generale, qualsiasi comunicazione che riguardi i processi di AQ sia nelle strutture centrali che periferiche sono condivise dal PQA con il NDV e la Governance a mezzo mail/note protocollate. Di seguito alcuni esempi di condivisione delle attività di monitoraggio ([DOC12 Relazione annuale PQA 2023, allegato 1](#)):

- invio relazione PQA ([DOC13_Mail_PQA_30_10_2023](#));
- invio della sintesi delle relazioni delle CPDS ([DOC14_Nota_PQA_48436_2023](#)): la sintesi ha lo scopo di individuare elementi di interesse generale, affinché il SA possa discutere eventuali azioni migliorative con particolare riferimento alle criticità di carattere strutturale funzionale o di sistema che necessitano di interventi e risorse a livello centrale di Ateneo;
- invio della relazione della ricerca e terza missione di Ateneo;
- invio delle indicazioni operative per la redazione dei documenti di AQ, da: linee guida redatte dal PQA; normativa di riferimento; indirizzi di Ateneo.

Dai verbali del PQA, consultabili sul sito web di Ateneo, emergono in dettaglio tutte le attività di monitoraggio e comunicazione che il PQA ha implementato nel corso degli anni, riguardanti l'intera gamma dei processi legati all'AQ.



Andamento KPI Ateneo

Riferimento

AVA3

Edizione 9/2023

Ambito C - Assicurazione della qualità

AVA3 - C.2.0.A - Efficacia azioni miglioramento sistema
AQ

2,09

2

2022

2022

2022

Dettaglio

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Punti di Forza:

- Nel 2023 il sistema di monitoraggio interno di Assicurazione della Qualità risulta completo e adeguatamente articolato; l'insediamento del nuovo Rettore e l'allineamento al modello AVA3 in vista della visita CEV hanno inciso in modo netto sulle scelte dell'Ateneo, ma anche sulle stesse decisioni in materia di Assicurazione della Qualità.
- Il flusso documentale tra i diversi soggetti dell'Assicurazione della Qualità è tracciato in modo chiaro, preciso e sistematizzato nella Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo.
- Le relazioni elaborate dal Presidio della Qualità - perfezionate nel corso del tempo - nel 2022 e nel 2023 sono complete ed esaurienti e, nel complesso, soddisfacenti.
- L'Ateneo utilizza piattaforme informatiche che risultano essere complete, oltre che efficaci e in grado di supportare adeguatamente i processi.

Aree di miglioramento:

- Il funzionamento del sistema di monitoraggio, nel suo complesso, è ancora in fieri; il ciclo di Deming deve ancora completarsi. La ristrutturazione complessiva dell'Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Macerata ha pesato sull'avvio delle azioni di monitoraggio che sono attualmente in corso, come segnalato dallo stesso Nucleo di Valutazione nella Relazione 2023 e come si è potuto verificare in sede di visita in loco.
- Sono disponibili le Relazioni del Presidio della Qualità e i relativi verbali (sintetici), ma non è accessibile la documentazione di

analisi e applicazione delle singole linee guida; le scelte organizzative ostacolano una chiara valutazione del graduale allineamento del sistema di AQ ad AVA3.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda, per un corretto apprezzamento del lavoro di coordinamento interno svolto e delle sue incisività in termini qualitativi e continuità in termini temporali, che la gestione documentale del Presidio della Qualità di Ateneo non sia rappresentata solo in forma sintetica e senza il supporto della circolazione delle attività istruttorie.

Controdeduzioni:

La gestione documentale del PQA è rappresentata all'esterno in modo sintetico, nell'ottica della semplificazione, ma all'interno dell'Ateneo c'è assidua circolazione delle attività istruttorie tra gli attori dell'AQ attraverso:

- note e/o mail protocollate contenenti indicazioni operative e/o esiti del lavoro istruttorio compiuto dal PQA nell'esercizio delle sue funzioni di supporto (cfr [allegato 1 alla relazione annuale del PQA](#));
- cartelle condivise ad accesso riservato. A seguito dell'incontro con la CEV in sede di visita, il PQA ha ritenuto utile rendere visibili i link "documenti istruttori" a tali cartelle nella [pagina web di Ateneo dedicata alle riunioni del Presidio della Qualità](#), se necessario possono essere fornite alla CEV le credenziali di accesso.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV ringrazia l'Ateneo per le precisazioni trasmesse, chiare e precise, finalizzate alla conferma dell'importante ruolo di supporto svolto dal Presidio della Qualità nella gestione del sistema di AQ.

L'area di miglioramento focalizzata sulla documentazione disponibile consente di valorizzare proprio il ruolo e la centralità del Presidio della Qualità in seno al sistema di AQ e la sua continuità nel tempo.

Facendo seguito alla controdeduzione proposta, si precisano i contenuti dell'"Area di miglioramento" nel modo seguente: "L'Ateneo deve garantire completezza documentale e tracciabilità delle diverse attività svolte dal Presidio della Qualità nel corso del tempo, ivi comprese quelle istruttorie svolte nei confronti di Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Corsi di Studio e Dipartimenti, al fine di meglio valorizzarne la centralità nel sistema di AQ dell'Ateneo riconosciuta in sede di visita in loco".

La CEV conferma la fascia di valutazione e la relativa raccomandazione.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto del giudizio del nucleo di valutazione di sostanziale adeguatezza delle azioni di miglioramento.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Linee guida per l'istituzione o la modifica di un CdS
Descrizione:linee guida per l'istituzione o la modifica di un CdS approvate dal PQA in data 26/04/2023
Dettagli:paragrafo 4 - istituzione di un nuovo corso di studio: documenti e tempistiche, pag. 7; paragrafo 5 - modifica di un corso di studio: documenti e tempistiche, pag. 10
File:DOC2_Linee_guida_istituzione_modifica_CdS_PQA.pdf
- **Titolo:**Linee guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del PTD
Descrizione:linee guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del PTD approvate dal SA in data 30/05/2023
Dettagli:paragrafo 2 - il processo di pianificazione triennale, pag. 2-3
File:DOC9_Linee_guida_PTD_PQA.pdf

- **Titolo:**Linee guida sui flussi informativi tra gli attori responsabili dell'AQ
Descrizione:linee guida sui flussi informativi tra gli attori responsabili dell'AQ approvate dal PQA in data 06/11/2023
Dettagli:
File:DOC11_Linee_guida_flussi_informativi.pdf
- **Titolo:**Relazione del PQA - anno 2023
Descrizione:relazione del PQA sulle attività di AQ relativa al periodo luglio 2022 - giugno 2023
Dettagli:allegato 1 - flussi informativi e coinvolgimento degli attori di AQ/Fonti documentali dell'attività del PQA, pag. 1-8
File:DOC12_Relazione_PQA_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale PQA del 27/11/2023
Descrizione:verbale delle riunioni del PQA del 27/11/2023
Dettagli:punto 3 - Istituzione corso di laurea magistrale nella classe LM-2 - esame della proposta, pag. 2; punto 4 - Modifica degli ordinamenti dei corsi di studio - a.a. 2024-2025, pag. 3; punto 5 – Supervisione delle schede di monitoraggio annuale dei corsi di studio, pag. 5; punto 6 – Rapporti di riesame ciclico dei corsi di studio - monitoraggio, pag. 6
File:DOC1_Verbale_PQA_27_11_2023.pdf
- **Titolo:**Verbale PQA del 30/01/2023
Descrizione:verbale della riunione del PQA del 30/01/2023
Dettagli:punto 3 - Analisi delle relazioni annuali delle CPDS - sintesi esiti, pag. 1-2
File:DOC3_Verbale_PQA_30_01_2023.pdf
- **Titolo:**E-mail PQA del 28/03/2023
Descrizione:comunicazioni relative al monitoraggio delle raccomandazioni formulate dal NDV durante le audizioni, inviate dal PQA ai Presidenti dei CdS con e-mail del 28/03/2023
Dettagli:
File:DOC4_Mail_PQA_28_03_2023.pdf
- **Titolo:**E-mail PQA del 21/08/2023
Descrizione:comunicazione relativa alla predisposizione dei documenti programmatici sulle strategie della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale, della comunicazione inviata dal PQA al Rettore e ai suoi Delegati con e-mail del 21/08/2023
Dettagli:
File:DOC5_Mail_PQA_21_08_2023.pdf
- **Titolo:**Nota PQA n. 133818/2023
Descrizione:comunicazione relativa al monitoraggio tecnico dell'attuazione del Piano Strategico di Ateneo inviata dal PQA con nota n. 133818 del 22/12/2023
Dettagli:
File:DOC6_Nota_PQA_133818_2023.pdf
- **Titolo:**Verbale PQA del 10/01/2024
Descrizione:verbale della riunione del PQA del 10/01/2024
Dettagli:punto 3 – Monitoraggio tecnico del Piano strategico di Ateneo, pag. 2 e allegato 1
File:DOC7_Verbale_PQA_10_01_2024.pdf
- **Titolo:**E-mail PQA del 12/07/2023, del 13/07/2023 e del 22/07/2023
Descrizione:comunicazioni relative alla validazione metodologia dei PTD dei Dipartimenti inviate dal PQA con e-mail del 12/07/2023, del 13/07/2023, del 22/07/2023
Dettagli:
File:DOC8_Mail_PQA_07_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale PQA del 05/10/2022

Descrizione:verbale della riunione del PQA del 05/10/2022

Dettagli:punto 5 - AQ della ricerca e terza missione: relazione della delegata, pag. 3-4

File:DOC10_Verbale_PQA_05_10_2022.pdf

- **Titolo:**E-mail PQA del 30/10/2023

Descrizione:comunicazione relativa alla relazione annuale sulle attività di AQ 2022-2023 inviata dal PQA al Rettore, al Direttore Generale e al NDV con e-mail del 30/10/2023

Dettagli:

File:DOC13_Mail_PQA_30_10_2023.pdf

- **Titolo:**Nota PQA n. 48436/2023

Descrizione:comunicazione relativa alla presentazione al SA di una sintesi (allegato 1) degli elementi di interesse generale risultanti dalle relazioni delle CPDS inviata dal PQA ai Presidenti delle CPDS con nota n. 48436 del 11/05/2023

Dettagli:

File:DOC14_Nota_PQA_48436_2023.pdf

C.3)

C.3) Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

C.3.1 Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

C.3.2 Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

C.3.3 I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C_3_1

Il Nucleo di Valutazione (NDV) è composto da cinque membri, incluso un rappresentante degli studenti designato dal Consiglio degli studenti. I componenti, ad eccezione del rappresentante degli studenti, devono essere in possesso di un'elevata qualificazione professionale e tre dei quattro sono esterni all'Ateneo; uno di questi svolge la funzione di coordinatore. Il NDV è supportato da personale tecnico amministrativo con specifiche competenze.

Il NDV ha seguito il processo di pianificazione strategica dell'Ateneo conclusosi con l'approvazione del piano e del PIAO nella primavera del 2023. Le azioni di monitoraggio del Piano Strategico si svolgeranno, come previsto, con cadenza annuale: la prima nel gennaio 2024. Nell'attività di monitoraggio sarà compito del NDV, se richiesto, di collaborare per la misura dei target previsti ed eventualmente di validare alcuni indicatori.

Le principali attività di controllo, monitoraggio e valutazione svolte dal NDV nell'arco dell'intero anno sono riportate nella [Relazione annuale](#). Nell'ultima Relazione Annuale del NDV ([DOC1 Relazione annuale NDV 2023, da pag 4](#)), la sezione su Valutazione del Sistema della Qualità è stata in parte redatta con una nuova impostazione strutturata sugli ambiti e punti di attenzione del sistema AVA3, mentre le altre sezioni, redatte in forma ormai ben consolidata, affrontano e analizzano tutte le attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. Il NDV opera un'analisi della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo. In forma generale il Sistema di AQ dell'Ateneo viene descritto, esaminato e valutato nel suo insieme dal NDV nel capitolo 1. Aspetti legati ad attività istituzionali (didattica, ricerca, terza missione) e gestionali vengono poi analizzati approfonditamente e valutati nei capitoli a seguire.

A seguito dell'analisi dei risultati e della performance ottenuti nelle attività istituzionali o di gestione del sistema Ateneo, il NDV elabora suggerimenti e raccomandazioni e talvolta propone anche specifiche azioni di miglioramento; gli Organi di Governo dell'Ateneo nella loro totale autonomia decidono se considerarli realmente migliorativi e perseguibili, attivando in tal caso eventuali nuovi processi o forme di misurazione della performance più efficaci e adeguate. Nella successiva Relazione annuale il NDV potrà verificare se tali azioni abbiano realmente prodotto un miglioramento percepibile del Sistema di AQ o nei risultati delle principali attività istituzionali.

In ottemperanza alle Linee Guida del Dipartimento della Funzione pubblica e a quelle dell'ANVUR, il NDV valida annualmente la Relazione sulla Performance e esprime un parere sul Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP).

Nel 2022 il NDV ha proposto modifiche ed integrazioni che sono state immediatamente recepite dall'amministrazione ([DOC2 Verbale NDV 07_12_2022, pag 6_7](#) e [DOC3 Verbale NDV 13_01_2023, pag 2](#)).

Il NDV ha inoltre costantemente monitorato ed analizzato i risultati della performance organizzativa ed individuale delle strutture e del personale tecnico-amministrativo, come riportato nei documenti di validazione della performance (ad esempio [DOC4 Validazione relazione performance 2023](#)).

A tal fine il NDV non solo ha esaminato quanto trasmesso dagli uffici ma ha anche svolto attività di verifica a campione delle misurazioni e dei risultati dichiarati.

Il NDV esamina e valuta anche l'operato del PQA per il suo ruolo centrale nel Sistema di AQ dell'Ateneo e la cui azione è orientata alla promozione del miglioramento continuo.

Con riferimento alla AQ dei CdS, sono annualmente analizzati i dati dei singoli CdS relativi all'intero set di indicatori presenti nelle SMA, cercando di evidenziare similarità e differenze tra i CdS dell'Ateneo e i corsi della stessa classe presenti sul territorio nazionale ([DOC1 Relazione annuale NDV 2023](#), tabelle da 2.17 a 2.19, pag. 30-32). Tale analisi ha rappresentato uno dei criteri su cui si è basata la selezione dei CdS da inserire nel piano delle audizioni, sviluppato in collaborazione con il PQA.

Il NDV, inoltre, attraverso audizioni periodiche e l'analisi di documentazioni programmatiche, segue l'implementazione del sistema di AQ nella Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi" ([DOC3 Verbale NDV 13_01_2023, pag 2, allegato 1](#)) e nella Scuola di Dottorato di Ateneo ([DOC5 Verbale NDV 06_09_2022](#)).

L'avvio della pianificazione strategica dipartimentale a valle dell'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 prevede la chiusura del primo ciclo nella primavera 2024 che consentirà al NDV, attraverso l'analisi dell'attività di riesame ed un piano di audizioni, di valutare il corretto avviamento del ciclo PDCA a livello dipartimentale delle attività di didattica, ricerca e terza missione.

Il NDV ha mantenuto una costante interazione con il PQA e con la Scuola di Dottorato di Ateneo ([DOC5 Verbale NDV 06 09 2022, pag. 1](#) e [DOC6 Verbale NDV 16 06 2023, pag. 2-3](#)) in merito alla impostazione del sistema di AQ per i PHD in coerenza con i nuovi criteri valutativi proposti nell'ultimo aggiornamento delle Linee Guida predisposte da ANVUR e sulla rilevazione della soddisfazione degli studenti di dottorato analizzata attraverso specifici questionari.

C_3_2

La Relazione annuale del PQA è il principale documento con cui il NDV valuta il funzionamento complessivo del sistema di AQ e riceve un feedback sulle azioni messe in atto dagli Organi di Governo a seguito di osservazioni e suggerimenti ricevuti. Il sistema delle audizioni non si è limitato ai CdS, ma ha interessato anche il Direttore Generale e i Responsabili delle strutture maggiormente coinvolte nei processi di interesse per il controllo della gestione delle risorse ([DOC7 Verbale NDV 13 01 2022, pag. 1-5](#); [DOC8 Verbale NDV 25 02 2022, pag. 2](#); [DOC9 Verbale NDV 22 04 2022, pag. 2 4](#); [DOC10 Verbale NDV 23 05 2022, pag. 1 6, pag. 12 13](#); [DOC5 Verbale NDV 06 09 2022, pag. 1 2](#); [DOC2 Verbale NDV 07 12 2022, pag. 7](#); [DOC6 Verbale NDV 16 06 2023, pag. 2 3, pag. 5](#), [DOC11 Verbale NDV 28 09 2023, pag. 2](#); [DOC12 Verbale NDV 05 10 2023, pag. 1 2](#)).

Per le audizioni ai CdS sono stati selezionati prioritariamente quelli che, dalle analisi dei dati presentati nelle SMA e nei questionari predisposti per la rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, hanno mostrato alcune criticità di varia entità. Nel 2022 e nel 2023 è stata completata la serie di audizioni iniziata dal precedente NDV, nella quale sono stati incontrati tutti i CdS dell'Ateneo. Ai CdS, a seguito della audizione, viene inviato un report nel quale sono sintetizzati i punti principali trattati con le conclusioni e i suggerimenti del NDV emersi dal confronto (ad esempio [DOC6 Verbale NDV 16 06 2023, allegato 1, allegato 2, allegato 3](#); [DOC13 Verbale NDV 27 01 2023, allegato 1, allegato 2](#); [DOC14 Verbale NDV 20 02 2023, allegato 1, allegato 2](#)).

Nella primavera 2024 inizierà una nuova serie di audizioni nella quale saranno inclusi anche i PHD e i Dipartimenti. Le audizioni sono strutturate seguendo un protocollo condiviso con il PQA, che partecipa sistematicamente alle riunioni. Il report delle audizioni è trasmesso, oltre che ai soggetti interessati dall'audizione, al Rettore, al PQA e al Direttore Generale.

Da segnalare anche il contributo del Nucleo in merito all'istituzione dei nuovi CdS, per il quale procede con un'analisi di dettaglio della progettazione, formulando un parere preliminare per consentire eventuali modifiche in tempo utile per la verifica definitiva e l'emissione del parere vincolante, come ad esempio per il CdS della classe L-41, istituito nell'aa 2023/2024 ([DOC13 Verbale NDV 27 01 2023, pag. 2](#) e [DOC14 Verbale NDV 20 02 2023, pag. 3](#)).

La disponibilità dei dati sull'andamento dei CdS e delle attività istituzionali dell'Ateneo, attraverso il [cruscotto MIA](#), consente al Nucleo di tenere sotto controllo le attività di CdS e dei Dipartimenti. Recentemente il suddetto cruscotto è stato implementato anche con gli indicatori collegati agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.

Inoltre, le relazioni annuali delle CPDS, trasmesse regolarmente al NDV, e il lavoro di sintesi svolto annualmente dal PQA su tali relazioni, contenente anche le azioni del medesimo PQA relative alle segnalazioni emerse dalle CPDS, sono strumento molto utile al NDV (principalmente in sede di audizione dei CdS) per valutare l'andamento dei singoli CdS e l'efficace funzionamento del sistema di AQ.

Un'attribuzione specifica del NDV dell'Ateneo di Macerata (prevista dallo [Statuto](#), art. 13, co. 2, lett. c) è la formulazione di un parere in materia di reclutamento che, sebbene non vincolante per le decisioni degli Organi, è formulato a seguito di una verifica della coerenza tra la richiesta dei Dipartimenti con i criteri fissati dagli Organi di Ateneo e con la programmazione strategica a livello di Ateneo e di Dipartimento (ad esempio [DOC6 Verbale NDV 16 06 2023, pag. 3 5](#)).

C_3_3

La comunicazione sistematica dei risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ al PQA e al Sistema di Governo di Ateneo costituisce un processo fondamentale.

La relazione annuale, approvata nella sua interezza dal NDV nel mese di ottobre di ogni anno, viene tempestivamente messa a disposizione degli Organi Accademici ([Esiti sedute SA](#) e [CDA](#)) e di tutte le strutture amministrative e operative interessate per il riesame e le conseguenti azioni legate al miglioramento della Qualità del Sistema di Governo e del Sistema di AQ, sebbene nell'Ateneo non sia previsto un momento formale di presentazione pubblica della relazione agli Organi di Governo. Alcune porzioni specifiche della relazione, separatamente redatte e approvate dal NDV stesso, vengono portate a conoscenza degli Organi di Governo e delle strutture operative in corso d'anno, al fine di accelerare eventuali necessarie azioni di miglioramento, come ad esempio, le osservazioni sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti.

La relazione annuale, comunque, non è il solo strumento con cui il NDV trasmette i risultati delle sue attività di valutazione al PQA e al Sistema di Governo. È ritenuta di estrema importanza una costante interazione tra il NDV e PQA, che si può esplicitare in attività inerenti alla valutazione della didattica e dei CdS. Quale chiaro esempio ricordiamo come nel 2022, in seguito all'indicazione del NDV, sono state rivisitate con il Delegato alla Didattica di Ateneo le modalità di accertamento della adeguatezza delle conoscenze in entrata per i corsi di primo ciclo ([DOC9 Verbale NDV 22 04 2022, pag. 2](#)).

Nell'ambito della valutazione del ciclo della performance, la validazione della relazione sulla performance e i documenti relativi al monitoraggio del PIAO vengono trasmessi al Direttore Generale, all'Area Risorse umane, e all'Ufficio Affari istituzionali per gli adempimenti relativi alla trasparenza.

Complessivamente si riscontra un soddisfacente flusso informativo tra il NDV e la Governance corroborati da momenti di incontro su temi specifici durante le riunioni del NDV. Analogamente l'incontro sistematico con il PQA in occasione delle riunioni del NDV, sebbene non dettagliatamente tracciato, consente un alto livello di permeabilità delle informazioni, pur nel rispetto dei ruoli istituzionali.

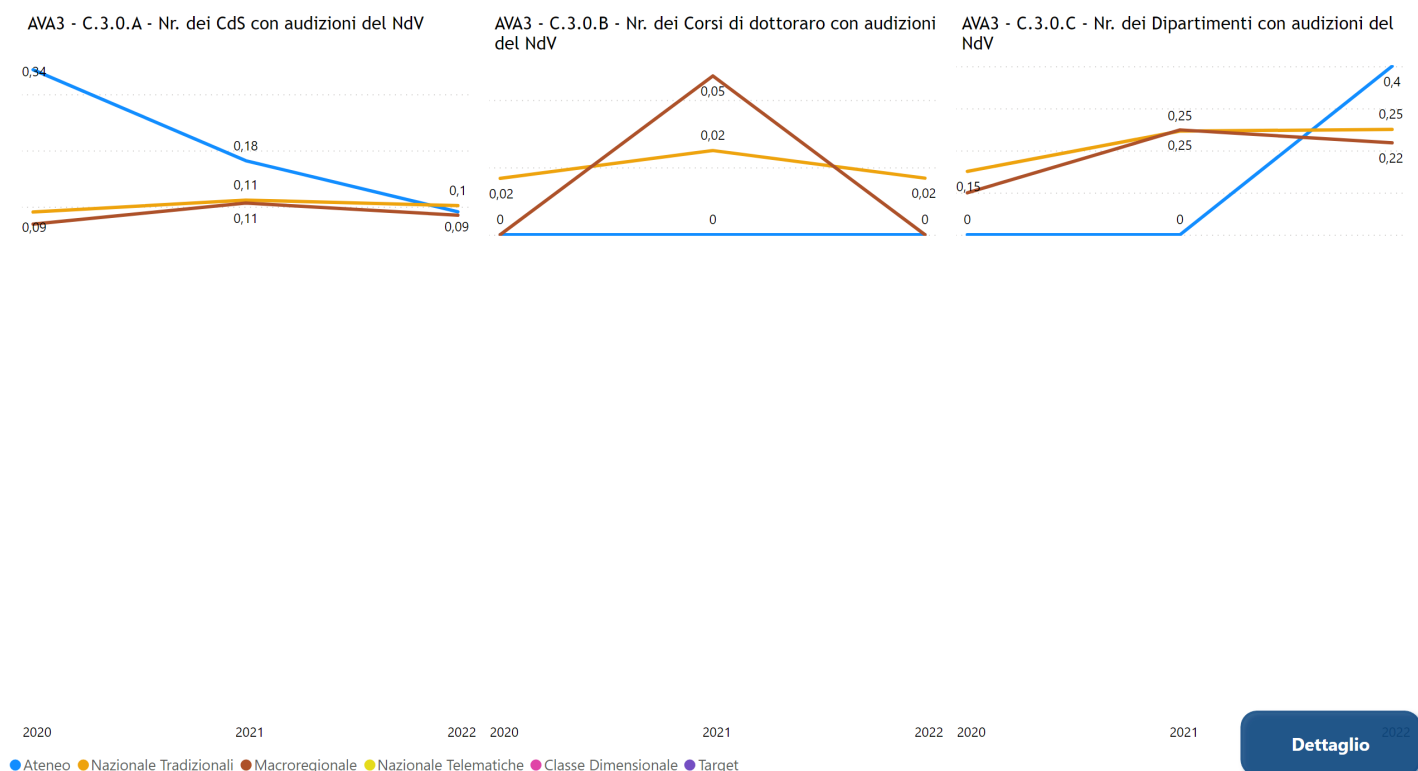
Si rileva come margine di miglioramento una maggiore diffusione della conoscenza delle attività del Nucleo all'interno degli organi periferici.



Andamento KPI Ateneo

Riferimento
AVA3
Edizione 9/2023

Ambito C - Assicurazione della qualità



Punti di Forza:

- Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, seguendo dall'inizio il processo che conduce all'approvazione del Piano Strategico di Ateneo e del PIAO; in sede di audizione è emerso che le interlocuzioni sono state informali ma costruttive.
- Il Nucleo di Valutazione, con la collaborazione del Presidio della Qualità, monitora la gestione in qualità dei corsi di studio e predispone un report a valle delle audizioni dei corsi di studio strutturato secondo gli ambiti del modello AVA3.
- È efficace la trasmissione delle attività del Nucleo di Valutazione al Sistema di Governo; risulta essere particolarmente apprezzabile la stretta collaborazione con il Presidio della Qualità, in particolare per l'ambito della didattica.

Aree di miglioramento:

- Il Nucleo di Valutazione non ha redatto la Relazione annuale al Bilancio unico, obbligatoria ai sensi della legge 537/1993, che l'Ateneo dovrebbe trasmettere alla Corte dei Conti, insieme alle relazioni del Rettore e del Collegio dei Revisori dei Conti, a corredo dei conti consuntivi annuali.
- È da strutturare in modo adeguato la filiera trasmissiva delle attività agli organi periferici (ad esempio la trasmissione della relazione annuale, dell'analisi delle opinioni degli studenti e dei report delle audizioni dei Corsi di Studio ai Direttori di Dipartimento); in tale contesto, le audizioni dei Dipartimenti e dei singoli corsi di dottorato necessitano di essere sistematizzate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda, nonostante la parziale tracciabilità documentale di alcuni aspetti, che il Nucleo di Valutazione predisponga la Relazione annuale al Bilancio unico, in conformità alla legge 537/1993, da trasmettere alla Corte dei Conti, unitamente alle relazioni del Rettore e del Collegio dei Revisori dei Conti, a corredo dei conti consuntivi annuali.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto dell'andamento negativo delle audizioni svolte ai CdS e positivo, anche se l'attività è stata avviata solo nel 2022, ai Dipartimenti. Non sono state effettuate audizioni ai Corsi di Dottorato. I confronti con l'area macroregionale e il livello nazionale evidenziano una riduzione del numero delle audizioni ai corsi di studio; mentre l'avvio delle audizioni ai Dipartimenti è in quota superiore al benchmark di riferimento. Si raccomanda di intensificare l'attività di audizione a tutti i livelli, in particolare per i corsi di Dottorato di Ricerca.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Relazione del Nucleo di Valutazione - anno 2023
Descrizione: relazione del NDV relativa all'anno 2022 e ai principali accadimenti intervenuti nei primi mesi del 2023
Dettagli: paragrafo - valutazione del sistema della qualità, da pag. 4; paragrafo 2.2.1 - AQ nei corsi di I e II ciclo, tabelle da 2.17 a 2.19, pag. 30-32
File: DOC1_Relazione_annuale_NDV_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Verbale NDV del 07/12/2022
Descrizione: verbale della riunione del NDV del 07/12/2022
Dettagli: punto 4 - Parere SMVP, pag. 6-7; punto 5 - Incontro con la governance, pag. 7
File: DOC2_Verbale_NDV_07_12_2022.pdf
- **Titolo:** Validazione relazione sulla performance - anno 2023
Descrizione: documento di validazione della Relazione sulla Performance di Ateneo redatta nel 2023 e relativa all'anno 2022
Dettagli:
File: DOC4_Validazione_relazione_performance_2023.pdf
- **Titolo:** Verbale NDV del 13/01/2023
Descrizione: verbale della riunione del NDV del 13/01/2023
Dettagli: punto 2 - Relazione Scuola Studi Superiori (D.M. 1093 del 23.09.2021), pag. 2, allegato 1; punto 3 - Parere SMVP, pag. 2
File: DOC3_Verbale_NDV_13_01_2023.pdf
- **Titolo:** Verbale NDV del 06/09/2022
Descrizione: verbale della riunione del NDV del 06/09/2022

Dettagli:punto 2 - Incontro con Scuola di Dottorato

File:DOC5_Verbale_NDV_06_09_2022.pdf

- **Titolo:**Verbale NDV del 13/01/2022

Descrizione:verbale della riunione del NDV del 13/01/2022

Dettagli:punto 2 - Incontro con il PQA, pag. 1-2; punto 4 - Incontro con il Direttore della Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi", pag. 3-4; punto 7 - Piano audizioni, pag. 5

File:DOC7_Verbale_NDV_13_01_2022.pdf

- **Titolo:**Verbale NDV del 25/02/2022

Descrizione:verbale della riunione del NDV del 25/02/2022

Dettagli:punto 3 - Audizione corso di studio (L-5), pag. 2, allegato 1; punto 4 - Incontro con il Direttore Generale, pag. 2

File:DOC8_Verbale_NDV_25_02_2022.pdf

- **Titolo:**Verbale NDV del 22/04/2022

Descrizione:verbale della riunione del NDV del 22/04/2022

Dettagli:punto 2 - Incontro con Delegato alla didattica, pag. 2; punto 4 - Audizione corso di studio (classe LM/SC-GIU), pag. 3-4

File:DOC9_Verbale_NDV_22_04_2022.pdf

- **Titolo:**Verbale NDV del 23/05/2022

Descrizione:verbale della riunione del NDV del 23/05/2022

Dettagli:punto 1 - Audizione Direttore Generale e proposta di valutazione ai sensi art. 14 d.lgs 50/2009 e s.m.i., pag. 1-6; punto 3 - Audizione corso di studio (classe LM-38), pag. 12-13

File:DOC10_Verbale_NDV_23_05_2022.pdf

- **Titolo:**Verbale NDV del 28/09/2023

Descrizione:verbale della riunione del NDV del 28/09/2023

Dettagli:punto 2 - Audizione Dirigente Area Tecnica e Sistemi informativi, pag. 2; punto 3 - Audizione Responsabile Area Risorse finanziarie, pag. 2

File:DOC11_Verbale_NDV_28_09_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale NDV del 05/10/2023

Descrizione:verbale della riunione del NDV del 05/10/2023

Dettagli:punto 2 - Audizione Prorettrice alla didattica, pag. 1-2; punto 3 - Audizione Direttrice Scuola di Dottorato, pag. 2

File:DOC12_Verbale_NDV_05_10_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale NDV del 16/06/2023

Descrizione:verbale della riunione del NDV del 16/06/2023

Dettagli:punto 2 - Audizione L-14, LM/SC-GIUR, pag. 2; punto 3 - Audizione Scuola di Dottorato, pag. 2-3; punto 5 - Parere istituzione posti, pag. 3-5; punto 6 - Audizione L-1 & L-15, pag. 5-6

File:DOC6_Verbale_NDV_16_06_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale NDV del 27/01/2023

Descrizione:verbale della riunione del NDV del 27/01/2023

Dettagli:punto 2 - Audizioni CdS (LM-14&LM-15 e LM-84), pag. 1-2, allegati 1 e 2; punto 3 - Audizione CdS di nuova istituzione (L-41), pag. 2

File:DOC13_Verbale_NDV_27_01_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale NDV del 20/02/2023

Descrizione:verbale della riunione del NDV del 20/02/2023

Dettagli:punto 2 - Audizione L-18 "Economia: banche, aziende e mercati", pag. 1-2, allegato 1; punto 3 - Audizione LM-77 "Management e marketing internazionale", pag. 2, allegato 2; punto 4 - Parere istituzione nuovo CdS, pag. 3, allegato 3

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo.

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 17.15 alle ore 17.45

D) QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

D.1)

D.1) Programmazione dell'offerta formativa

D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.

D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

Autovalutazione:

D_1_1

L'Università di Macerata è un Ateneo a vocazione umanistica, con una tradizione di alto profilo nell'ambito delle scienze umane e sociali.

La sua struttura è articolata in cinque Dipartimenti (Giurisprudenza - Scienze della formazione, dei Beni culturali e del Turismo - Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali - Economia e Diritto - Studi umanistici, lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia), quattordici Corsi di laurea triennale, quindici Corsi di laurea magistrale, due Corsi di laurea magistrale a ciclo unico. La Scuola di studi superiori "Giacomo Leopardi" affianca all'offerta dei corsi seminari avanzati innovativi ed interdisciplinari, per potenziare le competenze degli studenti più preparati e motivati ([DOC1 Piano operativo Scuola Leopardi 2023 2025](#)). A completamento degli itinerari formativi e come volano verso il mondo del lavoro, l'Ateneo offre, in seno alla Scuola di Dottorato (SDA), sei Corsi di Dottorato (PHD), di cui due in lingua inglese e uno di interesse nazionale ([DOC2 Piano strategico SDA 2023 2025](#)), nonché un'articolata offerta *post lauream*. Di recente, l'Ateneo si è dotato di un Centro di Servizi per l'Alta Formazione (CESFA) e di un Centro multidisciplinare per la formazione insegnanti (Decreto rettorale n. 489/2023), attivando 31 corsi di formazione per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento nella scuola secondaria. A ulteriore arricchimento dell'offerta, il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e l'Istituto Confucio forniscono attività formative in lingua straniera e certificazioni linguistiche. L'Ateneo è dotato di una Casa editrice (Edizioni Università di Macerata), un Museo della Scuola e un patrimonio librario dislocato su 25 biblioteche.

L'offerta è oggetto di un'accurata programmazione annuale, che tiene conto dei risultati dell'anno precedente, delle criticità, delle opportunità e del contesto di riferimento, condivisa a livello di Ateneo mediante apposita relazione programmatica approvata dagli Organi di vertice e in sintonia con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo (PSA) ([DOC3 Politiche programmazione sostenibilità CdS 2024 2025](#)). Nel documento si prendono le mosse dal contesto, valutato alla luce degli indicatori SMA e dei dati emergenti dal [sistema di monitoraggio di Ateneo \(MIA\)](#), per una strutturazione delle scelte in materia di offerta didattica e programmazione che tenga conto della realtà socio-economica di riferimento e delle criticità principali in materia di attrattività dell'offerta, internazionalizzazione, supporto agli studenti, spendibilità dei titoli nel mondo del lavoro.

In questo quadro sono costruite le linee strategiche di Ateneo ([DOC4 PSA 2023 2025](#), [linea_strategica_1](#)), innanzitutto mettendo l'accento sull'esigenza di ovviare alle criticità in termini di iscrizioni e tasso di abbandoni, rafforzando l'attrattività dei corsi, potenziando l'orientamento e supportando i percorsi di studio e le carriere studenti. In tale occasione vengono valutati punti di forza e debolezza dell'Ateneo: dal primo punto di vista, spicca la tradizione umanistica dell'Ateneo, preziosa risorsa in termini di competenze e professionalità del corpo docente; dal secondo, la ridotta capacità di impatto delle scienze umane e sociali su un mondo del lavoro ad

alta valenza tecnologica e quindi la perdita di *appeal* rispetto alla platea dei potenziali iscritti, che impone di aprire prospettive innovative, in termini di didattica, internazionalizzazione e strumenti di supporto (come la comunicazione). A ciò va aggiunta l'esigenza di ricollocare l'Ateneo sul territorio in prospettiva di espansione e maggiore visibilità, per contenere il rischio che la posizione geografica lo marginalizzi rispetto alle "rotte" preferenziali dell'utenza sul territorio nazionale e nel contesto internazionale. Di qui, le strategie di fondo perseguite.

Da un lato, sono state promosse direttrici innovative nell'offerta secondo alcune parole-chiave forti: digitalizzazione, innovazione, tutela del territorio, sostenibilità, solidarietà, pace e cooperazione internazionale ([DOC4 PSA 2023 2025](#), linea_strategica_1). Ciò ha portato a rivedere o attivarsi per rivedere alcune aree rilevanti dell'offerta nei CdS, tutti mirati a formare figure professionali richieste sul mercato del lavoro, offrendo una preparazione aggiornata e interdisciplinare; ad esempio: Economia, territorio e ambiente, classe L-33, verrebbe ridenominato Economia e marketing per la sostenibilità; lo scorso anno, è stato revisionato il CdS in Discipline della mediazione linguistica, classe L-12, che ha preso il nome di Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali; per l'aa 2023/2024, è stato attivato il corso di laurea in Data Analysis per le Scienze Sociali (DASS), classe L-41 ([DOC5 Politiche programmazione sostenibilità CdS 2023 2024](#), pag_4_7); si attiverà il nuovo corso di laurea magistrale interdipartimentale in Archeologia e sviluppo dei territori, classe LM-2 ([DOC3 Politiche programmazione sostenibilità CdS 2024 2025](#), pag_4_6).

Inoltre, si sta effettuando uno sforzo a vari livelli per inserire l'Ateneo in logiche "di rete" (con gli studenti, tra corsi e Dipartimenti, con i portatori di interesse, con altri atenei e scuole di alta formazione), sia per rendere più condivisa e coerente la sua offerta, sia per completare in maniera solida le filiere formative, sia per collegarlo a "sistemi" di atenei che garantiscano maggiore forza e visibilità al suo operato, arricchendo le prospettive interdisciplinari e le opportunità formative e occupazionali per gli studenti. Si possono citare: quanto ai rapporti con altri Atenei, gli accordi POT, la rete del Dottorato innovativo ([DOC2 Piano strategico SDA](#), pag_4_5), il progetto per i Digital Education Hubs ([DOC6 Progetto digital education hubs](#)), la rete European Reform University Alliance 2 - ERUA2 ([DOC7 Progetto ERUA](#)); rispetto al territorio, il [progetto InAcademy](#) PNRR per la transizione Scuola-Università e la rinnovata attenzione a rafforzare il coinvolgimento degli stakeholders nella progettazione e aggiornamento dell'offerta; per le scuole di alta formazione, del potenziamento della rete tra SSSU legato al finanziamento straordinario per il triennio 2023-2025 per il rafforzamento delle Scuole voluto dal PNRR ([DOC1 Piano operativo Scuola Leopardi 2023 2025](#), linea_strategica_B, pag_2_9).

Particolare attenzione viene dedicata al completamento delle filiere formative. In tale contesto, si muove il PHD. Sia i corsi istituiti in Ateneo che quelli di cui è partner di altri atenei sono progettati in continuità con i percorsi magistrali, oltre che in sintonia con le esigenze del mercato del lavoro e delle prospettive di ricerca più avanzate e quindi agganciati ai temi dell'innovazione, della sostenibilità, dell'evoluzione tecnologica e digitale ([DOC3 Politiche programmazione sostenibilità CdS 2024 2025](#), pag_9_10; [DOC2 Piano strategico SDA 2023 2025](#), pag_8_12). Rafforza questa strategia l'attivazione dei percorsi di formazione insegnanti coordinati dal Centro multidisciplinare, che offre ai laureati magistrali la chance di accedere alla prospettiva dell'insegnamento. Con l'obiettivo del rafforzamento delle filiere è stato attivato un lavoro di revisione dei requisiti di accesso delle lauree magistrali nel senso della semplificazione ([DOC8 Report incontri_05_06_10_2023](#)).

L'offerta è interamente declinata sotto l'egida delle EHEA, richiamate nel PSA ([DOC4 PSA 2023 2025](#), pag_16), nel Documento sulle politiche e sistema di assicurazione della qualità di Ateneo ([DOC9 Politiche sistema AQ](#), pag_3) e nel Regolamento in materia di dottorato di ricerca ([DOC10 Regolamento dottorato 81 2023](#), art_1, co_2).

L'Ateneo supervisiona con attenzione la sostenibilità dei corsi, con uno strumentario articolato, nella consapevolezza delle criticità derivanti dalla contrattura delle iscrizioni negli ultimi anni. Viene effettuata annualmente l'analisi degli insegnamenti banditi a primavera, insieme all'offerta formativa, per contenere l'affidamento di incarichi esterni. In particolare, prima della programmazione si danno indicazioni tramite circolare sulle strategie di contenimento della spesa (es. riduzione duplicazioni, condivisioni logistiche, selezione dei corsi opzionali) ([DOC11 Nota programmazione 6959 2024](#)). L'Ateneo monitora il carico didattico dei docenti, per eventuali correttivi in sede di assegnazione del budget ([DOC12 Delibera CDA assegnazione budget CdS 29_06_2023](#)). Su questi temi si svolge una riflessione condivisa in Ateneo con metodologie differenziate: in passato, tramite i "tavoli per la didattica", che tuttavia non avevano ricevuto una formalizzazione, ora tramite riunioni con i Presidenti dei CdS ([DOC8 Report incontri_05_06_10_2023](#)) e l'istituzione di un Gruppo di lavoro per la didattica (Decreto rettorale n. 586/2023). Il Nucleo di Valutazione (NDV) è attento al profilo della sostenibilità, offrendo un panorama definito di tale profilo nelle proprie relazioni (ad esempio [DOC13 Relazione NDV 2023](#), pag_19_21). Il quadro di riferimento è anche valutato nel documento di programmazione, in base ad alcuni indicatori fondamentali e comunque nel quadro della riflessione sul bilancio di Ateneo ([DOC5 Politiche programmazione sostenibilità CdS 2023 2024](#), pag_2_4; [DOC3 Politiche programmazione sostenibilità CdS 2024 2025](#), pag_4). La consapevolezza della flessione della numerosità di iscritti e l'impatto dell'andamento delle carriere sulle risorse hanno comunque portato a individuare una serie di strategie di contrasto, sui versanti dell'attrattività e del supporto agli studenti ([DOC5 Politiche programmazione sostenibilità CdS 2023 2024](#), punti_2_4; [DOC3 Politiche programmazione sostenibilità CdS 2024 2025](#), punto_2). Va considerata, tra tutti, già nello scorso anno, l'attivazione del corso di laurea in Data Analysis per le Scienze Sociali (DASS), mirato a incentivare le iscrizioni di studenti con un maggiore costo standard. In generale, l'Ateneo è molto attento a verificare che le revisioni e attivazioni dei nuovi corsi siano sostenibili ([DOC3 Politiche programmazione sostenibilità CdS 2024 2025](#), pag_5; [DOC14 Verbale NDV 20_02_2023](#), pag_3, [allegato_3](#)). Anche in seno al PHD, le innovazioni sono state assicurate in questa chiave: il Dottorato di Interesse Nazionale (DIN) in Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation, di cui l'Ateneo è sede amministrativa, attivato nel 2023, mostra particolare attrattività (garantendo sostenibilità anche dopo il 2026) e si riflette positivamente sulla quota premiale del FFO. L'Ateneo si è immediatamente attivato per effettuare un monitoraggio sull'attrattività dei corsi, per valutare le prospettive di necessaria revisione o contenimento dell'offerta non più sostenibile ([DOC3 Politiche programmazione sostenibilità CdS 2024 2025](#)).

).

D_1_2

L'Ateneo comunica l'offerta, sia dei CdS che dei PHD, in modo trasparente attraverso il proprio sito. Dà comunicazione attraverso le pagine dei [CdS triennali](#), dei [CdS magistrali](#), dei [CdS a ciclo unico](#), dei [PHD](#) dei piani di studio, delle condizioni di accesso, delle modalità di iscrizione, offrendo modulistica e talora tutorial per la compilazione. Le pagine dei docenti recano informazioni dettagliate su programmi di insegnamento, testi adottati, criteri di valutazione, calendari delle lezioni e ricevimento (ad esempio [insegnamenti del Dipartimento di Giurisprudenza](#)). La disciplina interna di riferimento è pubblicata nell'area della normativa ([Regolamenti dei CdS](#); [Regolamento in materia di PHD](#)). L'Ateneo, tuttavia, pone particolare attenzione alla modernizzazione delle strategie comunicative, anche in funzione della maggiore attrattività dell'offerta: di qui il Piano per la comunicazione, che per la didattica punta a potenziare la qualità dell'informazione sull'offerta, sia in relazione ai CdS, che alla SDA e alla Scuola G. Leopardi. Tra le altre cose, verrà varato un sito dedicato per ciascun corso, rinnovato per forma grafica e struttura, in modo da facilitare l'accesso e migliorare la fruibilità delle informazioni ([DOC15 Piano comunicazione 2024](#), pag_18).

D_1_3

L'Università di Macerata offre oggi tre CdS impartiti interamente in inglese, di cui due magistrali e uno triennale, oltre a cinque percorsi per il rilascio di titoli doppi con atenei stranieri – uno con un corso di laurea a ciclo unico e quattro con corsi di laurea magistrale - e uno per il rilascio di un titolo multiplo, anch'esso con un corso di laurea magistrale. È stato attivato un nuovo doppio titolo italo-tedesco, dall'aa 2023/2024, con la European University Viadrina con sede a Frankfurt (Oder) ([DOC16 Accordo doppio titolo Viadrina_487_2023](#)). Il numero ancora inadeguato di studenti internazionali suggerisce tuttavia di individuare strategie che potenzino l'attrattività dei corsi per questo tipo di utenza.

Si collocano in questo quadro: la citata adesione dell'Ateneo all'alleanza fra università europee European Reform University Alliance 2 (ERUA2), coordinata dalla Université de Paris 8 Vincennes-Saint Denis, con altri 7 Atenei europei ([DOC7_Progetto_ERUA](#)); la ristrutturazione delle pagine web di Ateneo in lingua inglese, con specifico riguardo all'offerta didattica e nel quadro delle strategie di comunicazione; la semplificazione e traduzione della modulistica per studenti internazionali; l'attivazione di strategie di comunicazione dedicate; il potenziamento dell'orientamento; il ridisegno della pagina web del CLA; il supporto ai Dipartimenti per l'attivazione di doppi titoli o titoli congiunti ovvero di insegnamenti o seminari (anche di Dottorato) in lingua inglese (ancora insufficienti) ([DOC3 Politiche programmazione sostenibile CdS 2024 2025](#), pag_11; [DOC15 Piano comunicazione 2024](#), pag_18).

Per quanto attiene al PHD, tutti i corsi hanno la qualifica di internazionalità in base alla composizione dei collegi dei docenti; due sono impartiti in lingua inglese. Il numero delle co-tutele si è ridotto in fase pandemica e successivamente ci si è impegnati ad aumentare gli accordi per il conseguimento di titoli doppi o congiunti, confidando anche nella partecipazione al progetto ERUA2. Andrà comunque rafforzata l'attrattività internazionale, con misure di comunicazione più efficaci e nella configurazione dei corsi di prossimo accreditamento, che potranno accogliere curricula in lingua inglese.



Andamento KPI Ateneo

Riferimento

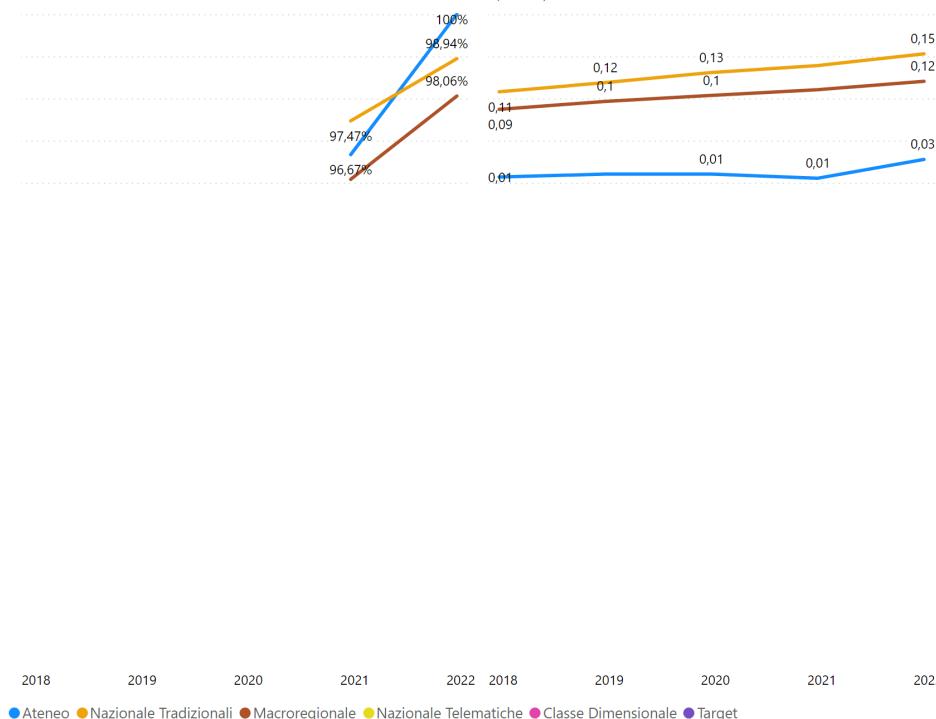
AVA3

Edizione 9/2023

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

AVA3 - D.1.0.A - % CdS attivi in regola con i requisiti di docenza

AVA3 - D.1.0.B - Nr. di insegnamenti in lingua straniera (PRO3)



Punti di Forza:

- L'Ateneo ha una visione complessiva della sua offerta formativa coerente con il Piano Strategico; è evidente l'impegno volto ad assicurare una didattica innovativa e di qualità.
- L'Ateneo ha iniziato a promuovere iniziative a livello centrale in favore dell'internazionalizzazione dei Corsi di Studio; in particolare, è da sottolineare il recente ingresso dell'Ateneo in un'alleanza transnazionale caratterizzata da un'ampia diffusione geografica a livello europeo, con specifica attenzione alle scienze sociali e umanistiche.

Aree di miglioramento:

- Le risorse di docenza a disposizione, la necessità di limitare il carico didattico dei ricercatori e di facilitare la loro produzione scientifica e di mantenere entro il 30% dell'offerta complessiva il ricorso a docenti a contratto, impongono una revisione dell'offerta formativa, da attuare in modo graduale, ma efficace, anche in ottica di internazionalizzazione.
- La pubblicazione sui siti web dei corsi di studio dei regolamenti per tutte le coorti attive è propedeutica ad una comunicazione adeguata dell'offerta formativa.
- Sistematizzazione di incentivi per gli studenti in mobilità in uscita.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda una revisione dell'offerta formativa che tenga conto delle risorse di docenza a disposizione, della necessità di limitare il carico didattico dei ricercatori e di facilitare la loro produzione scientifica e di mantenere entro il 30% dell'offerta complessiva il ricorso a docenti a contratto.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti positivi e confronti positivi e negativi specificatamente in riferimento al numero di insegnamenti in lingua straniera, che si raccomanda di aumentare.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano operativo della Scuola di studi superiori "Giacomo Leopardi"

Descrizione:[Piano operativo triennale della Scuola di studi superiori "Giacomo Leopardi" - anni 2023-2025](#) - contenente le linee strategiche, gli obiettivi, le azioni, gli indicatori

Dettagli:

File:DOC1_Piano_operativo_Scuola_Leopardi_2023_2025.pdf

- **Titolo:**Piano strategico della Scuola di Dottorato di Ateneo

Descrizione:[Piano strategico triennale della Scuola di Dottorato di Ateneo - anni 2023-2025](#) - contenente le linee strategiche, gli obiettivi, le azioni

Dettagli:

File:DOC2_Piano_strategico_SDA_2023_2025.pdf

- **Titolo:**Documento politiche programmazione sostenibilità dei corsi di studio

Descrizione:[Documento annuale sulle politiche, la programmazione e la sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio - a.a. 2024/2025](#) - approvato dal Senato Accademico in data 19/12/2023 e dal Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2023

Dettagli:Punto 1 - Premessa - Il contesto di riferimento, pag. 2-4, La sostenibilità economico-finanziaria della didattica: aspetti di interesse, pag. 4; Punto 2 - Offerta formativa e progettazione - L'offerta, pag. 4-6; Il dottorato, pag. 9-10; Punto 3 - L'internazionalizzazione, pag. 11-12

File:DOC3_Politiche_programmazione_sostenibilita_CdS_2024_2025.pdf

- **Titolo:**Piano strategico di Ateneo

Descrizione:[Piano strategico triennale di Ateneo - anni 2023-2025](#) - approvato dal Senato Accademico in data 30/05/2023 e dal Consiglio di Amministrazione in data 01/06/2023

Dettagli:Linea strategica per la didattica, paragrafo 1, pag. 16

File:DOC4_PSA_2023_2025.pdf

- **Titolo:**Documento politiche, programmazione, sostenibilità dei corsi di studio

Descrizione:[Documento annuale sulle politiche, la programmazione e la sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio - a.a. 2023/2024](#) - approvato dal Senato Accademico in data 21/02/2023 e dal Consiglio di Amministrazione in data 22/02/2023

Dettagli:Punto 1 - Premessa - Il contesto di riferimento, pag. 2-3; La sostenibilità economico-finanziaria della didattica: aspetti di interesse, pag. 3-4; Punto 2 - Offerta formativa e progettazione - I corsi: introduzione, pag. 4-7

File:DOC5_Politiche_programmazione_sostenibilita_CdS_2023_2024.pdf

- **Titolo:**Politiche e sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Descrizione:[Documento sulle Politiche e sul sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo](#) approvato dal Senato Accademico in data 30/05/2023 e dal Consiglio di Amministrazione in data 01/06/2023

Dettagli:

File:DOC9_Politiche_sistema_AQ_ateneo.pdf

- **Titolo:**Regolamento in materia di dottorato di ricerca

Descrizione: [Regolamento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto rettorale n. 81 del 01/03/2023](#)

Dettagli: Art. 1, co. 2

File: DOC10_Regolamento_dottorato_81_2023.pdf

- **Titolo:** Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2023

Descrizione: Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2023, con cui vengono approvati l'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024 e il budget per il finanziamento delle attività didattiche (affidamenti e contratti)

Dettagli:

File: DOC12_Delibera_CDA_assegnazione_budget_CdS_29_06_2023.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale del Nucleo di Valutazione

Descrizione: [Relazione del Nucleo di Valutazione - anno 2023](#)

Dettagli: Paragrafo 2.1 - Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente - sostenibilità della didattica, pag. 19-21

File: DOC13_Relazione_NDV_2023.pdf

- **Titolo:** Piano della comunicazione di Ateneo

Descrizione: [Piano della Comunicazione di Ateneo - anno 2024](#) approvato dal Senato Accademico in data 23/01/2024 e dal Consiglio di Amministrazione in data 25/01/2024

Dettagli: Ambito 1 - Comunicare la didattica, pag. 18

File: DOC15_Piano_comunicazione_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Progetto Digital Education Hubs (DEH)

Descrizione: Lettera n. 7050 del 19/01/2024 di impegno alla realizzazione del progetto Digital education hubs (DEH)

Dettagli:

File: DOC6_Progetto_digital_education_hubs.pdf

- **Titolo:** Progetto European Reform University Alliance 2 (ERUA2)

Descrizione: Progetto European Reform University Alliance 2 in collaborazione con Université Paris 8 Vincennes Saint-Denis (Francia – Coordinatore); Panepistimio Aigaiou (Grecia); New Bulgarian University (Bulgaria); SWPS Uniwersytet Humanistycznospoleczny (Polonia); Universidad de Las Palmas De Gran Canaria (Spagna); Stiftung Europa-Universität Viadrina Frankfurt Oder (Germania); Mykolo Romerio Universitetas (Lituania); approvato con Decreto rettorale n. 498 del 13/11/2023

Dettagli:

File: DOC7_Progetto_ERUA.pdf

- **Titolo:** Report incontri del 05 e 06/10/2023

Descrizione: Report degli incontri di indirizzo e coordinamento della Didattica tra la Delegata del Rettore alla Didattica, i Presidenti dei corsi di studio, i Delegati alla Didattica dei Dipartimenti, la Presidente del Presidio della Qualità, la Responsabile dell'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento, svolti in data 05 e 06/10/2023, inviato con nota n. 6959 del 18/01/2024 ai Direttori dei Dipartimenti, ai Delegati alla Didattica dei Dipartimenti, ai Presidenti dei corsi di studio, ai Responsabili amministrativi dei Dipartimenti, ai Responsabili e al personale tecnico-amministrativo degli Uffici Didattica e Studenti, al Rettore, al Direttore Generale, al Presidio della Qualità, al Nucleo di Valutazione

Dettagli:

File: DOC8_Report_incontri_05_06_10_2023.pdf

- **Titolo:** Verbale del Nucleo di Valutazione del 20/02/2023

Descrizione: [Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione del 20/02/2023](#)

Dettagli: Punto 4 - Parere istituzione nuovo CdS, pag. 3, [allegato 3](#)

File: DOC14_Verbale_NDV_20_02_2023.pdf

- **Titolo:**Accordo con la European University Viadrina

Descrizione:Accordo n. 118093 del 06/11/2023 (repertorio n. 487/2023) stipulato con la European University Viadrina Frankfurt (Oder), Germania, per il rilascio del doppio titolo

Dettagli:

File:DOC16_Accordo_doppio_titolo_Viadrina_487_2023.pdf

- **Titolo:**Nota programmazione offerta formativa e accreditamento CdS

Descrizione:Indicazioni per la programmazione dell'offerta formativa e indicazioni operative per l'accreditamento dei CdS - a.a. 2024/2025 - inviate dalla Delegata del Rettore alla Didattica con nota n. 6959 del 18/01/2024 ai Direttori dei Dipartimenti, ai Delegati alla Didattica dei Dipartimenti, ai Presidenti dei CdS, ai Responsabili amministrativi dei Dipartimenti, al personale degli Uffici Didattica e Studenti, al Rettore, al Direttore Generale, al Presidio della Qualità, al Nucleo di Valutazione

Dettagli:

File:DOC11_Nota_programmazione_6959_2024.pdf

D.2)

D.2) Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

D.2.2 Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.2.3 L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.4 L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

Autovalutazione:

D_2_1

L'Ateneo cura la progettazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa facendo espresso riferimento alla necessità di partire dalle esigenze del contesto socio-economico di riferimento, sia per i CdS sia per i PHD, tramite le indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte a livello di Ateneo dal Presidio della Qualità (PQA) ([DOC1 Linee guida istituzione modifica CdS](#); [DOC2 Linee guida consultazioni CdS](#); [DOC3 Linee guida AQ PHD](#)).

Rispetto ai CdS, sono stati potenziati e perfezionati nel 2023 i Comitati di Indirizzo Permanente (CIP), già attivi in precedenza, ma in modo disomogeneo per distribuzione e composizione. Previa rilevazione di numerosità e caratteristiche, ne è stata sollecitata la costituzione (ove necessaria) o il potenziamento (ad esempio, inserendo gli studenti) ([DOC4 Note_ricognizione_CIP_2023](#)). I CIP sono passati da 22 a 29 e solo 7 non annoverano studenti. Resta una criticità rispetto alla continuità e rappresentazione documentale degli incontri interni, fattori sui quali si attiverà una sollecitazione dell'Ateneo. Le indicazioni dei CIP sono oggetto di valutazione da parte dei CdS, soprattutto in fase di revisione e attivazione dei corsi. In seno ai CdS vengono impiegati anche altri modelli di consultazione degli stakeholders, come indicato nelle Linee guida di Ateneo.

La progettazione, il riesame e l'aggiornamento dei PHD si legano alla consultazione dei portatori di interesse. I PHD si avvalgono allo scopo di strumenti diversificati:

- opinioni e proposte di dottorandi e dottori di ricerca attraverso apposite rilevazioni, con risultati resi disponibili in [MIA](#);
- suggerimenti degli stakeholders interni (Governance, Scuola di Dottorato di Ateneo, Dipartimenti, colleghi dei docenti nei rispettivi documenti programmatici);
- suggerimenti degli stakeholders esterni.

Quest'ultimo punto è oggetto di una riflessione volta a mettere a sistema le modalità di consultazione, creando una procedura uniforme di rilevazione. La criticità concernente le consultazioni tra i vari cicli di formazione, è stata affrontata avviando la costituzione del Comitato di riferimento per i PHD ([DOC5 Statuto Scuola Dottorato Ateneo](#), artt_9_10), con funzioni di raccordo con le realtà istituzionali, produttive e socio-culturali locali, nazionali ed internazionali.

D_2_2

L'Ateneo mette gli studenti al centro delle proprie strategie, come interlocutori privilegiati, persino coadiutori nella riflessione e implementazione sulla programmazione della didattica.

Sul piano formativo, l'Ateneo assicura che la valutazione delle competenze acquisite sia calibrata secondo criteri di valutazione e docimologici che valorizzino lo spirito critico e l'autonomia nella gestione delle informazioni apprese; essi vengono valutati in apposite Commissioni dei CdS, resi trasparenti nei Syllabi e mediante pubblicazione nel sito per ogni insegnamento. L'affinamento di queste competenze è assicurato da una ricca attività laboratoriale e [spazi appositi](#) sono assicurati (o sono in via di strutturazione) per gli studenti nelle strutture bibliotecarie, per seminari e gruppi di studio. Competenze aggiuntive e soft skills sono promosse e valorizzate attraverso lo strumento degli open badge, attestazioni digitali della partecipazione degli studenti a iniziative formative su competenze trasversali e imprenditorialità ([DOC6 Programmazione triennale ateneo 2021_2023](#), punto_3_1; [DOC7 PSA 2023_2025](#), punto_1_1_2). La relativa offerta è stata incrementata di recente con: 1) open badge per la rappresentanza studentesca e per l'attività degli studenti senior tutor, per favorire la partecipazione degli studenti alla vita accademica e istituzionale dell'Ateneo; 2) open badge per la frequenza di attività di orientamento nelle scuole superiori del territorio, per rafforzare il raccordo scuola-università ([DOC8 Politiche programmazione sostenibilita CdS 2024_2025](#), pag_7).

Alcune attività collaterali offerte in Ateneo affinano le competenze, promuovono la socializzazione, amplificano le attitudini comunicative e organizzative (Coro universitario, Radio universitaria e Unifestival, finanziato annualmente dall'Ateneo e articolato in eventi progettati dagli studenti).

Anche nella riflessione sull'offerta gli studenti sono coinvolti a vari livelli. *Uti singuli*, valutano gli insegnamenti attraverso gli appositi questionari, poi discussi da CPDS e CdS. Tramite i rappresentanti, gli studenti forniscono il proprio contributo in molte sedi: CIP, CPDS, Consigli di CdS e di Dipartimento. Sono stati altresì inseriti nel Gruppo di lavoro per la didattica, istituito per coordinare la didattica di Ateneo e programmare l'offerta (Decreto rettorale n. 586/2023). Attraverso il Consiglio degli Studenti ([DOC9 Regolamento consiglio studenti](#)) ed organi consultivi compartecipati come il CUG, vengono interpellati sugli interventi in materia regolamentare, quando impattino sui loro interessi e diritti (ad esempio carriera *alias* [DOC10 Resoconto_CUG_19_12_2023](#), pag_3). In considerazione delle difficoltà crescenti ad assicurare la partecipazione studentesca alle elezioni e individuare studenti disponibili a candidarsi è stato riconosciuto un open badge dedicato e avviata una riflessione sull'opportunità di strumenti aggiuntivi per valorizzare l'esperienza di rappresentante.

I rappresentanti eletti dei singoli PHD siedono nel Consiglio della SDA che delibera in ordine al piano formativo e sono coinvolti nella pianificazione dell'offerta a vario titolo, come promotori di singole iniziative e talora come membri delle commissioni didattiche specificamente attivate. Le opinioni dei dottorandi vengono rilevate attraverso un questionario recentemente implementato secondo il modello ANVUR. I risultati sono stati vagliati nei collegi dei docenti e presentati dai coordinatori nelle loro relazioni ([DOC11 Relazione annuale SDA 2023](#), pag_7).

D_2_3

L'Ateneo garantisce il legame costante tra gli obiettivi formativi dei CdS e le competenze scientifiche del personale docente. Nel caso di istituzione di nuovi CdS, il documento di progettazione deve valutare la docenza di riferimento, con particolare attenzione alla sostenibilità in termini di requisiti didattici e qualificazione dei docenti. L'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti (ADOSS) monitora l'utilizzo quantitativo e qualitativo dei docenti dell'Università. L'impiego di docenti a contratto è limitato strettamente ai casi in cui non ci siano risorse interne disponibili o competenze specifiche per gli obiettivi formativi perseguiti. L'Ateneo non ha mai avuto la necessità di attivare piani di raggiungimento per i requisiti di docenza. Nella progettazione dei corsi, si presta specifica attenzione al rispetto dei vincoli ministeriali con riferimento ai SSD coinvolti nell'offerta per le singole classi di laurea e al nesso contenutistico tra i SSD in cui sono strutturati i docenti e i contenuti formativi (successivamente verificati anche monitorando le schede degli insegnamenti), specie con riferimento alle mutazioni e alla strutturazione in moduli. L'attenta verifica dei curricula dei candidati in relazione ai contratti di docenza affidati all'esterno garantisce la qualità delle competenze di riferimento degli assegnatari. Tuttavia, va rilevata l'esigenza di ridurre le assegnazioni contrattuali esterne, in proporzione al numero di docenti strutturati, anche per assicurare il più alto standard di competenze scientifiche di riferimento per ogni insegnamento e la piena coerenza garantita dal nesso tra SSD, offerta e obiettivi formativi.

Strumento indiretto di assicurazione di tale nesso è costituito anche dal modello di reclutamento adottato dall'Ateneo ([DOC12 Delibera_CDA_28_09_2023](#)). Tanto il modello matematico-statistico di riferimento per la ripartizione dei punti organico tra i Dipartimenti, quanto la mappa dei criteri di riparto per la programmazione dipartimentale tengono conto dei risultati della ricerca, incardinando il sistema su un metodo di reclutamento del personale che valorizzi i settori dalle performance più significative con le maggiori esigenze didattiche e supportando il potenziamento dell'offerta nella medesima direzione.

Anche i PHD, focalizzati su temi interdisciplinari, evidenziano il nesso tra le competenze scientifiche disponibili, gli approdi della ricerca nei Dipartimenti e gli obiettivi formativi perseguiti, risultando in linea con le filiere formative precedenti. Si tratta dei corsi di: Diritto e Innovazione; Formazione, patrimonio culturale e territori; Umanesimo e Tecnologie; Quantitative Methods for Policy Evaluation e Global Studies. Institutions, Rights, Democracy, nonché, nel ciclo XXXIX, del Dottorato di Interesse Nazionale in Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation, di cui l'Ateneo è sede amministrativa. I corsi, progettati in seno ai Dipartimenti, ne rispecchiano visibilmente gli obiettivi formativi, costituendone un passaggio avanzato e declinato nella prospettiva dell'innovazione sociale e tecnologica (ad esempio [DOC13 Relazione PHD Diritto Innovazione 2023](#), pag_1_2). In previsione del nuovo accreditamento periodico ministeriale (ciclo XL), è prevista comunque la costituzione di appositi tavoli di lavoro, in seno ai quali l'offerta andrà rivista e adeguata all'evoluzione della ricerca nei vari ambiti scientifici e alle aspettative socio-culturali.

D_2_4

L'Ateneo persegue con crescente impegno specifiche strategie di *Faculty development* ([DOC7 PSA 2023_2025](#), punto_1.4.1;

[DOC14 Politiche programmazione sostenibilit  2023 2024](#), pag. 9_10; [DOC8 Politiche programmazione sostenibilit  2024 2025](#), pag. 14_15). Ha istituito a questo scopo, gi  dal 2019 (Decreto rettorale n. 442/2019), il [Teaching & Learning Lab \(TLL\)](#), ora collocato in un pi  articolato quadro di strategie di aggiornamento, sviluppo e innovazione delle metodologie didattiche. Il TLL include tra le sue finalit  quella di favorire l'innovazione didattica in collaborazione con i Dipartimenti e i CdS, curando l'aggiornamento delle competenze didattiche del corpo docente e la formazione dei nuovi docenti. Avendo gi  svolto un ruolo significativo nel periodo pandemico come collettore di iniziative formative sulla didattica a distanza, dal 2023   sede elettiva per il coordinamento e l'implementazione della formazione e aggiornamento permanente dei docenti sulla didattica, ha definito la propria programmazione annuale, effettuato una rilevazione dei bisogni formativi fra i docenti dell'Ateneo e organizzato [iniziative specifiche](#) in tema di didattica innovativa e valutazione ([DOC15 Resoconto TLL incontro 12_09_2023](#); [DOC8 Politiche programmazione sostenibilit  2024 2025](#), pag. 12_14). In occasione dell'istituzione del CESFA, il TLL   stato inserito nell'ambito operativo di quest'ultimo, come sotto-sistema di un'area integrata dedicata all'aggiornamento e formazione alla didattica di alto livello del personale docente.

Restano alcune aree di attenzione che esigono interventi mirati, in questo ambito. Vi  , innanzitutto, l'esigenza di potenziare l'aggiornamento e la formazione dei docenti in due aree strategiche: l'e-learning e la didattica in inglese veicolare per i corsi internazionali. Infatti, la composizione del TLL   stata integrata inserendo le Delegate al Centro linguistico di Ateneo e all'e-learning (Decreto rettorale n. 237/2023; [DOC7 PSA 2023 2025](#), punti 1_4_2 e 1_4_3). Appare inoltre necessario assicurare una maggiore partecipazione dei docenti alle iniziative, con alcune azioni migliorative: programmazione continuativa e attrattiva; specifiche iniziative dipartimentali; attivazione di un canale specifico sulla piattaforma di Ateneo con materiali formativi dedicati, da utilizzare anche per la formazione dei neo-assunti ([DOC8 Politiche programmazione sostenibilit  2024 2025](#), pag. 15).

Attraverso il [Servizio disabilit  e Disturbi Specifici dell'Apprendimento \(DSA\)](#), l'Universit  assicura il diritto allo studio e supporta con strumenti aggiuntivi la didattica per studenti con esigenze specifiche (Decreto rettorale n. 473/2023), garantendo, tra l'altro, il servizio prendi appunti; il tutorato specializzato e alla pari; l'interpretariato LIS; attrezzature tecniche e informatiche di supporto.

D_2_5

L'offerta formativa   monitorata in modo costante dai CdS e dai Dipartimenti a vari livelli:

- L'analisi delle schede di ogni insegnamento, da parte di apposite Commissioni a livello di CdS, assicura coerenza, visione d'insieme e valutazione annuale di programmi, libri di testo, obiettivi formativi e criteri di valutazione, secondo la logica della revisione tra pari. Si assicura cos  l'aggiornamento anche delle conoscenze disciplinari di riferimento, con un feedback da parte dei Consigli dei CdS e dei Dipartimenti.
- L'attivit  di monitoraggio svolta dai gruppi di AQ quando viene redatta la SMA, discussa nei Consigli dei CdS, cui va aggiunto, come strumento di verifica, anche il Riesame ciclico, ora previsto con sistematicit  prestabilita.
- Le consultazioni – talora attivate a tale scopo - dei CIP; sotto questo profilo, l'impiego continuativo di tali organismi va implementato anche nei CdS che se ne avvalgono invece pi  saltuariamente.
- Il lavoro di monitoraggio e condivisione coordinato a livello di Ateneo, caratterizzato dalla consultazione dei Presidenti dei CdS in relazione a problemi specifici e criticit , come il tasso di abbandoni, l'andamento delle immatricolazioni e la sostenibilit  dei corsi ([DOC16_Report_incontri_05_06_10_2023](#)). A livello strutturale,   stato costituito a tale scopo uno specifico Gruppo di lavoro sulla didattica (Decreto rettorale n. 586/2023), chiamato ad assicurare il monitoraggio permanente e coordinato dell'offerta.
- Come strumento di governo indiretto, il modello di reclutamento adottato dall'Ateneo ([DOC12_Delibera_CDA_28_09_2023](#)), che fa leva anche sui risultati di ricerca di settori e Dipartimenti, valorizzando gli ambiti dalle performance pi  significative, con la conseguente spinta positiva sull'offerta, assicurando che l'offerta formativa sia supportata da competenze disciplinari qualificate.

Per quanto attiene al PHD, i colleghi dei docenti dei singoli corsi approfondiscono motivazioni, potenzialit  di sviluppo e aggiornamento dei progetti formativi sia in fase iniziale che *in itinere*, anche in relazione all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento (ad esempio [DOC13 Relazione annuale PHD Diritto Innovazione 2023](#), pag. 1_2_7_8). A gennaio 2024 ha preso avvio la fase di riprogettazione dei corsi, in vista del prossimo accreditamento quinquennale e si potr  con l'occasione - attraverso tavoli di concertazione coordinati dalla SDA - rafforzare il raccordo tra l'offerta dottorale e la ricerca/didattica dei Dipartimenti ([Piano strategico SDA 2023 2025](#), pag. 6_7).



Andamento KPI Ateneo

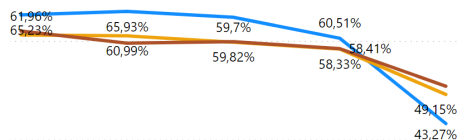
Riferimento

AVA3

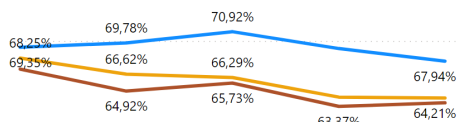
Edizione 9/2023

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

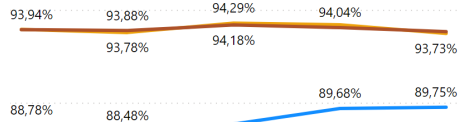
AVA3 - D.2.0.A - % CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire



AVA3 - D.2.0.B - % ore docenza erogata dai Docenti di a tempo indet.



AVA3 - D.2.0.C - % Docenti di ruolo indicati come di riferimento in SSD di base e caratt. nei Cds (L, LMCU, LM)



2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

[Dettaglio](#)

Punti di Forza:

- Predisposizione di Linee Guida da parte del Presidio della Qualità di Ateneo relative alle consultazioni delle parti sociali per Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca.
- L'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente assicurando la disponibilità di spazi adeguati e fornendo indicazioni ai Corsi di Studio e ai Corsi di dottorato.
- Sono sempre stati soddisfatti i requisiti minimi di docenza con presenza di docenti incardinati in settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti la classe assicurando un buon punto di partenza per l'esistenza di un legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi dei Corsi di Studio.
- Di buon livello i servizi di supporto per gli studenti con specifiche esigenze offerti dal Servizio disabilità e DSA di Ateneo.
- Buono il processo di monitoraggio dell'offerta e della sua revisione a livello di CdS.

Aree di miglioramento:

- Monitoraggio dell'applicazione delle Linee guida per la consultazione delle parti sociali da parte di Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca.
- Monitoraggio da parte dell'Ateneo delle attività di Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca relative all'applicazione di un approccio all'apprendimento incentrato sullo studente che risultano essere ancora migliorabili a livello di alcuni corsi oggetto di visita.
- Rimane elevata la percentuale di docenza a contratto che non assicura un alto standard di competenze scientifiche nella materia

di insegnamento.

- Non risulta evidente un processo di revisione e monitoraggio dell'offerta a livello di Corsi di dottorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomandano il monitoraggio dell'applicazione delle Linee guida per la consultazione delle parti sociali da parte di Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca, la verifica delle competenze scientifiche del personale docente titolare di contratti di insegnamento, nonché l'attuazione di un efficace processo di revisione e monitoraggio dell'offerta formativa dei corsi di dottorato.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti in prevalenza negativi e confronti che, sebbene nella maggior parte dei casi siano positivi, in altri mostrano valori molto distanti dai benchmark.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Linee guida per l'istituzione o la modifica di un CdS

Descrizione:[Linee guida per l'istituzione o la modifica di un CdS approvate dal PQA in data 26/04/2023; Allegato - Modello del documento di progettazione di un corso di studio](#)

Dettagli:

File:DOC1_Linee_guida_istituzione_modifica_CdS.pdf

- **Titolo:**Linee Guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici dei CdS

Descrizione:[Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici dei CdS approvate dal PQA in data 05/06/2023](#)

Dettagli:

File:DOC2_Linee_guida_consultazioni_parti_sociali.pdf

- **Titolo:**Linee guida per l'AQ dei PHD

Descrizione:[Linee guida per l'AQ dei corsi di dottorato approvate dal SA in data 27/04/2023 e modificate dal PQA in data 16/10/2023](#)

Dettagli:

File:DOC3_Linee_guida_AQ_PHD.pdf

- **Titolo:**Statuto della Scuola di Dottorato di Ateneo

Descrizione:[Statuto della Scuola di Dottorato di Ateneo emanato con Decreto rettorale n. 328 del 04/08/2015](#)

Dettagli:Art. 9 e art. 10

File:DOC5_Statuto_SDA_328_2015.pdf

- **Titolo:**Programmazione triennale di Ateneo

Descrizione:[Documento di programmazione triennale di Ateneo - anni 2021-2023](#) - approvato dal Senato Accademico in data 20/07/2021 e dal Consiglio di Amministrazione in data 23/07/2021 (aggiornato dal Senato Accademico in data 14/12/2021 e dal Consiglio di Amministrazione in data 17/12/2021)

Dettagli:Punto 3.1 - Azioni selezionate per l'obiettivo, pag. 7; Punto 3.1.2 - Situazione iniziale, pag. 9

File:DOC6_Programmazione_triennale_ateneo_2021_2023.pdf

- **Titolo:**Piano strategico di Ateneo

Descrizione:[Piano strategico di Ateneo - 2023-2025](#)

Dettagli:Punto 1.1.2 - Accrescere le competenze trasversali delle studentesse e degli studenti, dei dottorandi e delle dottorande;
Punto 1.4.1 - Ridisegno di un ecosistema formativo di *Faculty Development*; Punto 1.4.2 - Potenziamento del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per la formazione dei/delle docenti; Punto 1.4.3 - Implementazione di una nuova piattaforma digitale educativa basata su tecnologie di apprendimento avanzato

File:DOC7_Piano_strategico_ateneo_2023_2025.pdf

- **Titolo:**Politiche programmazione e sostenibilità dei CdS

Descrizione:[Documento sulle politiche di Ateneo, programmazione e sostenibilità economico-finanziaria dei CdS - a.a. 2024/2025 - approvato dal Senato Accademico in data 19/12/2023 e dal Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2023](#)

Dettagli:Punto - Le competenze trasversali, pag. 7; punto - Faculty development, pag. 14-15; Punto 4 - Le metodologie, pag. 12-14

File:DOC8_Politiche_programmazione_sostenibilita_CdS_2024_2025.pdf

- **Titolo:**Regolamento Consiglio degli Studenti

Descrizione:[Regolamento per il funzionamento del Consiglio degli Studenti](#) emanato con Decreto rettorale n. 5 del 09/01/2024

Dettagli:

File:DOC9_Regolamento_consiglio_studenti_5_2024.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale della Scuola di Dottorato di Ateneo

Descrizione:[Relazione della Scuola di Dottorato di Ateneo - 2023](#)

Dettagli:Punto 1.3 - Monitoraggio, pag. 7

File:DOC11_Relazione_SDA_2023.pdf

- **Titolo:**Politiche programmazione e sostenibilità dei CdS

Descrizione:[Documento sulle politiche di Ateneo, programmazione e sostenibilità economico-finanziaria dei CdS - a.a. 2023/2024](#) - approvato dal Senato Accademico in data 21/02/2023 e dal Consiglio di Amministrazione in data 22/02/2023

Dettagli:Punto 3 - Le metodologie, pag. 9-10

File:DOC14_Politiche_programmazione_sostenibilita_CdS_2023_2024.pdf

- **Titolo:**Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2023

Descrizione:Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2023 avente ad oggetto i criteri di ripartizione del contingente assunzionale in favore dei Dipartimenti e le linee guida per la programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore

Dettagli:

File:DOC12_Delibera_CDA_28_09_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Ricognizione CIP

Descrizione:Ricognizione dei CIP inviata dalla Delegata del Rettore alla Didattica ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti dei CdS, ai Responsabili amministrativi dei Dipartimenti, al personale degli Uffici Didattica e Studenti con note n. 83302, n. 83309, n. 83312, n. 83319, n. 83320 del 07/07/2023

Dettagli:

File:DOC4_Note_ricognizione_CIP_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale CUG del 19/12/2023

Descrizione:Verbale del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità (CUG) del 19/12/2023

Dettagli:Punto 3 - Carriera alias: linee guida e accordo di riservatezza, pag. 3

File:DOC10_Verbale_CUG_19_12_2023.pdf

- **Titolo:**Relazione Corso di dottorato in Diritto e Innovazione

Descrizione:Relazione relativa alle attività del Corso di dottorato in Diritto e Innovazione - a.a. 2022/2023

Dettagli:Punto 1 La progettazione iniziale, pag. 1-2; Punto - Rapporti con i portatori di interesse, pag. 7-8

File:DOC13_Relazione_PHD_Diritto_Innovazione_2023.pdf

- **Titolo:**Resoconto incontro Teaching and Learning Lab (TLL) del 12/09/2023

Descrizione:Resoconto dell'incontro del Teaching and Learning Lab (TLL) del 12/09/2023

Dettagli:

File:DOC15_Resoconto_TLL_incontro_12_09_2023.pdf

- **Titolo:**Report incontri del 05 e 06/10/2023

Descrizione:Report degli incontri di indirizzo e coordinamento della Didattica tra la Delegata del Rettore alla Didattica, i Presidenti dei corsi di studio, i Delegati alla Didattica dei Dipartimenti, la Presidente del Presidio della Qualità, la Responsabile dell'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento, svolti in data 05 e 06/10/2023, inviato con nota n. 6959 del 18/01/2024 ai Direttori dei Dipartimenti, ai Delegati alla Didattica dei Dipartimenti, ai Presidenti dei corsi di studio, ai Responsabili amministrativi dei Dipartimenti, ai Responsabili e al personale tecnico-amministrativo degli Uffici Didattica e Studenti, al Rettore, al Direttore Generale, al Presidio della Qualità, al Nucleo di Valutazione

Dettagli:

File:DOC16_Report_incontri_05_06_10_2023.pdf

D.3)

D.3) Ammissione e carriera degli studenti

D.3.1 L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.2 L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].

D.3.3 Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

D.3.4 La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.5 L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.6 L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.7 L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alunni.

D.3.8 Viene rilasciato il Diploma Supplement.

Autovalutazione:

D_3_1

L'Ateneo cura attentamente l'[orientamento in ingresso](#) degli studenti. Le attività consolidate si sviluppano attraverso: partecipazione ai [saloni di orientamento nazionali](#) (10 nel 2023, in aumento rispetto agli anni precedenti, per avere migliore collocazione geografica); [Salone di orientamento UNIMC](#); [Open week](#); due [Open Day](#); [Giornate della matricola \(nei Dipartimenti\)](#) e [Festa della Matricola](#). A queste attività se ne aggiungono due straordinarie: il [progetto InAcademy@UNIMC](#) (PNRR Missione 4) e i [progetti POT](#) (Piani per l'Orientamento e il Tutorato ex L. 232/2016). Il primo, attuato per la prima volta nel 2023, ha prodotto: 13 convenzioni; 62 corsi; 1031 studenti con attestato di frequenza, 1195 alunni censiti; prosegue per l'anno in corso con nuovi target: 1237 alunni; 7 convenzioni; 62 corsi. I progetti POT sono assegnati a reti di Università su programmi mirati: forti dell'esperienza pregressa (anni 2017-2019, 2020-2021), i Dipartimenti partecipano oggi a 8 progetti. In questo quadro, è consolidata la collaborazione con le [scuole del territorio](#) e con l'USR Marche, per favorire l'incontro tra gli studenti medi e l'esperienza degli studi universitari.

D_3_2

L'Ateneo comunica in maniera accessibile e trasparente, in apposite sezioni del portale, informazioni su [modalità di iscrizione](#) ai corsi e [tassazione](#), sui [requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale](#) e su [immatricolazione/iscrizione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico](#); nel portale di Ateneo sono contenuti anche spazi dedicati ad opportunità specifiche, come l'iniziativa [PA 110 e lode](#).

Dall'aa 2023/2024, con riferimento particolare ai requisiti di accesso ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, la verifica del possesso di un'adeguata preparazione iniziale avviene tramite il sostenimento di Test OnLine CISIA ([TOLC](#)). L'Ateneo ha, infatti, aderito al Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA), adottando i TOLC, superando così un assetto connotato da verifiche disomogenee e ad erogazione non uniforme nei CdS. Perfezionata l'adesione al Consorzio (DOC1_Delibera_CDA_22_07_2022), sono state individuate dai CdS le [soglie minime](#), il cui mancato raggiungimento comporta l'assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Per il recupero degli OFA sono stati attivati e messi a sistema dei [corsi dedicati](#) individuati dai CdS. I TOLC adottati sono l'English TOLC-E, il TOLC-E e il TOLC-SU; il CDA a dicembre 2023 ha approvato il processo e le linee guida per l'organizzazione e la gestione dei TOLC (DOC2_Delibera_CDA_21_12_2023); esse sono state successivamente comunicate ai Delegati e Responsabili alla didattica dei Dipartimenti. Nel 2023 sono stati erogati 1.366 TOLC@CASA e 1.169 TOLC in sede (DOC3_Resoconto_TOLC_2023). È stato avviato il monitoraggio sul primo periodo di esperienza.

Un elemento di complessità è costituito dai requisiti di accesso alle lauree magistrali, talora troppo articolati e non sempre chiari. L'Ateneo sta lavorando per semplificare i requisiti e favorirne la comprensione ([DOC4_PSA_2023_2025](#), obiettivo_1_2_3). In questo quadro si colloca l'iniziativa, avviata nel 2023, di redigere una mappa integrata dei percorsi formativi ([DOC4_PSA_2023_2025](#),

obiettivo_1_2_2), che agevoli la comprensione delle interconnessioni e delle filiere, e funzionale a: potenziare l'attrattività; contrastare gli abbandoni; fornire ai tutors uno strumento informativo aggiuntivo.

D_3_3

L'Ateneo mira a potenziare la propria attrattività internazionale, qualificando l'offerta formativa e sviluppando la comunicazione in tale direzione. Ad oggi, sono attivi 3 CdS e 2PHD impartiti in inglese, 6 percorsi per il rilascio di titoli doppi e uno per il rilascio di un titolo multiplo ([DOC5 Politiche programmazione sostenibilita CdS 2024 2025](#), punto_3). Non sfugge il problema del numero di studenti internazionali ancora insoddisfacente, sia nei CdS che nei PHD. Di qui, il potenziamento della comunicazione dedicata all'utenza internazionale con politiche specifiche di miglioramento dell'accessibilità dell'offerta ([DOC6 Piano Comunicazione Ateneo 2024](#), ambito1, pag_18) e l'incremento delle borse di studio per studenti stranieri ([DOC5 Politiche programmazione sostenibilita CdS 2024 2025](#), punto_5). L'Ateneo punta anche ad incrementare l'offerta in inglese e ne supervisiona la qualità in tal senso, avendo messo a sistema nel 2023 la verifica dei livelli linguistici richiesti per i docenti di riferimento dei corsi internazionali ([DOC7_Delibera_SA_25_07_2023](#)), effettuata per la prima volta quest'anno ([DOC8_Nota_6811_2024](#)), e offrendo ai docenti corsi di Inglese gratuiti e dedicati.

All'aumento di attrattività internazionale dei PHD, sono finalizzate varie azioni migliorative programmate: una riserva di borse di studio per chi abbia conseguito il titolo di studio all'estero; erogazione di almeno uno dei nuovi percorsi interamente in lingua inglese; arricchimento di occasioni di mobilità e scambi, co-tutele, titoli doppi e percorsi comuni, specie in seno alla rete ERUA2 ([DOC9 Piano Strategico SDA 2023 2025](#), punto_2_1_2).

D_3_4

L'Ateneo offre agli studenti con difficoltà a frequentare le lezioni il servizio aggiuntivo e-learning, che fornisce – a fronte di un contributo integrativo – il supporto di un tutor dedicato, materiali audiovideo, slides e testi, nei corsi in cui è attivo. Nell'aa 2023/2024 ne usufruisce il 12% dell'utenza, a segnalare il gradimento per il servizio ([DOC5 Politiche programmazione sostenibilita CdS 2024 2025](#), punto_4). Questo è stato oggetto di potenziamento nell'ultimo anno, mediante: acquisto della piattaforma Blackboard Learn e adozione delle Linee guida per i servizi aggiuntivi e-learning ([DOC10 Linee guida servizi elearning](#)). Ai tutors e docenti è stata offerta una formazione specifica sulla piattaforma (25 e 26/09/2023), da proseguire con la programmazione 2024 del [Taching & Learning Lab](#) (TLL).

Al fine di sostenere la promozione di una "cultura inclusiva", l'Ateneo tiene in particolare considerazione la gestione delle carriere di specifiche categorie (DSA, BES, disabilità) attraverso l'attivazione di azioni mirate ([DOC4 PSA 2023 2025](#), obiettivo_4_3). Punto di partenza è la progettazione di servizi effettivamente accessibili e di sostegno per tutti. A tal fine, è stato aggiornato il regolamento che disciplina il Servizio disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) dell'Ateneo, per assicurare il diritto allo studio e favorire l'inclusione ([DOC11 Regolamento servizio disabilita DSA](#)). Ai 162 utenti del servizio (al 18/12/2023), l'Ateneo garantisce: a) orientamento alla scelta del percorso di studio e professionale; b) servizio prendi appunti; c) accompagnamento; d) tutorato specializzato; e) tutorato alla pari; f) interpretariato LIS; g) attrezzature tecniche e informatiche; h) consulenza orientativa specializzata; i) supporto per la mobilità internazionale; j) connessione con la rete territoriale. Per l'erogazione di tali servizi nell'aa 2023/2024 sono stati attivati i seguenti incarichi: 20 prendi appunti e accompagnamento; 11 consulenze esterne; 1 convenzione con la Croce Rossa Italiana. Sono stati rilasciati 10 dispositivi tecnologici (pen drive) e attivati servizi per il supporto alla mobilità internazionale per 2 studentesse con disabilità.

D_3_5

In seguito all'adozione dei TOLC, l'Ateneo ha messo a sistema ed arricchito l'offerta di corsi OFA per il recupero delle carenze iniziali. I corsi, attivati in tutti i Dipartimenti, sono 9 (di cui 3 in didattica asincrona e in inglese), per 106 ore complessive; l'offerta è comunicata tramite il sito di Ateneo nella [pagina dedicata](#) (cfr. aspetto D_3_2).

A chi è più preparato e motivato si offrono le opportunità della [Scuola di studi superiori Giacomo Leopardi](#) (nata nel 2008), che offre a un numero selezionato di studenti, che mantengono un elevato rendimento nel corso di studi, una serie di servizi: cicli di seminari avanzati; esonero totale dalle tasse; vitto e alloggio gratuiti; certificazioni linguistiche e informatiche gratuiti; tutoraggio dedicato; opportunità di mobilità internazionale finanziate dalla Scuola.

Agli studenti con competenze linguistiche più avanzate si offrono borse di studio per [soggiorni in istituzioni di ricerca all'estero per la tesi di laurea](#) fino a 3 mesi.

Il [benessere degli studenti](#) è considerato una priorità, che ha portato, con la Governance insediata nel 2022, a convertire la precedente delega al Welfare in un Prorettorato con conseguente progettazione strategica dedicata ([DOC4 PSA 2023 2025](#), linea_strategica_4). Di rilievo, in questo quadro, l'offerta di servizi gratuiti di supporto psicologico: *counseling* psicologico con professionisti esterni e *life coach*, con percorsi individuali e di gruppo. I servizi hanno registrato un notevole successo (solo nel 2023, 123 accessi al *counseling* e 28 al *life coach*), sicché l'Ateneo ha sottoscritto una convenzione con l'Ordine degli psicologi della Regione Marche che assicura agli studenti che se ne vogliano avvalere una scontistica del 40% rispetto alle tariffe professionali ordinarie.

D_3_6

L'Ateneo affronta il dato critico degli abbandoni, in recrudescenza dal periodo pandemico. È consapevole dell'importanza di intercettare gli studenti a rischio drop out in maniera efficace e tempestiva. Essenziale, in tale ambito, l'articolazione del tutorato sia tra

pari, che in capo ai docenti.

L'Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi assegni di incentivazione per le attività di tutorato (L. 170_2003). Nel 2023 sono stati formalizzati 40 contratti e il servizio è stato confermato nella stessa misura per il prossimo anno, malgrado la riduzione del fondo ministeriale di riferimento (DOC12_DD_G_49_2023).

Il tutorato gestito dai docenti, impostato in passato in base al piano *I care*, aveva comportato un notevole sforzo organizzativo, ma senza esiti brillanti: la complessità del sistema e l'impostazione legata alla sollecitazione degli studenti da parte dei tutors non aveva trovato il gradimento dell'utenza, producendo il graduale esaurimento della spinta iniziale. Di qui, l'avvio di una riflessione volta a rivedere l'assetto del sistema, di concerto con le rappresentanze studentesche, ridisegnando un *vademecum* per il tutorato, connotato da: accesso volontario al servizio, occasioni di ricevimento dedicate, formazione dei docenti, coordinamento delle nuove risorse di supporto (*life coach* e *counseling*) in capo al docente tutor ([DOC4 PSA 2023 2025](#), obiettivo_1_3_2).

L'Ateneo cura le attività di [orientamento in uscita](#) per facilitare l'incontro tra gli studenti e il mondo produttivo, in vista del loro inserimento professionale. Tra le azioni chiave si segnalano: a) iniziative di orientamento alla carriera; b) attività di inserimento in percorsi occupazionali o di formazione professionalizzante; c) formazione all'autoimprenditorialità. L'Ateneo ha effettuato per la prima volta a luglio 2023 una rilevazione dei bisogni degli studenti sui temi dell'orientamento in uscita, coinvolgendo una rappresentanza studentesca (Focus Group ANPAL). Nell'azione sub a) rientrano, tra le altre: l'attività di orientamento "La formazione umanistica in ambito aziendale" (con ISTAO); i colloqui orientativi individuali; il Career Day di Ateneo ([DOC13 Relazione terza missione impatto sociale](#), punto_2_3, punto_3_3). Nell'azione sub b) rientrano le Convenzioni per lo svolgimento di tirocini negli uffici giudiziari, presso CONSOB e l'attivazione di tirocini formativi extracurricolari. Le offerte sono pubblicate sul [sito](#) ed è a disposizione dei laureati la possibilità di candidarsi attraverso la [piattaforma Placement Almalaurea](#). Nell'azione sub c) rientrano: il percorso annuale di formazione all'autoimprenditorialità, nonché (in convenzione con altri enti), il progetto *Impresa in aula* e la partecipazione continuativa alle iniziative *Learning by doing*.

Per quanto riguarda il PHD, sono attivi percorsi di supporto ai dottorandi, sia *in itinere* che in uscita: il *Career Development Plan* (CDP) e, da alcuni anni, il *Mentor Club*. La SDA punta comunque a migliorare le proprie performances in tema di orientamento, anche in uscita, aderendo a programmi interni (Career Day) e attivando eventi esclusivi dedicati. Inoltre selezionerà i programmi esterni più adatti alla tipologia dei dottori di ricerca dell'Ateneo nell'ambito delle borse placement ([DOC9 Piano Strategico SDA 2023 2025](#), punto_2_3_3).

D_3_7

L'Ateneo è impegnato da tempo a costruire una rete formativa, informativa e di comunità che si proietti oltre il percorso di studio. Dal 1994 è attiva l'associazione [ALAM](#) (Associazione dei Laureati dell'Ateneo Maceratese) e viene organizzata annualmente la Giornata del Laureato. L'Ateneo mira a potenziare questa esperienza per il futuro, costruendo la rete *Alumni worldwide project*, con un ambiente digitale dedicato a supportarne le finalità ([DOC4 PSA 2023 2025](#), punto_4.4.1). Al progetto *Alumni* aderisce anche la SDA ([DOC9 Piano Strategico SDA 2023 2025](#), punto_2_3_3).

Anche rispetto al *life long learning*, l'Ateneo è sulla strada di uno sviluppo rilevante, legato al suo ingresso nella rete di 13 Atenei del Centro-Nord Italia per la progettazione di un Digital Education Hub, da finanziare nell'ambito del PNRR (DOC14_Adesione_progetto_DEH). In seno al progetto, verrà attivato un lavoro pluriennale per la costruzione di una piattaforma condivisa di moduli MOOC, cui l'Ateneo contribuirà per una serie di tematiche correlate ai propri campi di ricerca e formazione ([DOC13 Relazione terza missione impatto sociale](#), punto_3_2_3) destinata a costituire risorsa permanente in open access anche per cittadini e professionisti.

D_3_8

L'Ateneo si è dotato da lungo tempo del [Diploma Supplement](#) per i CdS. Tale strumento non è ancora stato implementato per i PHD, ma è oggetto di una linea strategica specifica, che comporta l'attivazione di un processo di verifica delle condizioni di fattibilità a partire dal 2024 ([DOC9 Piano Strategico SDA 2023 2025](#), punto_2_1_1).



Andamento KPI Ateneo

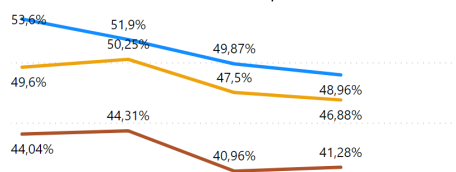
Riferimento

AVA3

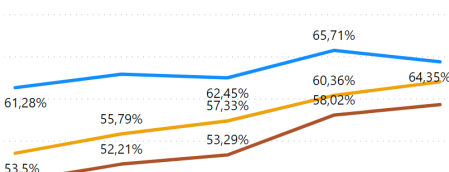
Edizione 9/2023

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

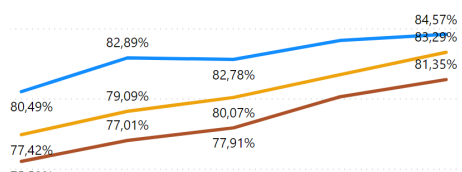
AVA3 - D.3.0.A - % studenti II anno nella stessa classe di laurea con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno



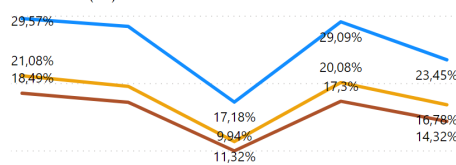
AVA3 - D.3.0.B - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



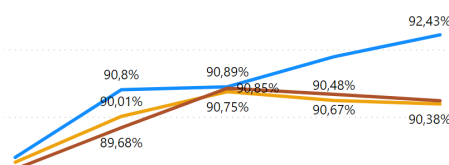
AVA3 - D.3.0.C - % laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso



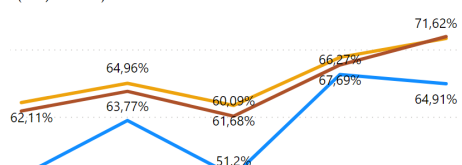
AVA3 - D.3.0.D - % CFU conseguiti all'estero dagli studenti (‰)



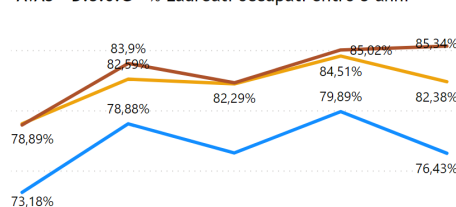
AVA3 - D.3.0.E - % Laureati soddisfatti del cds



AVA3 - D.3.0.F - % Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)



AVA3 - D.3.0.G - % Laureati occupati entro 3 anni



● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso dell'Ateneo sono molteplici e tengono conto delle esigenze e delle motivazioni espresse da ciascuno, anche grazie ai laboratori e ai colloqui di orientamento individuali/di gruppo organizzati dall'Ateneo, che si è inoltre dotato di uno specifico Regolamento per l'amministrazione della carriera delle studentesse e degli studenti che norma le procedure di immatricolazione, il riconoscimento del titolo, la carriera a tempo parziale, l'iscrizione ad anni successivi, l'iscrizione a corsi singoli, il conseguimento del titolo di studio, il trasferimento da altro Ateneo/CdS, la sospensione/interruzione/rinuncia agli studi e la "carriera alias". L'Ateneo ha anche avviato azioni per una maggiore semplificazione e una più chiara comprensione dei requisiti di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale (in particolare l'iniziativa di mappatura integrata dei percorsi formativi).
- L'Ateneo ha recentemente messo a sistema la verifica delle conoscenze richieste in ingresso, offrendo corsi specifici per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per studenti con debolezze o lacune nella preparazione iniziale. È attiva la Scuola di studi superiori "Giacomo Leopardi" che offre a un numero selezionato di studenti, previo mantenimento di un buon rendimento accademico, una serie articolata di servizi. L'Ateneo, negli ultimi due anni, ha messo a bando contributi economici finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca per la preparazione della tesi di laurea presso istituzioni estere. Il benessere degli studenti è promosso grazie al servizio gratuito di counseling psicologico, con percorsi individuali e di gruppo, e alla convenzione stipulata con l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche per l'erogazione di prestazioni a tariffe calmierate.
- L'articolazione del tutorato di Ateneo prevede sia un confronto tra pari sia una guida da parte di docenti tutor; malgrado la riduzione del fondo ministeriale, l'Ateneo ha confermato anche per il 2024 le borse di tutorato stipulate nel 2023. Il tutorato è connotato da accesso volontario al servizio, occasioni di ricevimento dedicate e coordinamento con le ulteriori risorse di

supporto (life coach e counseling). L'orientamento in uscita prevede incontri di orientamento alla carriera, attività di inserimento in percorsi occupazionali o di formazione professionalizzante e formazione all'autoimprenditorialità. Per i corsi di dottorato sono attive le iniziative di Career Development Plan e di Mentor Club, mentre la SDA partecipa agli eventi interni di accompagnamento al mondo del lavoro. Nel Piano Strategico della Scuola di Dottorato di Ateneo 2023-2025 sono inoltre previste borse di placement.

- Pur non essendosi pienamente dotato di connotazione internazionale ed essendo cosciente del limitato numero di studenti stranieri immatricolati, l'Ateneo ha incluso la propria attrattività internazionale tra le azioni del Piano Strategico 2023-2025, con azioni specifiche.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo offre un servizio e-learning a pagamento che prevede il supporto di un tutor dedicato, materiali audiovisivo, slides e testi. Il servizio non è offerto a tutti gli studenti, ma solo agli studenti immatricolati in Corsi di Studio che hanno aderito a questo servizio. Circa il 12% dell'utenza usufruisce stabilmente dell'e-learning, a fronte del contributo aggiuntivo che viene richiesto agli studenti (ciò è soprattutto valido per determinate categorie di studenti che altrimenti avrebbero difficoltà a frequentare le lezioni, come gli studenti lavoratori).
- L'articolo 7 del Regolamento di Ateneo per il servizio Disabilità e DSA (emanato con d.r. n. 132 del 15 febbraio 2013, modificato con d.r. n. 415 del 19 ottobre 2015, modificato con d.r. n. 473 del 27 ottobre 2023) prevede una condizionalità per l'erogazione dei servizi a favore di studentesse e studenti con disabilità/DSA, sia in termini di durata (doppio della durata legale del corso) sia in termini di merito (acquisizione di 10 o 15 CFU in base all'anno di immatricolazione). Inoltre l'Ateneo riconosce quale area di miglioramento la maggiore pubblicizzazione dei servizi a favore di studenti con disabilità/DSA.
- Nonostante l'ALAM (Associazione dei Laureati dell'Ateneo Maceratese) sia attiva dal 1994, questa associazione ha rilevanza prettamente territoriale e difficilmente ingaggia alumni provenienti da regioni non limitrofe o da altre nazioni. Nel Piano Strategico 2023-2025 è stata avanzata la proposta di attivazione di una rete Alumni worldwide project, progettualità che deve essere ancora concretizzata dall'Ateneo. In merito al life long learning, l'Ateneo ha solo recentemente deliberato il coinvolgimento nella progettualità PNRR Digital Education Hub e ha previsto una riformulazione della comunicazione relativamente all'apprendimento permanente e la formazione continua e il prosieguo della partecipazione nella Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda una revisione, una maggiore diffusione e una adeguata pubblicizzazione delle iniziative di supporto per le differenti categorie specifiche di studenti (in particolare studenti lavoratori e studenti con disabilità/DSA) al fine di garantire l'accesso a un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato in itinere al corpo studentesco e di ridurre le potenziali barriere all'accesso ai servizi di tutorato in itinere per la frequenza universitaria.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti in prevalenza positivi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2022

Descrizione: Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2022 - Adesione al Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'accesso (CISIA) per attivazione TOLC – test on line di orientamento e valutazione della preparazione iniziale per

l'iscrizione ai corsi di laurea e lauree a magistrale a ciclo unico - decorrenza dall'a.a.2023/2024

Dettagli:

File:DOC1_Delibera_CDA_22_07_2022.pdf

- **Titolo:**Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2023

Descrizione:Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2023 - Test OnLine CISIA (TOLC) – regolamentazione organizzazione e gestione del processo

Dettagli:

File:DOC2_Delibera_CDA_21_12_2023.pdf

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo

Descrizione:[Piano Strategico di Ateneo - 2023-2025](#)

Dettagli:Obiettivo 1.2.2 - Garantire una visione integrata dell'intera offerta formativa; Obiettivo 1.2.3 - Revisionare i requisiti di accesso dei Corsi di Studio magistrali; Obiettivo 1.3.2 - Ristrutturazione del supporto in itinere finalizzato al sostegno nel percorso formativo di ogni studente e studentessa; linea strategica 4 per il welfare di Ateneo; Obiettivo 4.3 - Rafforzare l'inclusività dell'Ateneo; punto 4.4.1 - Alumni Worldwide Project, pag. 47

File:DOC4_Piano_Strategico_Ateneo_2023_2025.pdf

- **Titolo:**Politiche programmazione sostenibilità dei CdS

Descrizione:[Documento sulle politiche di Ateneo, programmazione e sostenibilità economico-finanziaria dei CdS - a.a. 2024/2025](#) - approvato dal Senato Accademico in data 19/12/2023 e dal Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2023

Dettagli:Punto 3 - L'Internazionalizzazione, pag. 11; Punto 4 - Le metodologie - Servizi aggiuntivi in e-learning e digitalizzazione, pag. 12-14; Punto 5 - La comunità studentesca, pag. 15-17

File:DOC5_Politiche_programmazione_sostenibilita_CdS_2024_2025.pdf

- **Titolo:**Piano della Comunicazione di Ateneo

Descrizione:[Piano della Comunicazione di Ateneo - 2024](#)

Dettagli:Ambito 1 - Comunicare la didattica, pag. 18

File:DOC6_Piano_Comunicazione_Ateneo_2024.pdf

- **Titolo:**Delibera del Senato Accademico del 25/07/2023

Descrizione:Delibera del Senato Accademico del 25/07/2023 - Programmazione corsi di lingua inglese presso il CLA per personale docente e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e verifica delle competenze linguistiche dei docenti di riferimento dei corsi erogati in lingua inglese

Dettagli:

File:DOC7_Delibera_SA_25_07_2023.pdf

- **Titolo:**Piano Strategico della Scuola di Dottorato di Ateneo

Descrizione:[Piano Strategico della Scuola di Dottorato di Ateneo - 2023-2025](#)

Dettagli:Punto 2.1.1 - Progettazione organizzazione monitoraggio, pag. 9; Punto 2.1.2 - Internazionalizzazione, pag. 13; Punto 2.3.3 - Mentoring e placement, pag. 17-18

File:DOC9_Piano_Strategico_SDA_2023_2025.pdf

- **Titolo:**Linee guida servizi e-learning

Descrizione:[Linee guida per i servizi aggiuntivi e-learning](#) approvate dal Senato Accademico nella seduta del 25/07/2023

Dettagli:

File:DOC10_Linee_guida_servizi_elearning.pdf

- **Titolo:**Regolamento di Ateneo per il servizio disabilità e DSA

Descrizione:[Regolamento di Ateneo per il servizio disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento \(DSA\)](#) emanato con Decreto rettorale n. 132 del 15/02/2013, modificato con Decreto rettorale n. 415 del 19/10/2015, modificato con Decreto rettorale n. 473 del 27/10/2023

Dettagli:

File:DOC11_Regolamento_servizio_disabilita_DSA.pdf

- **Titolo:**Relazione di monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024 per la terza missione e impatto sociale

Descrizione:[Relazione di monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024 per la terza missione e impatto sociale](#)

Dettagli:Punto 2.3 - Un ateneo che apre orizzonti professionali, pag. 10-11; Punto 3.3 - Un ateneo che apre orizzonti professionali, pag. 17-18; Punto 3.2.3 - Offerta coordinata di Ateneo per la formazione continua e l'apprendimento permanente, pag. 15-16

File:DOC13_Relazione_terza_missione_impatto_sociale.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Resoconto TOLC 2023

Descrizione:Resoconto TOLC erogati nel 2023

Dettagli:

File:DOC3_Resoconto_TOLC_2023.pdf

- **Titolo:**Nota n. 6811 del 18/01/2024

Descrizione:Nota n. 6811 del 18/01/2024 avente ad oggetto la programmazione corsi di lingua inglese presso il CLA per personale docente e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e la verifica delle competenze linguistiche dei docenti di riferimento dei corsi erogati in lingua inglese

Dettagli:

File:DOC8_Nota_6811_2024.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 49 del 24/05/2023

Descrizione:Decreto del Direttore Generale n. 49 del 24/05/2023 avente ad oggetto la procedura selettiva per l'attribuzione degli assegni di incentivazione agli studenti capaci e meritevoli - senior tutor per i servizi generali di Ateneo (articolo 1 comma 1 lett. b) del D.L. n. 105/2003 convertito con modifiche nella legge n. 170/2003 e successivo D.M. n. 198/2003) – Budget 2023

Dettagli:

File:DOC12_DD_G_49_2023.pdf

- **Titolo:**Progetto Digital education hub (DEH)

Descrizione:Lettera n. 7050 del 19/01/2024 di impegno alla realizzazione del progetto Digital education hub (DEH)

Dettagli:

File:DOC14_Progetto_digital_education_hub.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Regolamento per l'amministrazione della carriera delle studentesse e degli studenti

Descrizione:Regolamento per l'amministrazione della carriera delle studentesse e degli studenti, pubblicato sul sito web di Ateneo (Home > Ateneo > Normativa di Ateneo > Regolamenti di Ateneo > Regolamenti didattica e studenti)

Dettagli:

File:regolamento-per-l'amministrazione-della-carriera-delle-studentesse-e-degli-studenti-1.pdf

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sull'implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (Prorettrice alla Ricerca e Processi di Valutazione, Rappresentanza dei Delegati e Referenti per la Terza Missione/Impatto sociale e per la Ricerca e Processi di Valutazione, Rappresentanza dei Responsabili dell'Area/Uffici Ricerca)

Dettagli:Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 13:40 alle ore 14:40

- **Titolo:**Audit effettuati nel corso della visita

Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro sui servizi agli studenti (Prorettrice al Welfare della Comunità d'Ateneo e alle

Politiche di uguaglianza di genere, Delegata per l'Orientamento in ingresso, stages e tutorato, Delegata per le Relazioni internazionali, la mobilità internazionale e l'internazionalizzazione della didattica, Delegata per il Placement e Orientamento alla carriera, Referente per l'inclusione e disabilità, Rappresentanza dei Responsabili delle Aree/Uffici Internazionalizzazione e Didattica, Orientamento e Servizi agli Studenti).

Dettagli: Audit effettuato in data 17 aprile 2024 dalle ore 15:25 alle ore 16:10

E) QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

E.1)

E.1) Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E_1_1

L'Ateneo ha approvato nel 2023 il [Piano Strategico di Ateneo](#), PSA (DOC1_PSA_2023_2025), con il quale ha esplicitato gli indirizzi strategici in modo chiaro e condiviso con i Dipartimenti (DOC2_TavRic_28.02.2023).

Le linee strategiche e azioni per la Ricerca e la Terza Missione_Impatto sociale (TM_IS) sono declinate in obiettivi il cui raggiungimento/stato di avanzamento è misurabile tramite indicatori quali-quantitativi, riportati nel [MIA](#) (Monitor Integrato di Ateneo), ciò rappresenta un indubbio vantaggio nella redazione del riesame annuale. Con la nuova governance, l'Ateneo ha adottato una diversa organizzazione che vede la presenza di due [Prorettrici](#), rispettivamente per la Ricerca e la TM_IS, una Delegata di Ateneo per la progettazione, e due diversi delegati (Ricerca e TM) in ciascun Dipartimento. Questa struttura risponde meglio alla finalità di allineare la pianificazione strategica dei Dipartimenti ([Piani Triennali Dipartimentali-PTD](#)) al [PSA](#) e di favorire una più accurata visione complessiva dell'andamento dei singoli Dipartimenti. A partire dal 2023 inoltre, l'Ateneo ha ritenuto opportuno nominare un [Delegato alla VQR](#) per coordinare più efficacemente il processo di selezione dei prodotti e dei casi studio di TM_IS.

Fino al 2022, la Governance ha monitorato le modalità con le quali i Dipartimenti hanno definito la propria strategia attraverso le [Relazioni annuali dipartimentali](#) sull'andamento delle attività di Ricerca e TM_IS; in esse, ricalcando la struttura della scheda SUA-RD, erano contenute sia una analisi ex-post sullo stato di avanzamento di azioni formalizzate nella precedente relazione, sia una valutazione prospettica di nuovi indirizzi. Le linee strategiche per ciascun Dipartimento erano, quindi, contemplate nella sezione dedicata alla Programmazione, in linea con il [PSA](#), e con la politica per l'assicurazione della qualità della ricerca di Ateneo. Le singole relazioni venivano inviate al delegato di Ateneo per la Ricerca e TM_IS che ne teneva conto nella stesura annuale delle [Relazioni attività di ricerca e terza missione](#).

A partire da giugno 2023, ogni Dipartimento ha redatto un [PTD](#), secondo le [linee guida emanate dal PQA](#) (DOC3_Linee_guida_PTD), in cui si declinano, con maggiore dettaglio, le linee strategiche, le azioni da intraprendere e i relativi KPI in coerenza con gli obiettivi del [PSA 2023_25](#).

I [PTD](#) sono stati approvati dal CdA del 27_07.2023. Il processo che ha portato alla stesura dei [PTD](#) ha coinvolto i Dipartimenti in una intensa azione di riflessione sul loro progetto culturale e sulle strategie per la Ricerca e TM_IS da perseguire in un'ottica di miglioramento continuo della performance. Ciascun Dipartimento ha istituito un Comitato per la Pianificazione Strategica - CPS, la cui composizione minima è indicata nelle [Linee Guida del PQA su attori e responsabilità](#) pag.8) con lo scopo di analizzare punti di forza e di debolezza, valutare il contesto di riferimento e, sulla base dei risultati di questa analisi, individuare obiettivi e strategie sostenibili, in linea con quanto proposto nel [PSA 2023_25](#).

Il processo di pianificazione strategica dipartimentale ha consentito alla Governance di avere una visione complessiva:

- degli indirizzi strategici e programmatici dei Dipartimenti su ricerca e TM_IS, rispettivamente, nelle [sezioni 6 e 7 del PTD](#)

(DOC3_Linee_guida_PTD, pag_9), e dell'adeguatezza di tali indirizzi rispetto alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale; le sezioni citate contengono sempre una analisi della situazione di partenza;

- della coerenza degli obiettivi dipartimentali con quelli di Ateneo, nella [sezione 8](#) (DOC_Linee_guida_PTD, pag_11), intitolata "Raccordo tra gli obiettivi del dipartimento e il PSA".

Pur nel rispetto delle specificità di ciascun Dipartimento, i PTD perseguono alcuni obiettivi comuni, ad esempio il continuo miglioramento della qualità della ricerca e l'attenzione crescente per attività di TM_IS.

E_1_2

Con i [PTD](#), sezione 8, tutti i dipartimenti mostrano obiettivi di ricerca e TM_IS plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie di Ateneo, come si evince dalle tabelle di raccordo contenute nei PTD.

Con l'approvazione delle [linee guida](#) sui PTD, la governance ha indirizzato i Dipartimenti verso una pianificazione che tenesse conto dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, della valutazione triennale della ricerca interna all'Ateneo (VTR) e del reclutamento (paragrafi 6.1 e 7.1 nei PTD). Si prenda ad esempio il [PTD del Dipartimento di Studi Umanistici - DSU](#), oggetto di visita, che pone come primo obiettivo per la ricerca il miglioramento della qualità a fronte della criticità rilevata nei risultati dell'ultima VQR (DOC4_PTD_DSU, pag_25). Lo stesso dicasi del [PTD di Giurisprudenza](#), che individua il rafforzamento della TM_IS come azione prioritaria in vista del prossimo esercizio VQR (DOC5_PTD_Giurisprudenza, pag_33).

Nel definire gli obiettivi dipartimentali per ricerca e TM_IS, i Dipartimenti hanno tenuto conto della politica di reclutamento in Ateneo. L'Ateneo si è dotato, come per gli anni precedenti (delibere [SA 20.03.2018](#) e [CDA 26.03.2018](#)) di modelli di assegnazione dei punti organico ai singoli Dipartimenti che considerano la qualità della ricerca (VQR e VTR), e indicano i criteri su cui basare la programmazione triennale. L'attuale modello di reclutamento e i relativi criteri, revisionati nel 2023, continuano a porre l'attenzione ai risultati e alla qualità della Ricerca e della TM in particolar modo adottando un modello di distribuzione dei punti organico che valorizza la VTR area A, VTR area B e l'indicatore IRD1_2 (cfr. Ambito B_1_1_2) (DOC6_SA_26_09_2023).

I Dipartimenti hanno altresì considerato i risultati della valutazione della ricerca a livello locale, VTR. L'Ateneo ha adottato un modello di valutazione dei prodotti della ricerca (conseguiti nel triennio che precede l'anno di valutazione) che tiene conto dei criteri di qualità definiti nelle linee guida sulla [VTR](#) approvate dal SA in data 14.12.2021. I criteri trasversali a tutti i [CAR](#) (Comitati di Area per la Ricerca) prevedono una quota premiale per docenti in possesso di almeno due mediane ASN, e un contributo produttività se il/la docente presenta almeno 3 pubblicazioni di cui 2 sottoponibili per la VQR. I vari CAR hanno stabilito un sottoinsieme di criteri per premiare la qualità, ad esempio valorizzando le pubblicazioni in riviste di fascia A o indicizzate Scopus e WoS, e in alcuni casi le monografie, nel rispetto delle diverse culture epistemiche di cui i CAR sono espressione (DOC7_SA_24_10_2023).

I corsi di PhD sono progettati in coerenza con le aree disciplinari e tematiche della ricerca svolta nei Dipartimenti presso cui vengono attivati, allo scopo di fornire le competenze necessarie per esercitare attività di alta qualificazione e di elevata innovatività negli ambiti scientifici declinati dai Dipartimenti. L'Ateneo ha istituito una [Scuola di Dottorato](#) (SDA) per raccordare le proprie strategie con i programmi di sviluppo dei Dipartimenti per ricerca e didattica di terzo livello. La [SDA](#) elabora le linee programmatiche entro cui i corsi vengono progettati e ne cura il processo attuativo secondo le indicazioni ministeriali e la procedura AVA3. Gli attuali corsi di PHD (4 dei quali sottoposti ad accreditamento quinquennale nel ciclo XXXV) focalizzano l'attenzione su forti temi interdisciplinari, con un deciso orientamento verso l'innovazione metodologica, tecnologica e digitale. Nel 2023, con il ciclo XXXIX, è stato istituito un Dottorato di Interesse Nazionale con sede amministrativa presso l'Ateneo.

Con l'avvio del ciclo XL (2024-2027) è previsto il rinnovo dell'accreditamento ministeriale periodico e in relazione a questo processo la SDA è chiamata a coordinare la progettazione dei Dipartimenti in un tavolo di lavoro che muove dalle policy definite nel suo [piano strategico triennale](#) approvato con delibera del SA del 19.12.2023 e CDA del 21.12.2023 (DOC8_SA_19_12_2023), concepito in attuazione della linea strategica sul PHD depositata nel nuovo PSA di Ateneo.

Rispetto alla valutazione della TM_IS, nel passaggio dal [PSA 2019-2022](#) al [PSA 2023-2025](#) sono state previste le seguenti azioni di miglioramento e sviluppo, emerse dall'attivazione di tavoli permanenti tra delegati di Ateneo e delegati dei Dipartimenti, in vista della creazione di una Area di TM:

- implementazione di una strategia in materia di accordi/convenzioni (DOC1_PSA_2023-2025, pag_69, indicatore_3_2_c), per promuovere le convenzioni con finanziamenti provenienti dal territorio nelle aree centrali di ricerca dei diversi Dipartimenti ([DOC9_Relazione_programmatica_TM_2024](#), pag_6, [DOC10_Riesame_Monitoraggio](#), pag_5_6);
- potenziamento dell'autoimprenditorialità, del supporto alla creazione di Spin-off e alla realizzazione di brevetti (DOC1_PSA_2023-2025, pag_70, obiettivo_3_3, [DOC10_Riesame_Monitoraggio](#), pag_6);
- monitoraggio e riorganizzazione delle azioni di public engagement (DOC1_PSA_2023-2025, pag_64, Obiettivo_3_1). Dai tavoli con i delegati dei Dipartimenti (DOC11_Tavolo_TM_IS_10_05_2023, pag_4), è emersa la necessità di organizzare in modo sistemico le azioni di disseminazione e di valorizzazione della conoscenza. Come da [PSA](#), è stato realizzato il progetto

Social@b (DOC12_CDA_26_10_2023) per disseminare le ricerche di qualità dell'Ateneo, selezionate nel tavolo dei delegati. La disseminazione verrà favorita anche con il supporto di pubblicisti, selezionati tramite un [bando specifico](#) aperto anche alla comunità studentesca del nostro Ateneo;

- sperimentazione di sistemi di mappatura della TM dei Dipartimenti, come risposta alla criticità segnalata da tutti i Dipartimenti (Cfr. Scheda di autovalutazione del Dipartimento di Studi Umanistici, E_DIP_1_2); nel 2024 verrà avviata la raccolta dati tramite l'applicativo [IRIS Resource Management](#), che include la TM_IS.

E_1_3

Con l'adozione del nuovo [PSA 2023-2025](#) e dei [PTD](#), le [relazioni annuali su Ricerca e TM](#) (le ultime redatte sono quelle riferite all'anno 2022) sono state sostituite da una scheda di monitoraggio dipartimentale ([DOC3 Linee guida PTD, pag. 12](#)) da redigere entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello in esame. La scheda è il documento che traccia le azioni intraprese nel corso dell'anno di riferimento, in relazione a obiettivi e indicatori, suggerisce azioni di miglioramento e, ove necessario, di riesame degli obiettivi. L'Ateneo effettua in maniera sistematica, su base annuale, il monitoraggio della pianificazione strategica in capo ai Dipartimenti, secondo la tempistica indicata nell'allegato 1 al [Sistema di Misurazione e Valutazione Performance](#) (DOC13_SMVP, allegato 1).

Fino al 2022, seguendo le precedenti indicazioni del SA ([Delibera 19.02.2019](#)), i Comitati per la Ricerca dipartimentali o i Gruppi di Riesame hanno raccolto ed esaminato i dati per monitorare l'andamento delle attività di Ricerca e TM_IS, anche attraverso l'invio di questionari al corpo docente per tracciare azioni di mobilità internazionale, attività di TM_IS, partecipazioni a reti di ricerca e altro. Dal 2023, con l'adozione dei [PTD](#), i Comitati per la Ricerca sono stati sostituiti dai Comitati per la Pianificazione strategica, che hanno la responsabilità di effettuare azioni di monitoraggio e suggerire interventi migliorativi, da sottoporre ai Consigli di Dipartimento. La struttura delle Relazioni annuali fino al 2022, secondo il modello emanato dal PQA, prevedeva al punto 4. il Riesame delle Azioni di Ricerca e TM che dettagliava in che modo ciascun Dipartimento perseguisse le proprie strategie e i propri obiettivi, con eventuale rimodulazione degli obiettivi interni qualora l'analisi dei risultati conseguiti avesse rivelato criticità. A partire dal 2023, si è attivata una procedura di semplificazione che ha portato all'elaborazione di un nuovo modello [di Monitoraggio annuale \(DOC3 Linee guida PTD, allegato 2\)](#). Il nuovo modello fa riferimento agli obiettivi del Piano triennale dipartimentale, traccia l'andamento degli indicatori per Ricerca e TM_IS e prevede una sezione dedicata al riesame.

Il sistema di raccordo tra dipartimenti e governo dell'Ateneo è garantito tramite i tavoli di lavoro tra delegati dipartimentali e delegati di ateneo (si veda ad esempio DOC2_TavRic_28.02.2023), a partire dalla documentazione condivisa nella [piattaforma Titulus](#) (sistema di gestione documentale di ateneo) e resa disponibile sul sito web di ateneo. La [Relazione programmatica sulla ricerca](#) in Ateneo (DOC14_Relazione_Programmatica_Ricerca_2024) restituisce una visione complessiva dell'andamento delle attività di ricerca e di progettazione.

Per il Corsi di Dottorato, i monitoraggi effettuati dai Collegi dei Docenti trovano raccordo nelle riunioni della Giunta, composta dai Coordinatori e dalla Direttrice, e del Consiglio della SDA, che conta anche la partecipazione dei responsabili di curricula e dei rappresentanti di dottorandi e dottorande. I verbali delle riunioni degli Organi riportano le valutazioni in ordine alle questioni condivise del Dottorato.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.
- Va riconosciuta la completezza attuale dei documenti di Pianificazione strategica di Ateneo e di Dipartimento per Ricerca e Terza Missione, anche se il ciclo di Deming deve ancora essere perfezionato per la parte relativa all'attuazione.
- La modifica del Sistema di Assicurazione della Qualità è stata profonda, incisiva e in grado di apportare un reale valore aggiunto; la gestione del cambiamento della pianificazione di Ateneo e di Dipartimento dal 2023 dovrà pertanto essere attentamente monitorata.
- Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

Aree di miglioramento:

- La visita in loco ha consentito di apprezzare le iniziative in corso di attuazione di terza missione e la consapevolezza maturata dalla governance di Ateneo sul punto. Nel complesso, rimane da migliorare il livello di comprensione del significato di base dei docenti dell'Ateneo: il significato di terza missione non è sempre chiaro; a livello di strutture anche dipartimentali, le attività di terza missione/impatto sociale e le diverse attività ad essa collegate, appaiono ancora da pianificare e monitorare in modo compiuto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

I documenti di pianificazione strategica dei Dipartimenti (PTD) sono strumenti che garantiscono la convivenza in capo ai Dipartimenti di obiettivi strategici e operativi, garantendo la coerenza con la Pianificazione strategica dell'Ateneo che mantiene una visione complessiva dell'andamento dei singoli Dipartimenti; il supporto di appositi comitati con competenze trasversali e non solo limitate alle attività di ricerca (Comitati per la Pianificazione strategica) garantisce azioni di monitoraggio sistematiche.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti. Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono oggetto di una relazione annuale. Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono utilizzati per la revisione della pianificazione strategica di Ateneo.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

Descrizione: Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 approvato dal Senato Accademico il 30.05.2023 e dal Consiglio di Amministrazione del 01.06.2023 https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/piano-strategico_2023-2025.pdf

Dettagli: Riferimenti a più pagine riportati nel corpo del testo.

File: DOC1_PSA_2023_2025.pdf

- **Titolo:** Linee guida per la pianificazione strategica dei dipartimenti

Descrizione: Linee guida per la pianificazione strategica dei dipartimenti redatte dal PQA e approvate dal Senato Accademico del 30.05.2023 https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/lg_ptd_30_maggio_2023.pdf

Dettagli: Intero documento

File: DOC3_Linee_guida_PTD.pdf

- **Titolo:** Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2023-2025

Descrizione: Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2023-2025 approvato dal Consiglio di Dipartimento del 13.07.2023 <https://studiumanistici.unimc.it/it/qualita/regolamenti/piano-triennale-dipartimentale-2023-2025/ptd-2023-2025>

Dettagli: pag. 25, primo obiettivo PTD DSU è il miglioramento della qualità

File: DOC4_PTD_DSU.pdf

- **Titolo:** Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Giurisprudenza 2023-2025

Descrizione: Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Giurisprudenza 2023-2025 approvato dal Consiglio di Dipartimento il 13.07.2023 https://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/pianificazione-strategica/PTD_Giurisprudenza.pdf

Dettagli: pag. 33, rafforzamento della TM_IS come azione prioritaria in vista del prossimo esercizio VQR

File: DOC5_PTD_Giurisprudenza.pdf

- **Titolo:** Delibera del Senato Accademico del 26.09.2023 "Criteri di ripartizione del contingente assunzionale in favore dei

Dipartimenti di Ateneo e linee guida per la programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore"

Descrizione: I "criteri di ripartizione del contingente assunzionale in favore dei Dipartimenti di Ateneo e linee guida per la programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore" sono stati approvati dal SA del 26.09.2023 e ratificati dal CdA del 28.09.2023. Si riporta solo la delibera del SA, il cui allegato è identico a quanto discusso in CdA.

Dettagli: Criteri allegati alla delibera

File: DOC6_SA_26_09_2023.pdf

- **Titolo:** Delibera del Senato Accademico del 24.10.2023 "Linee guida per la valutazione interna della ricerca scientifica e metodologia per la ripartizione delle risorse di Ateneo"

Descrizione: Le "Linee guida per la valutazione interna della ricerca scientifica e metodologia per la ripartizione delle risorse di Ateneo" sono state approvate dal Senato Accademico del 24.10.2023 su proposta del Comitato Scientifico (CAT). Il CAT ha elaborato la proposta il 06.10.2023 recependo le proposte dei Comitati di Area (CAR).

Dettagli: Allegato alla delibera.

File: DOC7_SA_24.10.2023.pdf

- **Titolo:** Delibera del Senato Accademico del 19.12.2023 "Piano strategico della Scuola di Dottorato di Ateneo 2023-2025 (PSSDA23-25)"

Descrizione: Il "Piano strategico della Scuola di Dottorato di Ateneo 2023-2025 (PSSDA23-25)" è stato approvato dal Senato Accademico del 19.12.2023 e discusso dal Consiglio di Amministrazione del 21.12.2023. Si riporta solo la delibera del SA, il cui allegato è identico a quanto discusso in CdA. il link rimanda direttamente al PSSDA.

https://www.unimc.it/it/qualita/pssda_23_25.pdf

Dettagli: Allegato alla delibera

File: DOC8_SA_19_12_2023.pdf

- **Titolo:** Terza Missione e Impatto Sociale: monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024

Descrizione: Il documento "Terza Missione e Impatto Sociale: monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024" è stato approvato dal Senato Accademico del 23.01.2024 e dal CdA del 25.01.2024 <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-ricerca-terza-missione/2024-012389-relazione-programmatica-annuale-della-tm-e-impatto-sociale-1-1.pdf>

Dettagli: Pag. 6, paragrafo 2.2, viene riportato lo stato dell'arte degli accordi con il territorio.

File: DOC9_Relazione_Programmatica_TM_IS_2024.pdf

- **Titolo:** Riesame del sistema di Governo e del sistema di assicurazione della qualità

Descrizione: Il documento "Riesame del sistema di Governo e del sistema di assicurazione della qualità" è stato approvato dal Senato Accademico il 23.01.2024 https://www.unimc.it/it/qualita/riesame_sistema_governo_2023.pdf

Dettagli: pag. 5-6, riferimento agli accordi/convenzioni

File: DOC10_Riesame_Monitoraggio.pdf

- **Titolo:** Sistema di Misurazione e Valutazione Performance - Aggiornamento 2023

Descrizione: L'aggiornamento 2023 del Sistema di Misurazione e Valutazione Performance è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26.01.2023, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione.

https://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/performance-1/smvpaggiornamento2023_-5-2.pdf

Dettagli: Pag. 34, Allegato 1

File: DOC13_SMVP.pdf

- **Titolo:** Ricerca: monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024

Descrizione: Il documento "Ricerca: monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024" è stato approvato dal Senato Accademico del 23.01.2024 e dal CdA del 25.01.2024 https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-ricerca-terza-missione/relazione-ricerca_2023_2-1.pdf

Dettagli: Intero documento

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale Tavolo della Ricerca 28.02.2024

Descrizione:Verbale Tavolo della Ricerca 28.02.2024 convocato dal Prorettore alla Ricerca

Dettagli:Punto 1.1 e Punto 4: in fase di redazione del PSA, il Prorettore ha assicurato coordinamento con le proposte dei dipartimenti

File:DOC2_TavRic_28_02_2023.pdf

- **Titolo:**Riunione dei delegati alla Terza Missione di Ateneo e di Dipartimento del 10.05.2023

Descrizione:La Riunione dei delegati alla Terza Missione di Ateneo e di Dipartimento del 10.05.2023 è stata convocata dalla Prorettrice alla Terza Missione

Dettagli:pag. 4, esigenza di affrontare i problemi di disseminazione

File:DOC11_Tavolo_TM_IS_10_05_2023.pdf

- **Titolo:**Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2023 "Progetto Social@b Unimc. Avvio progetto"

Descrizione:Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2023 "Progetto Social@b Unimc. Avvio progetto"

Dettagli:Allegato alla delibera

File:DOC12_CdA_26_10_2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione NDV 2023

Descrizione:Sistema di AQ per la Ricerca e la TM/Impatto sociale

Dettagli:da pag 39 e ss

File:Relazione_annuale_NDV_2023.pdf

E.2)

E.2) Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E_2_1

Per verificare l'efficacia della pianificazione, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, l'Ateneo si basa sui documenti annuali prodotti dai Dipartimenti.

Fino al 2022, gli esiti del monitoraggio delle attività di ricerca e TM_IS erano riportati nelle Relazioni Annuali su ricerca e TM discusse e approvate dai Consigli di Dipartimento, e pubblicate nella [pagina web](#) dedicata del sito di Ateneo. Queste relazioni seguivano il modello della scheda SUA-RD/TM, ed erano sottoposte al vaglio del PQA e del Nucleo di Valutazione.

Con l'avvento della nuova *governance*, si è introdotto un approccio più sistematico che prevede la compilazione di una scheda di monitoraggio di obiettivi e azioni, con analisi dei risultati conseguiti, che ciascun Dipartimento è tenuto a finalizzare entro il mese di febbraio dell'anno successivo al periodo di valutazione, come indicato nelle [Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento \(DOC1 Linee guida PTD, allegato 1\)](#). I Comitati di pianificazione strategica dei Dipartimenti sono incaricati di effettuare i monitoraggi e il riesame alla luce di obiettivi e indicatori contenuti nel [PTD](#). Secondo il nuovo sistema le Schede di monitoraggio, approvate dai Consigli di Dipartimento, sono passate al vaglio del Senato accademico.

Il PQA effettua anche la rilevazione dei dati contenuti nel [MIA](#) (Monitor Integrato di Ateneo), che tracciano quantitativamente l'andamento percentuale del progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di ricerca e TM_IS, per verificare lo stato di attuazione dei [PTD](#). Per quel che riguarda le attività di progettazione su bandi competitivi (nazionali, europei, internazionali) dei vari Dipartimenti, il database di riferimento per il monitoraggio è ARIA (Archivio della Ricerca e Internazionalizzazione di Ateneo) che raccoglie tutte le informazioni relative alle proposte progettuali presentate e a quelle finanziate, nonché agli accordi stipulati. ARIA necessita di interventi di miglioramento, soprattutto per quel che riguarda la standardizzazione nell'inserimento dei dati e la ridefinizione dei campi di ricerca.

E_2_2

Attraverso la Scuola di Dottorato - [SDA](#), l'Ateneo ha una visione complessiva dell'andamento del Dottorato di Ricerca. La valutazione dei corsi PHD viene continuamente effettuata dai rispettivi Collegi dei Docenti (Es. [Diritto e Innovazione](#), DOC2_Relazione_Annuale_PhD_Diritto_Innovazione_2022_2023) ed è annualmente considerata dagli Organi della Scuola ([DOC3 Relazione SDA 2023](#)). Tali valutazioni vengono prese in considerazione anche al momento della attivazione del nuovo ciclo e della compilazione delle schede di corso nell'anagrafe ministeriale.

Con l'estensione di AVA3 al Dottorato di Ricerca, in vigore dal 2023, sono state prefigurate modalità di monitoraggio e valutazione dei processi in apposite [Linee Guida predisposte dal PQA](#) (DOC4_Linee_guida_AQ_PHD), approvate dal SA del 27.04.2023.

La SDA si è dotata di un adeguato set di indicatori quantitativi per la performance dei corsi e di una procedura di rilevazione e analisi delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande (esempio [Questionario per il corso di Umanesimo e Tecnologie](#)). Alla conclusione dei cicli PHD, tramite AlmaLaurea vengono monitorati i profili e la condizione occupazionale dei dottori e delle dottoresse di ricerca.

In vista del prossimo accreditamento quinquennale (ciclo XL) dovrà essere implementata l'attività di consultazione dei potenziali portatori di interesse esterni, anche attraverso l'attivazione del Comitato di riferimento previsto dallo [Statuto della SDA](#), art.9.

Ogni Coordinatore è tenuto a redigere una relazione annuale che considera i criteri di pianificazione iniziale del corso, il monitoraggio degli indicatori quantitativi attraverso le rilevazioni disponibili nel [MIA](#), la valutazione in itinere delle motivazioni scientifiche, delle potenzialità di sviluppo in relazione alla ricerca dipartimentale e dell'aggiornamento del progetto formativo, nonché le azioni di miglioramento da mettere in atto (si vedano, in particolare, le relazioni dei due corsi oggetto di visita: [Diritto e Innovazione](#); [Umanesimo e Tecnologie](#), Autovalutazione punto di attenzione D_PHD_1_1).

Sulla base di tali documenti, annualmente la SDA predispone una sintesi dell'andamento generale del Dottorato di Ricerca, in una [Relazione](#) che presenta al PQA e sottopone all'approvazione degli Organi di Ateneo (DOC3_Relazione_SDA_2023).

E_2_3

Come da Linee Guida PQA ([DOC1 Linee guida PTD, pag 3](#)), i [PTD](#) sono stati inviati al PQA che ha condotto una validazione

metodologica, prima dell'approvazione dei Piani triennali in Senato accademico, per controllare la plausibilità e realizzabilità delle misure di miglioramento.

I [PTD](#) contengono una tabella per tracciare il raccordo tra obiettivi del [PSA](#) e obiettivi dipartimentali ([DOC1_Linee_guida_PTD_all_1_appendice_3](#)). Sulla base delle indicazioni contenute nella tabella, e delle analisi effettuate annualmente, è possibile accertare la congruenza delle azioni intraprese dai Dipartimenti. Come indicato nelle [Linee guida PTD](#), si avvierà un primo monitoraggio secondo il nuovo schema (febbraio 2024). Le schede di monitoraggio dipartimentali verranno valutate dal PQA, che realizzerà un documento di sintesi per permettere alla governance in Senato di accertare che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili, realizzabili ed efficaci. Questo iter di monitoraggio, così formalizzato, sarà sistematico e si ripeterà annualmente con le medesime procedure. Esso consente inoltre di avere un maggior coordinamento a livello di Ateneo e una visione d'insieme dell'impatto del monitoraggio sulla rimodulazione di obiettivi o azioni ove necessario.

Gli esiti del monitoraggio verranno presi in considerazione dalla struttura di coordinamento – PQA, prorettrici, delegati del rettore – per valutare eventuali aggiustamenti del [PSA](#).

Per coadiuvare i Dipartimenti nell'adottare azioni di miglioramento in vista della VQR 2020-2024, L'Ateneo ha nominato un [Delegato alla VQR](#), che opera di concerto con i delegati alla ricerca e TM_IS di ogni Dipartimento e con le prorettrici alla ricerca e alla TM_IS per coordinare il lavoro e identificare le azioni prioritarie. Sono previste consultazioni con i Dipartimenti, azioni per affrontare il problema di eventuali inattivi, e la costituzione in ciascun Dipartimento di una Commissione o Gruppo di Lavoro VQR, per agevolare la selezione ottimale dei prodotti da sottoporre a valutazione, selezione rispetto alla quale saranno anche coinvolti i CAR ([DOC5_Relazione_programmatica_Ricerca_2024](#), pag_28).

Rispetto alla precedente valutazione dei casi studio di TM_IS, che ha ottenuto un buon risultato, ma che ha visto l'attivazione di forme di monitoraggio e selezione di casi studio solo in prossimità della sottomissione dei casi studio per la precedente VQR, dal 2023 l'Ateneo si è attivato con gruppi di lavoro con i delegati della TM dei Dipartimenti ([DOC6_Tavolo_TM_IS_10_05_2023](#), pag. 4-5) per attenzionare gli indicatori di impatto sociale e per trovare forme di supporto e di monitoraggio degli studi di caso di Ateneo durante l'anno. Tale procedura può sicuramente aumentare la consapevolezza dei Dipartimenti e avere più casi con le caratteristiche richieste dalla VQR.



Andamento KPI Ateneo

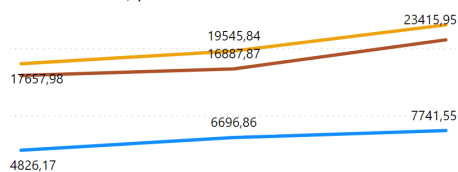
Riferimento

AVA3

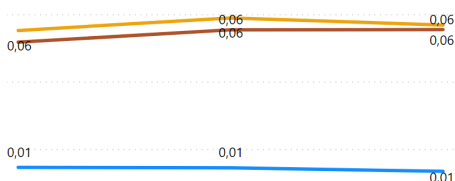
Edizione 9/2023

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

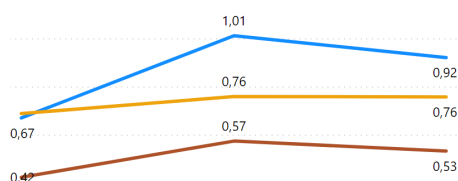
AVA3 - E.2.0.A - Proventi (ricerche, traf. tecnologico, finanziamenti) per docente



AVA3 - E.2.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - E.2.0.C - N° attività Terza Missione per docente



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

- L'Ateneo, con l'adozione del Piano Strategico 2023-2025 e i relativi PSD si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause. Il sistema di Assicurazione della Qualità consente all'Ateneo di accertarsi che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili; il ciclo di Deming non è completamente attuato, ma si registra una continuità con gli assetti precedenti che - anche se modificati - consentono una verifica sistematica della relativa attuazione e risultano monitorate per valutarne l'efficacia.
- La Scuola di dottorato e il Presidio della Qualità concorrono a fornire all'Ateneo una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Aree di miglioramento:

- In sede di visita in loco si sono registrate differenze tra i diversi dottorati di Ateneo in termini di comprensione e funzionamento complessivo dell'assicurazione di qualità. Appare da migliorare il significato in termini di cultura della qualità dei singoli dottorati anche con il supporto di iniziativa dedicate escludendo un approccio meramente burocratico e documentale. La distinzione di ruoli e competenze tra PQA e Scuola di dottorato non favorisce il complessivo allineamento dei singoli dottorati al sistema di AQ previsto da AVA3.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di ampliare le iniziative volte a rafforzare la cultura della qualità dei dottorati in Ateneo al fine di un complessivo miglioramento dell'apprezzamento del significato di assicurazione di qualità degli stessi da allineare agli standard dell'alta formazione UE.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti tendenzialmente positivi sebbene con confronti in prevalenza negativi

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Linee guida per la pianificazione strategica dei dipartimenti

Descrizione:Linee guida per la pianificazione strategica dei dipartimenti redatte dal PQA e approvate dal Senato Accademico del 30.05.2023 https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/lg_ptd_30_maggio_2023.pdf

Dettagli:Intero documento

File:DOC1_Linee_guida_PTD.pdf

- **Titolo:**Corso di dottorato in Umanesimo e Tecnologie - Relazione annuale relativa all'attività svolta nell'aa 2022/23

Descrizione:Relazione annuale discussa nel Collegio dei docenti del corso PhD Umanesimo e Tecnologie in data 12.12.2023. <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/assicurazione-della-qualita-corsi-dottorato/2-1-ut-relazione-annuale-2023-1.pdf>

Dettagli:Intero documento

File:DOC2_Relazione_Annuale_PhD_Umanesimo_Tecnologie_2022_2023.pdf

- **Titolo:**Scuola di Dottorato di Ateneo, Relazione annuale 2023

Descrizione:Scuola di Dottorato di Ateneo, Relazione annuale 2023 a cura della Direttrice della SDA prof.ssa Laura Melosi, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19.01.2024 https://www.unimc.it/it/qualita/relazione_sda_2023.pdf

Dettagli:Intero documento

File:DOC3_Relazione_SDA_2023.pdf

- **Titolo:**Linee Guida per l'assicurazione della qualità dei Corsi di Dottorato

Descrizione:Linee Guida per l'assicurazione della qualità dei Corsi di Dottorato, redatte dal PQA e approvate dal Senato Accademico il 27.04.2023 https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/lg_aq_phd_16_ottobre_2023.pdf

Dettagli:Intero documento

File:DOC4_Linee_Guida_AQ_PHD.pdf

- **Titolo:**Ricerca: monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024

Descrizione:Il documento "Ricerca: monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024" è stato approvato dal Senato Accademico del 23.01.2024 e dal CdA del 25.01.2024 https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-ricerca-terza-missione/relazione-ricerca_2023_2-1.pdf

Dettagli:Intero documento

File:DOC5_Relazione_programmatica_Ricerca_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Riunione dei delegati alla Terza Missione di Ateneo e di Dipartimento del 10.05.2023

Descrizione:La Riunione dei delegati alla Terza Missione di Ateneo e di Dipartimento del 10.05.2023 è stata convocata dalla

Prorettrice alla Terza Missione

Dettagli: pag. 4-5, esigenza di attivare forme di monitoraggio

File: DOC6_Tavolo_TM_IS_10_05_2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Relazione annuale NdV 2023

Descrizione:

Dettagli: Par. 3 Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto sociale da pag. 39

File: Relazione_annuale_NDV_2023.pdf

E.3)

E.3) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

E.3.2 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E_3_1

L'assegnazione del fondo di Ateneo per la ricerca viene effettuata sulla base della [VTR](#) - valutazione triennale della ricerca scientifica condotta dai ricercatori in ruolo in Ateneo. Il CdA, in fase di approvazione del Budget Unico autorizzatorio, stanza l'ammontare di risorse finanziarie da distribuire ai singoli ricercatori (Quota Variabile - QV1) e quello da destinare ai Dipartimenti (QV2). Il SA definisce i criteri di distribuzione. Essi adottati sono pubblicizzati nell'apposita [pagina web](#) del sito di Ateneo e sono resi noti al corpo docente al momento dell'apertura della fase di valutazione.

- La quota QV1 è ripartita sulla base della valutazione, attuata per Area CUN, dei prodotti della ricerca pubblicati e inseriti nel catalogo IRIS-UPad e sulla base della capacità di attrazione di fondi di ricerca attraverso la partecipazione a bandi competitivi o di finanziamenti di progetti di ricerca da parte di altri soggetti, e di partecipazione a rilevanti attività di terza missione.
- La quota QV2 è distribuita ai Dipartimenti per il 70% tenendo conto degli esiti della valutazione della produzione scientifica dei ricercatori afferenti (totale della QV1 del Dipartimento) e per il 30% tenendo conto dell'applicazione dell'indicatore IRD1_2 risultato nell'ultima VQR disponibile.

Le risorse economiche derivanti dalla QV1 vengono direttamente intestate, secondo gli importi determinati dall'Ateneo, ai singoli ricercatori sulla base dei risultati della valutazione. Le risorse economiche derivanti dalla QV2 sono nella disponibilità dei Dipartimenti ed utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali, previa definizione di criteri di ripartizione delle risorse economiche approvati dai singoli Consigli di Dipartimento come dettagliato dai [Piani Triennali Dipartimentali-PTD](#). I Dipartimenti fanno affidamento, altresì, su risorse economiche provenienti da fonti esterne, quali progetti finanziati attraverso bandi competitivi nazionali ed internazionali, e attraverso convenzioni con enti o imprese o contratti di ricerca. Queste fonti di finanziamento esterne sono censite puntualmente nelle relazioni annuali e nelle schede di monitoraggio.

Seguendo il modello della scheda SUA-RD/TM, le [Relazioni annuali dipartimentali](#) su Ricerca e TM_IS, redatte dai Dipartimenti fino al 2022, contengono indicazioni chiare sull'impiego della dotazione finanziaria e sui criteri di distribuzione delle risorse, corredati da adeguate motivazioni. Le decisioni riguardanti l'impiego delle dotazioni finanziarie passano al vaglio dei Consigli di Dipartimento, garantendo in questo modo adeguata condivisione e pubblicizzazione dei criteri seguiti.

Con l'adozione nel 2023 dei [Piani Triennali Dipartimentali - PTD](#), si è potenziato ulteriormente il raccordo tra impiego di risorse finanziarie (QV2) destinate al singolo Dipartimento e obiettivi strategici indicati nella programmazione triennale ([DOC1 Linee guida PTD](#), [All_1](#), [Cap_4](#)), [PTD](#) ([DOC2_PTD_Giurisprudenza](#), [DOC3_PTD_DSU](#), [DOC4_PTD_DED](#), [DOC5_PTD_SPOCRI](#), [DOC6_PTD_SFBCT](#)).

I Dipartimenti hanno definito con chiarezza le modalità di distribuzione delle risorse nei documenti programmatici stilati di anno in anno ([Relazioni annuali dipartimentali](#) e [PTD](#)), valorizzando percorsi di ricerca, internazionalizzazione e TM_IS.

Risorse economiche aggiuntive sono derivate dai Progetti di Eccellenza – PDE MUR, che il [Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo](#) ha vinto per il triennio 2018-2022 e il [Dipartimento di Giurisprudenza](#) si è aggiudicato sia per il triennio 2018-2022 sia per il 2023-2027. In entrambi i casi, i Dipartimenti hanno adottato piani di ripartizione delle risorse e delle premialità relative ai progetti di eccellenza, con pesi e punteggi attribuiti in modo da incentivare la qualità della produzione scientifica e l'assunzione di incarichi e ruoli di coordinamento importanti per raggiungere gli obiettivi del PDE.

La governance ha stanziato ulteriori risorse per i dipartimenti non rientranti nell'elenco dei dipartimenti di eccellenza a fronte della presentazione di un progetto di sviluppo triennale. Il Dipartimento di Economia e Diritto ha presentato un progetto che destina risorse al rafforzamento delle attività di ricerca e TM_IS e di comunicazione dei risultati. Il [Piano triennale di sviluppo](#), presentato dal Dipartimento di Studi Umanistici, prevede un assegno di ricerca sulle tematiche del progetto, un programma per la mobilità docenti, la

realizzazione di un Outreach Lab, il potenziamento delle infrastrutture dipartimentali.

Nel 2022 e nel 2023, l'Ateneo ha adottato misure di miglioramento per supportare la ricerca collaborativa, di base e applicata, attraverso l'emissione di bandi interni, competitivi, con valutazione delle proposte progettuali effettuata da esperti esterni all'Ateneo.

L'11.10.2022 con DR 464 (DOC7_DR_464_11_10_2022) è stato emanato un [bando interno](#) con l'assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di progetti a carattere interdisciplinare secondo quattro linee di intervento:

1. Partenariati pubblico-privati e pubblico-pubblico;
2. Ricerca interdisciplinare e interdipartimentale;
3. Dottori di ricerca UniMC;
4. Post-doc internazionali.

Sono stati finanziati 16 progetti.

Il 22.01.2024 è stato pubblicato il bando per la creazione di [Costellazioni Collaborative di Ricerca](#) (CCR), per sostenere la ricerca di base o di frontiera svolta in modalità collaborativa. Questa azione risponde agli obiettivi 2.1 e 2.2 del [PSA](#) e alla necessità di rinnovare i paradigmi della ricerca socio-umanistica, promuovendo le interazioni trasversali tra discipline, approcci e metodologie ([DOC8 Relazione programmatica ricerca 2024](#), pag_29, O2.2).

Per quel che riguarda il Dottorato, le risorse per le borse di ricerca di base e per il co-finanziamento di quelle di ricerca applicata vengono stanziare annualmente nel bilancio unico di Ateneo e sono impiegate attraverso la [SDA](#), responsabile della gestione amministrativa delle carriere di dottorandi e dottorande.

La ricerca di base è finanziata con un numero di borse superiore alla quota minima fissata dal Ministero. La ricerca a tematica vincolata vede impegnati ricercatori di tutti i Dipartimenti nella progettazione in collaborazione con enti e imprese, in adesione alla politica di Ateneo che sollecita la partecipazione ai programmi di co-finanziamento (PNRR, PON, bandi Eureka e Dottorati Innovativi della Regione Marche, altri bandi), con il risultato di vedere pressoché raddoppiato il numero dei dottorandi e delle dottorande reclutati/e.

La media annuale delle borse esterne è stata all'incirca di 4 per corso nei cicli XXXVII e XXXVIII, mentre va considerata a parte la performance del ciclo XXXIX in cui è stato attivato il [Dottorato di Interesse Nazionale](#), che per sua natura si avvale pressoché interamente di borse finanziate dagli Atenei convenzionati (56 posizioni in totale). Il dato complessivo è monitorato attraverso uno specifico indicatore quantitativo proposto da AVA3 e reso disponibile nel Monitor integrato di Ateneo - [MIA](#). Oltre alle maggiorazioni di legge delle borse, l'Ateneo assegna una quota annua ai Dipartimenti per lo svolgimento delle attività formative di corso e una quota annua alla [SDA](#) per l'organizzazione di attività formative trasversali e di iniziative pubbliche.

Per quel che concerne le risorse di personale docente e ricercatore, L'Ateneo ha seguito un modello di ripartizione delle risorse assunzionali, varato nel 2013 e perfezionato/integrato nel 2018, che prevedeva la seguente ripartizione ai fini dell'impiego delle risorse assunzionali assegnate e dunque della programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore: Ambito della Didattica 50%; Ambito della Ricerca 50%. Le deliberazioni dei Consigli di Dipartimento relative all'individuazione dei settori concorsuali da mettere a bando dovevano essere corredate da un apparato motivazionale da cui risultasse la puntuale adozione dei criteri.

Nell'anno 2023 l'Ateneo ha ritenuto di dover riformulare il modello di distribuzione dei punti organico ai dipartimenti nonché i criteri e le linee di indirizzo funzionali alla definizione della politica di reclutamento dell'Ateneo. Il Senato Accademico del 26.09.2023 (DOC9_SA_26_09_2023) e il Consiglio di Amministrazione del 28.09.2023 hanno approvato il seguente modello di ripartizione e linee di indirizzo, rivolte alle Strutture didattico-scientifiche, ai fini dell'impiego delle risorse assunzionali assegnate e dunque della programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore:

- Ambito della didattica (45%);
- Ambito della ricerca/internazionalizzazione/terza missione (45%);
- Ambito Turnover (10%).

Nelle medesime deliberazioni, sono state approvate indicazioni sulla procedura che i dipartimenti sono tenuti a seguire e sui contenuti motivazionali dei relativi provvedimenti, ponendo particolare attenzione sul collegamento con gli obiettivi del PSA 2023-2025 e degli altri documenti di indirizzo e programmazione strategica a livello di Ateneo e di Dipartimento, al fine di avere una visione di sintesi di come le scelte in materia di reclutamento si inseriscano nel disegno strategico adottato.

E_3_2

Per quanto riguarda le premialità, l'Ateneo garantisce che vi sia chiarezza e trasparenza nella distribuzione in quanto i criteri sono comuni e previsti da un [Regolamento di Ateneo](#) (DOC10_Regolamento_Premialita). Esso riguarda le premialità per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione e gestione di finanziamenti pubblici o privati. L'Ateneo si accerta che i criteri siano rispettati in quanto lo stesso Regolamento prevede che la ripartizione della premialità sia approvata dal CdA. Il Regolamento è in fase di revisione da parte della Commissione Atti Normativi di Ateneo.

Sempre con riferimento a questo quadro normativo, i Dipartimenti hanno adottato ulteriori criteri interni per la distribuzione di premialità al corpo docente o al personale tecnico-amministrativo. Questi criteri sono specificati nelle [Relazioni annuali](#) su Ricerca e TM_IS; possono riguardare, per esempio, incentivi per chi partecipa alla costruzione di proposte progettuali collaborative in risposta a bandi competitivi o per chi pubblica in riviste indicizzate Scopus o WoS.

I Dipartimenti di Eccellenza (2 per il 2018-2022 e 1 per il 2023-2027) hanno adottato, e approvato nei rispettivi Consigli di Dipartimento, una metodologia per la distribuzione delle risorse, degli incentivi e delle premialità, coerentemente con i regolamenti di Ateneo vigenti e con i criteri delle politiche di Ateneo (v. Autovalutazione Dipartimento_Giurisprudenza, E_DIP_3_3, E_DIP_3_4).

In generale, sono stati presi in considerazione i criteri dell'eccellenza e della qualità della produzione scientifica e della ricerca (ambito A. Valutazione della ricerca, attraverso anche la Valutazione Triennale della Ricerca (VTR) e la VQR). Sono state anche valorizzate le responsabilità organizzative, ovvero l'assunzione di incarichi e ruoli di gestione/coordinamento cruciali per il raggiungimento degli obiettivi dei Dipartimenti di eccellenza. Nello specifico, pertanto, i criteri base che hanno ispirato la ripartizione delle risorse sono stati: Valutazione della performance individuale condotta dall'Ateneo (obiettivi generali): Performance individuale (PI) come valutata dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (ad esempio, SMVP approvato dal CdA nella seduta del 22.12.2017); Valutazione della performance rispetto al progetto di sviluppo dipartimentale (obiettivi specifici).



Andamento KPI Ateneo

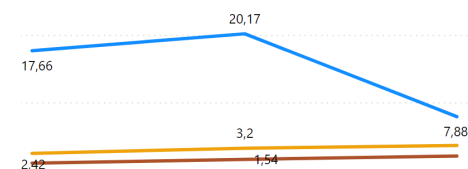
Riferimento

AVA3

Edizione 9/2023

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

AVA3 - E.3.0.A - Rapporto Risorse disponibili premialità e costo del personale (valore moltiplicato per 1000)



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

- L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate. Per i Dipartimenti il ciclo di Deming è completato, per i dottorati si registra un primo esercizio di applicazione del modello AVA3.

- La modifica del regolamento in materia di premialità contribuisce a migliorare la chiarezza e la trasparenza dei criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo ha avviato un percorso di inclusione dei dottorati di ricerca nel sistema di Assicurazione della Qualità; occorre rendere coerente la definizione dei criteri e delle modalità di distribuzione interna delle risorse assegnate a sostegno della ricerca dottorale con il funzionamento complessivo dell'Assicurazione della Qualità dei singoli corsi. Relativamente ai dottorati di ricerca, si registra un primo esercizio di applicazione del modello AVA3, da proseguire nel corso del tempo, valorizzando i sistemi di Assicurazione della Qualità che non devono confondersi con la tradizionale attività dei corsi di dottorato di ricerca.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di confronti sempre positivi sebbene con un andamento negativo.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Linee guida per la pianificazione strategica dei dipartimenti

Descrizione:Linee guida per la pianificazione strategica dei dipartimenti redatte dal PQA e approvate dal Senato Accademico del 30.05.2023 https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/lg_ptd_30_maggio_2023.pdf

Dettagli:Intero documento

File:DOC1_Linee_guida_PTD.pdf

- **Titolo:**Ricerca: monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024

Descrizione:Il documento "Ricerca: monitoraggio 2023 e linee programmatiche 2024" è stato approvato dal Senato Accademico del 23.01.2024 e dal CdA del 25.01.2024 https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-ricerca-terza-missione/relazione-ricerca_2023_2-1.pdf

Dettagli:pag. 29 Costellazioni collaborative di ricerca

File:DOC8_Relazione_programmatica_Ricerca_2024.pdf

- **Titolo:**Delibera del Senato Accademico del 26.09.2023 "Criteri di ripartizione del contingente assunzionale in favore dei Dipartimenti di Ateneo e linee guida per la programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore"

Descrizione:I "criteri di ripartizione del contingente assunzionale in favore dei Dipartimenti di Ateneo e linee guida per la programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore" sono stati approvati dal SA del 26.09.2023 e ratificati dal CdA del 28.09.2023. Si riporta solo la delibera del SA, il cui allegato è identico a quanto discusso in CdA.

Dettagli:Allegato alla delibera

File:DOC9_SA_26_09_2023.pdf

- **Titolo:**Regolamento per la disciplina dei fondi di Ateneo per la premialità dei professori e ricercatori e per i compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione e gestione di finanziamenti pubblici o privati

Descrizione:DR 261 del 03.08.2018, modificato con DR 565 del 21.12.2021

https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamento_premialita_modello_publicazione.pdf

Dettagli: Intero documento

File: DOC10_Regolamento_Premialita.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Giurisprudenza 2023-2025
Descrizione: Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Giurisprudenza 2023-2025 approvato dal Consiglio di Dipartimento il 13.07.2023 https://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/pianificazione-strategica/PTD_Giurisprudenza.pdf
Dettagli: Intero documento
File: DOC2_PTD_Giurisprudenza.pdf
 - **Titolo:** Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2023-2025
Descrizione: Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2023-2025 approvato dal Consiglio di Dipartimento del 13.07.2023 <https://studiumanistici.unimc.it/it/dipartimento/PTD20232025.pdf>
Dettagli: Intero documento
File: DOC3_PTD_DSU.pdf
 - **Titolo:** Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Economia e Diritto 2023-2025
Descrizione: Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Economia e Diritto 2023-2025 approvato dal Consiglio di Dipartimento il 12.07.2023 <https://economiaediritto.unimc.it/it/dipartimento/pianificazione-strategica>
Dettagli: Intero documento
File: DOC4_PTD_DED.pdf
 - **Titolo:** Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali 2023-2025
Descrizione: Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali 2023-2025 approvato dal Consiglio di Dipartimento il 12.07.2023 <https://spocri.unimc.it/it/dipartimento/pianificazione-strategica>
Dettagli: Intero documento
File: DOC5_PTD_SPOCRI.pdf
 - **Titolo:** Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Scienze della Formazione, Beni Culturali e Turismo 2023-2025
Descrizione: Piano Triennale di sviluppo del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo 2023-2025, approvato dal Consiglio di Dipartimento il 19.07.2023 https://sfbct.unimc.it/it/dipartimento/copy_of_unita-organizzative/ptd_sfbct_2325.pdf
Dettagli: Intero documento
File: DOC6_PTD_SFBCT.pdf
 - **Titolo:** Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo
Descrizione: Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo, emanato con DR 464 dell'11.10.2023 <https://www.unimc.it/it/ricerca/finanziamenti-1/bando-per-il-finanziamento-di-progetti-di-ricerca-di-ateneo-anno-2022>
Dettagli: Intero documento
File: DOC7_DR_464_11_10_2022.pdf
-

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente